



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Giovedì, 21 dicembre 2000

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

| | |
|-----------------------------------|--------|
| — Convocazioni di assemblea | Pag. 1 |
| — Altri annunzi commerciali | » 10 |

Annunzi giudiziari:

| | |
|--|------|
| — Ammortamenti | » 18 |
| — Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi | » 22 |
| — Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta | » 23 |
| — Amministrazioni controllate | » 23 |
| — Deposito bilanci finali di liquidazione | » 23 |

Avvisi d'asta e bandi di gara:

| | |
|-----------------------|------|
| — Avvisi d'asta | » 23 |
| — Bandi di gara | » 24 |

Altri annunzi:

| | |
|---|------|
| — Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici | » 85 |
|---|------|

| | |
|------------------|------|
| Rettifiche | » 89 |
|------------------|------|

| | |
|--|---------|
| Indice degli annunzi commerciali | Pag. 90 |
|--|---------|

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

AUTOCAMIONALE DELLA CISA - S.p.a.

Sede legale Pontetaro di Noceto (PR), via Camboara n. 26/A
Capitale sociale L. 62.400.000.000 versato L. 41.025.276.000
Iscrizione registro imprese n. 5861 di Parma

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso l'Hotel San Marco, via Emilia n. 142, Ponte Taro di Noceto (PR), giovedì 25 gennaio 2001 in prima convocazione ore 13, venerdì 26 gennaio 2001 in seconda convocazione ore 10,30 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del consiglio di amministrazione sui fatti salienti dell'esercizio 2000;
2. Definizione tracciato raccordo Autocisa Autobrennero;
3. Raccordo Autocisa Autobrennero progettazione definitiva;
4. Proposta di assunzione a carico della società degli oneri derivanti da:

a) errori od omissioni di progettazione da parte di progettisti dipendenti della società (art. 106 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999);

b) errori od omissioni del funzionario incaricato a svolgere i compiti previsti del responsabile del procedimento (art. 7, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e art. 4, commi 7 e 17, legge n. 109/1994).

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea abbiano depositato le loro azioni presso: la sede sociale (Pontetaro di Noceto (PR), via Camboara n. 26/A) oppure presso le seguenti casse incaricate: Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.a.; Banca del Monte S.p.a.; Banca Regionale Europea S.p.a.; Cassa di Risparmio di Carrara S.p.a.; Cassa di Risparmio di La Spezia S.p.a.; Monte Dei Paschi di Siena S.p.a.; Banca di Roma S.p.a.; Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde S.p.a.

Pontetaro, 14 dicembre 2000

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Bruno Tabacci

S-29419 (A pagamento).

SEMA GROUP - S.p.a.

Sede Legale in Pont Saint Martin (AO), viale Carlo Viola n. 76
 Capitale sociale L. 30.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Aosta n. 265/1998
 C.C.I.A.A. n. 58493
 Codice fiscale n. 02180040541
 Partita I.V.A. n. 00647030071

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Ivrea, via Siccardi n. 6, presso lo studio del notaio G.M. Soudaz, il giorno 12 gennaio 2001 alle ore 11 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 15 gennaio 2001, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Variazione della denominazione sociale e conseguente modifica dell'art. 1 dello statuto sociale;
2. Conferma della nomina del consigliere neo eletto avv. Antonio Tesone;
3. Varie ed eventuali.

Saranno ammessi all'assemblea, ai sensi di legge, gli azionisti che avranno depositato presso la sede sociale le loro azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea stessa.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 dott. Francesco Emiliani

S-29378 (A pagamento).

CENTRO CLINICO COLLE CESARANO - S.p.a.

Sede in Tivoli, via Maremmana Inf. km 3,200
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Roma n. 435/62
 Codice fiscale n. 02553630589

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria e straordinaria per il giorno 29 gennaio 2001 alle ore 11, in prima convocazione, e per il giorno 30 gennaio 2001 alle ore 11, in seconda convocazione nella sede della società, Casa di Cura «Colle Cesarano» in via Maremmana Inf. km 3,200, Villa Adriana di Tivoli (Roma), per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:**Parte ordinaria:**

1. Proposta di accensione di un leasing immobiliare;
2. Aggiornamento sull'andamento della società.

Parte straordinaria:

1. Proposta di emissione di un prestito obbligazionario anche convertibile.

Deposito delle azioni ai sensi della legge presso la cassa sociale.

Tivoli, 15 dicembre 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Aurelio Casati

S-29385 (A pagamento).

TRACTEBEL INGEGNERIA - S.p.a.

Roma, via Veio n. 52
 Capitale sociale € 500.000, versato € 150.350
 Codice fiscale n. 06039411001

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso il notaio A. Germani in Roma, via Monte Zebio n. 43 per il giorno 9 gennaio 2001 alle ore 16 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 10 gennaio 2001 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica dell'art. 11.2, dello statuto sociale;
2. Introduzione dell'art. 12.3, dello statuto sociale.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalle norme di legge e dallo statuto.

Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Guy Frédéric

S-29389 (A pagamento).

LATERPLATANI - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in San Giovanni Gemini
 Capitale sociale L. 252.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Agrigento n. 1281

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 12 gennaio 2001 alle ore 9, presso lo studio del liquidatore prof. Ignazio La Porta sito in Agrigento, viale della Vittoria n. 193, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Decisioni da assumere in merito ad una proposta di acquisto dei diritti inerenti la causa con Russotto.

L'intervento in assemblea è regolato dalle vigenti norme di legge e dallo statuto sociale.

Il liquidatore: prof. Ignazio La Porta.

S-29425 (A pagamento).

TAI**Tecnologia Automazione Innovazione - S.p.a.**

Sede in Pomezia (Roma), via Tito Speri n. 27
 Capitale sociale L. 2.700.000.000 interamente versato
 Registro imprese n. 6292 del Tribunale di Roma
 Codice fiscale n. 03867791000

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 9 gennaio 2001 alle ore 9,30 in Milano, piazzale Lodi n. 3, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 10 gennaio 2001, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile;
2. Nomina di amministratori e del presidente.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che, a sensi di statuto e ai fini di legge, abbiano provveduto a depositare le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Milano, 12 dicembre 2000

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Filippo Filippeschi

S-29390 (A pagamento).

ISFORT - S.p.a.**Istituto Superiore di Formazione e Ricerca per i Trasporti**

Sede legale in Roma, via Brescia n. 37

Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro società n. 5107/94 del Tribunale di Roma

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04726661004

Convocazione di assemblea

I signori azionisti della «Isfort S.p.a. - Istituto Superiore di Formazione e Ricerca per i Trasporti», sono convocati in assemblea ordinaria, in Roma, via di Villa Albani n. 20, in prima convocazione per il giorno 15 gennaio 2001, alle ore 16 ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 16 gennaio 2001, alle ore 9, nello stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, punti 2 e 3;
2. Varie ed eventuali.

Si rammenta che ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Roma, 15 dicembre 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giuseppe Borgia

-29400 (A pagamento).

MILANO CENTRALE OPERE GENERALI - S.p.a.

Sede in Milano, via Gaetano Negri n. 10

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 261194

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 08423600157

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della Milano Centrale Opere Generali S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via G. Negri n. 10, in prima convocazione per il giorno 16 gennaio 2001, alle ore 11,30 ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 23 gennaio 2001, nello stesso luogo ed alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale; bilancio al 30 settembre 2000; deliberazioni inerenti e conseguenti;

2. Nomina degli amministratori previa determinazione del loro numero; nomina del presidente.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito, ai fini di legge, dei certificati azionari presso la sede sociale in Milano, via Gaetano Negri n. 10.

Milano, 5 dicembre 2000

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Carlo A. Puri Negri

S-29402 (A pagamento).

TECHSO - S.p.a.

Cagliari, area industriale Est, prolungamento via Igola

Capitale sociale L. 2.100.000.000 interamente versato

Registro ditte n. 145298 della C.C.I.A.A. di Cagliari

Registro delle imprese n. 19218

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01832930927

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti della Techso S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede legale il giorno 21 gennaio 2001 alle ore 12,30 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 22 gennaio 2001, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:**Parte ordinaria:**

1. Esame ed approvazione del bilancio d'esercizio 1999;
2. Esame ed approvazione del bilancio d'esercizio 2000.

Parte straordinaria:

1. Eventuali provvedimenti conseguenti ex art. 2447 del Codice civile, di abbattimento del capitale sociale e sua ricostituzione e/o trasformazione della società in S.r.l.

Deposito dei titoli azionari come per legge.

Cagliari, 14 dicembre 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
avv. Daniela Gambardella

S-29407 (A pagamento).

DIREZIONALE PONTINA - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Roma, viale Regina Margherita n. 15

Registro delle imprese di Roma n. 2085/94

Codice fiscale n. 01340580594

Convocazione di assemblea

Su richiesta del creditore pignoratorio gli azionisti della Direzioneale Pontina S.p.a., in liquidazione, sono convocati in assemblea ordinaria in Roma, via Lima n. 48, presso lo studio del prof. Giorgio Meo, prima convocazione per il giorno 10 gennaio 2001, alle ore 13 e 30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 11 gennaio 2001, stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- 1) Analisi delle posizioni creditorie e debitorie infragruppo ed adempimenti conseguenti;
- 2) Varie ed eventuali.

Possano intervenire gli azionisti aventi i requisiti di legge.

Roma, 15 dicembre 2000

I liquidatori:

ing. Antonio Finocchiaro - dott. Giovanni Franzetti

S-29411 (A pagamento).

TRADO - S.p.a.

Sede in Milano, via Mascheroni n. 1

Capitale sociale L. 200.000.000, versato L. 62.500.000

Registro delle imprese di Milano n. 268533

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 13172900154

L'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti di Trado S.p.a. è convocata presso l'Hotel Milan Marriott in Milano, via Washington n. 66, per le ore 11 del 22 gennaio 2001 ed occorrendo, in seconda convocazione, per le ore 11 del 23 gennaio 2001, nella stessa sede per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

Nomina di amministratori. Qualifiche e deleghe di poteri. Deliberazioni conseguenti.

Parte straordinaria:

Aumento del capitale sociale.

Deposito delle azioni come per legge.

Milano, 5 dicembre 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Andrea Carlotti

S-29417 (A pagamento).

IMMOBILIARE IL PONTE - S.p.a.

Sede in Brescia, viale S. Eufemia n. 108/f

Capitale sociale L. 16.000.000.000

Tribunale di Brescia n. 10921

Partita I.V.A. n. 00492670179

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Franco Bossoni in Brescia, contrada S. Croce n. 16, in prima convocazione per il giorno 10 gennaio 2001, alle ore 9,30 ed in seconda convocazione per il giorno 11 gennaio 2001, nello stesso luogo ed alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Emissione prestito obbligazionario non convertibile di L. 2.200.000.000, - scadenza 31 dicembre 2005;
3. Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea è regolato dallo statuto e dalle vigenti norme di legge.

I certificati azionari potranno essere depositati presso la casse sociale o presso il Banco di Brescia sede di Brescia.

Il presidente: Odolino Renato.

S-29420 (A pagamento).

FLASH - S.p.a.

Sede in Torino, corso Vinzaglio n. 16

Capitale sociale L. 3.456.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 162/1913 registro imprese di Torino

Partita I.V.A. n. 00513500017

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Placido Astore in Torino, corso Duca Degli Abruzzi n. 16, in prima convocazione per il giorno 16 gennaio 2001, alle ore 12 ed eventualmente in seconda convocazione stessa ora e luogo per il giorno 18 gennaio 2001, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di approvazione del progetto di fusione per incorporazione delle società Activa S.p.a. ed Excelsa S.r.l. società unipersonale nella società Flash S.p.a., deliberazioni inerenti e conseguenti.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Paolo Sertorio

S-29421 (A pagamento).

E.V.A.M. - S.p.a.

Sorgenti e Terme del Monte Belvedere - Alpi Apuane

Massa, sede in loc. Prati della Ciocca

Frazione Canevara - Massa

Capitale sociale L. 5.950.515.000 interamente versato

Iscritta al n. 2154 del registro delle società del Tribunale di Massa

Avviso di convocazione assemblea

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea che si terrà presso i locali «ex Stanze» del Teatro Guglielmi via Bastione n. 3 Massa (MS) in prima convocazione per il giorno 15 gennaio 2001, alle ore 16 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 18 gennaio 2001, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni a norma dell'art. 2446 del Codice civile.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso la sede sociale.

Massa, 13 dicembre 2000

E.V.A.M. S.p.a.

p. il Consiglio di amministrazione: dott. Italo Vullo

S-29423 (A pagamento).

STENDHAL 55 - S.p.a.

Sede in Milano, viale Lunigiana n. 46
 Capitale sociale L. 2.400.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Milano n. 143059
 R.E.A. n. 806863
 Codice fiscale n. 00853610152

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, in Milano, piazza della Repubblica n. 28, presso lo studio notarile Cavallone, per il giorno 9 gennaio 2001, alle ore 17, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 11 gennaio 2001, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:
 Distribuzione dividendi.

Parte straordinaria:
 Anticipata messa in liquidazione, nomina liquidatore, attribuzione poteri, determinazione compenso e delibere inerenti e conseguenti.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge e statuto.
 Milano, 29 novembre 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Antonio Venturini

i-29424 (A pagamento).

RAF RUBINETTERIE - S.p.a.

Sede in San Maurizio d'Opaglio, via Torchio n. 2
 Capitale sociale L. 4.560.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 4918 del registro imprese di Novara

L'assemblea ordinaria della società è convocata presso la sede sociale in San Maurizio d'Opaglio, via Torchio n. 2, per il giorno 15 gennaio 2001 alle ore 18 in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 22 gennaio 2001, in seconda convocazione, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni a norma di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Carlo Bossi

.29431 (A pagamento).

GAMMADIAGNOSTICS - S.p.a.

Sede in Milano, via Stendhal n. 55
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Milano n. 293916
 R.E.A. n. 1310349
 Codice fiscale n. 09701800154

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, in Milano, piazza della Repubblica n. 28, presso lo studio notarile Cavallone, per il giorno 9 gennaio 2001, alle ore 16,45, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 11 gennaio 2001, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:
 Distribuzione dividendi.

Parte straordinaria:
 Trasferimento sede legale;
 Anticipata messa in liquidazione, nomina liquidatore, attribuzione poteri, determinazione compenso e delibere inerenti e conseguenti.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge e statuto.

Milano, 29 novembre 2000

L'amministratore unico: Danilo Zucoli.

S-29427 (A pagamento).

CHIRURGICA - S.p.a.

Sede in San Lazzaro di Savena (BO), via Russo n. 4
 Capitale sociale L. 3.528.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Bologna al n. 51645
 Codice fiscale n. 03873100378

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati il giorno 11 gennaio 2001, alle ore 16, in prima convocazione, per l'assemblea ordinaria e straordinaria, presso la nuova sede sociale, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 12 gennaio 2001, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:
 1. Esame situazione patrimoniale al 31 ottobre 2000, redatta ai sensi art. 2446 del Codice civile;
 2. Osservazioni del Collegio sindacale allo stato patrimoniale al 31 ottobre 2000.

Parte straordinaria:
 1. Provvedimenti di cui all'art. 2446 del Codice civile;
 2. Trasferimento della sede sociale;
 3. Modifiche statutarie per adeguamento a norme di legge.

Il presidente: dott. Giancarlo Bellini.

S-29428 (A pagamento).

SERVIZI SANITÀ - S.p.a.

Sede in Palermo, via Cerda n. 19
 Capitale sociale L. 1.600.000.000 interamente versato
 Iscritta registro società Tribunale (PA) n. 147420/1997
 Codice fiscale n. 04510230826

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

L'assemblea ordinaria e straordinaria è convocata presso la sede della società, via Francesco Crispi n. 274, Palermo; per il giorno 10 gennaio 2001, alle ore 12, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 18 gennaio 2001, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Società di revisione.

Parte straordinaria:

3. Modifiche statutarie.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Cesare Lo Brutto

S-29429 (A pagamento).

ACCIAIERIA FONDERIA CIVIDALE - S.p.a.

Sede sociale in Cividale del Friuli (UD), via dell'Industria n. 40
 Capitale sociale L. 10.200.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 3735 del registro imprese di Udine
 Codice fiscale n. 00165290305

Convocazione di assemblea straordinaria degli azionisti

Gli azionisti della Acciaieria Fonderia Cividale S.p.a. sono convocati presso lo studio dei notai dott. Piccinini, dott.ssa Peresson, a Udine, in via Gorgi n. 16, in assemblea straordinaria per il giorno 18 gennaio 2001, alle ore 10,30, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 25 gennaio 2001, stessa ora e luogo, per trattare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione nella società Acciaieria Fonderia Cividale S.p.a. della controllata Sirio S.r.l., ai sensi dell'art. 2502 del Codice civile. Delibere relative;
2. Modifiche statutarie;
3. Riduzione sostanziale e definitiva delle riserve di rivalutazione monetaria ex legge n. 72/1983 e legge n. 413/1991;
4. Varie ed eventuali.

Intervento ai sensi di legge.

Lì, 7 dicembre 2000

Il presidente: dott. Claudio Bernardino.

S-29430 (A pagamento).

MOFETA DEI PALICI - S.p.a.

Sede in Catania, via Teatro Massimo n. 15
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Catania n. 3993
 C.C.I.A.A. di Catania n. 71890
 Partita I.V.A. n. 00122430879

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede sociale per il giorno 19 gennaio 2001, ore 15, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 22 gennaio 2001, stesso luogo, ore 17, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Rinnovo cariche sociali a norma dell'art. 11 dello statuto sociale.

Deposito azioni a norma di legge e di statuto presso la sede sociale.

Catania, 12 dicembre 2000

Un amministratore delegato: dott. Felice Romano.

S-29432 (A pagamento).

EDILFRIULI - S.p.a.

Sede in Udine, via Tullio n. 9
 Capitale sociale € 4.160.000 interamente versato
 Iscritta nel registro delle imprese di Udine al n. 8230
 Codice fiscale n. 00129890935

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Udine, via Tullio n. 9, presso la sede della società, per il giorno 8 gennaio 2001, alle ore 18, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 15 gennaio 2001, alla stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di scissione parziale della società mediante trasferimento degli elementi patrimoniali a favore della costituenda società E.F. Fim S.p.a., ai sensi degli articoli 2504-septies e seguenti del Codice civile;
2. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Il presidente: Donda Maria Espana.

S-29433 (A pagamento).

**INVESTIMENTI IMMOBILIARI LOMBARDI
 Società per azioni**

Sede legale in Brescia, corso Zanardelli n. 32
 Capitale sociale € 10.400.000 interamente versato
 Registro delle imprese della C.C.I.A.A. di Brescia n. 67757/1999
 Codice fiscale n. 12875640158
 Partita I.V.A. n. 03536270170

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, in prima convocazione per il giorno 7 febbraio 2001, alle ore 15 presso la Banca Lombarda, sala conferenze, via Cefalonia n. 62, Brescia, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 8 febbraio 2001, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Proposta di aumento di capitale sociale a pagamento di € 10.400.000 sino a massimi € 39.520.000, mediante emissione di massime n. 28.000.000 azioni da nominali € 1,04 ciascuna godimento regolare, da offrire in opzione agli azionisti in ragione di 14 nuove azioni ogni 5 vecchie azioni possedute, contro versamento di un prezzo compreso tra € 4 ed € 4,5 per azioni (di cui rispettivamente un importo tra € 2,96 ed € 3,46, a titolo di sovrapprezzo da imputare alla riserva sovrapprezzo di emissione);

2. Proposta di aumento di capitale sociale di ulteriori € 9.880.000, con sovrapprezzo complessivo massimo di L. 4.679.993.736 (€ 2.417.015), mediante emissione di n. 9.550.000 azioni a nominali € 1,04 ciascuna, godimento regolare da riservarsi, ai sensi dell'art. 2441, quarto comma del Codice civile alla Ernesto Frabboni Impresa di Costruzioni S.p.a., a seguito del conferimento da parte della stessa del proprio ramo d'azienda di costruzioni e di engineering;

3. Proposta di modifica statutaria. Modifica dell'art. 6 (capitale sociale) e dell'art. 15 (amministrazione).

Parte ordinaria:

1. Determinazione del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione; nomina dei consiglieri eventualmente necessaria completare la composizione del Consiglio di amministrazione;

2. Adozione raccomandazioni contenute nel codice di autodisciplina; delibere conseguenti ed inerenti e conferimento poteri.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima del termine fissato per l'assemblea stessa presenteranno le apposite certificazioni previste dall'art. 34 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998, il rilascio delle quali dovrà essere richiesto ai rispettivi «intermediari».

La documentazione prevista relativa agli argomenti posti all'ordine del giorno, con le relative proposte di delibera, verrà depositata ai sensi di legge presso la sede sociale e la società di gestione del mercato Borsa italiana S.p.a. I soci hanno facoltà di ottenerne copia.

Brescia, 13 dicembre 2000

Investimenti Immobiliari Lombardi S.p.a.
Il presidente: prof. Maurizio Dallochio

S-29434 (A pagamento).

RCM - S.p.a.

Sede legale in Monteveglio (BO), via Cassola n. 26

Capitale sociale € 260.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Bologna al n. 58556/2000

R.E.A. di Bologna n. 413093

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02102631203

Convocazione di assemblea straordinaria

È convocata l'assemblea straordinaria degli azionisti presso lo studio del notaio Rita Merone, in Bologna, alla via del Monte n. 8, in prima convocazione per il giorno 15 del mese di gennaio 2001, ore 12, ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 22 del mese di gennaio 2001, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del progetto di fusione per incorporazione della società «R.C.M. S.r.l.» nella società «RCM S.p.a.», sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 ottobre 2000 e deliberazioni inerenti e conseguenti.

Ai sensi di legge e di statuto sociale, potranno intervenire in assemblea tutti gli azionisti iscritti a libro soci almeno cinque giorni prima del giorno fissato per l'adunanza e quelli che abbiano depositato nel termine stesso le azioni presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Angelo Forni

S-29445 (A pagamento).

MEMC Electronic Materials - S.p.a.

Sede in Novara, viale Gherzi n. 31

Capitale sociale L. 60.125.000.000 interamente versato

Tribunale di Novara, registro società n. 6861

Codice fiscale n. 01256330158

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà presso la sede legale della società in Novara, viale Gherzi n. 31 il giorno 15 gennaio 2001, alle ore 15, ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 16 gennaio 2001, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica dell'art. 2 dello statuto sociale.

Deposito certificati azionari a norma di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione:
prof. avv. Gian Luigi Tosato

S-29439 (A pagamento).

EDILCOSTRUZIONI - S.p.a.

Sede in Sanremo (IM), via Armea n. 118

Capitale sociale L. 1.600.000.000 interamente versato

Iscritta presso il registro delle imprese di Imperia al n. 1836

Codice fiscale n. 00081830085

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata presso la sede in Sanremo, via Armea n. 118, per le ore 18 del giorno 9 gennaio 2001, in prima convocazione, e per il giorno 10 gennaio 2001, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 giugno 2000, nota integrativa e relazione sulla gestione. Relazione del Collegio sindacale. Approvazione e presa d'atto;
2. Eventuali provvedimenti di cui all'art. 2447 del Codice civile;
3. Varie ed eventuali.

Il deposito dei titoli per la partecipazione all'assemblea deve essere effettuato a sensi dello statuto sociale.

Sanremo, 7 dicembre 2000

p. Il Collegio sindacale:
Il presidente: dott. Romeo Panizzi

S-29442 (A pagamento).

TRHUBNET INTERNATIONAL - S.p.a.

Sede in Milano, via Carlini n. 1

Capitale sociale L. 500.000.000

Registro delle imprese di Milano n. 211901/2000

R.E.A. n. 1625274

Codice fiscale n. 13207480156

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, presso lo studio del notaio dott. Paolo Lovisetti, via della Posta n. 10, per il giorno 9 gennaio 2001, alle ore 11, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di aumento del capitale sociale da L. 500.000.000 a L. 625.000.000 a pagamento, con sovrapprezzo.

Proposta di aumento del capitale sociale da L. 625.000.000 a L. 2.500.000.000 in forma gratuita.

Deposito delle azioni a' sensi di legge.

L'amministratore unico: Armando C. Honegger.

S-29446 (A pagamento).

INTERACTIVE COMMUNICATIONS SERVICES ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Birmania n. 81

Capitale sociale € 100.000 pari a L. 193.627.000, versati € 33.332

Iscritta nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Roma al n. 211099/99 del Tribunale di Roma

Iscritta al R.E.A. sezione ordinaria di Roma al n. 930128

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05850421008

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 10 gennaio 2001, alle ore 15,30, presso gli uffici del notaio Nicola Atlante, in Roma, piazzale di Porta Pia n. 121, in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 12 gennaio 2001, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Variazione della sede legale;
2. Varie ed eventuali.

Parte ordinaria:

1. Conferimento dei poteri al presidente del Consiglio di amministrazione;
2. Richiamo dei 7/10 residui del capitale sociale;
3. Nomina procuratore speciale;
4. Richiesta finanziamento da parte dei soci;
5. Varie ed eventuali.

Avranno diritto ad intervenire e votare in assemblea gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni ai sensi di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
David Sherman

S-29449 (A pagamento).

R.P. GIOTTO - S.p.a.

Sede legale in Rignano sull'Arno, via Comunale dell'Isola n. 69

Capitale sociale L. 1.920.000.000 interamente versato

Registro imprese n. 66388 del Tribunale di Firenze

Convocazione di assemblea straordinaria

L'assemblea straordinaria è convocata presso la sede sociale l'11 gennaio 2001, ore 12, in prima convocazione, ed in seconda convocazione il 12 gennaio 2001, ore 23, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica articoli 10, 15, 19, 22, 32 dello statuto sociale;
2. Aumento capitale sociale di L. 580.000.000, o di quel diverso importo che l'assemblea vorrà deliberare.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea i soci che, almeno cinque giorni prima, risultino iscritti nel libro dei soci, e quelli che hanno depositato nel termine stesso le loro azioni presso la sede sociale.

Il consigliere delegato: Alda Bertelli.

F-1101 (A pagamento).

F.I.L.**Fabbrica Italiana Lamiere - S.p.a.**

(in liquidazione)

Sede in Genova Pontedecimo, via N. Gallino n. 63
Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Genova n. 25216

Codice fiscale n. 00245370101

È convocata l'assemblea generale ordinaria degli azionisti in Genova, via Martin Piaggio 13/9, in prima convocazione per il giorno 15 gennaio 2001, ore 10, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 16 gennaio 2001, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina organi amministrativi;
2. Varie ed eventuali.

La partecipazione all'assemblea è regolata ai sensi della legge e dello statuto.

Il liquidatore: Isabella Lercari.

G-791 (A pagamento).

PANASONIC ITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via G. Lucini n. 19

Capitale sociale L. 8.100.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, via G. Lucini n. 19, per il giorno 11 gennaio 2001, ore 11,30, ovvero occorrendo, per il giorno 12 gennaio 2001, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Attribuzione di un dividendo per complessive L. 2.038.500.000 da prelevarsi dagli utili riportati a nuovo nei precedenti esercizi;
2. Manleva da parte della società ad amministratori, dirigenti e dipendenti con riferimento al decreto legislativo n. 472 del 18 dicembre 1997 e successive modificazioni o integrazioni.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge 27 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno 5 giorni prima presso la Bank of Tokyo, sede in Milano, o presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione:
avv. A. Cajola

M-9462 (A pagamento).

DE ANGELI FRUA - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede legale in Milano, via Q. Sella n. 3
 Capitale sociale L. 318.087.800.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Milano n. 4012
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00813860152

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la Banca Popolare di Novara, sede capogruppo di Milano, Via S. Margherita n. 3, per il giorno 11 gennaio 2001, alle ore 10 in prima convocazione e per il giorno 12 gennaio 2001, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

Ratifica dell'operato del liquidatore e trasferimento della sede sociale.

Potranno intervenire all'assemblea gli aventi diritto al voto che depositeranno le azioni ai sensi e termini di legge, con facoltà di depositare le azioni anche presso le seguenti banche incaricate in Italia: Banca Nazionale del Lavoro, Banca Popolare di Bergamo, Banca Popolare di Novara, Banca Commerciale Italiana, Cassa di Risparmio delle Province Lombarde, Credito Italiano, Banco Ambrosiano Veneto; all'estero: Generale Bank Nederland N.V., Banco di Lugano, CDR Finance, Erste Bank Der Oesterreichischen Sparkassen AG, Bank Austria.

Milano, 11 dicembre 2000

Il liquidatore: dott. Pietro De Luca.

M-9463 (A pagamento).

**UFFICIO INTERNAZIONALE BREVETTI
ING. C. GREGORJ - S.p.a.**

Milano, via Dogana n. 1

Capitale sociale L. 1.115.291.520 interamente versato
 Registro imprese di Milano nn. 82350-2342-6909
 R.E.A. di Milano n. 315509
 Codice fiscale n. 00705100154

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, via Dogana n. 1 alle ore 15,30 in prima adunanza, per il giorno 15 gennaio 2001. In caso di mancanza del numero legale, l'assemblea ordinaria resta indetta, sin da ora, in seconda adunanza, per il giorno 16 gennaio 2001, medesimo luogo e medesima ora, per discutere e deliberare in merito al seguente

Ordine del giorno:

Determinazione dei compensi da attribuire al Consiglio di amministrazione per l'anno 2001.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano effettuato il deposito delle azioni ai sensi della legge 29 dicembre 1962 n. 1745.

Milano, 11 dicembre 2000

per Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Erich Klausner

M-9464 (A pagamento).

CONTROL TECHNIQUES - S.p.a.

Sede legale in Rozzano (MI), via Brodolini n. 7/9
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Milano n. 273588
 Codice fiscale n. 08919390156

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale della società per il giorno 9 gennaio 2001, alle ore 14,30 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 10 gennaio 2001, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 30 settembre 2000;
2. Altre materie di cui all'art. 2364 del Codice civile;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni nei termini di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: Vincenzo Stampacchia

M-9467 (A pagamento).

BLACK & DECKER ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Molteno (LC), via Verdi n. 13
 Capitale sociale L. 31.034.300.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Lecco n. 10977/26
 del Tribunale di Lecco

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici commerciali in Monza, viale Elvezia n. 2, in prima convocazione per il giorno 11 gennaio 2001, alle ore 11 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 18 gennaio 2001, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Elevazione del numero dei consiglieri;
2. Integrazione del Consiglio di amministrazione e nomina del presidente;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima del termine fissato per l'assemblea, abbiano depositato i titoli azionari in virtù dei quali abbiano diritto al voto, presso la sede sociale.

Un sindaco effettivo: dott. Mario Tardini.

M-9473 (A pagamento).

UNION CAPITAL - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede in Milano, via S. Maria Segreta n. 7/9
 Capitale sociale sottoscritto L. 10.000.000.000
 Tribunale di Milano registro società n. 190048
 Codice fiscale n. 04590330157

Gli azionisti sono convocati in assemblea presso la sede amministrativa in Milano, via San Prospero n. 4, per il giorno 12 febbraio 2001, alle ore 16,30 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 14 febbraio 2001, stessa ora e luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1. Copertura delle perdite;
2. Revoca della liquidazione volontaria;
3. Trasferimento di sede.

Parte ordinaria:

4. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2000.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza risultino iscritti nel libro dei soci ed, entro lo stesso termine, abbiano depositato i certificati azionari presso la sede sociale.

Milano, 12 dicembre 2000

Il liquidatore: Domenico Ugo Barbato.

M-9486 (A pagamento).

M.C.F. MASFER - S.p.a.

Sede in Milano, via Solferino n. 7

Capitale sociale L. 450.000.000 interamente versato

Iscritta presso il registro imprese di Milano n. 226894

Codice fiscale n. 01396970038

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 17 gennaio 2001, alle ore 11, presso la sede sociale, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 gennaio 2001, stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile.

M.C.F. Masfer S.p.a.

Il presidente: Giovanni Orizio

M-9474 (A pagamento).

SINT - S.p.a.

Milano, Foro Buonaparte n. 70

Partita I.V.A. e codice fiscale n. 12298870150

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 9 gennaio 2001, alle ore 12, presso la sede legale, ed in seconda convocazione il giorno 11 gennaio 2001, stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ratifica operato organo amministrativo;
2. Altre deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni nella casse sociali o presso la Banca Popolare Commercio e Industria Soc. coop. a r.l. almeno cinque giorni prima di quello fissato rispettivamente per la prima e la seconda convocazione.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Pietro Mentasti

M-9475 (A pagamento).

SESIA LEASING - S.p.a.

Sede in Milano, piazza Velasca n. 5

Capitale sociale L. 1.600.000.000 interamente versato

Registro società Tribunale di Milano n. 201060

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04925020150

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede secondaria in Borgosesia (VC), via XX Settembre n. 33, per il giorno 16 gennaio 2001, alle ore 17,30 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 18 gennaio 2001, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Cessione contratti;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le proprie azioni a termini di legge presso la sede sociale.

Milano, 11 dicembre 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Rigamonti Enrico

M-9476 (A pagamento).

CHEMI - S.p.a.

Sede in Patrica (FR), via Vadisi n. 5

Capitale sociale L. 13.000.000.000

Tribunale di Frosinone, registro imprese n. 1694

C.C.I.A.A. di Frosinone - R.E.A. n. 57693

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00148870603

Convocazione di assemblea generale straordinaria

I signori azionisti sono convocati all'assemblea generale straordinaria per il giorno 16 gennaio 2001, alle ore 15,30, presso la studio del notaio dott. Enrico Bevilacqua, sito in Milano, via Montebello n. 30, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Adozione di un nuovo testo di statuto sociale;
Varie ed eventuali.

Il deposito delle azioni va effettuato a norma di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Francesco Autuori

M-9479 (A pagamento).

EXE - S.p.a.

Sede sociale in Milano, piazza Fidia n. 1

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Registro imprese n. 179546

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03926450150

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, piazza Fidia n. 1, per il giorno 29 gennaio 2001, alle ore 10, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 2 febbraio 2001, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ex art. 2364 del Codice civile.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno depositare i certificati azionari a sensi di legge e statuto.

Exe S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giuseppe Sala

M-9481 (A pagamento).

FUNIVIE MACUGNAGA MONTE ROSA - S.p.a.

Sede legale in Macugnaga (VB), frazione Staffa, piazzale Funivie

Capitale sociale L. 2.954.606.400

Registro imprese di Verbano-Cusio-Ossola n. 89785

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso il Kongresshaus di Macugnaga (VB), per il giorno 12 gennaio 2001, alle ore 8, in prima convocazione e per il giorno 13 gennaio 2001, alle ore 11, in seconda convocazione ove occorra, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del bilancio al 30 giugno 2000 e della relazione sulla gestione; relazione del Collegio sindacale; deliberazioni relative;

2. Varie ed eventuali.

Nei termini di legge e di statuto dovranno essere depositati i certificati azionari per la partecipazione all'assemblea, presso la sede legale di Macugnaga Staffa, piazzale Funivie n. 9.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. ing. Renato Meregalli

M-9484 (A pagamento).

REPROCOMPLEX ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Arezzo, via Monte Cervino n. 8/A

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Partita I.V.A. n. 01647320512

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno mercoledì 10 gennaio 2001, alle ore 10,30, in Milano, via Porlezza n. 8 presso la sede della società Rpx Industriale S.p.a. ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 11 gennaio 2001, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina nuovo organo amministrativo;
2. Nomina Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate, ai termini di legge, presso la sede sociale.

Milano, 12 dicembre 2000

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Paolo Bolzani

M-9492 (A pagamento).

**S+R INVESTIMENTI E GESTIONI
Società di Gestione del Risparmio (S.G.R.) - S.p.a.**

Sede in Milano, via Hoepli n. 5

Capitale sociale lire 8,5 miliardi interamente versato

Tribunale di Milano registro società n. 350693,

volume n. 8590, fascicolo n. 43

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 11365780151

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 10 gennaio 2001, alle ore 11,30, in prima convocazione, presso Rolo Banca, via Zamboni n. 20 a Bologna e occorrendo, per il giorno 11 gennaio 2001 in seconda convocazione, stessi luogo e ora, per trattare il seguente

Ordine del giorno:

1. Conferimento incarico revisione fondo chiuso «Rolo impresa»;
2. Decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 472.

Milano, 11 dicembre 2000

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Cesare Farsetti

M-9499 (A pagamento).

TECNOSIL - S.p.a.

Sede in Castelverde (CR), via Bergamo n. 60

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Cremona n. 3724/4294

R.E.A. C.C.I.A.A. di Cremona n. 99143

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00340880194

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori soci e sindaci sono convocati in assemblea presso la sede sociale in Castelverde (CR), via Bergamo n. 60, per il giorno 27 gennaio 2001, alle ore 9, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Rinnovo cariche sociali.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giovanni Scarabelli

C-32534 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**BANCA CARIGE - S.p.a.**

Cap. Soc. interamente versato L. 1.970.173.400.000

Iscrizione n. 55882 CDT Genova

Si dà notizia delle cedole relative alle seguenti emissioni.

Con godimento 1° gennaio 2001 - scadenza 1° luglio 2001:

ABI 54691 - Serie 102 Banca Carige - 1995/2002 - 2, 60% lordo;

ABI 118173 - Serie 115 Banca Carige - 1998/2004 - 2, 25% lordo;

ABI 130116 - Serie 129 Banca Carige - 1999/2004 - 2, 15% lordo;

ABI 25094 - Serie 24 OP - 1990/2002 - 2, 90% lordo.

Con godimento 17 gennaio 2001 - scadenza 17 luglio 2001:
ABI 141520 - Serie 142 Banca Carige - 2000/2005 - 2, 15% lordo.
Con godimento 1° aprile 2001 - scadenza 1° ottobre 2001:
ABI 18209 - Serie 65 ICFL - 1989/2004 - 2, 90% lordo;
ABI 26694 - Serie 72 ICFL - 1990/2005 - 2, 80% lordo.

Genova, 11 dicembre 2000

Un direttore addetto: Giovanni Battista Cervetto.

G-788 (A pagamento).

ROLO BANCA 1473 - S.p.a.

(Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi)

Iscritta all'Albo delle Banche

tenuto dalla Banca d'Italia al n. 5295.10

Gruppo Bancario UniCredito italiano iscritto

all'Albo dei Gruppi Bancari

Sede in Bologna, via Zamboni n. 20

Capitale sociale L. 452.513.563.000 e riserve L. 4.204.709.505.227

Iscritta al Registro delle Imprese di Bologna presso la C.C.I.A.A. di Bologna al n. 2177

Rolo Banca 1473 S.p.a., ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992 n. 154 e delle relative disposizioni di attuazione, comunica che, in data 23 dicembre 2000, procederà, come previsto dal regolamento di emissione (articolo 5), all'estinzione anticipata delle obbligazioni al portatore emesse in data 27 dicembre 1997 e denominate "Rolo Banca 1473 S.p.a. 1997/2007 TV 2ª emissione" codice IT0001187381.

Si comunica inoltre che i tassi di interesse semestrale, relativi al periodo 1° gennaio 2001 - 30 giugno 2001, determinati a norma di regolamento e valevoli per il calcolo delle cedole pagabili alla scadenza del 1° luglio 2001, relativamente ai prestiti obbligazionari emessi da ex Carimonte Fondiario a tasso variabile saranno:

codice 50613, tasso 2, 75%;

codice 50662, tasso 2, 70%;

codice 55263, tasso 2, 50%.

Roma, 15 dicembre 2000

Rolo Banca 1473 S.p.a.: Paolo Di Palma.

S-29408 (A pagamento).

INTERBANCA - S.p.a.

Iscritta all'Albo delle Banche e appartenente

al Gruppo Bancario Banca Antoniana - Popolare Veneta

Iscritta all'Albo dei Gruppi Bancari

Sede in Milano, corso Venezia n. 56

Capitale L. 247.889.845.000

Riserve L. 499.046.136.602

Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 00776620155

Registro delle Imprese di Milano n. 113587

Prestito obbligazionario Interbanca 71a 1986/2002 T.V. di L. 50.000.000.000. Cod. ISIN IT0000150349. Tasso d'interesse da applicarsi alla cedola n. 59.

Il tasso trimestrale da applicarsi alla cedola n. 59, avente godimento 1° gennaio 2001, calcolato in base all'art. 3 del regolamento del prestito, risulta dell'1,36% lordo. Pertanto, per ogni certificato obbligazionario da nominali L. 5.000.000, l'importo della cedola n. 59, pagabile a partire dal 1° aprile 2001, ammonta a L. 68.000 lorde.

Prestito obbligazionario Interbanca 1992/2002 T.V. Serie Speciale Mottana S.p.a. di L. 5.000.100.000. Codice ISIN IT0000378494. Tasso d'interesse da applicarsi alla cedola n. 19.

Il tasso semestrale da applicarsi alla cedola n. 19, avente godimento 1° gennaio 2001, calcolato in base all'art. 3 del regolamento del prestito, risulta del 2,75% lordo. Pertanto, per ogni certificato obbligazionario da nominali L. 6.000, l'importo della cedola n. 19, pagabile a partire dal 01.07.2001, ammonta a L. 165 lorde.

Le cedole saranno pagabili presso gli Istituti di Credito incaricati e presso la Monte Titoli S.p.a. per i titoli dalla stessa amministrati.

Milano, 12 dicembre 2000

p. Interbanca S.p.a.

Gruppo Bancario Banca Antoniana:

M. Clerici

Popolare Veneta:

G. Franco

M-9490 (A pagamento).

CENTROBANCA

Banca Centrale di Credito Popolare - S.p.a.

Iscritta all'Albo delle Banche, aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Sede in Milano, corso Europa n. 16

Capitale sociale € 336 milioni

Iscritta nel Registro delle Imprese Tribunale di Milano al n. 53177

Partita I.V.A. e Codice fiscale n. 00714470150

Avviso agli obbligazionisti

Si comunica che Centrobanca procederà al rimborso anticipato alla pari del seguente prestito obbligazionario ordinario decorsi 90 giorni dalla pubblicazione del presente avviso:

"Centrobanca 13,07% 1993-2003 di L. 4.620.000.000, emissione 10 giugno 1993", codice ISIN IT0000486768

Centro Banca

Banca Centrale di Credito Popolare

Doriano Cartabia - Ercole Maroni

M-9491 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI VICENZA

Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata

Avviso di cessione di rapporti giuridici (ai sensi dell'art. 58, comma 2, del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 e successive integrazioni e modificazioni).

La sottoscritta Banca Popolare di Vicenza, società cooperativa per azioni a responsabilità limitata con sede legale in Vicenza, via Battaglione Framarin n. 18, iscritta al n. 2 Registro delle imprese di Vicenza, al n. 1858 R.E.A. e al n. 1515 dell'Albo delle Banche - Capitale sociale interamente versato al 31 dicembre 1999 L. 256.955.775.000 - C.F. e P.I. n. 00204010243 - Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi - Capogruppo del Gruppo bancario Banca Popolare di Vicenza - Codice ABI e Gruppo Creditizio 5728.1.

Dà notizia di essersi resa cessionaria con efficacia dal giorno 1° novembre 2000, a seguito dell'autorizzazione della Banca d'Italia con lettera del 3 agosto 2000, ed in forza di contratto stipulato dalla stessa Banca Popolare di Vicenza con la Banca Popolare Udinese S.p.a. in data 2 ottobre 2000, a rogito del notaio dott. Giuseppe Boschetti in Vicenza n. 154.267/Rep. n. 27.797/Racc., registrato in Vicenza il 6 novembre 2000.

al n. 1095/PV - del ramo di azienda della Banca Popolare di Udinese Società per azioni con sede legale in Udine, via Cavour 24, iscritta al registro imprese di Udine al n. 10, codice fiscale n. 00158550301, iscritta all'Albo delle Banche al n. 94, appartenente al Gruppo Bancario Banca Popolare di Vicenza, e precisamente del ramo d'azienda costituito dai beni, dai rapporti giuridici e dal complesso degli insiemi omogenei di attività operative, a cui sono riferibili rapporti contrattuali e di lavoro dipendente nell'ambito delle specifiche strutture organizzative, dei rapporti giuridici individuabili in blocco e dei beni, organizzati per l'esercizio dell'attività bancaria e finanziaria. In particolare, anche se in via del tutto esemplificativa, sono oggetto di cessione:

a) tutte le succursali e gli sportelli comunque denominati, ivi inclusi quelli di prossima apertura per i quali sia già stata data comunicazione all'Organo di Vigilanza, di seguito indicate come da allegato N, del contratto:

Udine, via Cavour n. 24, 33100 Udine (UD);
 Udine N. 1, viale Europa Unità n. 85, 33100 Udine (UD);
 Udine N. 2, piazzale Chiavris n. 36, 33100 Udine (UD);
 Aiello Del Friuli, piazza Roma n. 19, 33041 Aiello del Friuli (UD);
 Gonars, via A. De Gasperi n. 1, 33050 Gonars (UD);
 Morsano al Tagliamento, piazza Daniele Moro n. 3, 33075 Morsano al Tagliamento (PN);
 Palmanova, piazza Grande n. 2, 33057 Palmanova (UD);
 Pozzuolo, via Della Cavalleria n. 13, 33050 Pozzuolo del Friuli (UD);
 San Vito al Tagliamento, piazza Del Popolo n. 46, 33078 San Vito al Tagliamento, (PN);
 Sesto al Reghena, via degli Olmi n. 11, 33079 Sesto al Reghena (PN);
 Martignacco, piazza Marconi n. 9, 33035 Martignacco (UD);
 Feletto Umberto, via Udine n. 18, 33010 Feletto Umberto (UD);
 Pasian di Prato, via S. Caterina n. 23/A, 33037 Pasian di Prato (UD);
 San Vito al Torre, via Roma n. 27, 33050 San Vito al Torre (UD);
 Udine N. 3, viale L. Da Vinci n. 107, 33100 Udine (UD);
 Udine N. 4, viale Forze Armate n. 4, 33100 Udine (UD);
 Ialmicco, piazza Unione n. 12, 33057 Palmanova (UD);
 Pradamano, via I Maggio n. 62, 33040 Pradamano (UD);
 Manzano, via San Giovanni n. 6/A, 33044 Manzano (UD);
 Ronchi dei Legionari, via Roma n. 94, 34077 Ronchi Dei Legionari (GO);
 Cervignano del Friuli, piazza Libertà n. 16/17, 33052 Cervignano del Friuli (UD);
 Mogliano Veneto, piazza Caduti n. 38/39, 31021 Mogliano Veneto (TV);
 Mirano, via Gramsci n. 54, 30035 Mirano (VE);
 San Giacomo di Veglia, piazza Fiume n. 37, 31020 San Giacomo di Veglia (TV);
 Tolmezzo, piazza XX Settembre n. 12, 33028 Tolmezzo (UD);
 San Daniele del Friuli, via Garibaldi n. 11, 33038 San Daniele del Friuli (UD);
 Codroipo, via IV Novembre n. 5, 33033 Codroipo (UD);
 Udine N. 5, via Pozzuolo n. 143, 33100 Udine (UD);
 Cividale del Friuli, via Europa n. 2, 33043 Cividale del Friuli (UD);
 Centro Commerciale Friuli - Tavagnacco, via Nazionale n. 127, 33010 Tavagnacco (UD);
 Gemona del Friuli, via Dante n. 64, 33013 Gemona del Friuli (UD);
 Tarvisio, via Roma n. 22, 33018 Tarvisio (UD);
 Paularo, via S. Sbrizzai n. 12, 33027 Paularo (UD);
 Udine N. 6, via Marghera n. 2, 33100 Udine (UD);
 Cussignacco, via Verona n. 6, 33100 Cussignacco (UD);
 Udine N. 7, via Anton Lazzaro Moro n. 8, 33100 Udine (UD);

Udine N. 8, viale Vat n. 109, 33100 Udine (UD);
 S. Michele al Tagliamento, via Venudo n. 15, 30028 S. Michele al Tagliamento (VE);
 Cinto Caomaggiore, via Roma n. 25, 30020 Cinto Caomaggiore (VE);
 Azzano Decimo, via Maestri Del Lavoro n. 28, 33082 Azzano Decimo (PN);
 Fiume Veneto, via S. Francesco n. 36, 33080 Fiume Veneto (PN);
 Prata di Pordenone, via Cesare Battisti n. 68, 33080 Prata di Pordenone (PN);
 Porcia, piazza Remigi, 33080 Porcia (PN);
 Bibione, corso del Sole n. 49, 30020 Bibione (VE);
 Portogruaro, via Martiri della Libertà n. 109, 30026 Portogruaro (VE);
 Pordenone, via Darniani n. 2, 33170 Pordenone (PN);
 Udine, N. 10, via Pradamano n. 41, 33100 Udine (UD);
 Cordenons, piazza Vittoria, 33084 Cordenons (PN);
 Udine, N. 9, piazzale XXVI Luglio n. 1, 33100 Udine (UD);
 Città Fiera-Martignacco, via Cotonificio n. 22, 33035 Torrea-no di Martignacco (UD);
 Premariacco, piazza Marconi n. 9, 33040 Premariacco (UD);
 Maniago, piazza Italia n. 32, 33085 Maniago (PN);
 Sacile, viale Lacchin, 33077 Sacile (PN);
 b) tutti gli impieghi, i crediti, sotto qualsiasi forma tecnica, concessi alla clientela, con le inerenti garanzie, ivi comprese tutte le partite anomale (sofferenze, incagliate, ristrutturare, ecc.), i crediti in contenzioso, nonché gli eventuali rischi di revocatoria;
 c) la raccolta diretta, tutti i debiti, sotto qualsiasi forma tecnica, contratti con la clientela;
 d) i contratti di gestione o amministrazione di strumenti finanziari, sotto qualsiasi forma tecnica, contratti con la clientela (raccolta indiretta);
 e) i seguenti beni immobili, analiticamente individuati nell'allegato O del contratto, che di seguito sinteticamente si indicano menzionando prima il cespite quindi a seguire, nell'ordine, i seguenti estremi catastali: comune, part. sezione/foglio, n. mappa (princ. e sub), indirizzo (via o p.zza), n. civ., piano, dati classam. (Z, Cat., Cl.) cons. cat. (vani o mq).
 A) 1- Udine, 141, 39, 12, 8, N. Sauro, 2, P3-4, 1, A/3, 1, 6, 5; 2-Udine, 141, 39, 12 - 19, 2, via Cavour, Corte Savorgnan, via N. Sauro, 24 21-23 2, S1-1-2-3-4, 1, D5, Udine, 39, 12, 9, N. Sauro, 2, P3-4, 1, A/2, 3, 5, 5, Udine, 39, 21, 1, Cavour, 16, Pt, 1, C/1, 9, 38, Udine, 39, 21 - 246, 2, via Cavour, 16, Pt- 1-2, 1, A/21, 18, Udine, 39, 245, 1, via Cavour, 20, S1-P- 1,1 A/4, 4, 7;
 B) 3-Udine, 141, 50, 54, 6, viale Europa Unità, 87, S1-T-1,2, D/5;
 C) 4-Udine, 141, 21, 448, 126, piazzale Chiavris, 41, S1-T-1,2, D/5 ;
 D) 5-Udine, 30, 1173, 5, via Leonardo da Vinci, 103/A, S1, 2, C/6, 10, 12; 6-Udine, 30, 1166, 45, via Leonardo da Vinci, 107-109, S1-T,2,;;
 E) 7, Udine, 35, 1015, 71, via dei Rizzani, P1, 1, C/6, 1, 15; 8-Udine, 35, 1015, 70, via dei Rizzani, P1, 1, C/6, 1 10; 9-Udine, 35, 1015, 69, via dei Rizzani, P1, 1, C/6, 1, 11; 10-Udine, 35, 1015, 68, via dei Rizzani, P1, 1, C/6, 1, 11; 11-Udine, 35, 1015, 139, via dei Rizzani, P3, 1, C/6, 1, 16; 12-Udine, 35, 1015, 138, via dei Rizzani, P3 1, C/6, 1, 11; 13-Udine, 35, 1015, 137, via dei Rizzani, P3, 1, C/6, 1, 11; 14- Udine, 35, 1015, 136, via dei Rizzani, P3, 1, C/6, 1, 11;
 F) 15-Udine, 24, 156, 6, v.le Forze Armate, Pt, 3, D/5;
 G) 16-Udine, 51, 29, 7, v.le Trieste, 78, S1-T;
 H) 17-Udine, 33, 365, 4, via Anton Lazzaro Moro, 8, T, 1, D/5;
 I) 18-Aiello Del F. 15, 70/1, 6, v.le Marconi, Pt, D/5;
 L) 19, Gonars, 8, 943, 2, p.zza Municipio, T-P1, A/2, 2, 6; 20-Gonars, 8, 943, 3, p.zza Municipio, T-P1, A/2, 2, 6; 21 - Gonars-592, 8, 943, 1.V.A. De Gasperi, T, D/5;
 M) 22-Morsano A1 Tagl., 14, 114, 15, piazza D. Moro, 3, T- 1, D/5; 23-Morsano A1 Tagl., 14, 114, 24, piazza D. Moro, 2, T, C/6, 1, 12; 24-Morsano A1 Tagl., 14, 114, 25, piazza D. Moro, 2, T, C/6, 1, 12;
 N) 25-Palmanova, 4, 243, 9, via Savorgnana, 3, S1-P1, A/2, 2, 5, 5; 26-Palmanova, 4, 243, 10, via Savorgnana, 3, S1-P1, A/2, 2, 5, 5; 27-Palmanova, 4, 243, 11, via Savorgnana, 3, S1-P2, A/2, 2, 5, 5; 28-Palmanova, 4, 243, 12, via Savorgnana, 3, S1-P2, A/2, 2, 5, 5; 29-Pal-

manova, 4, 243, 13, via Savorgnana, 3, S1-P3, A/2 25, 5; 30-Palmanova, 4, 243, 14, via Savorgnana, 3, S1-P3, A/2, 2, 5, 5; 31-Palmanova, 4, 243, 16, via Savorgnana, 1, 1-3, A/10, 2, 9, 5; 32-Palmanova, 4, 243, 17, via Savorgnana, 1, 2-3, A/10, 3, 2, 5; 33-Palmanova, 4, 243, 18, via Savorgnana, 1, 2-3, A/10, 3, 4, 5; 34-Palmanova, 4, 243, 19, via Savorgnana, 2, S1-Pt-P3, D/5;

O) 35-Pozzuolo Del F., 29, 82, 5, via F.Bierti, S1-T; 36-Pozzuolo Del F., 29, 82, 6, via F.Bierti, S1-1; 37-Pozzuolo Del F., 29, 82, 7, via F. Bierti, S1-1;

P) 38-S. Vito Al Tagl., 20, 1739, 3, 3/2055/p.zza Del Popolo, 46, T-1-2, D/5;

Q) 39-Sesto Al Reghena, 34, 248, 3, via Friuli, S1-T, D/5;

R) 40-Martignacco, 8, 180, 5, p.zza Marconi, 1, T, D/5; 41 - Martignacco, 8, 180, 6, p.zza Marconi, 1, T-1-2, A/2, 6, 5; 42-Martignacco, 8, 180, 7, piazza Marconi, 1, T-1-2, A/2, 1, 6; 43-Martignacco, 8, 179, p.zza Marconi, 1, T, C/6, 3, 42;

S) 44-Tavagnacco, 29, 23, 8, via Udine (Frazione Feletto Umberto), 18, S1 -T, D/5; 45 -Tavagnacco, 29, 23, 9, via Udine (Frazione Feletto Umberto), 16, S1, C/6, 5, 19; 46-Tavagnacco, 29, 23, 10, via Udine (Frazione Feletto Umberto), 16, S1-1, A/2, 1, 7; 47-Tavagnacco, 29, 23, 11, via Udine (Frazione Feletto Umberto) 16S1-1, A/2, 14; 48-Tavagnacco, 29, 23, 12, via Udine (Frazione Feletto Umberto), 16, S1, C/6, 5, 18;

T) 49-Pasian Di Prato 12, 206, 58, V. Vercelli-S. Caterina, S1-2-T-1, D/5, 50-Pasian Di Prato, 12, 206, 29, V. Vercelli-S. Caterina, S1, C/6, 2, 11, 51, Pasian Di Prato, 12, 206, 30, V. Vercelli-S. Caterina, S1, C/6, 2, 11; 52-Pasian Di Prato, 12, 206, 31, V. Vercelli-S. Caterina, S1, C/6, 2, 11; 53-Pasian Di Prato, 12, 206, 32, V. Vercelli-S. Caterina, S1, C/6, 2, 11; 54-Pasian Di Prato, 12, 206, 33, V. Vercelli-S. Caterina, S1, C/6, 2, 11; 55-Pasian Di Prato, 12, 206, 34, V. Vercelli-S. Caterina, S1, C/6, 2, 11; 56-Pasian Di Prato, 12, 206, 35, V. Vercelli-S. Caterina, S1, C/6, 2, 11; 57-Pasian Di Prato, 12, 206, 36, V. Vercelli-S. Caterina, S1, C/6, 2, 12; 58-Pasian Di Prato, 12, 206, 37, V. Vercelli-S. Caterina, S1, C/6, 2, 12; 59-Pasian Di Prato, 12, 206, 38, V. Vercelli-S. Caterina, S1, C/6, 2, 11; 60, Pasian Di Prato, 12, 206, 39, V. Vercelli-S. Caterina, S1, C/6, 2, 12; 61 -Pasian Di Prato, 12, 206, 40, V. Vercelli-S. Caterina, S1, C/6, 2, 11; 62-Pasian Di Prato, 12, 206, 41, V. Vercelli-S. Caterina, S1, C/6, 2, 11; 63-Pasian Di Prato, 12, 206, 42, V. Vercelli-S. Caterina, S1, C/6, 2, 11; 64, Pasian Di Prato, 12, 206, 43, V. Vercelli-S. Caterina, S1, C/6, 2, 12; 65-Pasian Di Prato, 12, 206, 44, V. Vercelli-S. Caterina, S1, C/6, 2, 12; 66-Pasian Di Prato, 12, 206, 45, V. Vercelli-S. Caterina, S1, C/6, 2, 12; 67-Pasian Di Prato, 12, 206, 46, V. Vercelli-S. Caterina, S1, C/6, 2, 12; 68-Pasian Di Prato, 12, 206, 47, V. Vercelli-S. Caterina, S1, C/6, 2, 10; 69-Pasian Di Prato, 12, 206, 48, V. Vercelli-S. Caterina, S1, C/6, 2, 10; 70-Pasian Di Prato, 12, 206, 49, V. Vercelli-S. Caterina, S1, C/6, 2, 11; 71 -Pasian Di Prato, 12, 206, 50, V. Vercelli-S. Caterina, S1, C/6, 2, 11; 72-Pasian Di Prato, 12, 206, 51, V. Vercelli-S. Caterina, S1, C/6, 2, 11; 73-Pasian Di Prato, 12, 206, 52, V. Vercelli-S. Caterina, S1, C/6, 2, 11; 74-Pasian Di Prato, 12, 206, 53, V. Vercelli-S. Caterina, S1, C/6, 2, 11; 75-Pasian Di Prato, 12, 206, 54, V. Vercelli-S. Caterina, S1, C/6, 2, 10;

U) 76-S. Vito Al Torre, 329, 9, 1266, 1267, 1,1, via Roma, 27, S1-T, D/5; 77-S. Vito Al Torre, 9, 1266, 2, via Roma, 31, T, C/1, 6, 67; 78-S. Vito Al Torre, 9, 1266, 3, via Roma, 29, S1-P1, A/2, 2, 7, 5; 79-S. Vito Al Torre, 9, 1266, 4, via Roma, 29, S1-P1, A/2, 2, 7, 5; 80-S. Vito Al Torre, 9, 1266, 5, via Roma, 33, T, C/1, 6; 81-S. Vito Al Torre, 9, 1267, 2, via Roma, 29, T, C/6, 3; 82-S. Vito Al Torre, 9, 1267, 3, via Roma, 27, T, C/6, 3;

V) 83-Pradamano, 9, 502, 1, piazza 1° Maggio, 58, S1 -Pt-2, D/5; 84-Pradamano, 9, 502, 3, piazza 1° Maggio, 58, P1-P2, A/2, 1, 7, 5-Pradamano, 9, 502, 2, piazza 1° Maggio, 58, P1-P2, A/2, 1, 7, 5;

Z) 85, Manzano, 49, 22, 81, 1, via San Giovanni, S1-Pt, C/1, 3, 119;

W)86-Ronchi dei Legionari, A/5, 196/1, 6, via Roma, 94, S1 -T, D/5; 87-Ronchi dei Legionari, A/5, 196/1, 22, via Roma, 94, S-1, C/6, U, 13;

Y) 88-Cervignano del Friuli, 17, 138/1, 137, 1, p.zza Libertà, 16-1 7, Pt; Cervignano del Friuli, 17, 138/1, 2;

J) 89-Tolmezzo, 61, 340-337, 1, P. XX Settembre, 12, S1-T-1-2-3, U, D/5;

K) 90 Codroipo, 54, 1338, 8/1339, 28/, via IV Novembre, S1 -Pt-1, D/5;

AA) 91-Cividale del Friuli, 22, 294, 7, via Europa, 2, S1-Pt, D/5; BB) 92, Gemona del Friuli, 23, 235, 1, Via Dante, S1-Pt, D/5; CC) 93-Udine, 54, 26, 33, via Pradamano, Pt, 2, D/5; DD) 94-Udine, 48, 96, 86, p.le XXVI Luglio, 1, S1 -T, C/1, 10, 239;

EE) 95, Porcia, 7, 422, 9, via Marconi, Pt, D/5;

FF) 96, Tarcento, 26, 1143, 1, via G. Garibaldi, S1-Pt, C/1, 285;

GG) 97, Grado, A/47, 950/24, 1, via Martiri della Libertà, T, C/1, 5, 229.

e i seguenti beni mobili registrati, analiticamente riportati nell'allegato M del contratto:

| Targa | Telaio | HP | Kw | Modello |
|-----------|--------------------|----|-----|-------------------|
| UD 744368 | ZFA141A0001037286 | 12 | 33 | Fiat Panda |
| UD 744452 | ZFA14600009195050 | 12 | 31 | Fiat Uno Fire |
| UD 744453 | ZFA14600009195318 | 12 | 33 | Fiat Uno Fire |
| UD 744454 | ZFA14600009166137 | 12 | 33 | Fiat Uno Fire |
| UD 753019 | ZFA17600000119392 | 14 | 54 | Fiat Punto 75 |
| UD 753020 | ZFA17600000102879 | 14 | 54 | Fiat Punto 75 |
| UD 753021 | ZFA17600000101097 | 14 | 54 | Fiat Punto 75 |
| AA 359 VY | ZFA17600000125381 | 17 | 65 | Fiat Punto 90 |
| AA 963 WD | ZFA17600000214274 | 14 | 54 | Fiat Punto 75 |
| AA 282 WH | ZFA17600000240021 | 14 | 43 | Fiat Punto 60 |
| AG 726 BV | ZFA17600004192408 | 14 | 54 | Fiat Punto 75 |
| AG 217 CC | ZFA18200004079774 | 15 | 59 | Fiat Brava 1.4 |
| AG 094 DC | ZFA141A0001307099 | 13 | 40 | Fiat Panda 4X4 |
| AT 082 HK | ZFA141A0001323762 | 13 | 40 | Fiat Panda 4X4 |
| AG 282 DD | ZLA84000001141793 | 14 | 44 | Lancia Y 1.2 |
| UD 13A 4W | 3604403 | 50 | CC | Scooter Malagutti |
| AV 371 YA | WAUZZZ4BZWN183272 | 23 | 121 | Audi A6 |
| AZ 092 VW | VF35BKFXXE60132259 | | | Peugeot Tranch |
| AZ 816 VX | ZFA18200004756236 | 14 | 60 | Fiat Brava 1.4 |
| BD 407 GB | WDB2200651A043614 | 27 | 165 | Mercedes S 320 |
| BF 774 ZJ | ZFA18800004004116 | 14 | 44 | Fiat Punto 1.2 |
| SK 240 VG | SARRJSLKYYM158792 | 20 | 110 | Rover 75 V6 C |

f) a norma dell'art. 2112 Codice civile, tutti i contratti di lavoro in corso con i dipendenti, in servizio presso la cedente alla data di efficacia (1° novembre 2000), con le rispettive qualifiche, come analiticamente indicato nell'allegato P del contratto, comprese le relative spettanze anche differite (inclusi gli oneri per ferie arretrate) e computate fino alla medesima data ed il trattamento di fine rapporto;

g) tutte le ragioni, azioni, beni materiali ed immateriali, incluso l'avviamento iscritto in bilancio, di pertinenza delle attività cedute e tutti i relativi crediti e diritti verso qualsiasi soggetto terzo, sia privato e sia pubblico, cespiti e rapporti, anche di fatto, ivi inclusi pure interessi legittimi, aspettative, negozi giuridici in genere anche se in pendenza o formazione e compresi i privilegi e le garanzie che assistono i rapporti ceduti, come pure tutti gli obblighi, impegni e passività relativi;

h) il contratto di servizio in essere con la società "Servizi Elettrocontabili tra le Banche Popolari Società Consortile per azioni - SEC Servizi S.c.p.a." di Padova;

i) i marchi e gli altri segni distintivi d'impresa;

j) tutte le "banche dati" comprendenti i "dati personali" trattati dalla cedente ai sensi dell'art. 16, comma 2, lett. b) della legge 31 dicembre 1996, n. 675, relativi ai soggetti (clientela, dipendenti, fornitori, consulenti, ecc.) e concernenti rapporti anagraficamente e contabilmente riconducibili ai diritti ceduti;

k) i ratei e risconti relativi ai rapporti con la clientela;

l) le altre attività o passività che abbiano riferimento alla Clientela e/o ai beni e rapporti ceduti;

m) pronti contro termine, attivi e passivi, con banche;

n) ogni altro bene e rapporto giuridico non espressamente esclusi dal contratto.

Rimangono esclusi dalla cessione la cassa centrale, i titoli di proprietà, le partecipazioni e gli immobili non sopra indicati, gli altri fondi del passivo, i rapporti concernenti il Fondo integrativo pensioni, i rap

porti interbancari diversi dai pronti contro termine e, più analiticamente, le seguenti attività e passività non cedute, come riportato nell'allegato Q del contratto:

| Denominazione dell'allegato | Valore contabile Lire |
|--|--------------------------|
| Crediti verso banche diversi dai pct (1) | 76.406.792.708 |
| Debiti verso banche diversi dai pct (1) | 202.570.166.022 |
| Quota parte cassa (contanti detenuti in sede centrale) | 7.311.416.112 |
| Titoli di proprietà | 322.866.971.586 |
| Azioni quote e altri titoli di capitale | 10.465.609.808 |
| Contratti assicurativi di capitalizzazione | 20.058.337.905 |
| Partecipazioni | 10.072.996.945 |
| Partecipazioni in imprese del gruppo | 3.515.408.256 |
| Azioni o quote proprie | 702.832.000 |
| Quota parte immobili (elenco) | 4.133.644.231 |
| Quota parte altre attività (elenco) | 143.891.139.658 |
| Quota parte altre passività (elenco) | 29.509.722.545 |
| Quota parte ratei e risconti attivi (elenco) | 6.986.662.729 |
| Quota parte ratei e risconti passivi (elenco) | 829.501.811 |
| Fondi per rischi e oneri | 20.077.223.357 |
| Fondi rischi su crediti | 6.109.170.904 |
| Fondo rischi bancari generali | 10.200.000.000 |
| Patrimonio | 183.596.605.702 |
| Totale aggregati non ceduti | 153.519.421.597 |

Ogni interessato può acquisire informazioni sulla propria situazione presso le succursali e gli sportelli dove intrattiene i rapporti, nei giorni e nelle ore di apertura al pubblico.

La presente cessione avviene ai sensi e per gli effetti dell'art. 58 del T.U. e, di conseguenza, a norma del suo comma 3, tutti i privilegi e le garanzie di qualsiasi tipo, da chiunque prestati o comunque esistenti a favore della Cedente, conservano la loro validità a favore della Cessionaria senza bisogno di alcuna formalità o annotazione.

Vicenza, 12 dicembre 2000

Banca Popolare di Vicenza
Il presidente: Giovanni Zonin

S-29448 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI BARLASSINA

Il Consiglio di amministrazione nella seduta del 28 novembre 2000 ha deliberato:

commissione su titoli obbligazionari massimo 6 per mille, commissione per "spezzature" massimo 7 per mille, rimborso spese sostenute e/o reclamate per trasferimento titoli (cadauno) L. 50.000, spese massime per ordini non eseguiti per assenza dei requisiti imposti dal cliente L. 10.000.

Il vice direttore generale: Grassi Giovanni.

M-9495 (A pagamento).

LUIGI TEGLIUCCI - S.r.l.

TEFIM - S.r.l.

Estratto del progetto di scissione parziale
(redatto ai sensi dell'art. 2504-octies e 2501-bis del Codice civile)

Società scindenda: «Luigi Teglucci S.r.l.», con sede in Perugia via Boccaccio n. 9, capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Perugia al n. 8903, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01154480543.

Società beneficiaria: «Tefim S.r.l.», con sede in Perugia, via Boccaccio n. 9, capitale sociale L. 3.500.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Perugia al n. 14634, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01527010548.

Modalità di attuazione della scissione: la scissione sarà attuata mediante trasferimento alla società beneficiaria di una parte di patrimonio netto della società scissa di L. 1.050.000.000 (unmiliardocinquanta milioni) quale differenza delle attività e delle passività ad essa trasferite. La scissione comporterà l'aumento di capitale della società Tefim S.r.l. da L. 3.500.000.000 a L. 4.550.000.000, da assegnare ai soci della società Luigi Teglucci S.r.l. in proporzione alle quote possedute. Contestualmente la società Luigi Teglucci S.r.l. ridurrà il proprio capitale sociale da L. 1.200.000.000 a L. 150.000.000.

Rapporto di cambio: ai soci della società Luigi Teglucci S.r.l. verranno assegnate n. 1.050.000 quote del valore nominale di L. 1.000 ciascuna della società beneficiaria Tefim S.r.l. in proporzione alle quote possedute nella società scissa in ragione di una quota della società beneficiaria ognuna posseduta nella società scissa. Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

Decorrenza degli effetti della scissione: le quote della società beneficiaria che saranno assegnate avranno godimento dalla data di efficacia dell'atto di scissione. Le operazioni relative alla parte scissa saranno imputate al bilancio della società beneficiaria a decorrere dalla data di effetto dell'atto di scissione. Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali.

Altre indicazioni prescritte dalla legge: non esistono trattamenti particolari riservati a determinate categorie di soci, né particolari benefici o vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Il progetto di scissione è stato depositato al registro delle imprese di Perugia il 30 ottobre 2000 al n. 26427/2000 per la società scindenda Luigi Teglucci S.r.l. e al n. 26426/2000 per la società beneficiaria Tefim S.r.l.

Perugia, 14 novembre 2000

Luigi Teglucci S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Rosa Rosignoli

Tefim S.r.l.
L'amministratore unico: Luigi Teglucci

S-29406 (A pagamento).

LAZIAL BETON - S.p.a.

EDILCAVE - S.p.a.

F.LLI DI VIZIO - S.r.l.

Estratto dell'atto di fusione
(art. 2504 del Codice civile)

In data 4 dicembre 2000, con atto a rogito notaio Giovanni Battista Viscogliosi in Fondi rep. n. 26913, racc. n. 4557, è stato stipulato l'atto di fusione per incorporazione:

della «Lazial Beton - Società per azioni» con sede in Fondi (LT), via Damiano Chiesa n. 4, capitale sociale L. 855.000.000 iscritta al n. 6891 del registro delle imprese di Latina e al n. 65716 del R.E.A. di Latina, codice fiscale n. 00950770594, società incorporata;

della «Edilcave - Società per azioni» con sede in Fondi (LT), via Damiano Chiesa n. 4, capitale sociale L. 773.150.000 iscritta al n. 6859 del registro delle imprese di Latina e al n. 65717 del R.E.A. di Latina, codice fiscale n. 00950760595, società incorporata;

nella «F.Lli Di Vizio - Società a responsabilità limitata» con sede in Fondi (LT), via Damiano Chiesa n. 4, capitale sociale L. 150.000.000 iscritta al n. 31501 del R.E.A. di Latina e al n. 1405 del registro delle imprese di Latina, codice fiscale n. 00081390593, società incorporante.

ciò senza procedere ad aumento del capitale sociale e quindi senza cambio per avere già la F.lli Di Vizio S.r.l. la totalità delle azioni della Lazial Beton S.p.a. e della Edilcave S.p.a., senza alcun trattamento riservato a singoli soci o a categorie di soci, e senza nessun vantaggio particolare riservato agli amministratori e sulla base dei progetti di fusione e delle delibere di fusione validamente assunte dandosi altresì atto che sia le società incorporate come anche l'incorporante hanno chiuso ed approvato i rispettivi loro bilanci alla data del 31 dicembre 1999.

La data a decorrere della quale le operazioni delle società incorporate saranno imputate al bilancio dell'incorporante è quella del 1° gennaio 2000.

Tutto come meglio risulta dall'atto di fusione depositato al registro delle imprese di Latina in data 12 dicembre 2000 e precisamente con:

- n. PRA/21146/2000/CLT0056 per la Edilcave S.p.a.;
- n. PRA/21147/2000/CLT0056 per la Lazial Beton S.p.a.;
- n. PRA/21145/2000/CLT0056 per la F.lli Di Vizio S.r.l.;

Le deliberazioni danno atto che la F.lli Di Vizio S.r.l. detiene la totalità delle azioni della Edilcave S.p.a. e Lazial Beton S.p.a. e quindi la fusione è attuata senza rapporto di cambio mediante annullamento da parte della incorporante del valore delle partecipazioni al capitale sociale delle incorporate. Le operazioni delle società incorporate saranno imputate a bilancio della incorporante con decorrenza dal primo gennaio dell'anno nel quale la fusione sarà efficace. Non esistono categorie particolari di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni. Nessun vantaggio è riservato agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Fondi, 12 dicembre 2000

F.lli Di Vizio S.r.l.

L'amministratore unico: Mario Di Vizio

Edilcave S.p.a.

L'amministratore unico: Mario Di Vizio

Lazial Beton S.p.a.

L'amministratore unico: Mario Di Vizio

S-29387 (A pagamento).

ROMED - S.p.a.

Sede sociale in Torino, via Valeggio n. 41

Capitale sociale L. 34.008.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Torino al n. 6586/85 C.C.I.A.A.

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04934530017

DE BENEDETTI & C. - S.a.p.a.

Sede sociale in Torino, via Valeggio n. 41

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Torino al n. 2008/90 C.C.I.A.A.

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05928200012

Estratto atto di fusione

Ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile, si pubblica qui in prosieguo, l'estratto dell'atto di fusione del 27 novembre 2000, rogito notaio dott. Giancarlo Grassi Reverdini, repertorio n. 79104, iscritto nel registro delle imprese di Torino per quanto riguarda la società Romed S.p.a. in data 11 dicembre 2000 e per quanto riguarda la società De Benedetti & C. S.a.p.a. in data 11 dicembre 2000, con il quale si dà atto di quanto segue:

che la società Romed S.p.a. con sede in Torino, via Valeggio n. 41 e la società De Benedetti & C. S.a.p.a. con sede in Torino, via Valeggio n. 41, si sono fuse per incorporazione della seconda nella prima;

che possedendo l'incorporante società Romed S.p.a. l'intero capitale sociale dell'incorporata società De Benedetti & C. S.a.p.a. non è stata attuata alcuna operazione di concambio;

che le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio dell'incorporante a far data dal 1° gennaio 2000;

che non esiste alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni;

che non esistono particolari vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione stessa.

Torino, 13 dicembre 2000

Romed S.p.a.

Il consigliere di amministrazione: dott. Massimo Segre

De Benedetti & C. S.a.p.a.

L'amministratore provvisorio: Franca Bruna Segre

S-29398 (A pagamento).

SAIA - S.n.c. di Saia Natale e C.

Orzinuovi (BS), via Francesca n. 26

Capitale sociale L. 196.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Brescia n. 18651

R.E.A. n. 246986

Codice fiscale n. 01568000176

SAIA ELETTROFORNITURE - S.r.l.

(unipersonale)

Orzinuovi (BS), via Francesca n. 26

Capitale sociale L. 100.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Brescia n. 243616/1996

R.E.A. n. 363915

Codice fiscale n. 01876950989

Estratto delle delibere di fusione
(ex art. 2502-bis del Codice civile)

Le assemblee straordinarie della società:

Saia S.n.c. di Saia Natale e C. del 18 ottobre 2000 a rogito dott. Franco Treccani, notaio in Brescia, numero rep. 98730/24744 depositata nel registro delle imprese di Brescia in data 31 ottobre 2000 (incorporante);

Saia Elettroforniture S.r.l. unipersonale del 18 ottobre 2000 a rogito dott. Franco Treccani, notaio in Brescia, numero rep. 98729/24743 depositata nel registro delle imprese di Brescia in data 12 dicembre 2000 (incorporanda);

hanno deliberato:

1) di approvare la situazione patrimoniale delle società partecipanti alla fusione con riferimento alla data del 30 giugno 2000;

2) la fusione per incorporazione della società Saia Elettroforniture S.r.l. unipersonale nella società Saia S.n.c. di Saia Natale e C. sulla base delle suddette situazioni patrimoniali;

3) il subingresso della società incorporante in tutto il patrimonio attivo e passivo della società incorporanda e così in tutte le azioni, diritti, obblighi ed impegni di qualsiasi natura;

4) di prendere atto che l'intero capitale e patrimonio sociale della società Saia Elettroforniture S.r.l. unipersonale sono di proprietà della società Saia S.n.c. di Saia Natale e C. e che pertanto non si deve far luogo né ad aumento di capitale della società incorporante, né a determinazione di rapporto di cambio;

5) che tutte le spese del verbale di delibera e conseguenti sono esclusivamente a carico della società incorporante.

Brescia, 12 dicembre 2000

p. Saia S.n.c. di Saia Natale e C.:
Saia Natale

p. Saia Elettroforniture S.r.l. unipersonale:
Saia Natale

S-29435 (A pagamento).

SUNDS DEFIBRATOR - S.r.l.

Cantù (CO), piazza Boldorini n. 1

Iscritta al registro delle imprese di Como al n. 29534

Iscritta al R.E.A. di Como al n. 239424

VALMET COMO - S.p.a.

Milano, via Cordusio n. 2

Iscritta al registro delle imprese di Milano n. 39040/1998

R.E.A. di Milano n. 1549870

Codice fiscale n. 00189420136

*Estratto di atto di fusione per incorporazione
(ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile)*

Con atto in data 23 novembre 2000 a rogito repertorio n. 25.989/11.106 del dott. Fulvio Francoli, notaio in Como, registrato in data 24 novembre 2000, iscritto presso il registro delle imprese di Como in data 29 novembre 2000 al protocollo n. 26596/1 e presso il registro delle imprese di Milano, in data 4 dicembre 2000 al protocollo n. 278403/1 si è perfezionata l'operazione di fusione avente le seguenti caratteristiche.

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Valmet Como S.p.a., con sede in Milano, via Cordusio n. 2, capitale sociale € 3.120.000, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 39040/1998 ed al R.E.A. di Milano al n. 1549870, codice fiscale n. 00189420136, partita I.V.A. n. 12334310153;

società incorporata: Sunds Defibrator S.r.l., con sede in Cantù, piazza Boldorini n. 1, capitale sociale L. 75.000.000, iscritta al registro delle imprese di Como al n. 29534, al R.E.A. di Como al n. 239424, codice fiscale n. 01341010302, partita I.V.A. n. 02083510137.

La Sunds Defibrator S.r.l. risulta interamente posseduta dall'incorporante Valmet Como S.p.a.

2. Lo statuto della società incorporante non subirà alcuna modifica a seguito della fusione.

3. Rapporto di cambio: non viene determinato alcun rapporto di cambio, in quanto l'incorporante Valmet Como S.p.a. è titolare dell'intero capitale sociale dell'incorporata Sunds Defibrator S.r.l.

4. Le operazioni della società incorporata Sunds Defibrator S.r.l. saranno imputate al bilancio della società incorporante Valmet Como S.p.a. a partire dal 1° gennaio 2000.

5. Nessun trattamento particolare è riservato a particolari categorie di soci né ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

6. Nessun vantaggio particolare è previsto né proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Milano, 11 dicembre 2000

Valmet Como S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Georg Erik Kreuzzman

Sunds Defibrator S.r.l.

p. L'amministratore unico: dott. Maurizio Bottoni

S-29443 (A pagamento).

VETRAUTO - S.r.l.

Sede sociale in Verona (VR), via del Perlar n. 35

Delibera di scissione

(a norma dell'art. 2504-septies del Codice civile)

Con atto in data 28 gennaio 2000 n. 75146 di repertorio notaio dott. Ruggero Piatelli di Verona l'assemblea straordinaria della società Vetrauto S.r.l. con sede in Verona (VR), via del Perlar n. 35, capitale sociale L. 1.350.000.000, iscritta al registro imprese presso la C.C.I.A.A. di Verona al n. 13200, registro imprese e n. 169941 R.E.A., codice fiscale e partita I.V.A. n. 01258430238, ha deliberato la scissione della società mediante trasferimento di parte del suo patrimonio ad una Società per azioni di nuova costituzione.

Società beneficiaria: Vetrauto S.p.a. con sede in Verona (VR), via del Perlar n. 35, capitale sociale L. 1.000.000.000, costituito mediante trasferimento di parte del patrimonio della società scissa.

Modalità:

rapporto di cambio: non è previsto alcun rapporto di cambio. La scissione è infatti proporzionale e quindi perfettamente neutra.

Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

Modalità di assegnazione delle azioni: i soci della società scissa riceveranno in assegnazione le azioni della società beneficiaria di nuova costituzione, in proporzione alla loro partecipazione nella società scissa stessa e saranno iscritti a libro soci della società beneficiaria a partire dalla data dalla quale avrà effetto la scissione.

Contestualmente la società scissa ridurrà il proprio capitale sociale da L. 1.350.000.000 a L. 350.000.000 con conseguente annullamento delle relative quote sociali rimanendo invariata la percentuale di possesso dei singoli soci.

Decorrenza degli effetti della scissione: la scissione anche per quanto riguarda la partecipazione agli utili, avrà effetto a decorrere dalla data di iscrizione al registro delle imprese e quindi dalla data di efficacia dell'atto di scissione, fin d'ora stabilita nel 1° gennaio 2001.

Da tale data saranno imputate al bilancio della società beneficiaria le operazioni relative alla parte scissa. Fino a tale data restano in capo alla società scissa. Analogo principio vale anche ai fini fiscali.

Vantaggi particolari: non sono previsti vantaggi particolari di alcun genere a favore degli amministratori.

Trattamenti particolari: non vengono emessi titoli cui possa essere riservato un trattamento particolare.

In sede di scissione la società scissa Vetrauto S.r.l. modificherà la denominazione sociale in Sefe S.r.l. e modificherà l'oggetto sociale.

La delibera di scissione è stata iscritta nel registro imprese presso la Camera di commercio di Verona in data 31 ottobre 2000 n. 41433/2000 R.O., n. 13200 registro imprese e n. 169941 R.E.A.

Dott. Ruggero Piatelli, notaio.

S-29447 (A pagamento).

TINTORIA DI SANDIGLIANO - S.r.l.**TINTORIA SPECIALIZZATA
DI SANDIGLIANO - S.r.l.***Estratto di fusione*

Estratto dell'atto di fusione per incorporazione della società Tintoria Specializzata di Sandigliano S.r.l. con sede legale in Sandigliano (BI), via Gramsci n. 131, capitale sociale L. 1.920.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Biella al n. 7893, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01233530029 nella società Tintoria di Sandigliano S.r.l., con sede in Sandigliano (BI), via Gramsci n. 131, capitale sociale L. 92.000.000 interamente versato, registro delle imprese di Biella n. 4113, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00162620025.

In data 27 novembre 2000 è stato stipulato l'atto di fusione per incorporazione della società Tintoria Specializzata di Sandigliano S.r.l. nella società Tintoria di Sandigliano S.r.l. La società incorporante, in conseguenza della fusione, è trasformata in Società per azioni con la denominazione Tintoria Specializzata di Sandigliano S.p.a.

La fusione ha comportato:

a) lo statuto vigente della società incorporante Tintoria di Sandigliano S.r.l. ha subito per effetto della fusione e della trasformazione modificazioni agli articoli da n. 1 a n. 5, relativi rispettivamente a: denominazione sociale società incorporante, sedi sociali, durata della società, migliore specificazione dell'oggetto sociale, aumento del capitale sociale e sua conversione in Euro, possibilità di acquisire fondi con obbligo di rimborso, modalità di aumento del capitale sociale; aggiunta di nuovi articoli 6, 7 e 8 relativi rispettivamente a: azioni e loro trasferibilità, domicilio dei soci, emissione di obbligazioni; articoli dal n. 9 al n. 13 relativi all'assemblea, modifiche delle modalità di convocazione e di partecipazione dei soci all'assemblea ed eliminazione delle modalità di conteggio delle maggioranze; articoli dal n. 14 al n. 20 relativi all'am-

ministrazione della società: riformulazione dei precedenti ed eliminazione dell'art. relativo alla sostituzione degli amministratori; articoli dal n. 21 al n. 26 riformulazione dei precedenti;

b) la fusione non ha comportato aumento del capitale sociale della società incorporante né attribuzione di conguaglio di denaro ai soci della società incorporanda, essendo il capitale sociale di quest'ultima interamente posseduto dalla incorporante;

c) le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante dal 1° gennaio 2000;

d) non esistono particolari categorie di soci;

e) non vengono proposti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato iscritto presso il registro imprese di Biella nelle seguenti date:

Tintoria di Sandigliano S.r.l. il 1° dicembre 2000;

Tintoria Specializzata di Sandigliano S.r.l. il 1° dicembre 2000.

p. Tintoria di Sandigliano S.r.l.
Il consigliere: Carlo Aglietta

p. Tintoria Specializzata di Sandigliano S.r.l.
Il consigliere: Giorgio Cesare Barbera

S-29436 (A pagamento).

S.E.A.F. - Per azioni
Società per l'esercizio di attività finanziaria

FINCANTIERI HOLDING B.V.

ELNAV - S.p.a.
Esercizio e locazione navi

i sensi dell'art. 4, decreto legislativo n. 240/1991, è stato costituito in data 30 novembre 2000, da:

1) la «Società per l'esercizio di attività finanziaria S.E.A.F. - Per azioni», società di diritto italiano, con sede in Roma, via Sardegna n. 40, iscritta al registro delle imprese di Roma al numero RM091-1957-21;

2) la «Fincantieri Holding B.V.», società di diritto olandese, con sede in Amsterdam (Olanda), Drentestraat n. 24, iscritta alla Camera di commercio di Amsterdam (Olanda) al n. 33.375.760;

3) la «ELNAV - Esercizio e locazione navi S.p.a.», società di diritto italiano, con sede in Roma, via Boncompagni n. 26, iscritta al registro delle imprese di Roma al numero RM091-1994-8527; un Gruppo Europeo di interesse economico denominato «Shipdevelopment G.E.I.E.», con sede in Italia, Passeggio S. Andrea n. 6/b, avente ad oggetto:

«Al fine di agevolare e di sviluppare l'attività economica dei membri, il Gruppo può acquistare, vendere, gestire e locare navi di qualsiasi tipo, nonché esercitare qualsiasi attività connessa con l'attività amatoriale.

Il Gruppo potrà inoltre compiere, in modo strumentale rispetto all'oggetto sociale, tutte le operazioni mobiliari, immobiliari e finanziarie, ivi comprese quelle connesse alla copertura del rischio di cambio e di interesse, utili e/o opportune per il raggiungimento anche indiretto dello scopo sociale, nonché rilasciare fidejussioni e garanzie reali anche a favore e nell'interesse di terzi».

Il Gruppo è stato iscritto presso il competente registro imprese di Trieste in data 6 dicembre 2000, al numero di iscrizione e codice fiscale: 01002350328 del registro stesso.

La durata del Gruppo è fissata in venti anni dalla sua iscrizione al registro delle imprese di Trieste e potrà essere ulteriormente prorogata.

Sono stati nominati amministratori per la durata di tre esercizi i signori:

Edoardo Pizzotti, nato ad Ivrea il 6 novembre 1955, codice fiscale numero: PZZ DRD 55S06 E379T - Presidente;

Fulvio Colonna, nato a Trieste il 16 maggio 1939, codice fiscale numero: CLN FLV 39E16 L424I;

Bruno De Giorgi, nato a Trieste il 25 settembre 1939, codice fiscale numero: DGR BRN 39P25 L424E.

Gli amministratori operano collegialmente formando un Consiglio di amministrazione.

L'organo amministrativo è investito di tutti i poteri per la gestione ordinaria e straordinaria del Gruppo e quindi può compiere qualunque atto necessario od utile per realizzare l'oggetto del Gruppo.

La rappresentanza legale del Gruppo e l'uso della firma sociale sono devoluti liberamente al presidente del Consiglio di amministrazione il quale potrà conferire procure ad altri amministratori o a estranei per il compimento di singoli atti o categorie di atti.

Trieste, 14 dicembre 2000

Il presidente: dott. Edoardo Pizzotti.

S-29410 (A pagamento).

SYMPAK - S.p.a.

Milano, corso Vittorio Emanuele II n. 30

Capitale sociale L. 15.000.000.000

Registro delle imprese di Milano n. 271178

Codice fiscale n. 04182680373

CORAUNO - S.r.l.

Milano, corso Vittorio Emanuele II n. 30

Capitale sociale L. 520.000.000

Registro delle imprese di Milano n. 271105

Codice fiscale n. 04182690372

Estratto atto di fusione (art. 2504 del Codice civile)

Con atto di fusione in data 21 novembre 2000 rep. 79688/11936 del notaio Francesco Maragliano di Milano, depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Milano in data 28 novembre 2000 ed iscritto il 29 novembre 2000 le società «Sympak S.p.a.» (incorporante) e «Corau-no S.r.l.» (incorporata) si sono fuse con effetto ai fini fiscali dal 1° gennaio 2000 e per tutti gli altri effetti di legge dal giorno dell'iscrizione dell'atto di fusione, data dalla quale le operazioni dell'incorporata sono imputate al bilancio dell'incorporante.

La fusione avviene senza concambio in quanto l'incorporante possiede l'intero capitale dell'incorporata.

Non sussiste alcun trattamento di favore riservato a soci o possessori di titoli diversi dalle azioni o quote o ad amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Francesco Maragliano, notaio.

M-9488 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Firenze con decreto del 19 ottobre 2000 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0004249039/07 emesso sul c/c n. 1004529/2 della Banca di Credito Cooperativo di Cambiano - Sede di Castelfiorentino di L. 4.000.000 (quattromilioni) a favore di Claudio Dondini.

Opposizione nei termini di legge.

Claudio Dondini

F-1098 (A pagamento).

Ammortamenti assegni

Il giudice del Tribunale di Milano - Sezione Staccata di Legnano con decreto in data 4 novembre 2000, ha pronunciato l'ammortamento degli assegni bancari n. 0048959422 e n. 0048959425 presso la Banca di Legnano - Sede Legnano, a favore rispettivamente di Magni Arr.ti e eredi Busato Natale firmati da Caccia Alberici con importo rispettivamente di L. 700.000 e L. 572.400 datati 19 maggio 2000.

Opposizione legale entro 15 giorni.

Magni Luigi.

M-9505 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Siracusa con decreto del 23 settembre 2000, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno n. 000603113 di L. 2.353.835 tratto il 30 settembre 1996 dalla Soc. Immobiliare Costruzioni Pratomeno S.r.l., sulla Banca di Credito Cooperativo di S. Caterina e Vallclunga.

Per opposizione giorni 15.

Siracusa, 29 novembre 2000

Banca di Credito Popolare S.p.a.
Il presidente: avv. Gaetano Trigilia Caracciolo

C-32497 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il Giudice del Tribunale di Grosseto, *omissis*, rimasto accertato il diritto del ricorrente, legale rappresentante della Concorde S.r.l., con sede in Grosseto; *omissis*. Pronunzia l'ammortamento dell'assegno di conto corrente dell'importo di Lire 1.500.000, recante il numero 0133985252, emesso dalla signora Marta Cionini sul conto corrente n. 20053 della Banca Nazionale del Lavoro, Filiale di Grosseto, in data 30 marzo 2000. Autorizza il pagamento dei surricordati assegni dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, purché non venga fatta nel contempo opposizione dal detentore.

Grosseto, 27 novembre 2000

Avv. Antonio Ordini.

C-32501 (A pagamento).

Ammortamento di assegno

Con decreto del 7 novembre 2000, il presidente del Tribunale di Venezia ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 115587491-06 dell'importo di lire 460.800 tratto il 17 maggio 2000, sul c/c n. 740/3781247L, intestato alla società Garden S.r.l., della Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, Ag. di Noale.

Concedendo termine di giorni quindici, dalla data della presente pubblicazione, per l'opposizione da parte dell'eventuale detentore.

Avv. Ilea Lovo.

C-32506 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Pavia con decreto in data 22 novembre 2000, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare trasferibile n. 600554103-04, emesso dalla Banca di Milano - Ag. n. 11 a favore di Malvisi Roberto con un importo di L. 2.320.000 datato 13 ottobre 2000.

Opposizione legale entro 30 giorni.

Avv. Ravetta Fernanda.

M-9472 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Verona ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno n. 0185841696 di L. 2.912.000 emesso dalla Banca Popolare di Verona S. Geminiano e S. Prospero - Agenzia di piazza Cittadella - Verona all'ordine di Editrice Verona S.r.l., con sede in Verona, Stradone S. Fermo, n. 15, in persona del legale rappresentante sig. Raffaele Simonato e dallo stesso smarrito, autorizza il pagamento del surricomato assegno trascorso un termine non inferiore a 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, a cura del ricorrente e previa opportune notifiche come per legge, purché non venga fatta nel frattempo opposizione del detentore.

Avv. Enrico Toffali.

C-32517 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale letto il ricorso depositato il 13 novembre 2000, ritenuto che ricorrono le condizioni previste dagli articoli 69 del regio decreto 21 dicembre 1933 e 2016 del Codice civile ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 1462444214 dell'importo di L. 2.400.000 tratto sulla Banca Commerciale Italiana Agenzia di Bari 3, in data 5 maggio 2000 da Capurso Nicola a favore di Patruo Michele ed ha autorizzato il pagamento dell'assegno sopra indicato decorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica purché nel frattempo non venga proposta opposizione da parte del detentore.

Avv. Giovanni Testa.

C-32523 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Con decreto del 21 novembre 2000, il presidente del Tribunale di Bari ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 18851705, tratto sulla Banca Popolare Pugliese, Filiale di Bari, emesso il 28 aprile 2000 per l'importo di L. 5.395.164 sul c/c intestato alla ditta AR Antonacci Carlo & C. S.n.c, via Corso Cavour n. 29, autorizzando il pagamento a favore della ricorrente decorso il termine di 15 giorni dalla sua pubblicazione, salvo opposizioni.

Avv. Enzo Vailati.

C-32528 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Bergamo con decreto del 22 novembre 2000, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 1260488667 di L. 1.150.000 rilasciato da Nicoli Andrea sulla Banca Popolare di Bergamo - Credito Varesino all'ordine di Formenti Romano, autorizzandone il pagamento trascorsi 15 giorni dalla presente, salvo opposizioni.

Romano Formenti.

C-32521 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Con decreto del 4 ottobre 2000, il giudice onorario del Tribunale di Rutigliano ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario trasferibile della Rolo Banca, Ag. di Bari tratto su c/c n. 4405 n. 1770512238 dell'importo di L. 1.025.850 da Abbatantuono Vito beneficiario Decathlon Italia S.r.l., con girata a favore di Mantelli Carlo autorizzandone il pagamento decorsi 15 giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* purché non vi sia opposizione.

Margherita Stasi.

C-32531 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Bari dott. S. Nanna, letto il ricorso per ammortamento di cambiali ipotecarie n. 6861/2000 R.G. presentato il 20 novembre 2000, da Valletta Mario, Bari 3 ottobre 1937, c.f. VI.LMRA4SP09A662I, Monno Marianna, Bari 11 agosto 1950, c.f. MMNMN50M51A662C, residenti in Bari, P.le Pugliese n. 2, col quale si chiedeva, ex art. 89 regio decreto n. 1669/33, l'ammortamento di n. 60 cambiali ipotecarie di L. 1.000.000 ciascuna con scadenza a partire dal 26 novembre 1984 e sino al 26 ottobre 1989, per complessive L. 60.000.000, rilasciate il 16 ottobre 1984 dai predetti in favore di Michele Prudente, il primo dei quali: «Bollo L. 10.000 marche integrative L. 2.000. Bari, 16 ottobre 1984 L. 1.000.000 = Al 26 novembre 1984 pagheremo per questa cambiale al prudente Michele la somma di L. un milione. Valletta Mario, piazzale Pugliese A/2 Mungivacca - Bari. Firmati: Valletta Mario e Monno Marianna»; tutti gli altri titolo del medesimo tenore salvo per la diversa scadenza e per l'importo di L. 15.000 nel bollo per gli ultimi due; visto l'atto del notar Pasquale Maddalena del 16 ottobre 1984 rep. 19884 raccolta n. 6533 registrato il 19 ottobre 1984 in cui Valletta e Monno davano formale assenso alla iscrizione di ipoteca volontaria di primo grado (fatta il 14 novembre 1984 al n. 37029) per L. 60.000.000 presso l'ufficio RR.II. Bari in favore di Michele Prudente, n. Bari il 3 ottobre 1937, ivi residente alla via Papa Urbano VI n. 5, sull'appartamento in Triggiano, via Ferrari n. 4, p.r. int. 1, rilasciando dette cambiali; visto l'atto notar Maddalena Pasquale del 21 settembre 2000, col quale il Prudente Michele dava assenso alla cancellazione della detta ipoteca iscritta a suo favore, rilasciando ampia e liberatoria quietanza avendo i ricorrenti interamente pagato i n. 60 effetti cambiari: ha pronunciato in data 24 novembre 2000 l'ammortamento di n. 60 cambiali ipotecarie di L. 1.000.000 ciascuna emesse in data 16 ottobre 1989 da Valletta Mario e Monno Marianna all'ordine di Prudente Michele con scadenza il giorno 26 di ogni mese a partire dal 26 novembre 1984 al 26 ottobre 1989, purché non vi sia opposizione dal detentore entro 30 gg. dalla presente pubblicazione, di cui ha ordinato l'effettuazione a cura e spese del ricorrente unitamente alla notificazione in copia al prenditore del ricorso e del decreto.

Avv. Nunzia Menolascina.

C-32529 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Brescia, con decreto del 23 ottobre 2000 n. 1150/2000 N.C. - n. 15096/2000 Cron., ha pronunciato l'ammortamento di due cambiali emesse il 23 giugno 1989, scadenti rispettivamente il 1° marzo 1991 e 1° giugno 1991, dai signori De Zebi Alfredo e Giacomini Alviana a favore di Valfina Investimenti S.p.a. con sede in Torino, ognuna dell'importo di L. 1.810.000.

Avv. G. Antonio Gaspari Vaccari.

C-32532 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Brescia, con decreto del 23 ottobre 2000 n. 1150-bis/2000 N.C. - n. 15097/2000 Cron., ha pronunciato l'ammortamento della cambiale emessa il 23 giugno 1989 con scadenza 1° febbraio 1994, dai signori De Zebi Alfredo e Giacomini Alviana a favore di Valfina Investimenti S.p.a. con sede in Torino, di L. 1.810.000.

Avv. G. Antonio Gaspari Vaccari.

C-32533 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Caltagirone, con decreto n. 1803 cron, del 23 novembre 2000, ha disposto l'ammortamento del vaglia cambiario n. 0685664925/10 emesso in data 29 aprile 1999 dal banco di Sicilia, agenzia n. 3 di Caltagirone.

Avv. Francesco Bellino.

C-32507 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Teramo con decreto in data 28 novembre 2000, ha pronunciato l'ammortamento cambiale di L. 5.000.000 scadente il 30 giugno 2000 firmata Mancini Manlio di Roma in favore di Lareg 2 SNS di Mosciano Sant'Angelo (Teramo).

Opposizione trenta giorni.

Mancini Manlio,

S-29507 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Mantova con decreto 21 novembre 2000 n. 3077/00, ha ammortato il libretto di risparmio al portatore n. 544202900 a motto di «Spirito Erminia» emesso dalla Banca Commerciale Italiana filiale di Mantova con un saldo apparente di L. 5.396.565, autorizzando il duplicato decorsi i termini di legge senza opposizione a favore di Granata Gerardo.

Granata Gerardo

S-29441 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Milano, con decreto in data 24 ottobre 2000, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 3/51 NCTL 808 107, emesso dalla Banca Popolare di Milano, agenzia di Basiglio MI 3 denominato Scandifio Brigitta con saldo apparente di L. 8.318.106.

Opposizione legale entro novanta giorni.

La Rotonda Raffaella.

M-9470 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il Tribunale di Benevento ha pronunciato, in data 19 ottobre 2000, l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 585/000/90036 emesso dal Credito Emiliano S.p.a., filiale di Castelfranco in Miscano (BN) a nome di Altieri Giuseppe, con saldo apparente di L. 5.835.060, autorizzando l'Istituto a rilasciare il duplicato decorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizione.

Altieri Giuseppe.

C-32514 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Bari, in data 20 novembre 2000, ha dichiarato l'inefficacia del libretto di deposito al portatore n. 1/8277.58 emesso dal Banco di Napoli filiale di Triggiano, recante un saldo apparente di L. 1.051.234, autorizzandone l'emissione del duplicato decorsi 90 giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, purché non vi sia opposizione da parte del detentore.

Francesco Vezzoso.

C-32522 (A pagamento).

Ammortamento titoli azionari

In accoglimento di ricorso del titolare Mediocredito Lombardo S.p.a., con sede in Milano, via Broletto n. 20, il presidente del Tribunale di Milano, con decreto in data 30 novembre 2000, ha pronunciato, a termini degli artt. 2016 e 2027 Codice civile, l'ammortamento dei certificati delle azioni qui di seguito descritte:

n. 1 azione del valore nominale di L. 1.185.000 della «S.I.A. - Società Interbancaria per l'Automazione - Cedborsa S.p.a. - Milano», già detenuta dal Mediocredito Regionale della Calabria S.p.a. e poi, per effetto delle richiamate fusioni, dal Mediocredito Lombardo S.p.a.;

n. 1 azione del valore nominale di L. 1.185.000, emessa dalla «S.I.A. - Società Interbancaria per l'Automazione - Cedborsa S.p.a. - Milano», già detenuta dal Mediocredito della Puglia S.p.a. e poi, per effetto delle richiamate fusioni, dal Mediocredito Lombardo S.p.a.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Milano, 12 dicembre 2000

Avv. Antonino Pistolesi.

M-9482 (A pagamento).

Ammortamento titoli azionari

In data 17 marzo 2000, il presidente del Tribunale di Bari ha dichiarato l'inefficacia del certificato nominativo n.virt. 1020566 - n.tip. 101835 per n. 100 azioni della Banca Popolare di Puglia e Basilicata, agenzia Altamura, intestate a Ciaccia Domenico, nato ad Altamura il 20 dicembre 1964.

Opposizione nei termini di legge.

Domenico Ciaccia.

C-32524 (A pagamento).

Ammortamento titoli azionari

Il presidente del Tribunale di Bari, in data 24 novembre 2000, ha dichiarato l'inefficacia del certificato nominativo n. 1004870 per n. 200 azioni della Banca Popolare di Puglia e Basilicata, intestato a Vito Iacobellis, iscritto nel libro soci col n. 27866.

Maria Carmela Iacobellis.

C-32527 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di Genova, con decreto R.Vol. 22318D/2000 del 22 novembre 2000-23 novembre 2000, ha dichiarato l'inefficacia dei seguenti certificati di deposito al portatore, emessi dal Banco di Chiavari e della Riviera Ligure, agenzia n. 8 di Genova:

certificato n. 4000816689 per l'importo nominale di L. 100.000.000 (centomilionidilire) scaduto il 29 settembre 2000;

certificato n. 4000820441 per l'importo nominale di L. 100.000.000 (centomilionidilire) scaduto il 12 ottobre 2000;

certificato n. 4000820448 per l'importo nominale di L. 100.000.000 (centomilionidilire) scaduto il 30 ottobre 2000.

Opposizione legale novanta giorni.

Genova, 11 dicembre 2000

Cignoli Milena.

G-790 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Locri, con decreto in data 14 ottobre 1999, ha pronunciato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 7577798/61, emesso dalla filiale di Marina di Gioiosa Jonica del Monte dei Paschi di Siena, in data 12 giugno 1998, per l'importo di L. 30.000.000 (trenta milioni), intestato a Sansotta Alba e ha autorizzato l'istituto emittente a rilasciare duplicato trascorso il termine di giorni novanta.

L'amministratore giudiziario: rag. Laura Pesce.

M-9489 (A pagamento).

Ammortamento polizza di pegno

Con decreto del 21 novembre 2000, il presidente del Tribunale di Bari ha dichiarato l'inefficacia della polizza di pegno al portatore n. 10002594801.03, emesso dalla Banca di Roma, ag. 2, recante un valore di estimo di L. 3.300.000, autorizzandone l'emissione del duplicato decorsi 90 giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* purché non vi sia opposizione da parte del detentore.

Giuseppe Scatigna.

C-32526 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI**

Aggiunta di cognome

Il Ministro della giustizia, con decreto 7 giugno 2000, ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Bozinkocev Filip, nato a Skopje il 17 novembre 1982 (atto trascritto nei registri degli atti di nascita del comune di Genova, anno 1998), residente a Skopje, sia autorizzato ad aggiungere il cognome «Ballinari» al proprio.

Chiunque interessato può proporre opposizione ai sensi di legge.

Genova, 28 settembre 2000

Bozinkocev Filip - Bozinkocev Mitko

C-32505 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore Generale di Trieste ha autorizzato, in data 16 settembre 2000, il signor Zanotto Beppino, Luciano, nato a Udine il 13 dicembre 1946, e residente a Gorizia in via De Gasperi n. 41, a fare le pubblicazioni del cambiamento di nome da Beppino, Luciano a «Luciano, Beppino».

Opposizioni ai sensi di legge.

Zanotto Beppino, Luciano.

S-29422 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli, con decreto in data 15 giugno 2000, ha autorizzato l'affissione e l'inserzione per sunto della domanda con la quale Perone Diroso, nato in Montesarchio (BN) il 13 ottobre 1956, e residente in Monsummano T. (PT), alla via G. Di Vittorio n. 30, ha chiesto di essere autorizzato a cambiare il nome Diroso in quello di Franco.

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei trenta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Napoli, 11 dicembre 2000

Perone Diroso.

F-1097 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze, con decreto in data 22 dicembre 1999, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i signori Ali Asgari Abianeh Hossein e Dotti Angela hanno chiesto, per conto della figlia Ali Asgari Abianeh Elnaz, nata a Firenze il 2 novembre 1990, residente a Firenze, in via G. dei Marignolli n. 90, il cambiamento del nome in quello di «Elena».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Firenze, 12 dicembre 2000

Ali Asgari Abianeh Hossein - Dotti Angela.

F-1099 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte d'Appello di Genova, con decreto in data 27 ottobre 2000, ha autorizzato Simonetti Jessica, nata il 7 aprile 1994, residente a Genova, a pubblicare la domanda per il cambiamento del proprio nome in «Jessica».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Genova, 12 dicembre 2000

Simonetti Stefano.

G-789 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto del 20 novembre 2000, il procuratore generale della Repubblica di Bari ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i signori Fioretti Giuseppe, nato a Terlizzi il 10 aprile 1959, e Quercia Pasqua, nata a Terlizzi il 14 dicembre 1963, genitori esercenti la patria potestà del minore Fioretti George, nato il 17 ottobre 1994, e residente a Terlizzi, hanno chiesto il cambio del nome da George a quello di «Daniele, George».

Opposizione nei termini di legge.

Giuseppe Fioretti - Pasqua Quercia.

C-32525 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto del 27 novembre 2000, il procuratore generale della Repubblica di Bari ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Strippoli Pasqua Rosa, nata a Bari il 30 agosto 1970, ed ivi residente, ha chiesto il cambio del nome da Pasqua Rosa in quello di «Rosa».

Chiunque abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge dalla pubblicazione del presente avviso.

Pasqua Rosa Strippoli

C-32530 (A pagamento).

Aggiunta di nome

Il procuratore generale presso la Corte d'Appello di Sassari con decreto in data 17 novembre 2000, ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Sassu Giommaria, nato a Sassari il 25 ottobre 1982, residente in Sassari, via Enrico Besta n. 16/e, ha chiesto l'autorizzazione ad aggiungere al proprio nome quello di «Marco».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Sassu Giommaria.

C-32500 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

(2ª Pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Con ricorso al Tribunale di Monza depositato in data 7 novembre 2000 la signora Laura Perani ha chiesto la dichiarazione di morte presunta del coniuge Andrea Pendoli, nato a Milano il 21 gennaio 1962, scomparso a seguito di incidente verificatosi sul Piccolo Zebrù, in Valfurva in data 29 agosto 1998.

Chiunque abbia notizie della scomparsa le faccia pervenire al Tribunale civile di Monza, volontaria giurisdizione.

Avv. Paolo Dalmartello.

M-9314 (A pagamento - Dalla G.U. n. 287).

(2ª Pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Il sottoscritto, legale di fiducia del sig. Mario Baraldi, in data 17 ottobre 2000 ha presentato al Tribunale di Milano, ricorso per la dichiarazione di morte presunta di Lodini Maria Teresa, nata a Mantova il 17 dicembre 1945 e domiciliata in Bollate (MI), via Galileo Galilei n. 14, scomparsa dal suo ultimo domicilio sin dal 5 ottobre 1984.

Chiunque abbia notizie della scomparsa è invitato a farle pervenire alla Cancelleria del Tribunale di Milano, proc. 7 anno 2000, entro sei mesi.

Avv. Donatella Alvino.

M-9345 (A pagamento - Dalla G.U. n. 287).

AMMINISTRAZIONI CONTROLLATE

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI PADOVA - S.c. a r.l.**

(Ammissa alla procedura di amministrazione straordinaria con provvedimento del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica del 26 novembre 1999)

Si comunica che a seguito dell'istanza del commissario straordinario, con il parere favorevole del comitato di sorveglianza e su proposta della Banca d'Italia formulata con lettera 259805 del 21 novembre 2000,

il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica ha decretato in data 22 novembre 2000 che la procedura di amministrazione straordinaria è prorogata ai sensi dell'art. 70, comma 5, del decreto legislativo n. 385/1993 per il periodo massimo di mesi 6.

Banca di Credito Cooperativo di Padova S.c. a r.l.
Il commissario straordinario:
avv. Stefano Brendolan

C-32512 (A pagamento).

**DEPOSITO BILANCI FINALI
DI LIQUIDAZIONE**

SOCIETÀ COOPERATIVA EDILCROTONESE a r.l.

(in liquidazione)

Sede Crotona (KR), via Galluppi, n. 10
Registro delle imprese di Crotona n. 1641
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01319070791

Si rende noto che in data 5 giugno 2000 c/o il registro delle imprese di Crotona è stato depositato il Bilancio Finale di liquidazione della Società Cooperativa Edilcrotoneese a r.l. in liquidazione.

Il Commissario Liquidatore: dott. Giovanni Carnè.

S-29440 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA**

AVVISI D'ASTA**C.O.N.I.****COMITATO OLIMPICO NAZIONALE ITALIANO****Avviso d'asta pubblica di vendita**

Il CONI - Comitato Olimpico Nazionale Italiano, con sede in Roma - Foro Italico ha deliberato, con provvedimento assunto dalla Giunta Esecutiva in data 13 ottobre 2000 col n. 975, di procedere alla vendita, mediante asta pubblica ad offerte segrete da confrontarsi con i prezzi a base d'asta, dei seguenti immobili di sua proprietà:

lotto n. 1) appartamento sito in Napoli Via Falvo n. 10 int. 13 composto da n. 8 vani, per complessivi mq. 155 commerciali circa, libero da persone, censito al N.C.E.U. del Comune di Napoli alla partita n. 110320, foglio 13, particella 330, sub. 36. Prezzo a base d'asta L. 454.000.000 (quattrocentocinquantaquattromilioni), pari ad € 234.471,43 (duecentotrentaquattromilaquattrocentosettantunoquarantatrecentesimi);

lotto n. 2) appartamento sito in Cagliari Via D. Cimarosa n. 12 int. 12, composto da n. 7,5 vani, per complessivi mq. 157 commerciali circa, libero, censito al N.C.E.U. del Comune di Cagliari alla partita L. 13767, foglio 19, particella 1319, sub. 17. Prezzo a base d'asta L. 390.000.000 (trecentonovantamilioni) pari ad € 201.418,19 (duecentounomilaquattrocentodiciottoediciannovecentesimi).

L'asta si terrà, ad unico incanto ed a lotti separati per ciascun immobile, il giorno 31 gennaio 2001, alle ore 12, presso l'Ufficio Patrimonio del CONI, in Roma - Stadio Olimpico - Curva Sud e sarà presieduta dal Presidente della Commissione di aggiudicazione, nominata dalla Giunta Esecutiva con delibera n. 279 del 10 marzo 2000 e integrata con delibera n. 975 del 13 ottobre 2000.

Per partecipare all'asta pubblica i concorrenti dovranno presentare, per ogni singolo lotto, un plico indicante sull'esterno sia il mittente che la dicitura «offerta per la partecipazione all'asta pubblica del giorno 31 gennaio 2001».

Il plico dovrà pervenire entro le ore 12 del giorno 30 gennaio 2001 presso il CONI - Ufficio Patrimonio, Stadio Olimpico - Curva Sud - 00194 - Roma, a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, ovvero a mano, facendo fede la data e l'ora di ricezione da parte del detto Ufficio Patrimonio.

Le eventuali offerte pervenute oltre il suddetto termine non saranno ritenute valide e saranno escluse.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, non assumendo il CONI alcuna responsabilità qualora lo stesso non venga consegnato in tempo utile.

Il plico medesimo dovrà contenere, pena l'esclusione dalla gara, i seguenti documenti:

1) l'offerta, redatta in carta legale e racchiusa in apposita busta, firmata ai lembi superiori ed inferiori e chiusa con ceralacca, contenente all'esterno la dicitura «offerta per la partecipazione all'asta pubblica del giorno 31 gennaio 2001 per l'acquisto dell'appartamento sito in Via lotto n.».

L'offerta dovrà essere sottoscritta con firma leggibile e potrà essere presentata sia personalmente sia a mezzo di procuratore speciale, ma non anche per persona da nominare.

In caso di offerta da parte di procuratore speciale o di rappresentante di persona giuridica dovrà essere allegata all'offerta copia autentica della procura speciale notarile e/o degli atti attestanti i poteri rappresentativi.

L'offerta dovrà inoltre contenere le generalità dei concorrenti, complete dei dati anagrafici e del codice fiscale, nonché l'indicazione dell'immobile per il quale si propone l'offerta ed il relativo prezzo, in numeri e lettere, in caso di contrasto prevalendo l'indicazione in lettere.

Le offerte possono essere espresse in lire o in euro, a scelta del partecipante alla gara.

L'opzione della denominazione in euro è irrevocabile;

2) una dichiarazione in carta libera, datata e sottoscritta dall'offerente, con la quale lo stesso:

attesti di aver preso visione dell'immobile oggetto dell'offerta e della relativa perizia estimativa nonché di ogni altro documento utile per la formulazione dell'offerta stessa;

dichiari di accettare integralmente ogni disposizione contenuta nel presente avviso di vendita, obbligandosi al pagamento del prezzo residuo entro e non oltre sessanta giorni dalla eventuale aggiudicazione nonché alla stipulazione del rogito notarile di compravendita;

autorizzi il trattamento dei dati conferiti, da utilizzare al fine esclusivo della procedura di vendita;

3) un deposito cauzionale infruttifero, pari ad un decimo del prezzo a base d'asta mediante assegno circolare non trasferibile intestato al CONI - Ufficio Patrimonio, ovvero vaglia telegrafica sempre in favore del CONI - Ufficio Patrimonio.

Tale cauzione sarà restituita ai concorrenti non aggiudicatari al termine dell'asta, mentre sarà trattenuta dal CONI, a titolo di risarcimento danni e salvo quanto previsto dall'art. 587 c.p.c., nel caso l'aggiudicatario non addivenga alla stipulazione del contratto di compravendita, ed a titolo di acconto prezzo, nel caso di stipulazione di detto contratto.

Tale stipulazione avverrà presso il Notaio dott. Valerio Tirone di Roma entro sessanta giorni dall'aggiudicazione, con spese d'atto e di registrazione a carico dell'aggiudicatario.

La Commissione di aggiudicazione procederà all'apertura delle offerte pervenute nei termini ed alla conseguente aggiudicazione.

Ciascun immobile sarà aggiudicato, anche in presenza di una sola offerta, al concorrente che abbia presentato l'offerta contenente il prezzo più alto, rispetto a quello base.

Nel caso di offerte uguali si procederà nella stessa adunanza ad una gara tra detti concorrenti mediante il sistema della candela vergine.

L'atto di aggiudicazione vincola l'aggiudicatario fin dal momento della compilazione del relativo verbale, ma non impegna il venditore se non dopo la stipula dell'atto.

Il CONI si riserva la facoltà di recedere dalle operazioni di vendita, anche dopo l'aggiudicazione e fino alla stipula del contratto, con il solo suo obbligo di restituire i depositi cauzionali ricevuti, escluso ogni altro indennizzo.

La vendita degli immobili si intende fatta a corpo e non a misura.

L'Ente venditore è esonerato dall'obbligo di consegnare all'acquirente il certificato di abitabilità e/o agibilità.

I documenti di gara potranno essere visionati tutti i giorni feriali, dalle ore 9,30 alle ore 14, escluso il sabato, fino a tutto il 26 gennaio 2001 presso il citato Ufficio Patrimonio del CONI (Tel. 06/36857305, fax. 06/36857691).

Il trattamento dei dati richiesti sarà finalizzato unicamente alle esigenze della procedura di vendita ed avverrà conformemente alle disposizioni della legge 31 dicembre 1996 - 675.

Il conferimento dei dati ha natura facoltativa, e si configura più esattamente come onere, nel senso che il concorrente, se intende partecipare alla gara, deve rendere i dati e/o la documentazione richiesta.

La conseguenza di un eventuale rifiuto di rispondere consiste nell'esclusione dalla gara.

Ai sensi della legge n. 241/1990 si rende noto che il responsabile del procedimento è il dott. Agostino Argenio Ferrari.

Roma, 15 dicembre 2000

Il segretario generale: Raffaele Pagnozzi

C-32585 (A pagamento).

BANDI DI GARA

S.P.Q.R. IL COMUNE DI ROMA CIRCOSCRIZIONE XV - U.O.S.E.C.S.

Indice una gara nella forma di Asta Pubblica per la fornitura di n. 4 lotti relativi agli arredi occorrenti per gli asili nido, le scuole materne, scuole elementari, medie e refezioni scolastiche della Circoscrizione XV.

L'importo a base d'asta è così suddiviso:

Per il I lotto (arredi per gli asili nido) L. 38.249.710 I.V.A. esclusa € 19.754,33.

Per il II lotto (arredi scuole materne) L. 34.511.540 I.V.A. esclusa € 17.823,72.

Per il III lotto (arredi scuole elementari) L. 69.923.770 I.V.A. esclusa € 36.112,61.

Per il IV lotto (arredi scuole medie) L. 68.320.330 I.V.A. esclusa € 35.284,51.

L'aggiudicazione sarà effettuata ai sensi degli art. 73 e 76 lett. c) del R.D. 827 del 1924, in presenza di almeno due offerte valide per ciascun lotto.

Scadenza per l'offerta h. 10,30 del 18 gennaio 2001.

Gara ore 9 del 19 gennaio 2001.

Il testo integrale del bando di gara e il relativo Capitolato Speciale d'Appalto è visibile all'albo pretorio in Largo C. Ricci, 44 dal 22 dicembre 2000 al 18 gennaio 2001, dalle ore 9, alle ore 12, di tutti i feriali dal lunedì al venerdì, e presso la Circoscrizione XV via Camillo Montalcini, 1, nei giorni di martedì-mercoledì-giovedì ore di ufficio.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al n. 06-69615614-06/55269655.

Il direttore: dott.ssa Patrizia d'Alessandro

S-29383 (A pagamento).

**S.P.Q.R.
COMUNE DI ROMA
Circoscrizione III**

Estratto bando di gara

Bando di asta pubblica servizi a favore di adulti con disabilità

Il Comune di Roma intende procedere, mediante gara di Asta Pubblica alla riproposizione del servizio/progetto «Laboratori per adulti con disabilità».

Importo a base d'asta L. 125.000.000, € 64.557,11 più I.V.A. fino ad un massimo del 20%.

Possono presentare proposta gli organismi costituiti a termine di legge e senza finalità di lucro in possesso dei seguenti requisiti:

I) di essere stato costituito prima della data di pubblicazione del presente bando;

II) che non esistano condizioni di esclusione secondo l'art. 29 decreto legislativo n. 157/95;

III) avere tra i propri fini istituzionali quello di operare nel settore della disabilità.

L'aggiudicazione verrà effettuata, in presenza di almeno due offerte valide in favore dell'organismo che, a parità di punteggio, avrà presentato l'offerta al prezzo più basso secondo i parametri di seguito indicati:

a) progetto rispondente a quanto indicato nelle direttive progettuali fino ad un massimo di 10 punti;

b) professionalità risorse e capacità, caratteristiche del gruppo di lavoro, capacità tecnica in relazione alle esperienze svolte, con particolare riferimento a prestazioni assimilabili fino ad un massimo di 70 punti;

c) prezzo offerta economica fino ad un massimo di 20 punti.

Deposito cauzionale pari a L. 7.600.000 - € 3.925,07.

Gli Organismi dovranno far pervenire l'offerta redatta su carta legale in busta chiusa e sigillata con la soprascritta «Riferimento gara per laboratori per adulti con disabilità»; l'offerta tecnica e l'offerta economica, su carta legale devono essere chiuse nelle rispettive buste sigillate, separatamente da documenti e dichiarazioni.

I documenti e la cauzione, unitamente a ciascuna offerta chiusa in busta propria sigillata, debbono essere contenuti in un plico anche esso sigillato, sul quale saranno trascritte con precisione le indicazioni relative all'oggetto della gara, nonché il nominativo e l'indirizzo del mittente.

Il plico dovrà pervenire al Segretariato Generale - Ufficio Centrale di corrispondenza, via del Campidoglio, 4 - 00186 Roma, esclusivamente a mezzo posta raccomandata A.R. o mediante agenzia di recapito autorizzata entro le ore 10,30 del giorno 18 gennaio 2001.

Le informazioni sulle modalità dell'espletamento dei servizi e sui criteri di presentazione delle offerte sono contenute nel bando di asta pubblica e nel capitolato speciale da ritirare presso la Circoscrizione III - Direzione U.O.S.E.C.S., via Goito, 35 - 00185 Roma, tel. 06.69603680 o presso l'ufficio sociale circoscrizionale tel. 06.69603647/648 o presso l'ufficio URP circoscrizionale.

Si potrà prendere visione del capitolato speciale e del bando integrale anche presso l'Albo Pretorio - Largo Corrado Ricci, 44 - Il piano, fino al 18 gennaio 2001.

La gara verrà espletata il giorno 19 gennaio 2001 alle ore 9,20.

Il dirigente U.O.S.E.C.S.:
dott. Nicola Ricci

S-29384 (A pagamento).

**ANPA
Agenzia Nazionale per la Protezione dell'Ambiente**

Avviso di postinformazione

1. Agenzia Nazionale per la Protezione dell'Ambiente (ANPA), via Vitaliano Brancati, 48 - 00144 Roma, tel. 06/50071, fax 06/50072916.

2. Licitazione privata procedura accelerata ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 s.m.i.

3. Categoria 23 - CPC 873 servizio di vigilanza notturna e diurna degli uffici ANPA, per il periodo 1° gennaio 2001 - 31 dicembre 2003.

4. Data di aggiudicazione dell'appalto: 4 dicembre 2000.

5. Criterio di aggiudicazione dell'appalto: art. 23 primo comma, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 s.m.i.

6. Numero di offerte ricevute: sette offerte.

7. A.T.I. costituita tra la Flash & Capitalpol S.p.a. via C. Monteverdi, 20 - 00198 Roma e l'Istituto di Vigilanza Urbe, via R. Monti, 15 - 00155 Roma.

9. Importo annuo L. 930.182.450 I.V.A. esclusa, pari a € 480.399,14.

11. L'elenco delle imprese invitate è disponibile presso ANPA - Servizio coordinamento gare e appalti - Tel. 06/50072088-2220.

12. Pubblicazione bando nella GUCE.: 19 settembre 2000.

13. - 14. Data di invio e di ricezione dell'avviso all'Ufficio CE: 15 dicembre 2000.

Il responsabile dell'unità pianificazione:
dott. Carlo Faloci

S-29391 (A pagamento).

**ANPA
Agenzia Nazionale per la Protezione dell'Ambiente**

Avviso di postinformazione

1. Agenzia Nazionale per la Protezione dell'Ambiente (ANPA), via Vitaliano Brancati, 48 - 00144 Roma, tel. 06/50071, fax 06/50072916.

2. Licitazione privata ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 s.m.i.

3. Categoria 11 - servizio di studio, sviluppo e definizione organizzativa dell'architettura del Sistema di Qualità ANPA.

4. Data di aggiudicazione dell'appalto: 29 novembre 2000.

5. Criterio di aggiudicazione dell'appalto: art. 23 primo comma, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 s.m.i.

6. Numero di offerte ricevute: quattro offerte.

7. Galgano & Associati S.r.l., via G. Fara, 35 - 20124 Milano.

9. L. 249.800.000 (duecentoquarantanovemilioniottocentomila) I.V.A. esclusa.

11. L'elenco delle imprese invitate è disponibile presso ANPA - Servizio coordinamento gare e appalti - Tel. 06/50072088-2220.

Il responsabile dell'unità pianificazione:
dott. Carlo Faloci

S-29392 (A pagamento).

**ANPA
Agenzia Nazionale per la Protezione dell'Ambiente**

Avviso di postinformazione

1. Agenzia Nazionale per la Protezione dell'Ambiente (ANPA), via Vitaliano Brancati, 48 - 00144 Roma, tel. 06/50071, fax 06/50072916.

2. Licitazione privata ai sensi del D.P.R. 18 aprile 1994, n. 573.

3. Data di aggiudicazione dell'appalto: 7 novembre 2000.

4. Criterio di aggiudicazione dell'appalto: al prezzo più basso, ai sensi dell'art. 19, primo comma, lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 s.m.i.

5. Numero di offerte ricevute: nove offerte.

6. Datasin S.r.l., via C. Magni, 41/B - 00147 Roma.

7. N. 55 computer portatili comprensivi di garanzia.
 8. L. 305.146.000 (trecentocinquemilioneicentoquarantaseimila) I.V.A. esclusa.
 9. L'elenco delle imprese invitate è disponibile presso ANPA - Servizio coordinamento gare e appalti - Tel. 06/50072088-2220.

Il responsabile dell'unità pianificazione:
 dott. Carlo Faloci

S-29393 (A pagamento).

ANAS
Ente Nazionale per le Strade
Compartimento della Viabilità per la Toscana

Bando di gara licitazione privata

1. Ente appaltante: Ente Nazionale per le Strade - ANAS - Compartimento della Viabilità per la Toscana, viale dei Mille n. 36 - 50132 Firenze - Telefono 055/56401 - Fax 055/573497.
2. Procedura di gara: licitazione privata ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni. Termini abbreviati per motivi di urgenza.
3. luogo, descrizione, importo dei lavori e modalità di pagamento delle prestazioni:
 - 3.1. luogo di esecuzione: S.G.C. FI-PI-LI;
 - 3.2. oggetto: lavori di completamento della variante alla s.s. 206 in corrispondenza dell'abitato di Vicarello;
 - 3.3. importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): L. 6.135.456.742 (pari ad € 3.168.698,96); lavori a misura L. 1.357.641.370 (pari ad € 701.163,25); lavori a corpo L. 4.777.815.372 (pari ad € 2.467.535,71); categoria prevalente OG3 importo L. 4.793.259.088 (€ 2.475.511,73); ulteriori categorie: OS8 importo L. 292.413.173 (€ 151.018,80) - OS11 importo L. 136.538.142 (€ 70.516,06) - OS12 importo L. 120.411.907 (€ 62.187,56) - OS21 importo L. 792.834.432 (€ 409.464,81);
 - 3.4. oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: L. 323.320.000 (pari ad € 166.980,84);
 - 3.5. modalità di determinazione del corrispettivo: a misura ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera c), della legge n. 109/94 e successive modificazioni.
4. Termine di esecuzione: giorni 720 (settecentoventi) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.
5. Soggetti ammessi alla gara: partecipazione aperta ai soggetti previsti dall'art. 10 della legge n. 109/94 e successive modificazioni alle condizioni di cui agli artt. 11, 12 e 13 della medesima legge n. 109/94 e agli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del D.P.R. n. 554/99, nonché ai concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del D.P.R. n. 34/2000.
6. Domanda di partecipazione: la domanda di partecipazione, a firma autenticata, deve essere inviata, a mezzo raccomandata del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, all'indirizzo di cui al punto 1. del presente bando e pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12 (dodici) del giorno 23 gennaio 2001 è altresì possibile la consegna a mano della domanda, dalle ore 10 (dieci) alle ore 12 (dodici) dei tre giorni lavorativi antecedenti il suddetto termine prentorio presso la sede della stazione appaltante che ne rilascerà apposita ricevuta. Sull'esterno della busta dovrà essere riportata l'indicazione del mittente nonché la dicitura «Richiesta di invito a licitazione privata» seguita dall'oggetto completo della gara. La domanda deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, da persona abilitata ad impegnare il concorrente e deve riportare l'indirizzo ove ricevere eventuali comunicazioni, il codice fiscale e/o partita I.V.A., il numero del telefono e del fax. In caso di associazione temporanea o consorzio già costituito, alla domanda deve essere allegato, in copia autentica, il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria o l'atto costitutivo del consorzio; in mancanza la domanda deve essere sottoscritta dai rappresentanti di tutte le imprese associate o consorziate ovvero da associarsi o consorziarsi.

Alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore.

Alla domanda va acclusa, a pena di esclusione:

1) una dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge 15/68 e del D.P.R. 403/98, ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, dichiarazione idonea equivalente, secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il legale rappresentante del concorrente assumendosene la piena responsabilità:

a) certifica, indicandole specificatamente, di trovarsi in tutte le condizioni previste dall'articolo 17, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), del D.P.R. 34/2000;

b) dichiara di essere in possesso dell'attestato SOA per categorie ed importi adeguati all'appalto da aggiudicare ovvero di possedere i requisiti di cui al punto 10. del presente bando;

c) dichiara che non sussiste alcun rapporto di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile con altri concorrenti elencando altresì, assumendosene la piena responsabilità, le imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali si trova in situazioni di controllo o come controllante o come controllato ai sensi del citato articolo;

d) (per le imprese che occupano non più di 15 dipendenti e da 15 a 35 dipendenti che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000): dichiara la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge 68/99;

2) una o più dichiarazioni sottoscritte/e dai soggetti indicati all'articolo 17, comma 3 del D.P.R. 34/2000 attestante il possesso dei requisiti di cui al medesimo articolo 17, comma 1, lettere a), b) e c);

3) (per le imprese che occupano più di 35 dipendenti e per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che abbiano effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000): certificazione di cui all'art. 17 della legge n. 68/99 dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della suddetta legge nei modi previsti dalla circolare Ministero del Lavoro n. 79/2000;

4) (nel caso di consorzi di cui all'articolo 10, comma 1, lettere b) e c) della legge 109/94 e successive modificazioni): dichiarazione con cui si indica per quali consorziati il consorzio concorre e relativamente a questi ultimi consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma.

La dichiarazione di cui al punto 1) deve essere sottoscritta dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrente costituito da imprese riunite o da riunirsi o da associarsi, la medesima dichiarazione deve essere prodotta da ciascun concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il GEIE. Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa la relativa procura in originale o autenticata nei modi di legge.

7. Termine di spedizione degli inviti: l'invito a presentare offerta contenente le norme per la partecipazione alla gara e per l'aggiudicazione dell'appalto è inviato ai concorrenti prequalificati entro giorni 120 dalla data del presente bando.

8. Cauzione e coperture assicurative: cauzione provvisoria e definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 30 commi 1, 2 e 2-bis della legge 109/94 e artt. 100 e 101 del D.P.R. 554/99.

L'aggiudicatario dei lavori di cui al presente bando dovrà obbligatoriamente stipulare le seguenti polizze:

polizza di assicurazione, ai sensi dell'art. 30, 3° comma legge n. 109/94 ed art. 103, 1° comma del D.P.R. 554/99, per una somma assicurata di L. 6.135.456.742 (pari ad € 3.168.698,96) e per un massimale contro la responsabilità civile verso terzi di L. 1.000.000.000 (pari ad € 516.456,90).

9. Finanziamento: a carico del bilancio ANAS.

10. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere:

nel caso di concorrenti in possesso dell'attestato SOA: attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al D.P.R. 34/2000 regolarmente autorizzata in corso di validità; le categorie e le classifiche per le quali l'impresa è qualificata devono essere adeguate alle categorie ed importi relativi ai lavori da appaltare;

nel caso di concorrenti non in possesso dell'attestato SOA: i requisiti di cui all'articolo 31 del D.P.R. 34/2000 in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo articolo 31, commi 1 e 2.

11. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara; il prezzo offerto deve essere determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, della citata legge n. 109/1994 e successive modificazioni; l'offerta a prezzi unitari deve essere compilata secondo le norme e con le modalità previste nella lettera di invito; il prezzo offerto deve essere, comunque, inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4. del presente bando.

12. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art. 17 del D.P.R. n. 34/2000 e di cui alla legge n. 68/1999;

b) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempreché sia ritenuta congrua e conveniente;

d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) si applicano le disposizioni previste dall'art. 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

f) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

g) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, i requisiti di cui al punto 10 del presente bando, devono essere posseduti, nella misura di cui all'art. 95, comma 2, del D.P.R. n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'art. 95, comma 3, del medesimo D.P.R., qualora associazioni di tipo verticale;

h) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in lire italiane adottando il valore dell'euro;

i) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dal capitolato speciale d'appalto;

l) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del D.P.R. n. 554/1999, per la parte dei lavori a corpo, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'art. 45, comma 6, del suddetto D.P.R. applicate al relativo prezzo offerto e, per la parte dei lavori a misura, sulla base dei prezzi unitari contrattuali; agli importi degli stati di avanzamento (SAL) sarà aggiunto, in proporzione dell'importo dei lavori eseguiti, l'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4. del presente bando; le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dal capitolato speciale d'appalto;

m) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

n) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario, che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

o) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

p) si procederà alla verifica dei requisiti di capacità economico finanziaria e tecnico-organizzativa ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

q) facoltà di svincolarsi dall'offerta: 180 giorni dall'esplicitamento della gara;

r) non sono ammesse offerte in aumento;

s) i dati raccolti saranno trattati nel rispetto della legge n. 675/1996;

t) L'ANAS si riserva la facoltà di non procedere alla licitazione privata senza che coloro che hanno presentato domanda di partecipazione possano avanzare alcuna pretesa;

u) responsabile del procedimento: dott. ing. Stefano Liani, viale dei Mille n. 36, 50132 Firenze, tel. 055/5640210.

Il dirigente amministrativo: dott. Rodolfo Fiorito.

IS-29379 (A pagamento).

ANAS

Ente nazionale per le strade Compartimento della viabilità per la Toscana

Bando di gara per pubblico incanto

1. Ente appaltante: Ente nazionale per le strade - ANAS - Compartimento della viabilità per la Toscana, viale dei Mille n. 36 - 50132 Firenze - Telefono 055/56401 - Fax 055/573497.

2. Procedura di gara: pubblico incanto, ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

pubblico incanto n. 206;

s.s. n. 1 - Prov.: (LI).

Oggetto: Lavori di completamento per il recupero statico del viadotto «Calignaia» al km 304+200.

Importo a base d'appalto: L. 2.396.900.000 (€ 1.237.895,54), di cui L. 143.814.000 quale costo per la sicurezza non soggetto a ribasso.

Tempo utile per l'esecuzione dei lavori: giorni 150 (centocinquanta).

Categoria prevalente OG3.

Cauzione provvisoria: L. 47.938.000 (€ 24.757,91).

Polizza per danni di esercizio: L. 2.396.900.000

Polizza responsabilità civile verso terzi: L. 1.000.000.000.

Pagamento al raggiungimento del credito al netto delle ritenute di legge di L. 1.000.000.000 (€ 516.456,90).

Lavori a misura ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera a), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

4. Termine di esecuzione: come indicato al punto 3.

5. Documentazione facente parte integrante del bando:

il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché il capitolato speciale di appalto gli eventuali elaborati grafici ed il piano di sicurezza ove previsto dalla normativa vigente. Tali documenti sono visibili presso la stazione appaltante nei giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 10 alle ore 13; è possibile acquistarne una copia, fino a dieci giorni antecedenti il termine di presentazione delle offerte, a fronte di versamento sul c/c postale n. 408013 intestato a ANAS, Ente nazionale per le strade - Servizio di Tesoreria - Roma - a titolo di rimborso del costo di riproduzione in ragione di L. 10.000 + I.V.A.: a tal fine gli interessati ne dovranno fare prenotazione a mezzo fax inviato, 48 ore prima della data di ritiro, alla stazione appaltante al numero di cui al punto 1.

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

6.1. termine: ore 12 del giorno precedente a quello indicato per la prima seduta al punto 6.4;

6.2. indirizzo: indicato al punto 1 del presente bando;

6.3. modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 5 del presente bando;

6.4. apertura offerte: prima seduta pubblica a partire dalle ore 10 del giorno 31 gennaio 2001; seconda seduta pubblica a partire dalle ore 10 del giorno 13 febbraio 2001.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10, ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti;

8. Cauzione e coperture assicurative: cauzione provvisoria e definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, commi 1, 2 e 2-bis della legge n. 109/1994 e successive modificazioni e articoli 100 e 101 del D.P.R. n. 554/1999.

In particolare l'offerta dei concorrenti deve essere corredata da una dichiarazione di un istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione, contenente l'impegno incondizionato a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione bancaria o polizza assicurativa fidejussoria, relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante. La validità di detta cauzione è stabilita dal comma 1. art. 101 del D.P.R. n. 554/1999;

L'aggiudicatario dei lavori di cui al presente bando dovrà altresì stipulare obbligatoriamente le seguenti polizze:

polizza di assicurazione, ai sensi dell'art. 30, 3° comma, legge n. 109/1994 ed art. 103 del D.P.R. n. 554/1999, per gli importi indicati al punto 3.

9. Finanziamento: a carico del bilancio ANAS.

10. Soggetti ammessi alla gara: partecipazione aperta ai soggetti previsti dall'art. 10 della legge n. 109/94 e successive modificazioni alle condizioni di cui agli artt. 11, 12 e 13 della medesima legge 109/94 e agli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del D.P.R. n. 554/99, nonché ai concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del D.P.R. n. 34/2000;

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione:

in caso di possesso dell'attestato SOA: attestazione, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al D.P.R. n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità; le categorie e le classifiche devono essere adeguate alle categorie ed agli importi dei lavori da appaltare;

nel caso di concorrente non in possesso dell'attestato SOA: i requisiti di cui all'art. 31 del D.P.R. n. 34/2000 in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo art. 31, commi 1 e 2.

12. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara.

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara.

14. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art. 17 del D.P.R. n. 34/2000 e di cui alla legge n. 68/99;

b) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, comma 2, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

f) si applicano le disposizioni previste dall'art. 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

g) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

h) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 11 del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'art. 95, comma 2, del D.P.R. n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'art. 95, comma 3 del medesimo D.P.R., qualora associazioni di tipo verticale;

i) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in lire italiane adottando il valore dell'euro;

j) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del D.P.R. n. 554/1999, sulla base dei prezzi unitari contrattuali; agli importi degli stati di avanzamento (SAL) sarà aggiunto, in proporzione dell'importo dei lavori eseguiti, l'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3 del presente bando; le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste nel capitolato speciale d'appalto;

k) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dal capitolato speciale d'appalto;

l) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

m) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

n) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

o) non sono ammesse offerte in aumento;

p) l'ANAS si riserva la facoltà di non procedere all'espletamento e conseguente aggiudicazione dei lavori oggetto del presente bando senza che coloro che hanno presentato domanda di partecipazione possano avanzare alcuna pretesa.

q) ai sensi della legge n. 675/1996 e successive modificazioni, l'ente appaltante informa che il trattamento dei dati raccolti ai fini della gara ha natura obbligatoria ed è finalizzato ad adempiere le previsioni normative in materia di appalti.

Il trattamento potrà effettuarsi con o senza l'ausilio di mezzi elettronici. Nell'osservanza della normativa in materia di appalti pubblici, tali dati saranno archiviati in locali dell'ente appaltante e, nei limiti delle previsioni di legge, potranno anche essere diffusi tramite affissioni e/o pubblicazioni. I dati verranno trattati in modo lecito, secondo correttezza e con la massima riservatezza. Rimarrà in ogni caso impregiudicata la facoltà degli interessati di esercitare i diritti previsti all'art. 13 della citata legge. Il titolare del trattamento è l'ente appaltante;

r) il concorrente che, sia in associazione che singolarmente, resti aggiudicatario di una gara, verrà escluso dalle successive che si terranno nella stessa tornata;

s) responsabile del procedimento: dott. ing. Stefano Liani, viale dei Mille n. 36, 50132 Firenze, tel. 055/5640210.

Il dirigente amministrativo: dott. Rodolfo Fiorito.

S-29380 (A pagamento).

A.S.M.

Azienda Servizi Municipali Rieti

Esito di gara

Concessione mutuo decennale non ipotecario

1. Ente aggiudicatario: A.S.M. - Azienda Servizi Municipali Rieti, via Tancia n. 23 - 02100 Rieti, tel. 0746/25641, fax 0746/200740.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: la gara è stata espletata a mezzo di licitazione privata ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995 così come integrato e modificato dal decreto legislativo n. 65/2000.

3. Categoria del servizio e descrizione: categoria 6 b) servizi bancari e finanziari, numero di riferimento CPC (ex 81, 812, 814). Mutuo decennale non ipotecario a tasso fisso.

4. Data di aggiudicazione dell'appalto: 27 ottobre 2000, con atto deliberativo aziendale n. 132/2000, prot. 3568/00.

5. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: aggiudicazione ad unica ditta e con il criterio di cui all'art. 23, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995, unicamente al costo più basso.

6. Numero di offerte ricevute: 1.

7. Nome e indirizzo del prestatore di servizio: Ca.Ri.Ri. - Cassa di Risparmio di Rieti S.p.a., con sede in via Garibaldi n. 262 - 02100 Rieti.

8. Prezzo pagato: tasso di interesse onnicomprensivo fisso per tutta la durata del mutuo in misura pari all'IRS (Interest Rate Swap) a 7 anni, rilevato secondo i criteri indicati dall'art. 2 del decreto ministeriale 16 maggio 1999, con una maggioranza di p.p. 0,24%. Ammortamento mediante il pagamento di n. 20 semestralità posticipate comprensive sia della quota di rimborso del capitale sia delle quote di interesse, determinate secondo i criteri sopraindicati.

9. Valore dell'offerta a cui è stato aggiudicato l'appalto L. 2.500.000.000 (€ 1.291.142,25).

10. —.

11. —.

12. Data di pubblicazione del bando di gara nella Gazzetta ufficiale delle Comunità europee: 27 settembre 2000, S n. 185.

13. Data di invio dell'avviso: 13 dicembre 2000.

14. Data di ricevimento da parte dell'ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 13 dicembre 2000.

15. —

Rieti, 13 dicembre 2000

Il direttore: dott. Ciro Orsi.

S-29395 (A pagamento).

**A.S.M.
Azienda Servizi Municipali Rieti**

Esito di gara

Affidamento servizio di tesoreria quadriennio 2001/2004

1. Ente aggiudicatore: A.S.M. - Azienda Servizi Municipali Rieti, via Tancia n. 23 - 02100 Rieti, tel. 0746/25641 fax 0746/200740.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: la gara è stata espletata a mezzo di licitazione privata ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995 così come integrato e modificato dal decreto legislativo n. 65/2000.

3. Categoria del servizio e descrizione: categoria 6 b) servizi bancari e finanziari, numero di riferimento CPC (ex 81, 812, 814). Servizio di tesoreria aziendale.

4. Data di aggiudicazione dell'appalto: 21 novembre 2000 con atto deliberativo aziendale n. 143/2000 prot. 3912/00.

5. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: aggiudicazione ad unica ditta e con il criterio di cui all'art. 23, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995, con il criterio dell'offerta più vantaggiosa sotto il profilo economico, tecnico e professionale.

6. Numero di offerte ricevute: 5.

7. Nome e indirizzo del prestatore di servizio: Banca di Credito Cooperativo di Roma Soc. coop. a r.l., con sede in via Sardegna n. 129 - 00187 Roma.

8. Prezzo pagato: sulle somme anticipate sarà applicato il tasso di interesse TUR (tasso ufficiale di riferimento) aumentato di punti 1,25 (al giorno 26 ottobre 2000 pari al 6% seipercento). Sulle giacenze a credito verrà riconosciuto il tasso di interesse pari al TUR aumentato di punti 0,15 (al giorno pari al 4,90% quattrovirgolovanovantapercento).

9. Valore dell'offerta a cui è stato aggiudicato l'appalto: L. 25.000.000.000 (€ 12.911.422).

10. —

11. —

12. Data di pubblicazione del bando di gara nella *Gazzetta ufficiale* delle Comunità europee: 11 agosto 2000, S n. 153.

13. Data di invio dell'avviso: 13 dicembre 2000.

14. Data di ricevimento da parte dell'ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 13 dicembre 2000.

15. —

Rieti, 13 dicembre 2000

Il direttore: dott. Ciro Orsi.

S-29396 (A pagamento).

COMUNE DI APRILIA

Bando di gara n. 6/2000 - Appalto a pubblico incanto

1. Comune di Aprilia, piazza Roma n. 1 - 04011 Aprilia (LT), tel. 0692864276, fax 692864281.

2. Procedura di gara: pubblico incanto, ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1. luogo di esecuzione dei lavori: Aprilia, località Campoleone;

3.2. descrizione: lavori di realizzazione del parcheggio a servizio della stazione ferroviaria di Campoleone;

3.3. importo complessivo dei lavori: L. 3.717.700.148, € 1.920.031,89 - importo soggetto a ribasso d'asta L. 3.695.700.148, € 1.908.669,84 - categoria prevalente OG3;

3.4. oneri per l'attuazione di piani della sicurezza non soggetto a ribasso d'asta L. 22.000.000 € 11.362,05;

3.5. lavorazioni di cui si compone l'intervento:

| Lavorazione | Categoria | Importo Lire | Importo Euro |
|--|-----------|---------------|--------------|
| Costruzione e pavimentazione di strade, ponti e viadotti e relative infrastrutture | OG3 | 3.025.241.271 | 1.562.406,73 |
| Acquedotti e fognature | OG6 | 350.738.848 | 181.141,50 |
| Opere edilizie | OG1 | 151.036.609 | 78.003,90 |
| Impianti di illuminazione | OG10 | 168.683.420 | 87.117,72 |

3.6. modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera b) della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

4. Termine di esecuzione: 12 mesi naturali e consecutivi decorrenza dalla data di consegna dei lavori.

5. Documentazione: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché gli elaborati grafici, il computo metrico, il piano di sicurezza, il capitolato speciale di appalto, lo schema di contratto previsti per l'esecuzione dei lavori e per formulare l'offerta, sono visibili presso l'ufficio lavori pubblici di questo ente nei giorni lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9 alle ore 13; è possibile richiederne ed acquistarne una copia, previo pagamento del corrispettivo richiesto per la produzione.

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

6.1. termine: ore 12 del 22 gennaio 2001;

6.2. indirizzo: Comune di Aprilia (LT), ufficio lavori pubblici, piazza Roma n. 1 - 04011 Aprilia (LT);

6.3. modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 5 del presente bando;

6.4. apertura offerte: prima seduta pubblica il giorno 23 gennaio 2001, alle ore 9, presso l'aula consiliare; seconda seduta pubblica il giorno 13 febbraio 2001, alle ore 9, presso la medesima sede.

Il presidente della gara si riserva la facoltà insindacabile di non dar luogo alle gare stesse o di prorogare la data nei giorni successivi, senza che i concorrenti possano accampare alcune pretese al riguardo.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10, ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due percento) dell'importo dei lavori (L. 74.354.003, € 38.400,64) costituita alternativamente:

da un versamento in contanti o titoli del debito pubblico presso Tesoreria Comunale Banca Nazionale del Lavoro, agenzia di Aprilia, via degli Aranci, CAB 73920, ABI 1005, c/c n. 218010;

da fidejussione bancaria o polizza assicurativa, avente validità per almeno 180 giorni dalla data stabilita al punto 6.1. del presente bando;

b) dichiarazione di un istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione bancaria o polizza assicurativa fidejussoria, relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante; detta dichiarazione deve avere validità fino a 180 giorni dalla data stabilita al punto 6.1. del presente bando.

9. Finanziamento: l'opera è finanziata per L. 5.000.000.000 dalla Regione Lazio, giusta deliberazione n. 3838 del 24 giugno 1999 e per L. 24.200.000 con fondi del bilancio comunale.

10. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere:

nel caso di concorrente in possesso dell'attestato SOA: attestazione, rilasciata da società di attestazione SOA di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, regolarmente autorizzata, in corso di validità; le categorie e le classifiche devono essere adeguate alle categorie ed agli importi dei lavori da appaltare;

nel caso di concorrente non in possesso dell'attestato SOA: i requisiti di cui all'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo art. 31, commi 1 e 2.

12. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per 180 (centottanta) giorni dalla data dell'esperimento della gara.

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4. del presente bando.

14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

15. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art. 17 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e di cui alla legge n. 68/1999;

b) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

d) in caso di offerte uguali, si procederà all'aggiudicazione a norma del comma 2, dell'art. 77, del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 (sorteggio);

e) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, comma 2, della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni nonché la polizza di cui all'art. 30, comma 3, della medesima legge e all'art. 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 per una somma assicurata pari a L. 3.000.000.000;

f) si applicano le disposizioni previste dall'art. 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni;

g) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

h) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 11. del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'art. 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'art. 95, comma 3 del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale;

i) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione Europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in Lire italiane adottando il valore dell'Euro;

j) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'art. 45, comma 6, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica, applicate all'importo contrattuale pari al prezzo offerto aumentato dell'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4. del presente bando; le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dall'art. 48 del capitolato (L. 500.000.000);

k) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dall'art. 48 del capitolato speciale d'appalto;

l) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

m) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute e garanzie effettuate;

n) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

o) per tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto è esclusa la competenza arbitrale. Per quanto non espressamente riportato nel presente bando restano ferme le vigenti disposizioni di legge in materia di appalto di lavori pubblici;

p) responsabile del procedimento: ing. Pasquale Scappatura, ufficio Lavori Pubblici, tel. 06928641-0692864277; orario di ricevimento: lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 10 alle ore 13, martedì e giovedì dalle ore 16 alle ore 18.

Aprilia, 14 dicembre 2000

Il dirigente: ing. Luciano Giovannini.

S-29405 (A pagamento).

I.p.a.b.
Istituto Giovanni XXIII
Bologna, viale Roma n. 21

Avviso per estratto di gara esperita

Si rende noto che l'avviso integrale relativo all'esito della licitazione privata per la fornitura di «presidi monouso per l'incontinenza di anziani non autosufficienti e servizi accessori» per le strutture assistenziali dell'Istituto è stato ricevuto dall'ufficio delle pubblicazioni delle Comunità europee il 30 novembre 2000.

Copia dell'avviso e ulteriori informazioni possono essere richiesti al tel. 051/6201340, fax 051/6201307.

Bologna, 1° dicembre 2000

Il direttore dell'area assistenza:
dott.ssa Mariagrazia Bonzaghi

S-29437 (A pagamento).

ANAS
Ente Nazionale per le Strade
Compartimento della viabilità per il Lazio

Bando di gara per pubblico incanto

Prot. n. 42825

1. Ente appaltante: Anas - Ente Nazionale per le Strade - Compartimento della viabilità per il Lazio, 00173 Roma, viale Bruno Rizzieri n. 142, tel. 06.722911, fax 06.72291412.

2. Procedura di aggiudicazione: massimo ribasso sul prezzo posto a base di gara con esclusione delle offerte anormale come previsto dall'art. 21, della legge n. 109/1994 così come modificato ed integrato dall'art. 7 della legge n. 415 del 18 novembre 1998, trattandosi di appalti di importo inferiore alla soglia Comunitaria, verrà escluso il 10% arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e quelle di minor ribasso, di tutte le offerte ammesse.

Le offerte in tal modo individuate non saranno prese in considerazione né ai fini della determinazione della media aritmetica dei ribassi né ai fini del calcolo dello scarto medio aritmetico da sommarsi alla precedente media.

Qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque, si procederà all'aggiudicazione al massimo ribasso.

Nel caso di più offerte uguali fra loro si procederà all'aggiudicazione a norma dell'art. 77, secondo comma del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Non sono ammesse offerte in aumento. Potrà procedersi all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

L'offerta è valida per centottanta giorni dalla data dell'esperimento della gara.

Il concorrente che, sia in associazione che singolarmente, resti aggiudicatario di una gara, verrà escluso dalle successive che si terranno nella stessa tomata.

3. Luogo di esecuzione e descrizione dei lavori:

1) gara n. 11: S.S. n. 214 «Maria ed Isola Casamari». Tronco: km 0+000 - km 22+340. Lavori di prima sistemazione del tratto di nuova statizzazione compreso tra lo svincolo di Castelliri e lo svincolo di Sora, barriera tipo B1/H2 bordo laterale. Barriera tipo B3/H4 bordo ponte.

a) Provincia di Frosinone.

b) Importo lavori a corpo: L. 403.273.094.

Importo lavori a misura: L. 1.231.777.077.

Totale lavori a base d'appalto: L. 1.635.050.171 (di cui L. 16.400.000 oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso).

c) Categoria prevalente: OS12. Importo L. 1.635.050.171.

d) Tempo di esecuzione dei lavori: giorni 90 (novanta).

e) Penale: pari all'1 per mille dell'importo netto contrattuale al giorno.

f) Importo deposito cauzione provvisoria L. 32.701.003 (pari ad € 16.891,00).

g) Pagamento in acconto: per crediti netti L. 450.000.000.

h) Finanziamento: interamente disponibile nell'esercizio corrente;

2) gara n. 12: S.S. n. 214 «Maria ed Isola Casamari». Tronco: km 0+000 - km 22+340. Lavori di manutenzione straordinaria delle opere protettive laterali lungo i viadotti e scarpate in tratti saltuari tra i km 3+500 e 16+300. Barriera tipo B3/H4 bordo ponte. Barriera tipo B1/H2 bordo laterale. Barriera tipo B2/H3 bordo laterale.

a) Provincia di Frosinone.

b) Totale importo lavori a base d'appalto: L. 1.447.229.284 (di cui L. 23.344.646 oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso).

c) Categoria prevalente: OS12. Importo L. 1.447.229.284.

d) Tempo di esecuzione dei lavori: giorni 120 (centoventi).

e) Penale: pari all'1 per mille dell'importo netto contrattuale al giorno.

f) Importo deposito cauzione provvisoria L. 28.944.586 (pari ad € 14.951,00).

g) Pagamento in acconto: per crediti netti L. 300.000.000.

h) Finanziamento: interamente disponibile nell'esercizio corrente;

3) gara n. 13: S.S. n. 215, via Tuscolana. Tronco: km 0+600 al 19+730. Lavori di manutenzione straordinaria delle barriere metalliche lungo il viadotto «Osteria del Curato» tra i km 10+200 e 11+200 compresa la sostituzione delle reti di protezione. Barriera classe H3/B2 bordo ponte. Barriera classe H1/A3 bordo laterale. Barriera classe H2/B1 bordo laterale.

a) Provincia di Roma.

b) Totale importo lavori a base d'appalto: L. 1.201.352.760 (di cui L. 21.950.000 oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso).

c) Categoria prevalente: OS12. Importo L. 1.201.352.760.

d) Tempo di esecuzione dei lavori: giorni 120 (centoventi).

e) Penale: pari all'1 per mille dell'importo netto contrattuale al giorno.

f) Importo deposito cauzione provvisoria L. 24.027.055 (pari ad € 12.411,00).

g) Pagamento in acconto: per crediti netti L. 400.000.000.

h) Finanziamento: interamente disponibile nell'esercizio corrente;

4) gara n. 14: S.S. n. 7 «Via Appia». Lavori di completamento della strada a scorrimento veloce di saldatura tra la variante di Possedi e la S.S. n. 7 Appia lungo la direttrice della strada provinciale «Consolare» somme a disposizione dell'amministrazione: opere di protezione su strade deviate. Barriera classe H2/B1 bordo laterale. Barriera classe H3/B2 bordo laterale. Barriera classe H2/B1 bordo ponte. Barriera classe H3/B2 bordo ponte.

a) Provincia di Latina. Importo lavori a corpo L. 477.650.000. Importo lavori a misura L. 22.350.000.

b) Totale importo lavori a base d'appalto: L. 500.000.000 (di cui L. 16.170.000 oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso).

c) Categoria prevalente: OS12. Importo L. 500.000.000.

d) Tempo di esecuzione dei lavori: giorni 60 (sessanta).

e) Penale: pari all'1 per mille dell'importo netto contrattuale al giorno.

f) Importo deposito cauzione provvisoria: L. 10.000.000 (pari ad € 5.165,00).

g) Pagamento in acconto: per crediti netti L. 200.000.000.

h) Finanziamento: interamente disponibile nell'esercizio corrente.

Partecipazione aperta, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, ai soggetti previsti dall'art. 10 della legge n. 109/1994 come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998 alle condizioni di cui all'art. 13 della medesima legge n. 109/1994, secondo la disciplina ivi prevista, integrata dagli articoli 22 e 23 del decreto legislativo n. 406/1991, ove non in contrasto.

Requisiti di partecipazione, documentazione: per la partecipazione al pubblico incanto i concorrenti dovranno presentare (pena esclusione) la seguente documentazione:

4. Presentazione delle offerte: si precisa che per le gare n. 12 e 13/2001 trattandosi di lavori esclusivamente a misura: l'offerta, redatta su carta bollata e la relativa documentazione dovrà pervenire entro le ore 9 del giorno 23 gennaio 2001, (pena esclusione) presso l'ufficio gare e contratti dell'ente appaltante, con raccomandata a mezzo servizio postale all'indirizzo di cui al punto 1), con plico, (uno per ogni singola gara) sigillato con bolli di ceralacca sui lembi di chiusura (pena esclusione).

L'offerta economica, sottoscritta per esteso dal legale rappresentante dell'impresa o da un procuratore munito degli appositi poteri, confermati nei documenti d'offerta, dovrà riportare il numero della gara, l'oggetto, il ribasso espresso, in cifre ed in lettere; in caso di discordanza vale il ribasso espresso in lettere.

Nel caso in cui l'offerta venga redatta in carta a modulo continuo o su più fogli, questi dovranno essere tutti sottoscritti.

Si precisa inoltre che per le gare n. 11 e 14/2001 trattandosi di lavori a corpo e a misura: la lista delle categorie di lavoro e forniture previste per l'esecuzione dell'appalto da ritirarsi presso l'ufficio gare e contratti all'indirizzo di cui al punto 1) e nei giorni di cui al punto 11), bollata, compilata con le modalità indicate nelle istruzioni ad essa allegata, da far pervenire all'indirizzo di cui sopra. La predetta lista, sottoscritta per esteso dal legale rappresentante o da un procuratore munito degli appositi poteri, confermati nei documenti d'offerta, dovrà riportare il numero della gara, l'oggetto, il prezzo complessivo offerto, in cifre ed in lettere, in caso di discordanza vale il ribasso percentuale indicato in lettere.

Le predette liste dovranno essere compilate esclusivamente sui modelli autenticati dall'ente e pertanto non saranno ammesse fotocopie delle medesime a pena di esclusione.

L'offerta va inoltre accompagnata, a pena di inammissibilità, da una dichiarazione di presa d'atto che l'indicazione delle voci e delle quantità non ha effetto sull'importo complessivo dell'offerta che, seppure determinato attraverso l'applicazione dei prezzi unitari offerti alle quantità delle varie lavorazioni, resta fisso ed invariabile ai sensi degli articoli 19, comma 4 e 21, comma 1 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

L'offerta economica dovrà essere chiusa, da sola, in apposita busta sigillata con bolli di ceralacca e controfirmata su tutti i lembi di chiusura (pena esclusione).

Scaduto il termine di presentazione non sarà considerata valida alcuna offerta pervenuta dopo la scadenza stessa, anche se sostitutiva o aggiuntiva ad offerta precedente e non si farà luogo a gara di miglior prezzo né sarà consentita, in sede di gara, la presentazione di altre offerte.

Sia sul plico contenente tutta la documentazione richiesta che sulla busta contenente l'offerta economica, dovranno essere indicati: l'oggetto dell'appalto, numero della gara, il giorno e l'ora delle operazioni di pubblico incanto (apertura buste offerte), il nominativo. La mancata indicazione di tali dati comporterà l'esclusione dalla gara.

Inoltre, sul plico contenente la documentazione, dovrà essere indicato il c.a.p., il codice fiscale, la partita I.V.A. e numeri di fax e telefono. In caso di A.T.I. indicare i predetti dati per tutte le imprese associate).

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo anche di forza maggiore, il plico stesso non giungesse a destinazione entro il perentorio termine fissato.

5. Dichiarazione di sopralluogo (una per ogni gara) in bollo, datata e firmata, riportante l'oggetto completo dell'appalto e attestante, quanto segue:

- a) di essersi recata sul posto ove debbono eseguirsi i lavori;
- b) di aver preso conoscenza delle condizioni contrattuali nonché aver nel complesso preso conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa od eccettuata, che possano aver influito od influire sia sull'esecuzione dei lavori, sia sulla determinazione della propria offerta economica giudicandola quindi remunerativa;
- c) di aver tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione dei lavori rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione od eccezione in merito e di aver preso visione della documentazione tecnica ed amministrativa dei lavori, con particolare riferimento alle clausole relative ai termini di inizio e compimento dei lavori;
- d) che nel calcolare l'offerta, ha tenuto conto degli oneri connessi all'applicazione dei piani di sicurezza di cui alla legge n. 55/1990 nonché del decreto legge n. 494/1996.

6. Sono ammessi a partecipare i concorrenti in possesso delle attestazioni di qualificazione, adeguata per categorie e classifica ai valori delle presenti gare, rilasciata da una S.O.A. appositamente autorizzata, oppure i concorrenti in possesso dei requisiti minimi di qualificazione di cui ai successivi punti: A), B), C e D); dichiarazione autenticata secondo la normativa vigente attestante:

A) requisiti minimi di ordine speciale (art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000):

- a) cifra d'affari in lavori, non inferiore a 1,75 volte l'importo dell'appalto da affidare;
- b) esecuzione di lavori appartenenti alla categoria prevalente oggetto dell'appalto di importo non inferiore al 40% di quello da affidare;
- c) costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore ai valori fissati dall'art. 18, comma 10 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, riferiti alla cifra d'affari effettivamente realizzata;
- d) dotazione stabile di attrezzatura tecnica secondo i valori fissati dall'art. 18, comma 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, riferiti alla cifra d'affari effettivamente realizzata per un valore non inferiore all'1%;

B) requisiti in ordine generale (art. 17 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000):

- e) cittadinanza italiana o di altro Stato appartenente all'Unione europea, ecc.;
- f) assenza di procedimento in corso per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575;
- g) inesistenza di sentenze definitive di condanna passate in giudicato ovvero di sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di procedura penale a carico del titolare, del legale rappresentante, dell'amministratore e del direttore tecnico per reati che incidono sulla moralità professionale;
- h) inesistenza di violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contribuzione sociale secondo la legislazione italiana o del Paese di residenza;
- i) inesistenza di irregolarità, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse secondo la legislazione italiana o del Paese di provenienza;
- j) iscrizione al registro delle imprese presso le competenti C.C.I.A.A., ovvero presso i registri professionali dello Stato di provenienza, con indicazione della specifica attività di impresa;

k) insussistenza dello stato fallimentare, di liquidazione o di cessione dell'attività;

l) inesistenza di procedure di fallimento, di concordato preventivo, di amministrazione controllata e di amministrazione straordinaria;

m) inesistenza di errore grave nell'esecuzione di lavori pubblici;

n) inesistenza di violazioni gravi, definitivamente accertate, attinenti l'osservanza delle norme poste a tutela della prevenzione e della sicurezza sui luoghi di lavoro;

o) inesistenza di false dichiarazioni circa il possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione agli appalti e per il conseguimento dell'attestazione di qualificazione;

C) ulteriori requisiti:

p) che non sussiste alcun rapporto di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile con altri concorrenti;

q) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili e di essere in possesso di apposita certificazione di ottemperanza rilasciata dagli uffici competenti ai sensi dell'art. 17 della legge n. 68/1999;

r) lo Stato risultante dal Casellario giudiziale per tutti coloro che hanno poteri di firma (titolari, amministratori, D.T., soci accomandatari, procuratori, per le società in nome collettivo per tutti i componenti, ecc.), detta dichiarazione dovrà essere resa dall'interessato ed autenticata nei prescritti modi di legge;

D) certificato di omologazione per le barriere: inoltre, per partecipare alla gara, l'impresa dovrà allegare, alla documentazione, pena l'esclusione il certificato di omologazione delle varie classi di barriera stradale da impiegare (come riportato nell'oggetto della singola gara) rilasciato dall'ispettorato generale per la circolazione e la sicurezza stradale del Ministero dei lavori pubblici ai sensi del decreto ministeriale n. 223 del 18 febbraio 1992 e successive modifiche ed integrazioni.

In mancanza della suddetta omologazione, l'impresa è obbligata, pena l'esclusione dalla gara, a presentare:

un esemplare (in originale o copia autentica) della certificazione completa delle prove d'impatto dal vero (crash-tests) eseguita presso uno degli istituti autorizzati alle prove (circolare 15 ottobre 1996, n. 4622, *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 283 del 3 dicembre 1996);

una dichiarazione, in originale, sottoscritta dal produttore, dalla quale si evinca che, per quel tipo e classe (o quei tipi) di barriera è stata avanzata richiesta di omologazione al succitato ispettorato generale, nella dichiarazione dovrà essere altresì indicata la data di inoltra della richiesta.

Tale dichiarazione può essere sostituita da copia autentica della richiesta di omologazione.

Le prove di impatto dal vero (crash-tests) di cui alla suddetta certificazione, dovranno corrispondere esattamente a quanto prescritto dal decreto ministeriale 15 ottobre 1996 del Ministero dei lavori pubblici (articoli 8 e 9 ed allegato 1). La difformità, anche di un solo elemento, da quanto prescritto dal predetto decreto ministeriale 15 ottobre 1996 per le prove di omologazione, comporterà l'esclusione dell'impresa dalla gara.

7. Cauzione e garanzie: ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/1994, e legge n. 216/1995 come modificato e integrato dall'art. 9 della legge n. 415/1998, l'impresa dovrà presentare in sede di gara, a corredo dell'offerta, una cauzione provvisoria pari al 2% (due per cento dell'importo dei lavori, in caso di aggiudicazione la stessa sarà sostituita da una garanzia fidejussoria pari al 10% (dieci per cento) dell'importo dei lavori, ove il ribasso d'asta sia superiore al 20% (venti per cento) la garanzia fidejussoria sarà aumentata di tanti punti percentuali quanti saranno quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

Ai non aggiudicatari la cauzione provvisoria sarà restituita non appena avvenuta l'aggiudicazione.

Tale cauzione potrà essere prestata in uno dei seguenti modi:

mediante numerario (contanti) o titoli di Stato o garantiti dallo Stato, da versarsi presso una sezione di tesoreria provinciale dello Stato, allegando la relativa quietanza;

mediante fidejussione bancaria, rilasciata da istituti di credito di diritto pubblico o banche di interesse nazionale, casse di risparmio, banche popolari regolarmente autorizzate (art. 54 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827);

mediante polizza assicurativa, rilasciata da imprese di assicurazioni regolarmente autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni, come previsto dall'art. 107 del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554 (regolamento).

In caso di garanzia tramite fidejussione bancaria o polizza assicurativa le firme dei funzionari dovranno essere autenticate con l'indicazione della qualifica e degli estremi del conferimento dei poteri di firma (pena esclusione).

La fidejussione bancaria o polizza assicurativa dovrà:

avere validità per almeno 180 (centottanta) giorni dalla data ultima di presentazione dell'offerta prevista nel bando (art. 9, comma 55 della legge n. 415/1998);

contenere l'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia fidejussoria definitiva, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario;

prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 (quindici) giorni a semplice richiesta scritta dall'ente Anas, (art. 9, comma 55 della legge n. 415/1998).

in caso di A.T.I., a pena di esclusione, la polizza dovrà essere intestata all'A.T.I. stessa. Le imprese componenti l'A.T.I. che intendono successivamente partecipare individualmente dovranno produrre specifica polizza per le gare cui intende partecipare, pena l'esclusione;

verrà altresì applicato l'art. 8, comma 11-*quater* della legge n. 109/1994, come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998.

8. Associazioni temporanee di imprese: nel caso che l'A.T.I. partecipi ai sensi dell'art. 9, comma 24 della legge n. 415/1998 l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento o i consorzi e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, da indicare in sede di offerta e qualificata come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti. Il predetto mandato dovrà contenere, tra l'altro, le rispettive percentuali di partecipazione.

È vietata l'associazione in partecipazione ed è vietata qualsiasi modificazione alla composizione delle A.T.I. e dei consorzi rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.

Nel caso di A.T.I. i requisiti di cui al precedente punto n. 6/A (requisiti di ordine speciale) lettere a), b), c) e d) dovranno essere posseduti per non meno del 40% dalla mandataria e per non meno del 10%, di quanto richiesto cumulativamente, dalle imprese mandanti (art. 8 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/1991). In ogni caso l'impresa mandataria dovrà possedere i requisiti richiesti in misura maggioritaria.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare in più di una associazione temporanea o consorzio ovvero partecipare anche in forma individuale qualora si sia partecipato alla medesima gara in associazione o consorzio. Sono vietate le associazioni in partecipazione, le associazioni temporanee e i concorsi concomitanti o successivi all'aggiudicazione della gara.

Ove le imprese partecipino ai sensi dell'art. 23, sesto comma del decreto legislativo n. 406/1991, devono accludere, tra i documenti, una dichiarazione, con la quale si impegnano ad eseguire complessivamente lavori entro il limite massimo del venti per cento dell'importo dei lavori oggetto dell'appalto.

Si precisa che le dichiarazioni di cui al punto n. 6/B (requisiti di ordine generale) e 6/C (ulteriori requisiti) dovranno essere inviati per ognuna delle imprese riunite.

9. L'impresa che intende partecipare a più gare della presente tornata, potrà prestare una sola cauzione relativa alla gara di importo più elevato, indicando nella stessa quelle cui intende partecipare e potrà presentare una sola documentazione relativa ai punti 6, 7 e 8 del presente bando.

Pertanto, tutte le altre gare seguenti la prima, dovranno essere integrate con una dichiarazione indicando il numero di gara in cui sono allegati i documenti o dichiarazioni.

10. Subappalto: viene regolamentato ai sensi dell'art. 18 della legge n. 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni se non in contrasto con l'art. 34 della legge n. 109/1994 come modificato dalla legge n. 216/1995 e dalla legge 18 novembre 1998, n. 415. Le imprese dovranno indicare, nell'offerta, con specifica dichiarazione, le categorie dei lavori che intendono subappaltare con il limite del 30% così, come previsto all'art. 9, commi nn. 65 e 66 della predetta legge n. 415/1998.

Il subappalto è sempre subordinato ad autorizzazione che la stazione appaltante rilascerà a richiesta successivamente all'aggiudicazione.

A termine dell'art. 34, primo comma del decreto legislativo n. 406/1991 la stazione appaltante rende noto che non intende avvalersi della facoltà di corrispondere in via diretta ai subappaltatori l'importo dei lavori da esso eseguiti. Al soggetto aggiudicatario è fatto obbligo di trasmettere a questo ente, entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al subappaltatore, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Si precisa inoltre che tutte le dichiarazioni richieste nel presente bando potranno essere sostituite dai relativi certificati, in originale o in copia autentica.

11. Documenti tecnici ed amministrativi: tutti gli elaborati tecnici (elaborati progettuali) ed amministrativi (norme generali d'appalto, norme tecniche d'appalto, elenco prezzi unitari) sono in visione presso l'ufficio contratti del compartimento all'indirizzo di cui al punto 1) nei giorni di martedì e giovedì dalle ore 9 alle ore 13 e dalle ore 15 alle ore 16.30.

12. Aggiudicatario provvisorio: l'aggiudicazione sarà impegnativa per l'aggiudicatario, mentre, per l'ente appaltante, è a titolo provvisorio.

L'amministrazione si riserva infatti, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, la facoltà di non procedere all'aggiudicazione definitiva dei lavori oggetto della gara.

L'ente appaltante avrà in ogni caso la facoltà di non procedere alla stipula del contratto senza che l'aggiudicatario provvisorio possa avanzare alcuna pretesa.

L'ente inoltre si riserva la facoltà prevista all'art. 10 della legge n. 109/1994 come modificata ed integrata dall'art. 3, comma 1-*ter* della legge n. 415/1998

13. Varie:

tutte le dichiarazioni presentate dovranno essere documentate, dalle imprese sorteggiate, dalla prima e seconda classificata;

tutte le spese per la partecipazione alla gara a qualsiasi titolo sostenute saranno a carico del concorrente.

Qualora l'impresa fosse interessata alla restituzione a mezzo posta, dei documenti e garanzia provvisoria inviati a corredo dell'offerta, è invitata ad allegare una busta già predisposta con indirizzo ed affrancatura per raccomandata.

I dati personali forniti dai concorrenti, obbligatori per le finalità connesse al pubblico incanto e per l'eventuale successiva stipula e gestione del contratto, saranno trattati dall'ente appaltante conformemente alle disposizioni della legge n. 675/1996 e saranno comunicati a terzi solo per motivi inerenti la stipula e la gestione del contratto. Le imprese concorrenti e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa.

14. Si invitano, infine le imprese partecipanti a voler allegare su foglio separato il mod. GAP secondo il fac-simile di seguito riportato: impresa partecipante: denominazione e ragione sociale, sede legale, codice fiscale e partita I.V.A. n.

15. Apertura dei plichi:

a) il giorno 31 gennaio 2001, alle ore 9 verrà eseguito l'esame dei documenti amministrativi;

b) il giorno 7 febbraio 2001, alle ore 9 verrà eseguito il sorteggio di cui all'art. 10 della legge n. 109/1994, come modificato ed integrato dall'art. 3, comma 1-*quater* della legge n. 415/1998, delle ditte ammesse alla successiva fase di gara.

Il predetto sorteggio sarà effettuato sull'elenco complessivo di tutti i partecipanti alla tornata;

c) la documentazione richiesta a seguito del sorteggio di cui al punto 15.b) dovrà pervenire entro le ore 10 del giorno 19 febbraio 2001 a mezzo servizio postale;

d) il giorno 26 febbraio 2001, alle ore 9 saranno aperti i plichi contenenti l'offerta economica.

Le suddette operazioni saranno effettuate presso gli uffici dell'ente appaltante all'indirizzo di cui al punto 1).

Per i lavori di cui al presente bando il responsabile del procedimento è il dott. ing. Giovanni Principalli.

Il capo compartimento:
dott. ing. Franco Liani

S-29399 (A pagamento).

ANAS
Ente Nazionale per le Strade
Direzione Generale Roma

Bando di gara

1. Ente appaltante: ANAS - Ente Nazionale per le Strade - Direzione Generale Roma - Via Monzambano, n. 10 Telefono 06/490326 - Fax 06/4454956 - 06/4456224.

2.a) Licitazione privata disciplinata dalle disposizioni di cui all'art. 21, comma 1°, lettera c) della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni;

b) termini abbreviati per motivi di urgenza.

3.a) Luogo di esecuzione: Provincia di Verona;

b) oggetto dell'appalto: VE 65/00 - S.S. n. 11 «Padana Superiore» - Lavori di completamento della tangenziale di Peschiera - II° stralcio: dal casello di Peschiera alla variante alla S.S. n. 249.

Categoria prevalente: OG3 - Importo L. 16.890.189.992, € 8.723.055,15 classifica: VI con riferimento all'intero ammontare dell'appalto.

Ulteriore categoria: OS21 - Importo L. 1.585.410.008, € 818.795,94.

Natura ed entità delle prestazioni:

lavori a corpo per un totale di L. 13.370.396.392, € 6.905.233,46;

lavori a misura per un totale di L. 5.105.203.608, € 2.636.617,62.

Importo complessivo dell'appalto: L. 18.475.600.000, € 9.541.851,08 di cui L. 195.650.000, € 101.044,79 per oneri di sicurezza.

4. Termine di esecuzione: giorni 720 dalla consegna.

5. Partecipazione aperta ai soggetti previsti dall'art. 10 della legge n. 109/1994 alle condizioni di cui agli articoli 11, 12 e 13 della medesima legge n. 109/1994 e agli articoli 93, 95 e 97 del decreto del presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 12 del 30 gennaio 2001;

b) indirizzo: vedi punto 1.

Domande in carta legale, a mezzo del servizio postale, sottoscritte, ai sensi della legge n. 15/1968 e del decreto del presidente della Repubblica n. 403/1998, dal legale/i rappresentante/i o titolare/i dei soggetti partecipanti; sulla busta sarà evidenziato l'oggetto dell'appalto e che trattasi di «qualificazione»;

c) lingua: italiana.

7. Termine massimo di spedizione degli inviti: giorni 120 dalla pubblicazione del bando.

8. Cauzioni e garanzie:

a) provvisoria e definitiva: nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, commi 1, 2 e 2-bis della legge n. 109/1994 e articoli 100 e 101 del decreto del presidente della Repubblica n. 554/1999 con l'utilizzo, ricorrendone le condizioni, del beneficio previsto dall'art. 8, comma 11-*quater*, lettera a), della medesima legge n. 109/1994;

b) coperture assicurative: polizza di assicurazione ai sensi dell'art. 30, 3° comma, della legge n. 109/1994 ed art. 103, 1° e 2° comma, del decreto del presidente della Repubblica n. 554/1999, per una somma assicurata pari a L. 18.475.600.000, € 9.541.851,08 e per un massimale contro la responsabilità civile verso terzi pari al 5% di detto importo.

9. Finanziamento: L. 12.883.933.333, € 6.653.996,26 nell'esercizio corrente il resto nell'esercizio 2001.

Pagamenti in acconto: per crediti netti di L. 1.500.000.000, € 774.685,35.

10. Ai sensi del decreto del presidente della Repubblica n. 34/2000, sono ammessi a partecipare:

1. i concorrenti in possesso della attestazione di qualificazione, adeguata per categoria e classifica ai valori della presente gara, rilasciata da una S.O.A. appositamente autorizzata nonché in possesso dei requisiti di cui al successivo punto B. numeri 2, 3 e 4;

2. i concorrenti in possesso dei requisiti minimi di qualificazione di ordine speciale e generale sotto specificati ai punti A) e B):

A) requisiti minimi di ordine speciale:

1. cifra d'affari in lavori, nell'ultimo quinquennio, realizzata con lavori svolti mediante attività diretta ed indiretta dell'impresa, pari a L. 46.189.000.000, € 23.854.627,71;

2. esecuzione nell'ultimo quinquennio di lavori nella categoria prevalente per complessive L. 11.085.000.000, € 5.724.924,73;

3. esecuzione, nell'ultimo quinquennio, di uno, due o tre lavori nella categoria prevalente: L. 5.542.000.000, € 2.862.204,13 per un solo lavoro, L. 7.390.000.000, € 3.816.616,48 per due e L. 9.237.000.000, € 4.770.512,38 per tre. Nei raggruppamenti, consorzi o GEIE ogni singolo lavoro cui si riferisce detto requisito deve essere stato integralmente eseguito da una qualsiasi delle imprese associate o consorziate.

I requisiti di cui al precedente punto A. numeri 2 e 3 possono altresì essere determinati con riferimento ai singoli importi della categoria prevalente e delle ulteriori categorie di cui al punto 3.b) del presente bando, restando inteso che i requisiti eventualmente non posseduti in alcuna/e delle ulteriori categorie dovranno essere posseduti con riferimento alla categoria prevalente.

Per i lavori di cui al precedente punto A. numeri 2 e 3 dovrà indicarsi, per ciascuna categoria presa a riferimento per il raggiungimento del requisito, la parte eseguita e contabilizzata nel quinquennio (in presenza di raggruppamenti, consorzi o GEIE, la quota di compartecipazione) specificando dei lavori stessi: titolo, opere principali, committente ed estremi del contratto;

4. costo complessivo per personale dipendente almeno pari al 15% ovvero al 10% della cifra di affari in lavori effettivamente realizzata nell'ultimo quinquennio, secondo le modalità di cui all'art. 18, comma 10, del decreto del presidente della Repubblica n. 34/2000;

5. dotazione stabile di attrezzatura tecnica sotto forma di ammortamenti e canoni di locazione finanziaria o di noleggio per un valore non inferiore all'1% della cifra d'affari in lavori effettivamente realizzata nell'ultimo quinquennio;

Nel caso in cui i requisiti di cui ai precedenti punti 4) e 5) non rispettino le percentuali ivi previste, la cifra d'affari viene proporzionalmente ridotta; la cifra d'affari così ricalcolata vale per determinare il possesso del relativo requisito.

Nei raggruppamenti e/o consorzi di tipo orizzontale, tutti i requisiti suddetti dovranno essere posseduti nella misura minima del 40% da parte della mandataria e del 10% da ciascuna mandante, fermo restando quanto specificato al precedente punto A.3) e tenendo conto che l'associazione, nel suo complesso, deve possedere i requisiti nella stessa misura richiesta per l'impresa singola. L'impresa mandataria, dovrà, in ogni caso possedere i requisiti in misura maggioritaria.

Nei raggruppamenti o consorzi di tipo verticale ciascun componente, sia mandataria che mandante, dovrà possedere per intero i requisiti con riferimento alle categorie di opere che intende svolgere.

B) Requisiti di ordine generale:

1. essere in possesso dei requisiti di cui alle disposizioni contenute nelle norme di cui all'art. 17, comma 1, lettere da a) a m) del decreto del presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34 secondo quanto stabilito con le disposizioni di cui al comma 3 dello stesso articolo;

2. essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (art. 17 legge 12 marzo 1999, n. 68); dovrà al riguardo essere prodotta certificazione di data non anteriore alla data di pubblicazione del presente bando. Qualora detta certificazione risulti di data antecedente (comunque non superiore a 6 mesi), la stessa dovrà essere accompagnata da una dichiarazione sostitutiva del legale rappresentante che confermi la persistenza della situazione certificata;

3. non trovarsi in alcun rapporto di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile con altri concorrenti; dovrà, al riguardo, essere prodotta una dichiarazione con la quale il legale rappresentante, assumendosene la piena responsabilità, elenca le imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali si trova in situazioni di controllo; tale dichiarazione andrà resa anche se negativa;

4. aver adempiuto agli obblighi in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro previsti dalla vigente normativa.

I concorrenti di cui al punto 10) 1. dovranno produrre l'attestazione di qualificazione rilasciata da una S.O.A. unitamente ad una dichiarazione circa la propria posizione nei confronti di quanto previsto al punto B. numeri 2 e 4 del presente bando di gara, oltretutto quanto specificato al punto B.3.

I concorrenti di cui al punto 10.2. dovranno produrre:

per i requisiti di ordine speciale, una dichiarazione inerente il possesso di ciascun requisito indicato sotto la lettera A, ovvero, in alternativa, una dichiarazione da cui risulti che i requisiti di carattere speciale posseduti rispondono a quelli richiesti dalla legge per l'ammissione

alla presente gara; in caso di associazione, tale ultima generica dichiarazione dovrà essere prodotta da ciascun componente e dovrà contenere altresì l'attestazione da cui risulti che l'associazione stessa, nel suo complesso, possiede i requisiti nella stessa misura richiesta per l'impresa singola;

per i requisiti di ordine generale, in aggiunta a quanto specificato al punto B. numeri 2 e 3, una dichiarazione inerente la propria posizione nei confronti di quanto previsto al punto B, numeri 1. e 4.

Partecipazione aperta a imprese aventi sede in uno Stato aderente CEE ai sensi dell'art. 8, comma 11-bis, della legge n. 109/1994.

11. L'aggiudicazione avverrà con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera c) della legge n. 109/1994, con le modalità di cui all'art. 90 del decreto del presidente della Repubblica n. 554/1999.

L'ANAS valuterà l'anomalia delle offerte ai sensi dell'art. 30, comma 4 della Dir. CEE 93/37. Le offerte anomale saranno individuate, utilizzando i criteri indicati dall'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994.

Ai sensi dell'art. 89, comma 2, del decreto del presidente della Repubblica n. 554/1999 nel caso in cui il numero delle offerte ammesse risulti inferiore a cinque, l'ANAS procederà alla verifica della congruità della migliore offerta.

Saranno escluse le offerte in aumento con riferimento sia all'importo complessivo a base d'appalto che ai singoli importi a corpo e a misura.

12. -.

13. Facoltà di svincolarsi dall'offerta: 180 giorni dalla licitazione.

Contestualmente all'offerta dovranno indicarsi le opere che si intendono subappaltare giusta vigente normativa, tenuto altresì conto delle limitazioni imposte dall'art. 13, comma 7, della legge n. 109/1994. Quota subappaltabile dei lavori facenti capo alla categoria prevalente: entro il 30% dell'importo di aggiudicazione. Entro 20 giorni da ciascun pagamento, l'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla Direzione Lavori copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al/ai subappaltatore/i o cottimisti con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

La domanda di partecipazione e le dichiarazioni dovranno essere sottoscritte ai sensi della legge n. 15/1968 e del decreto del presidente della Repubblica n. 403/1998 e dovranno essere accompagnate da copia del documento di identità del/i sottoscrittore/i.

L'ANAS si riserva la facoltà di non procedere alla licitazione privata senza che coloro che hanno presentato domanda di partecipazione possano avanzare alcuna pretesa.

L'ANAS si riserva altresì la facoltà prevista dall'art. 10, comma 1-ter, della legge n. 109/1994.

Responsabile del procedimento: dirigente tecnico dott. ing. Francesco Bonparola (sede di Venezia).

14. Non è stata pubblicata informazione preliminare.

15. Invio del bando alla UE in data odierna.

16. L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici che figura nell'all. 4 dell'accordo istitutivo dell'O.M.C.

Roma, 15 dicembre 2000

Il dirigente capo ufficio contratti: dott.ssa M. Scurti.

S-29453 (A pagamento).

ANAS

Ente Nazionale per le Strade
Direzione Generale Roma

Bando di gara

1. Ente appaltante: ANAS - Ente Nazionale per le Strade - Direzione Generale Roma - Via Monzambano, n. 10 Telefono 06/490326 - Fax 06/4454956 - 06/4456224.

2.a) Licitazione privata disciplinata dalle disposizioni di cui all'art. 21, comma 1, lettera c) della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni;

b) termini abbreviati per motivi di urgenza.

3.a) Luogo di esecuzione: Provincia di Modena;

b) oggetto dell'appalto: BO 63/00 - S.S. 569 «di Vignola» - Nuovo ponte di Vignola.

Categoria prevalente: OG3 - Importo L. 18.978.125.272, € 9.801.383,73 classifica: VII con riferimento all'intero ammontare dell'appalto.

Ulteriore categoria: OS21 - Importo L. 2.577.761.315, € 1.331.302,62.

Natura ed entità delle prestazioni:

lavori a corpo per un totale di L. 15.521.056.404, € 8.015.956,66;

lavori a misura per un totale di L. 6.034.830.183, € 3.116.729,68.

Importo complessivo dell'appalto: L. 21.555.886.587, € 11.132.686,34 di cui L. 436.000.000, € 225.175,21 per oneri di sicurezza.

4. Termine di esecuzione: giorni 700 dalla consegna.

5. Partecipazione aperta ai soggetti previsti dall'art. 10 della legge n. 109/1994 alle condizioni di cui agli articoli 11, 12 e 13 della medesima legge n. 109/1994 e agli articoli 93, 95 e 97 del decreto del presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 12 del 30 gennaio 2001;

b) indirizzo: vedi punto 1.

Domande in carta legale, a mezzo del servizio postale, sottoscritte, ai sensi della legge n. 15/1968 e del decreto del presidente della Repubblica n. 403/1998, dal legale/i rappresentante/i o titolare/i dei soggetti partecipanti; sulla busta sarà evidenziato l'oggetto dell'appalto e che trattasi di «qualificazione»;

c) lingua: italiana.

7. Termine massimo di spedizione degli inviti: giorni 120 dalla pubblicazione del bando.

8. Cauzioni e garanzie:

a) provvisoria e definitiva: nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, commi 1, 2 e 2-bis della legge n. 109/1994 e articoli 100 e 101 del decreto del presidente della Repubblica n. 554/1999 con l'utilizzo, ricorrendone le condizioni, del beneficio previsto dall'art. 8, comma 11-*quater*, lettera a), della medesima legge n. 109/1994;

b) coperture assicurative: polizza di assicurazione ai sensi dell'art. 30, 3° comma, della legge n. 109/1994 ed art. 103, 1° e 2° comma, del decreto del presidente della Repubblica n. 554/1999, per una somma assicurata pari a L. 21.555.886.587, € 11.132.686,34 e per un massimale contro la responsabilità civile verso terzi pari al 5% di detto importo; ove ricorrano le condizioni previste dal decreto del ministero dei L.L.PP. 1° dicembre 2000 (*Gazzetta Ufficiale* n. 285 del 6 dicembre 2000), n. due polizze assicurative, ai sensi dell'art. 30, comma 4, della legge 109/1994 e dell'art. 104, 1° e 2° comma, del decreto del presidente della Repubblica n. 554/1999.

9. Finanziamento: interamente disponibile nell'esercizio corrente.

Pagamenti in acconto: per crediti netti di L. 2.000.000.000, € 1.032.913,80.

Ai sensi del decreto del presidente della Repubblica n. 34/2000, sono ammessi a partecipare:

1. i concorrenti in possesso della attestazione di qualificazione, adeguata per categoria e classifica ai valori della presente gara, rilasciata da una S.O.A. appositamente autorizzata nonché in possesso dei requisiti di cui al successivo punto B. numeri 2, 3 e 4;

2. i concorrenti in possesso dei requisiti minimi di qualificazione di ordine speciale e generale sotto specificati ai punti A) e B):

A) requisiti minimi di ordine speciale:

1. cifra d'affari in lavori, nell'ultimo quinquennio, realizzata con lavori svolti mediante attività diretta ed indiretta dell'impresa, pari a L. 53.889.000.000, € 27.831.345,83;

2. esecuzione nell'ultimo quinquennio di lavori nella categoria prevalente per complessive L. 12.933.000.000, € 6.679.337,08;

3. esecuzione, nell'ultimo quinquennio, di uno, due o tre lavori nella categoria prevalente: L. 6.466.000.000, € 3.339.410,31 per un solo lavoro, L. 8.622.000.000, € 4.452.891,38 per due e L. 10.777.000.000,

€ 5.565.856,00 per tre. Nei raggruppamenti, consorzi o GEIE ogni singolo lavoro cui si riferisce detto requisito deve essere stato integralmente eseguito da una qualsiasi delle imprese associate o consorziate.

I requisiti di cui al precedente punto A. numeri 2 e 3 possono altresì essere determinati con riferimento ai singoli importi della categoria prevalente e delle ulteriori categorie di cui al punto 3.b) del presente bando, restando inteso che i requisiti eventualmente non posseduti in alcuna/e delle ulteriori categorie dovranno essere posseduti con riferimento alla categoria prevalente.

Per i lavori di cui al precedente punto A. numeri 2 e 3 dovrà indicarsi, per ciascuna categoria presa a riferimento per il raggiungimento del requisito, la parte eseguita e contabilizzata nel quinquennio (in presenza di raggruppamenti, consorzi o GEIE, la quota di compartecipazione) specificando dei lavori stessi: titolo, opere principali, committente ed estremi del contratto;

4. costo complessivo per personale dipendente almeno pari al 15% ovvero al 10% della cifra di affari in lavori effettivamente realizzata nell'ultimo quinquennio, secondo le modalità di cui all'art. 18, comma 10, del decreto del presidente della Repubblica n. 34/2000;

5. dotazione stabile di attrezzatura tecnica sotto forma di ammortamenti e canoni di locazione finanziaria o di noleggio per un valore non inferiore all'1% della cifra d'affari in lavori effettivamente realizzata nell'ultimo quinquennio;

Nel caso in cui i requisiti di cui ai precedenti punti 4) e 5) non rispettino le percentuali ivi previste, la cifra d'affari viene proporzionalmente ridotta; la cifra d'affari così ricalcolata vale per determinare il possesso del relativo requisito.

Nei raggruppamenti e/o consorzi di tipo orizzontale, tutti i requisiti suddetti dovranno essere posseduti nella misura minima del 40% da parte della mandataria e del 10% da ciascuna mandante, fermo restando quanto specificato al precedente punto A.3) e tenendo conto che l'associazione, nel suo complesso, deve possedere i requisiti nella stessa misura richiesta per l'impresa singola. L'impresa mandataria, dovrà, in ogni caso possedere i requisiti in misura maggioritaria.

Nei raggruppamenti o consorzi di tipo verticale ciascun componente, sia mandatario che mandante, dovrà possedere per intero i requisiti con riferimento alle categorie di opere che intende svolgere.

B) Requisiti di ordine generale:

1. essere in possesso dei requisiti di cui alle disposizioni contenute nelle norme di cui all'art. 17, comma 1, lettere da a) a m) del decreto del presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34 secondo quanto stabilito con le disposizioni di cui al comma 3 dello stesso articolo;

2. essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (art. 17 legge 12 marzo 1999, n. 68); dovrà al riguardo essere prodotta certificazione di data non anteriore alla data di pubblicazione del presente bando. Qualora detta certificazione risulti di data antecedente (comunque non superiore a 6 mesi), la stessa dovrà essere accompagnata da una dichiarazione sostitutiva del legale rappresentante che confermi la persistenza della situazione certificata;

3. non trovarsi in alcun rapporto di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile con altri concorrenti; dovrà, al riguardo, essere prodotta una dichiarazione con la quale il legale rappresentante, assumendosene la piena responsabilità, elenca le imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali si trova in situazioni di controllo; tale dichiarazione andrà resa anche se negativa;

4. aver adempiuto agli obblighi in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro previsti dalla vigente normativa.

I concorrenti di cui al punto 10) 1. dovranno produrre l'attestazione di qualificazione rilasciata da una S.O.A. unitamente ad una dichiarazione circa la propria posizione nei confronti di quanto previsto al punto B. numeri 2 e 4 del presente bando di gara, oltretutto quanto specificato al punto B.3.

I concorrenti di cui al punto 10.2. dovranno produrre:

per i requisiti di ordine speciale, una dichiarazione inerente il possesso di ciascun requisito indicato sotto la lettera A, ovvero, in alternativa, una dichiarazione da cui risulti che i requisiti di carattere speciale posseduti rispondono a quelli richiesti dalla legge per l'ammissione alla presente gara; in caso di associazione, tale ultima generica dichiarazione dovrà essere prodotta da ciascun componente e dovrà contenere altresì l'attestazione da cui risulti che l'associazione stessa, nel suo complesso, possiede i requisiti nella stessa misura richiesta per l'impresa singola;

per i requisiti di ordine generale, in aggiunta alla dichiarazione di cui al punto B. numeri 2 e 3, una dichiarazione inerente la propria posizione nei confronti di quanto previsto al punto B, numeri 1. e 4.

Partecipazione aperta a imprese aventi sede in uno Stato aderente CEE ai sensi dell'art. 8, comma 11-bis, della legge n. 109/1994.

11. L'aggiudicazione avverrà con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera c) della legge n. 109/1994, con le modalità di cui all'art. 90 del decreto del presidente della Repubblica n. 554/1999.

L'ANAS valuterà l'anomalia delle offerte ai sensi dell'art. 30, comma 4 della Dir. CEE 93/37. Le offerte anomale saranno individuate, utilizzando i criteri indicati dall'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994.

Ai sensi dell'art. 89, comma 2, del decreto del presidente della Repubblica n. 554/1999 nel caso in cui il numero delle offerte ammesse risulti inferiore a cinque, l'ANAS procederà alla verifica della congruità della migliore offerta.

Saranno escluse le offerte in aumento con riferimento sia all'importo complessivo a base d'appalto che ai singoli importi a corpo e a misura.

12. —

13. Facoltà di svincolarsi dall'offerta: 180 giorni dalla licitazione.

Contestualmente all'offerta dovranno indicarsi le opere che si intendono subappaltare giusta vigente normativa, tenuto altresì conto delle limitazioni imposte dall'art. 13, comma 7, della legge n. 109/1994. Quota subappaltabile dei lavori facenti capo alla categoria prevalente: entro il 30% dell'importo di aggiudicazione. Entro 20 giorni da ciascun pagamento, l'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla Direzione Lavori copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al/ai subappaltatore/i o cottimisti con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

La domanda di partecipazione e le dichiarazioni dovranno essere sottoscritte ai sensi della legge n. 15/1968 e del decreto del presidente della Repubblica n. 403/1998 e dovranno essere accompagnate da copia del documento di identità del/i sottoscrittore/i.

L'ANAS si riserva la facoltà di non procedere alla licitazione privata senza che coloro che hanno presentato domanda di partecipazione possano avanzare alcuna pretesa.

L'ANAS si riserva altresì la facoltà prevista dall'art. 10, comma 1-ter, della legge n. 109/1994.

Responsabile del procedimento: dirigente tecnico della sede di Bologna dott. ing. Vincenzo Perra.

14. Non è stata pubblicata informazione preliminare.

15. Invio del bando alla UE in data odierna.

16. L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici che figura nell'all. 4 dell'accordo istitutivo dell'O.M.C.

Roma, 15 dicembre 2000

Il dirigente capo ufficio contratti: dott.ssa M. Scurti.

S-29455 (A pagamento).

ANAS

**Ente Nazionale per le Strade
Direzione Generale Roma**

Bando di gara

1. Ente appaltante: ANAS - Ente Nazionale per le Strade - Direzione Generale Roma, via Monzambano n. 10 - Telefono 06/490326 - Fax 36/4454956 - 06/4456224.

2.a) Licitazione privata disciplinata dalle disposizioni di cui all'art. 21, comma 1, lettera c) della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni;

b) Termini abbreviati per motivi di urgenza.

3.a) Luogo di esecuzione: provincia di Latina;

b) Oggetto dell'appalto: RM 67/00 - S.S. 7 «Via Appia» - Lavori di costruzione del 1° lotto - 1° stralcio della variante di Formia dalla S.P. «Maranola» ad Acquatraversa.

Categoria prevalente:

OG3 importo L. 23.310.245.222 (€ 12.038.736,96) classifica: VIII con riferimento all'intero ammontare dell'appalto.

Ulteriori categorie:

OG13 importo L. 846.302.100 (€ 437.078,56);

OG11 importo L. 472.567.600 (€ 244.060,80);

OS21 importo L. 8.013.012.463 (€ 4.138.375,57) (art. 72 comma 4 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999);

OS12 importo L. 1.707.257.720 (€ 881.725,03);

OS34 importo L. 1.238.521.679 (€ 639.643,06);

OS10 importo L. 166.824.857 (€ 86.157,85);

OS11 importo L. 11.889.085 (€ 6.140,20).

Natura ed entità delle prestazioni:

lavori a corpo per un totale di L. 20.946.964.557 (€ 10.818.204,36);

lavori a misura per un totale di L. 14.819.656.169 (€ 7.653.713,67).

Importo complessivo dell'appalto: L. 35.766.620.726 (€ 18.471.918,03) di cui L. 1.684.933.939 (€ 870.195,76) per oneri di sicurezza.

4. Termine di esecuzione: giorni 1000 dalla consegna.

5. Partecipazione aperta ai soggetti previsti dall'art. 10 della legge n. 109/1994 alle condizioni di cui agli artt. 11, 12 e 13 della medesima legge n. 109/1994 e agli artt. 93, 95 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 12 del 30 gennaio 2001;

b) Indirizzo: vedi punto 1.

Domande in carta legale, a mezzo del servizio postale, sottoscritte, ai sensi della legge n. 15/1968 e del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, dal legale/i rappresentante/i o titolare/i dei soggetti partecipanti; sulla busta sarà evidenziato l'oggetto dell'appalto e che trattasi di «qualificazione»;

c) Lingua: italiana.

7. Termine massimo di spedizione degli inviti: giorni 120 dalla pubblicazione del bando.

8. Cauzioni e garanzie:

a) provvisoria e definitiva: nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, commi 1, 2 e 2-bis della legge n. 109/1994 e artt. 100 e 101 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 con l'utilizzo, ricorrendone le condizioni, del beneficio previsto dall'art. 8, comma 11-*quater*, lettera a), della medesima legge n. 109/1994;

b) coperture assicurative: polizza di assicurazione ai sensi dell'art. 30, 3° comma, della legge n. 109/1994 ed art. 103, 1° e 2° comma, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, per una somma assicurata pari a L. 35.000.000.000 (€ 18.075.991,47) e per un massimale contro la responsabilità civile verso terzi pari al 5% di detto importo; ove ricorrano le condizioni previste dal decreto del Ministero dei L.L.PP. 1° dicembre 2000 (Gazzetta Ufficiale n. 285 del 6 dicembre 2000), n. due polizze assicurative, ai sensi dell'art. 30, comma 4 della legge n. 109/1994 e dell'art. 104, 1° e 2° comma, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

9. l'finanzamento: interamente disponibili nell'esercizio corrente.

Pagamenti in acconto: per crediti netti di L. 2.000.000.000 € 1.032.913,80.

10. Ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, sono ammessi a partecipare:

1. I concorrenti in possesso della attestazione di qualificazione, adeguata per categoria e classifica ai valori della presente gara, rilasciata da una S.O.A. appositamente autorizzata nonché in possesso dei requisiti di cui al successivo punto B. nn. 2, 3 e 4;

2. I concorrenti in possesso dei requisiti minimi di qualificazione di ordine speciale e generale sotto specificati ai punti A) e B):

A) Requisiti minimi di ordine speciale:

1) cifra d'affari in lavori, nell'ultimo quinquennio, realizzata con lavori svolti mediante attività diretta ed indiretta dell'impresa, pari a L. 89.416.000.000 (€ 46.179.510,09);

2) esecuzione nell'ultimo quinquennio di lavori nella categoria prevalente per complessive L. 21.459.000.000 (€ 11.082.648,60);

3) esecuzione, nell'ultimo quinquennio, di uno, due o tre lavori nella categoria prevalente: L. 10.729.000.000 (€ 5.541.066,07) per un solo lavoro, L. 14.306.000.000 (€ 7.388.432,40) per due e L. 17.883.000.000 (€ 9.235.798,73) per tre. Nei raggruppamenti, Consorzi o GEIE ogni singolo lavoro cui si riferisce detto requisito deve essere stato integralmente eseguito da una qualsiasi delle imprese associate o consorziate.

I requisiti di cui al precedente punto A. nn. 2 e 3 possono altresì essere determinati con riferimento ai singoli importi della categoria prevalente e delle ulteriori categorie di cui al punto 3.b) del presente bando, restando inteso che i requisiti eventualmente non posseduti in alcuna/e delle ulteriori categorie dovranno essere posseduti con riferimento alla categoria prevalente.

Per i lavori di cui al precedente punto A. nn. 2 e 3 dovrà indicarsi, per ciascuna categoria presa a riferimento per il raggiungimento del requisito, la parte eseguita e contabilizzata nel quinquennio (in presenza di raggruppamenti, Consorzi o GEIE, la quota di compartecipazione) specificando dei lavori stessi: titolo, opere principali, committente ed estremi del contratto;

4) costo complessivo per personale dipendente almeno pari al 15% ovvero al 10% della cifra di affari in lavori effettivamente realizzata nell'ultimo quinquennio, secondo le modalità di cui all'art. 18, comma 10, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

5) dotazione stabile di attrezzatura tecnica sotto forma di ammortamenti e canoni di locazione finanziaria o di noleggio per un valore non inferiore all'1% della cifra d'affari in lavori effettivamente realizzata nell'ultimo quinquennio.

Nel caso in cui i requisiti di cui ai precedenti punti 4) e 5) non rispettino le percentuali ivi previste, la cifra d'affari viene proporzionalmente ridotta; la cifra d'affari così ricalcolata vale per determinare il possesso del relativo requisito.

Nei raggruppamenti e/o Consorzi di tipo orizzontale, tutti i requisiti suddetti dovranno essere posseduti nella misura minima del 40% da parte della mandataria e del 10% da ciascuna mandante, fermo restando quanto specificato al precedente punto A. 3) e tenendo conto che l'Associazione, nel suo complesso, deve possedere i requisiti nella stessa misura richiesta per l'impresa singola. L'impresa mandataria, dovrà, in ogni caso possedere i requisiti in misura maggioritaria.

Nei raggruppamenti o Consorzi di tipo verticale ciascun componente, sia mandatario che mandante, dovrà possedere per intero i requisiti con riferimento alle categorie di opere che intende svolgere.

B) Requisiti di ordine generale:

1) essere in possesso dei requisiti di cui alle disposizioni contenute nelle norme di cui all'art. 17, comma 1, lettere da a) a m) del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34 secondo quanto stabilito con le disposizioni di cui al comma 3 dello stesso articolo;

2) essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (art. 17 legge 12 marzo 1999, n. 68); dovrà al riguardo essere prodotta certificazione in data non anteriore alla data di pubblicazione del presente bando. Qualora detta certificazione risulti di data antecedente (comunque non superiore a 6 mesi), la stessa dovrà essere accompagnata da una dichiarazione sostitutiva del legale rappresentante che confermi la persistenza della situazione certificata;

3) non trovarsi in alcun rapporto di controllo di cui all'art. 2359 Codice civile con altri concorrenti; dovrà, al riguardo, essere prodotta una dichiarazione con la quale il legale rappresentante, assumendosene la piena responsabilità, elenca le imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali si trova in situazioni di controllo; tale dichiarazione andrà resa anche se negativa;

4) aver adempiuto agli obblighi in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro previsti dalla vigente normativa.

I concorrenti di cui al punto 10) 1. dovranno produrre l'attestazione di qualificazione rilasciata da una S.O.A. unitamente ad una dichiarazione circa la propria posizione nei confronti di quanto previsto al punto B. nn. 2 e 4 del presente bando di gara, oltretutto quanto specificato al punto B.3.

I concorrenti di cui al punto 10) 2. dovranno produrre:

per i requisiti di ordine speciale, una dichiarazione inerente il possesso di ciascun requisito indicato sotto la lettera A, ovvero, in alternativa, una dichiarazione da cui risulti che i requisiti di carattere speciale posseduti rispondono a quelli richiesti dalla legge per l'ammissione

alla presente gara; in caso di Associazione, tale ultima generica dichiarazione dovrà essere prodotta da ciascun componente e dovrà contenere altresì l'attestazione da cui risulti che l'Associazione stessa, nel suo complesso, possiede i requisiti nella stessa misura richiesta per l'impresa singola;

per i requisiti di ordine generale, in aggiunta a quanto specificato al punto B. nn. 2 e 3, una dichiarazione inerente la propria posizione nei confronti di quanto previsto al punto B, nn. 1 e 4.

Partecipazione aperta a Imprese aventi sede in uno Stato aderente CEE ai sensi dell'art. 8, comma 11-bis, della legge n. 109/1994.

11. L'aggiudicazione avverrà con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 21, comma 1 lett. c) della legge n. 109/1994, con le modalità di cui all'art. 90 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

L'ANAS valuterà l'anomalia delle offerte ai sensi dell'art. 30 - comma 4 della Dir. CEE 93/37. Le offerte anomale saranno individuate, utilizzando i criteri indicati dall'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994.

Ai sensi dell'art. 89, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 nel caso in cui il numero delle offerte ammesse risulti inferiore a cinque, l'ANAS procederà alla verifica della congruità della migliore offerta.

Saranno escluse le offerte in aumento con riferimento sia all'importo complessivo a base d'appalto che ai singoli importi a corpo e a misura.

12. —

13. Facoltà di svincolarsi dall'offerta: 180 giorni dalla licitazione.

Contestualmente all'offerta dovranno indicarsi le opere che si intendono subappaltare giusta vigente normativa, tenuto altresì conto delle limitazioni imposte dall'art. 13, comma 7, della legge n. 109/1994.

Quota subappaltabile dei lavori facenti capo alla categoria prevalente: entro il 30% dell'importo di aggiudicazione. Entro 20 giorni da ciascun pagamento, l'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla Direzione Lavori copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al/ai subappaltatore/i o cottimisti con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

La domanda di partecipazione e le dichiarazioni dovranno essere sottoscritte ai sensi della legge n. 15/1968 e del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998 e dovranno essere accompagnate da copia del documento di identità del/i sottoscrittore/i.

L'ANAS si riserva la facoltà di non procedere alla licitazione privata senza che coloro che hanno presentato domanda di partecipazione possano avanzare alcuna pretesa.

L'ANAS si riserva altresì la facoltà prevista dall'art. 10 comma 1-ter, della legge n. 109/1994.

Responsabile del procedimento: dirigente Tecnico dott. ing. Luigi Princigalli (sede di Roma).

14. Non è stata pubblicata informazione preliminare.

15. Invio del bando alla UE in data odierna.

16. L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici che figura nell'all. 4 dell'accordo istitutivo dell'O.M.C.

Roma, 15 dicembre 2000

Il dirigente capo ufficio contratti:
dott.ssa M. Scurti

S-29451 (A pagamento).

ANAS
Ente Nazionale per le Strade
Direzione Generale Roma

Bando di gara

1. Ente appaltante: ANAS - Ente Nazionale per le Strade - Direzione Generale Roma, via Monzambano n. 10 - Telefono 06/490326 - Fax 06/4454956 - 06/4456224.

2.a) Licitazione privata disciplinata dalle disposizioni di cui all'art. 21, comma 1, lettera c) della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni;

b) Termini abbreviati per motivi di urgenza.

3.a) Luogo di esecuzione: provincia di Vicenza;

b) Oggetto dell'appalto: VE 80/00 - SS. 246 «di Recoaro» - Variante di Montecchio Maggiore.

Categoria prevalente:

OG3 importo L. 34.283.521.159 (€ 17.705.961,03) classifica VIII con riferimento all'intero ammontare dell'appalto.

Ulteriori categorie:

OS10 importo L. 1.761.290.435 (€ 909.630,60);

OS12 importo L. 5.527.574.033 (€ 2.854.753,74);

OS21 importo L. 1.035.398.922 (€ 534.738,92);

OS34 importo L. 1.448.711.316 (€ 748.196,95).

Natura ed entità delle prestazioni:

lavori a corpo per un totale di L. 23.600.240.963 (€ 12.188.507,27);

lavori a misura per un totale di L. 20.456.254.902 (€ 10.564.773,97);

Importo complessivo dell'appalto: L. 44.056.495.865 (€ 22.753.281,24 di cui L. 880.000.000 (€ 454.482,07) per oneri di sicurezza.

Detto importo complessivo è altresì comprensivo della somma di L. 5.751.000.000 pari al valore dei materiali in esubero.

4. Termine di esecuzione: giorni 1100 dalla consegna.

5. Partecipazione aperta ai soggetti previsti dall'art. 10 della legge n. 109/1994 alle condizioni di cui agli artt. 11, 12 e 13 della medesima legge n. 109/1994 e agli artt. 93, 95 e 97 del d.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 12 del 30 gennaio 2001;

b) Indirizzo: vedi punto 1.

Domande in carta legale, a mezzo del servizio postale, sottoscritte, ai sensi della legge n. 15/1968 e del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, dal legale/i rappresentante/i o titolare/i dei soggetti partecipanti; sulla busta sarà evidenziato l'oggetto dell'appalto e che trattasi di «qualificazione».

c) Lingua: italiana.

7. Termine massimo di spedizione degli inviti: giorni 120 dalla pubblicazione del bando.

8. Cauzioni e garanzie:

a) provvisoria e definitiva: nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, commi 1, 2 e 2-bis della legge n. 109/1994 e articoli 100 e 101 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 con l'utilizzo, ricorrendone le condizioni, del beneficio previsto dall'art. 8, comma 11-quater, lettera a), della medesima legge n. 109/1994;

b) coperture assicurative: polizza di assicurazione ai sensi dell'art. 30, 3° comma, della legge n. 109/1994 ed art. 103, 1° e 2° comma, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, per una somma assicurata pari a L. 44.056.000.000 (€ 22.753.025,15 e per una massima contro la responsabilità civile verso terzi pari al 5% di detto importo; ove ricorrano le condizioni previste dal decreto del Ministero dei L.L.PP. 1° dicembre 2000 (*Gazzetta Ufficiale* n. 285 del 6 dicembre 2000), n. due polizze assicurative, ai sensi dell'art. 30, comma 4, della legge n. 109/1994 e dell'art. 104, 1° e 2° comma, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

9. Finanziamento: interamente disponibile nell'esercizio corrente.

Pagamenti in acconto per crediti netti di L. 1.500.000.000 (€ 774.685,35).

10. Ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, sono ammessi a partecipare:

1. I concorrenti in possesso della attestazione di qualificazione, adeguata per categoria e classifica ai valori della presente gara, rilasciata da una S.O.A. appositamente autorizzata nonché in possesso dei requisiti di cui al successivo punto B. nn. 2, 3 e 4; trattandosi di appalto il cui importo a base di gara è superiore a L. 40 miliardi (€ 20.658.275,96) i concorrenti dovranno altresì soddisfare alla condizione prevista dall'art. 3, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

2. I concorrenti in possesso dei requisiti minimi di qualificazione di ordine speciale e generale sotto specificati ai punti A) e B):

A) Requisiti minimi di ordine speciale:

1) cifra d'affari in lavori, nell'ultimo quinquennio, realizzata con lavori svolti mediante attività diretta ed indiretta dell'impresa, pari a L. 110.141.000.000 (€ 56.883.079,32);

2) esecuzione nell'ultimo quinquennio di lavori nella categoria prevalente per complessive L. 26.433.000.000 (€ 13.651.505,21);

3) esecuzione, nell'ultimo quinquennio, di uno, due o tre lavori nella categoria prevalente: L. 13.216.000.000 (€ 6.825.494,38 per un solo lavoro, L. 17.622.000.000 (€ 9.101.003,48 per due e L. 22.028.000.000 (€ 11.376.512,57 per tre. Nei raggruppamenti, Consorzi o GEIE ogni singolo lavoro cui si riferisce detto requisito deve essere stato integralmente eseguito da una qualsiasi delle imprese associate o consorziate.

I requisiti di cui al precedente punto A. nn. 2 e 3 possono altresì essere determinati con riferimento ai singoli importi della categoria prevalente e delle ulteriori categorie di cui al punto 3.b) del presente bando, restando inteso che i requisiti eventualmente non posseduti in alcuna/e delle ulteriori categorie dovranno essere posseduti con riferimento alla categoria prevalente.

Per i lavori di cui al precedente punto A. nn. 2 e 3 dovrà indicarsi, per ciascuna categoria presa a riferimento per il raggiungimento del requisito, la parte eseguita e contabilizzata nel quinquennio (in presenza di raggruppamenti, Consorzi o GEIE, la quota di partecipazione) specificando dei lavori stessi: titolo, opere principali, committente ed estremi del contratto;

4) costo complessivo per personale dipendente almeno pari al 15% ovvero al 10% della cifra di affari in lavori effettivamente realizzata nell'ultimo quinquennio, secondo le modalità di cui all'art. 18, comma 10, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

5) dotazione stabile di attrezzatura tecnica sotto forma di ammortamenti e canoni di locazione finanziaria o di noleggio per un valore non inferiore all'1% della cifra d'affari in lavori effettivamente realizzata nell'ultimo quinquennio.

Nel caso in cui i requisiti di cui ai precedenti punti 4) e 5) non rispettino le percentuali ivi previste, la cifra d'affari viene proporzionalmente ridotta; la cifra d'affari così ricalcolata vale per determinare il possesso del relativo requisito.

Nei raggruppamenti e/o Consorzi di tipo orizzontale, tutti i requisiti suddetti dovranno essere posseduti nella misura minima del 40% da parte della mandataria e del 10% da ciascuna mandante, fermo restando quanto specificato al precedente punto A. 3) e tenendo conto che l'Associazione, nel suo complesso, deve possedere i requisiti nella stessa misura richiesta per l'impresa singola. L'impresa mandataria, dovrà, in ogni caso possedere i requisiti in misura maggioritaria.

Nei raggruppamenti o Consorzi di tipo verticale ciascun componente, sia mandatario che mandante, dovrà possedere per intero i requisiti con riferimento alle categorie di opere che intende svolgere.

B) Requisiti di ordine generale:

1) essere in possesso dei requisiti di cui alle disposizioni contenute nelle norme di cui all'art. 17, comma 1, lettere da a) a m) del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34 secondo quanto stabilito con le disposizioni di cui al comma 3 dello stesso articolo;

2) essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (art. 17 legge 12 marzo 1999, n. 68); dovrà al riguardo essere prodotta certificazione in data non anteriore alla data di pubblicazione del presente bando. Qualora detta certificazione risulti di data antecedente (comunque non superiore a 6 mesi), la stessa dovrà essere accompagnata da una dichiarazione sostitutiva del legale rappresentante che confermi la persistenza della situazione certificata;

3) non trovarsi in alcun rapporto di controllo di cui all'art. 2359 Codice civile con altri concorrenti; dovrà, al riguardo, essere prodotta una dichiarazione con la quale il legale rappresentante, assumendosene la piena responsabilità, elenca le imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali si trova in situazioni di controllo; tale dichiarazione andrà resa anche se negativa;

4) aver adempiuto agli obblighi in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro previsti dalla vigente normativa.

I concorrenti di cui al punto 10)1. dovranno produrre l'attestazione di qualificazione rilasciata da una S.O.A. unitamente ad una dichiarazione circa la propria posizione nei confronti di quanto previsto al punto B. nn. 2 e 4 del presente bando di gara, oltretutto quanto specificato al punto B.3.

I concorrenti di cui al punto 10) 2. dovranno produrre:

per i requisiti di ordine speciale, una dichiarazione inerente il possesso di ciascun requisito indicato sotto la lettera A, ovvero, in alternativa, una dichiarazione da cui risulti che i requisiti di carattere speciale posseduti rispondono a quelli richiesti dalla legge per l'ammissione alla presente gara; in caso di Associazione, tale ultima generica dichiarazione dovrà essere prodotta da ciascun componente e dovrà contenere altresì l'attestazione da cui risulti che l'Associazione stessa, nel suo complesso, possiede i requisiti nella stessa misura richiesta per l'impresa singola;

per i requisiti di ordine generale, in aggiunta a quanto specificato al punto B. nn. 2 e 3, una dichiarazione inerente la propria posizione nei confronti di quanto previsto al punto B, nn. 1 e 4.

Partecipazione aperta a imprese aventi sede in uno Stato aderente CEE ai sensi dell'art. 8, comma 11-bis, della legge n. 109/1994.

11. L'aggiudicazione avverrà con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 21, comma 1 lett. c) della legge n. 109/1994, con le modalità di cui all'art. 90 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

L'ANAS valuterà l'anomalia delle offerte ai sensi dell'art. 30, comma 4 della Dir. CEE 93/37. Le offerte anomale saranno individuate, utilizzando i criteri indicati dall'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994.

Ai sensi dell'art. 89, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 nel caso in cui il numero delle offerte ammesse risulti inferiore a cinque, l'ANAS procederà alla verifica della congruità della migliore offerta.

Saranno escluse le offerte in aumento con riferimento sia all'importo complessivo a base d'appalto che ai singoli importi a corpo e a misura.

12. —.

13. Facoltà di svincolarsi dall'offerta: 180 giorni dalla licitazione.

Contestualmente all'offerta dovranno indicarsi le opere che si intendono subappaltare giusta vigente normativa, tenuto altresì conto delle limitazioni imposte dall'art. 13, comma 7, della legge n. 109/1994.

Quota subappaltabile dei lavori facenti capo alla categoria prevalente: entro il 30% dell'importo di aggiudicazione. Entro 20 giorni da ciascun pagamento, l'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla Direzione Lavori copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al/ai subappaltatore/i o cottimisti con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

La domanda di partecipazione e le dichiarazioni dovranno essere sottoscritte, ai sensi della legge n. 15/1968 e del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998 e dovranno essere accompagnate da copia del documento di identità del/i sottoscrittore/i.

L'ANAS si riserva la facoltà di non procedere alla licitazione privata senza che coloro che hanno presentato domanda di partecipazione possano avanzare alcuna pretesa.

L'ANAS si riserva altresì la facoltà prevista dall'art. 10 comma 1-ter, della legge n. 109/1994.

Responsabile del procedimento: dirigente Tecnico dott. ing. F. Bomparola.

14. Non è stata pubblicata informazione preliminare.

15. Invio del bando alla UE in data odierna.

16. L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici che figura nell'all. 4 dell'accordo istitutivo dell'O.M.C.

Roma, 15 dicembre 2000

Il dirigente capo ufficio contratti:
dott.ssa M. Scurti

S-29454 (A pagamento).

ANAS
Ente Nazionale per le Strade

Bando di gara

1. Ente appaltante: ANAS - Ente Nazionale per le Strade - Direzione Generale Roma - Via Monzambano, 10 - Telefono 06/490326 - fax 06/4454956 - 06/4456224.

2.a) Licitazione privata disciplinata dalle disposizioni di cui all'art. 21, comma 1, lettera c) della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni;

b) Termini abbreviati per motivi di urgenza.

3.a) Luogo di esecuzione: Provincia di Rovigo;

b) oggetto dell'appalto: VE 79/00 - S.S. n. 495 «di Codigoro» Prolungamento della SS. n. 495 fino alla S.P. n. 45. Variante di Adria;

Categoria prevalente: OG3 importo L. 24.377.944.919, € 12.590.157,84 classifica: VII con riferimento all'intero ammontare dell'appalto;

Ulteriori categorie: OS12 importo L. 1.181.363.456, € 610.123,31; OS21 importo L. 1.016.299.047, € 524.874,65;

Natura ed entità delle prestazioni:

Lavori a corpo per un totale di L. 22.920.636.262, € 11.837.520,73;

Lavori a misura per un totale di L. 3.654.971.160, € 1.887.635,07;

Importo complessivo dell'appalto: L. 26.575.607.422, € 13.725.155,80 di cui L. 690.162.000, € 356.438,93 per oneri di sicurezza.

4. Termine di esecuzione: giorni 800 dalla consegna.

5. Partecipazione aperta ai soggetti previsti dall'art. 10 della legge n. 109/1994 alle condizioni di cui agli artt. 11, 12 e 13 della medesima legge n. 109/1994 e agli artt. 93, 95 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 12 del 30 gennaio 2001;

b) indirizzo: vedi punto 1.

Domande in carta legale, a mezzo del servizio postale, sottoscritte, ai sensi della legge n. 15/1968 e del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, dal legale/i rappresentante/i o titolare/i dei soggetti partecipanti; sulla busta sarà evidenziato l'oggetto dell'appalto e che trattasi di «qualificazione».

c) lingua: italiana.

7. Termine massimo di spedizione degli inviti: giorni 120 dalla pubblicazione del bando.

8. Cauzioni e garanzie:

a) provvisoria e definitiva: nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, commi 1, 2 e 2-bis della legge n. 109/1994 e artt. 100 e 101 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 con l'utilizzo, ricorrendo le condizioni, del beneficio previsto dall'art. 8, comma 11-*quater*, lettera a), della medesima legge n. 109/1994;

b) coperture assicurative: polizza di assicurazione ai sensi dell'art. 30, comma 3, della legge n. 109/1994 ed art. 103, comma 1 e 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, per una somma assicurata pari a L. 26.575.607.422, € 13.725.155,80 e per un massimale contro la responsabilità civile verso terzi pari al 5% di detto importo; ove ricorrano le condizioni previste dal Decreto del Ministero dei LL.PP. 1° dicembre 2000 (G.U. n. 285 del 6 dicembre 2000), n. due polizze assicurative, ai sensi dell'art. 30, comma 4 della legge n. 109/1994 e dell'art. 104, comma 1 e 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

9. Finanziamento: interamente disponibili nell'esercizio corrente.

Pagamenti in acconto: per crediti netti di L. 3.000.000.000, € 1.549.370,70.

10. Ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, sono ammessi a partecipare:

1. I concorrenti in possesso della attestazione di qualificazione, adeguata per categoria e classifica ai valori della presente gara, rilasciata da una S.O.A. appositamente autorizzata nonché in possesso dei requisiti di cui al successivo punto B. nn. 2, 3 e 4;

2. I concorrenti in possesso dei requisiti minimi di qualificazione di ordine speciale e generale sotto specificati ai punti A) e B):

A) Requisiti minimi di ordine speciale:

1. cifra d'affari in lavori, nell'ultimo quinquennio, realizzata con lavori svolti mediante attività diretta ed indiretta dell'Impresa, pari a L. 66.439.000.000, € 34.312.879,92;

2. esecuzione nell'ultimo quinquennio di lavori nella categoria prevalente per complessive L. 15.945.000.000, € 8.234.905,26;

3. esecuzione, nell'ultimo quinquennio, di uno, due o tre lavori nella categoria prevalente: L. 7.972.000.000, € 4.117.194,40 per un solo lavoro, L. 10.630.000.000, € 5.489.936,84 per due e L. 13.287.000.000, € 6.862.162,82 per tre. Nei raggruppamenti, consorzi o GEIE ogni singolo lavoro cui si riferisce detto requisito deve essere stato integralmente eseguito da una qualsiasi delle imprese associate o consorziate.

I requisiti di cui al precedente punto A. nn. 2 e 3 possono altresì essere determinati con riferimento ai singoli importi della categoria prevalente e delle ulteriori categorie di cui al punto 3.b del presente bando, restando inteso che i requisiti eventualmente non posseduti in alcuna/e delle ulteriori categorie dovranno essere posseduti con riferimento alla categoria prevalente.

Per i lavori di cui al precedente punto A. nn. 2 e 3 dovrà indicarsi, per ciascuna categoria presa a riferimento per il raggiungimento del requisito, la parte eseguita e contabilizzata nel quinquennio (in presenza di Raggruppamenti. Consorzi o GEIE, la quota di compartecipazione) specificando dei lavori stessi: titolo, opere principali, committente ed estremi del contratto.

4. costo complessivo per personale dipendente almeno pari al 15% ovvero al 10% della cifra di affari in lavori effettivamente realizzata nell'ultimo quinquennio, secondo le modalità di cui all'art. 18, comma 10, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

5. dotazione stabile di attrezzatura tecnica sotto forma di ammortamenti e canoni di locazione finanziaria o di noleggio per un valore non inferiore all'1% della cifra d'affari in lavori effettivamente realizzata nell'ultimo quinquennio;

Nel caso in cui i requisiti di cui ai precedenti punti 4) e 5) non rispettino le percentuali ivi previste, la cifra d'affari viene proporzionalmente ridotta; la cifra d'affari così ricalcolata vale per determinare il possesso del relativo requisito.

Nei Raggruppamenti e/o Consorzi di tipo orizzontale, tutti i requisiti suddetti dovranno essere posseduti nella misura minima del 40% da parte della mandataria e del 10% da ciascuna mandante, fermo restando quanto specificato al precedente punto A.3) e tenendo conto che l'Associazione, nel suo complesso, deve possedere i requisiti nella stessa misura richiesta per l'impresa singola. L'impresa mandataria, dovrà, in ogni caso possedere i requisiti in misura maggioritaria.

Nei Raggruppamenti o Consorzi di tipo verticale ciascun componente, sia mandataria che mandante, dovrà possedere per intero i requisiti con riferimento alle categorie di opere che intende svolgere.

B) Requisiti di ordine generale:

1. essere in possesso dei requisiti di cui alle disposizioni contenute nelle norme di cui all'art. 17, comma 1, lettere da a) a m) del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34 secondo quanto stabilito con le disposizioni di cui al comma 3 dello stesso articolo;

2. essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (art. 17 legge 12 marzo 1999, n. 68); dovrà al riguardo essere prodotta certificazione di data non anteriore alla data di pubblicazione del presente bando. Qualora detta certificazione risulti di data antecedente (comunque non superiore a 6 mesi), la stessa dovrà essere accompagnata da una dichiarazione sostitutiva del legale rappresentante che confermi la persistenza della situazione certificata;

3. non trovarsi in alcun rapporto di controllo di cui all'art. 2359 Codice civile con altri concorrenti; dovrà, al riguardo, essere prodotta una dichiarazione con la quale il legale rappresentante, assumendosene la piena responsabilità, elenca le imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali si trova in situazioni di controllo; tale dichiarazione andrà resa anche se negativa;

4. aver adempiuto agli obblighi in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro previsti dalla vigente normativa.

I concorrenti di cui al punto 10) 1. dovranno produrre:

l'attestazione di qualificazione rilasciata da una S.O.A. unitamente ad una dichiarazione circa la propria posizione nei confronti di quanto previsto al punto 13. nn. 2 e 4 del presente bando di gara, oltre che quanto specificato al punto B.3.

I concorrenti di cui al punto 10) 2. dovranno produrre:

per i requisiti di ordine speciale, una dichiarazione inerente il possesso di ciascun requisito indicato sotto la lettera A, ovvero, in alternativa, una dichiarazione da cui risulti che i requisiti di carattere speciale posseduti rispondono a quelli richiesti dalla legge per l'ammissione alla presente gara; in caso di Associazione, tale ultima generica dichiarazione dovrà essere prodotta da ciascun componente e dovrà contenere altresì l'attestazione da cui risulti che l'Associazione stessa, nel suo complesso, possiede i requisiti nella stessa misura richiesta per l'impresa singola.

per i requisiti di ordine generale, in aggiunta a quanto specificato al punto B. nn. 2 e 3, una dichiarazione inerente la propria posizione nei confronti di quanto previsto al punto B, nn. 1 e 4.

Partecipazione aperta a Imprese aventi sede in uno Stato aderente CEE ai sensi dell'art. 8, comma 11-bis, della legge n. 109/1994.

11. L'aggiudicazione avverrà con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 21, comma 1 lett. c) della legge n. 109/94, con le modalità di cui all'art. 90 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

L'ANAS valuterà l'anomalia delle offerte ai sensi dell'art. 30 - comma 4 - della Dir. CEE n. 93/37. Le offerte anomale saranno individuate, utilizzando i criteri indicati dall'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994.

Ai sensi dell'art. 89, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 nel caso in cui il numero delle offerte ammesse risulti inferiore a cinque, l'ANAS procederà alla verifica della congruità della migliore offerta.

Saranno escluse le offerte in aumento con riferimento sia all'importo complessivo a base d'appalto che ai singoli importi a corpo e a misura.

12. —

13. Facoltà di svincolarsi dall'offerta: 180 gg. dalla licitazione.

Contestualmente all'offerta dovranno indicarsi le opere che si intendono subappaltare giusta vigente normativa, tenuto altresì conto delle limitazioni imposte dall'art. 13, comma 7, della legge n. 109/1994.

Quota subappaltabile dei lavori facenti capo alla categoria prevalente: entro il 30% dell'importo di aggiudicazione. Entro 20 giorni da ciascun pagamento, l'Impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla Direzione Lavori copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al/ai subappaltatore/i o cottimisti con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

La domanda di partecipazione e le dichiarazioni dovranno essere sottoscritte, ai sensi della legge n. 15/68 e del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/98 e dovranno essere accompagnate da copia del documento di identità del/i sottoscrittore/i.

L'ANAS si riserva la facoltà di non procedere alla licitazione privata senza che coloro che hanno presentato domanda di partecipazione possano avanzare alcuna pretesa. L'ANAS si riserva altresì la facoltà prevista dall'art. 10, comma 1-ter, della legge n. 109/1994.

Responsabile del procedimento: Dirigente Tecnico dott. ing. Francesco Bonparola (sede di Venezia).

14. Non è stata pubblicata informazione preliminare.

15. Invio del bando alla UE in data odierna.

16. L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici che figura nell'all.4 dell'accordo istitutivo dell'O.M.C.

Roma, 15 dicembre 2000

Il dirigente capo ufficio contratti:
dott.ssa M. Scurti

S-29452 (A pagamento).

AMIA - S.p.a.

Bando di gara per pubblico incanto

1. Stazione appaltante: AMIA S.p.a., con sede legale in via Raibano n. 32 - 47853 Coriano (RN), (Italia) e sede amministrativa in Rimini, Strada Consolare San Marino n. 80, tel. 00/39/541/361211, telefax 00/39/541/752256; e-mail: info@amiarimini.com; sito Internet www.amiarimini.com

2.a) Procedura di gara: pubblico incanto (procedura aperta) per appalto di lavori ai sensi della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni.

3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.a) luogo di esecuzione: Comune di Rimini, frazione San Martino in XX, località Cà Baldacci;

3.b) descrizione: impianto per la produzione di compost di qualità derivato da rifiuti organici preselezionati completo di ogni connessa opera muraria, complementare o accessoria, puntuale o a rete.

Importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): lire italiane 14.699.471.292 (quattordicimiliardiseicentonovantanoventimilquattrocentosettantunomiladuecentonovantadue) al netto di I.V.A., pari a € 7.591.643,36 (settemilionicinquecentonovantunmila-seicentoquarantatrevirgolatrentasei).

Categoria prevalente: OS14; classifica VI (fino a Lire italiane 20.000.000.000 pari a € 10.329.138).

3.4. Oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza non soggetti a ribasso: lire italiane 150.000.000 (centocinquantamiloni) al netto di I.V.A., pari a € 77.468,53 (settantasettemilaquattrocentosessantottovirgolacinquantatre);

3.5. Lavorazioni di cui si compone l'intervento:

| Lavorazione | Categorie | Importo (Lire) | Importo (Euro) |
|---|-----------|----------------|----------------|
| Costruzione, manutenzione di interventi puntuali di edilizia (opere edili complete di finiture non prefabbricate) | OG01 | 2.064.230.410 | 1.066.086,04 |
| Viabilità interna parcheggi e relativi impianti di illuminazione | OG03 | 848.577.340 | 438.253,62 |
| Reti di fognature bianche e nere, complete di impianti di distribuzione e rilancio (vasche, pompe e pozzetti) | OG06 | 404.848.060 | 209.086,57 |
| Cabina elettrica | OG10 | 329.800.000 | 170.327,49 |
| Impianti tecnologici di ventilazione, condizionamento, riscaldamento e idrico-sanitari completi di carpenteria | OG11 | 1.415.917.152 | 731.260,18 |
| Finiture di opere generale di natura edile | OS07 | 21.049.000 | 10.870,90 |
| Finiture di opere generali di natura tecnica (rete antincendio) | OS08 | 162.436.200 | 83.891,30 |
| Strutture prefabbricate in cemento armato | OS13 | 2.861.407.100 | 1.477.793,44 |
| Impianti di smaltimento e recupero rifiuti: sezioni di vagliatura intermedia, biofiltrazione (escluso areazione), stoccaggio e triturazione legno | OS14 | 5.105.128.320 | 2.636.578,74 |
| Opere strutturali speciali (muretti edificio B, pannelli tettoia E, muri di sostegno in genere) | OS21 | 407.400.000 | 210.404,54 |
| Impianti elettrici interni, telefonici e reti di trasmissione dati | OS30 | 928.677.710 | 479.622,01 |

3.6. Modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo, ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera b), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni e integrazioni.

4. Termine di esecuzione: giorni 390 (trecentonovanta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Documentazione: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa e alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché gli elaborati grafici, Il computo metrico, il piano di sicurezza, il capitolato speciale di appalto e lo schema di contratto, e la lista delle categorie di lavorazioni e forniture previste per l'esecuzione dei lavori e per formulare l'offerta sono visibili presso la sede amministrativa della stazione appaltante in Ri-

mini, Strada Consolare San Marino n. 80, nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 14; è possibile acquistarne una copia, fino a dieci giorni antecedenti il termine di presentazione delle offerte presso la suddetta sede amministrativa nei giorni e nelle ore sopraindicate, previo versamento, sul conto corrente postale n. 13274477 intestato ad AMIA S.p.a. - Rimini, di L. 100.000, a tal fine gli interessati ne dovranno fare prenotazione a mezzo fax inviato 48 ore prima della data di ritiro, alla stazione appaltante al numero di cui al punto 1; il disciplinare di gara è altresì disponibile sul sito Internet www.amiarimini.com

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

6.a) termine ultimo per la ricezione delle offerte: ore 13 del 23 febbraio 2001;

6.b) indirizzo: AMIA S.p.a., Strada Consolare San Marino n. 80 - 47900 Rimini (Italia);

6.c) lingua di redazione delle offerte: italiano.

6.1. Modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 5) del presente bando.

7.a) Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10) ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di procura speciale loro conferita dai suddetti legali rappresentanti;

7.b) prima seduta pubblica: prima seduta pubblica il giorno 23 febbraio 2001 alle ore 15 presso la sede amministrativa sita in Rimini, alla Strada Consolare San Marino n. 80; eventuale seconda seduta pubblica il giorno 26 febbraio 2001 alle ore 15 presso la medesima sede.

8. Cauzione provvisoria: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata da cauzione provvisoria nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, commi 1 e 2-bis della legge n. 109/1994 e s.m. e art. 100 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 con l'utilizzo, ricorrendone le condizioni del beneficio previsto dall'art. 8, comma 11-*quater*, lettera a) della medesima legge n. 109/1994.

9. Finanziamento: i lavori oggetto del presente appalto sono finanziati parte con fondi propri e parte con contributo del Ministero dell'ambiente.

10. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi, ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea, alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione:

nel caso di concorrente in possesso di attestato SOA: attestazione, rilasciata da una società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, regolarmente autorizzata, in corso di validità; le categorie e le classifiche devono essere adeguate alle categorie e agli importi dei lavori da appaltare;

nel caso di concorrente non in possesso di attestato SOA: requisiti di cui all'art. 32 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo art. 32, commi 2 e 3.

12. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per 180 giorni dalla data dell'esperimento di gara.

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4 del presente bando; il prezzo offerto deve essere determinato ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, della citata legge n. 109/1994 e successive modificazioni mediante offerta a prezzi unitari compilata secondo le norme e con le modalità previste dal disciplinare di gara, il prezzo offerto deve essere, comunque, inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4 del presente bando.

14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

15. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art. 17 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e di cui alla legge n. 68/1999;

b) si procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, nel caso di offerte in numero inferiore a cinque la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, comma 2, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni nonché la polizza di cui all'art. 30, comma 3, della medesima legge e all'art. 103, commi 1 e 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 per una somma assicurata pari all'importo dell'appalto e per un massimale contro la responsabilità civile verso terzi pari a € 500.000 (L. 968.135.000);

f) si applicano le disposizioni previste dall'art. 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

g) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o, se in altra lingua, corredati di traduzione giurata;

h) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 11 del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'art. 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale e nella misura di cui all'art. 95, comma 3, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale;

i) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'Unione Europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in Lire italiane adottando il valore dell'Euro;

j) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'art. 45, comma 6, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica applicate all'importo contrattuale pari al prezzo offerto aumentato dell'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4, del presente bando; le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dall'art. 44 del capitolato speciale d'appalto;

k) il saldo sarà pagato con le modalità previste dall'art. 44 del capitolato speciale d'appalto;

l) gli eventuali subappalti sono disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

m) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

n) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

o) è esclusa la competenza arbitrale;

p) la stazione appaltante si riserva la facoltà di consegnare i lavori in via d'urgenza ai sensi dell'art. 337, comma 2, legge 20 marzo 1865, n. 2248, all. F;

q) soggetto che assicura lo svolgimento dei compiti di responsabile del procedimento: ing. Giuseppe Erneti, domiciliato presso AMIA S.p.a., Strada Consolare San Marino n. 80 - Rimini (Italia), tel. 0039/541361211.

16. Avviso di preinformazione nella G.U.C.E.: 11 novembre 2000;

17. Data di spedizione del bando di gara: 7 dicembre 2000.

18. Data di ricevimento del bando di gara da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 7 dicembre 2000.

19. —

Rimini, 12 dicembre 2000

Il presidente: prof. Ermanno Vichi.

S-29438 (A pagamento).

COMUNE DI VICENZA

Avviso d'asta per secondo miglioramento di almeno un ventesimo per la vendita dell'intero pacchetto azionario della Centrale Latte Vicenza S.p.a. - Termini ridotti per procedura d'urgenza.

Il direttore del Settore Contratti e Patrimonio, premesso:

che in data 22 novembre 2000, presso il comune di Vicenza, è stata esperita asta pubblica, ai sensi dell'art. 73, lettera b) del R.D. 827/1924, per la vendita dell'intero pacchetto azionario della Centrale Latte Vicenza S.p.a. come da bando di gara P.G.N. 22867 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* il giorno 24 agosto 2000 e, in estratto, sui quotidiani «Il Corriere della Sera» e «Il Sole 24ore» del 1° settembre 2000 (il «Bando»);

che a seguito dell'espletamento dell'incanto, a cui hanno partecipato quattro concorrenti di cui tre hanno presentato un'offerta risultata valida, la vendita dell'intero pacchetto azionario della Centrale Latte Vicenza S.p.a. è stata provvisoriamente aggiudicata per il prezzo di L. 45.000.000.000 pari ad € 23.240.560,46;

che le modalità di vendita, precisate nel bando, prevedono che all'aggiudicazione provvisoria faccia seguito l'espletamento della procedura per le offerte di migliona sul prezzo iniziale, di cui agli artt. 65 n. 9 e 84 e ss. del R.D. 827/1924, in ragione di un importo non inferiore ad 1/20 (5%) del prezzo di provvisoria aggiudicazione;

che in data 13 dicembre 2000, presso il comune di Vicenza, è stata esperita asta pubblica in migliona, ai sensi degli artt. 65 n. 9 e 84 e ss. del R.D. 827/1924, per la vendita dell'intero pacchetto azionario della Centrale Latte Vicenza S.p.a. come da bando di gara in migliona pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* il giorno 2 dicembre 2000 e, in estratto, sui quotidiani «Il Corriere della Sera» e «Il Sole 24ore» rispettivamente del 29 novembre e del 2 dicembre 2000 («Primo Bando in Migliona»);

che a seguito dell'espletamento del primo incanto in migliona la vendita dell'intero pacchetto azionario della Centrale Latte Vicenza S.p.a. è stata provvisoriamente aggiudicata per il prezzo di L. 49.050.000.000 pari ad € 25.332.210,90;

che le modalità di vendita, precisate nel bando e nel Bando in Migliona, prevedono che all'aggiudicazione provvisoria in migliona faccia seguito l'ulteriore espletamento della procedura per le offerte di migliona, di cui agli artt. 65 n. 9 e 84 e ss. del R.D. 827/1924, in ragione di un importo non inferiore ad 1/20 (5%) del prezzo di provvisoria aggiudicazione in migliona;

tutto ciò premesso, si comunica quanto segue.

Possono presentare offerta di migliona coloro che hanno presentato nella prima gara un'offerta avente tutti i requisiti di partecipazione richiesti dal bando e dalle leggi ivi richiamate.

L'offerta dovrà, a pena di esclusione, essere superiore di almeno un ventesimo (5%) del prezzo di provvisoria aggiudicazione in migliona ed essere corredata da due ulteriori garanzie, integrative rispetto alla «Prima Garanzia Autonoma» e alla «Seconda Garanzia Autonoma» già rilasciate e così come eventualmente integrate nel corso del procedimento di migliona.

La gara sarà provvisoriamente aggiudicata al concorrente che avrà presentato la seconda offerta di migliona più vantaggiosa ed il cui miglioramento sia superiore od uguale ad un ventesimo (5%) del prezzo di provvisoria aggiudicazione.

Le offerte di miglioramento della prima provvisoria aggiudicazione in migliona sopra indicate dovranno pervenire, a pena di esclusione, al comune di Vicenza, Settore Contratti e Patrimonio, sito in corso Palladio n. 98, entro le ore 10 del giorno 4 gennaio 2001.

L'asta per le offerte di migliona è indetta per lo stesso giorno 4 gennaio 2001 alle ore 12 presso il comune di Vicenza in corso Palladio n. 98.

I soggetti che intendono partecipare al nuovo incanto dovranno presentare, a pena di esclusione, un'unica busta, controfirmata su tutti i lembi e debitamente sigillata con ceralacca con l'indicazione dei dati identificativi dell'offerente e contrassegnata con la dicitura «Offerta per secondo miglioramento di almeno un ventesimo per la vendita dell'intero pacchetto azionario della Centrale Latte Vicenza S.p.a.».

Tale busta dovrà contenere:

a) l'offerta di miglioramento, redatta in lingua italiana su carta da bollo secondo lo schema di cui al documento 1, con l'indicazione in lettere ed in cifre, del prezzo totale offerto. In caso di discordanza tra la somma indicata in cifre e quella indicata in lettere sarà ritenuta valida

quella più vantaggiosa per l'amministrazione. Tale offerta dovrà essere sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal legale rappresentante del soggetto partecipante alla procedura o da persona munita di procura speciale con atto notarile;

b) l'integrazione alla Prima Garanzia Autonoma, redatta secondo lo schema di cui al doc. 2, debitamente rilasciata e sottoscritta da Primaria Banca che dovrà, unitamente alla Prima Garanzia Autonoma già rilasciata ed eventuali integrazioni già presentate, essere pari al 10% del prezzo complessivamente offerto;

c) l'integrazione alla Seconda Garanzia Autonoma, redatta secondo lo schema di cui al doc. 3, debitamente rilasciata e sottoscritta da Primaria Banca, che dovrà unitamente alla Seconda Garanzia Autonoma ed eventuali integrazioni già presentate, essere pari al prezzo complessivamente offerto.

Entrambe le suddette integrazioni dovranno decorrere dalla data di presentazione delle offerte di secondo miglioramento e dovranno avere la stessa scadenza delle già rilasciate Garanzie delle quali costituiscono una integrazione.

Si fa avvertenza che in presenza anche di una sola offerta di secondo miglioramento valida si procederà alla pubblicazione di un nuovo avviso di migliona con le modalità previste nel bando di gara richiamato in premessa e che qualora non venga presentata un'offerta di miglioramento valida, la vendita dell'intero pacchetto azionario della Centrale Latte Vicenza S.p.a. verrà aggiudicata definitivamente a favore del primo aggiudicatario provvisorio in migliona.

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente avviso si richiamano le disposizioni del bando e del R.D. 827/1924.

Copia dei sopraindicati documenti (contrassegnati con i numeri 1, 2 e 3) è disponibile presso il comune di Vicenza, Settore Contratti e Patrimonio, sito in Vicenza, corso Palladio n. 98, giorni dal lunedì al venerdì, ore 9-12, telefono 0444/221181, fax 0444/221260.

Responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 4 della legge 241/1990 è il dott. Giulio Motterle, fax. +390444221260.

Vicenza, 13 dicembre 2000

Il direttore del Settore Contratti e Patrimonio:
dott. Giulio Motterle

S-29477 (A pagamento).

COMUNE DI FIRENZE

Direzione Beni e Servizi

Firenze, piazzale delle Cascine n. 12

Estretto bando di gara

Ai sensi dell'art. 6, comma 4, del D.P.R. n. 573/94 si dà notizia che questa amministrazione ha indetto procedura aperta per la fornitura di carta da stampa, carta da fotocopie e buste per gli uffici e la tipografia comunale, suddivisa in n. 4 lotti, per l'importo complessivo a base d'asta di L. 236.782.000 + I.V.A. (€ 122.287,69 + I.V.A.).

Il bando integrale e il capitolato speciale di appalto sono in visione all'Albo pretorio e sono inoltre disponibili sulla Rete Civica del Comune di Firenze al seguente indirizzo internet www.comune.firenze.it_servizi_publici/concorsi/bandi.htm

Il termine per la ricezione delle offerte e dei documenti richiesti nel bando di gara, è fissato per le ore 14 del giorno 17 gennaio 2001. La gara avrà luogo in Palazzo vecchio, piazza della Signoria n. 1, Firenze, il giorno 18 gennaio 2001, alle ore 9,30, presso la Sala Incontri.

Il bando di gara e il capitolato speciale di appalto possono essere anche ritirati, previo pagamento del costo di riproduzione, presso la suddetta Direzione Beni e Servizi, dal Lunedì al Venerdì, nell'orario 9-13, recapito tel. 055/2768740, fax 055/2768779-8743. Non verranno effettuate spedizioni via fax.

Firenze, 12 dicembre 2000

Il direttore: avv. Amina Gambogi.

F-1100 (A pagamento).

COMUNE DI ARENZANO (Provincia di Genova)

Notiziario di gara d'appalto (art. 20 legge 19 marzo 1990, n. 55, art. 29, comma 1, lettera f) legge 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni, art. 80, comma 8 del D.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554).

Questo comune ha bandito il pubblico incanto con aggiudicazione dei lavori ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera c), della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni, con il criterio del prezzo più basso inferiore a quello posto a base di gara, da determinarsi mediante offerta a prezzi unitari, per l'esecuzione dei lavori di costruzione tombe di famiglia ad anfiteatro e completamento muro di cinta del cimitero comunale, il cui importo a base di gara ammontava a L. 1.143.964.864 (€ 590.808.546), di cui L. 22.430.684 (€ 11.584.482) per oneri di sicurezza fisica non soggetti a ribasso d'asta.

Al suddetto appalto hanno partecipato le seguenti ditte: Oliveri, Vallerosa S.r.l., Edilmar S.a.s., Bonelli S.r.l., Coges S.r.l., Dall'O' S.r.l., Archi.T.E.C. S.r.l., Icer S.r.l., Puma, Calderoni S.r.l., ed è risultata vincitrice la ditta Coges S.r.l. di Imperia, che ha presentato un ribasso del 12,066% e quindi disposta ad eseguire i lavori verso il corrispettivo di L. 986.209.700, oltre gli oneri fiscali.

I tempi di realizzazione dell'opera sono fissati in 360 giorni naturali e consecutivi a partire dal verbale di consegna dei lavori.

Il direttore dei lavori è l'arch. Cesare Clivio.

Arenzano, 5 dicembre 2000

Il responsabile del procedimento:
geom. Bartolomeo Caviglia

G-793 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO Settore Demanio e Patrimonio

Bando di gara

È indetta pubblica gara, mediante licitazione privata, da esperire, a norma dell'art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157, così come modificato dal decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65, secondo il criterio del prezzo più basso ed in conformità all'apposito «Capitolato Speciale», approvato con determinazione dirigenziale 9 ottobre 2000, n. 469, esecutiva ai sensi di legge, per l'affidamento del servizio di sgombero di aree comunali per il periodo 2001-2002.

L'importo annuo presunto è di L. 375.000.000, al netto dell'I.V.A., pari a € 193.671,33. L'importo totale complessivo dell'appalto biennale (2001-2002) è di L. 750.000.000, al netto dell'I.V.A., pari a € 387.342,67.

Il servizio di cui al presente bando, previsto dal «Capitolato Speciale», consta delle seguenti tipologie di prestazioni: sgombero e smaltimento, secondo le vigenti normative di: 1) rifiuti inerti (a titolo esemplificativo, materiale ferroso, plastico, risultanze edili); 2) rifiuti misti organici (a titolo esemplificativo rifiuti provenienti da orti) cat. 2, CPC 712, cat. 16 CPC 94.

Il servizio sarà aggiudicato in un unico lotto. La durata del presente appalto è biennale per l'anno 2001, e terminerà, comunque, il 31 dicembre 2002. Possono presentare domanda di partecipazione e successiva offerta anche consorzi ed imprese temporaneamente raggruppate, in tal caso domanda e offerta dovranno essere sottoscritte da tutte le imprese raggruppate e la formalizzazione notarile del raggruppamento dovrà comunque avvenire entro 10 giorni dall'aggiudicazione. Non è consentito, a pena di esclusione dalla gara, che una ditta partecipi contemporaneamente alla gara singolarmente e quale componente di un raggruppamento di imprese ovvero sia presente in più raggruppamenti di imprese.

Le domande di partecipazione, sottoscritte dal legale rappresentante, redatte in lingua italiana su carta da bollo da L. 20.000, corredate dalla documentazione prevista ed in busta chiusa sigillata, pena la non ammissione alla gara, dovranno pervenire al comune di Milano -Settore Demanio e Patrimonio - Ufficio Protocollo, 4° piano, stanza 442/C, via Larga, n. 12 - 20122 Milano entro le ore 16 del 31 gennaio 2001, termine perentorio.

Sulla busta chiusa dovrà risultare la dicitura «Domanda di partecipazione all'appalto del servizio di sgombero di aree comunali per il biennio 2001-31 dicembre 2002». Le organizzazioni dovranno produrre a pena di esclusione dalla gara, contestualmente alla domanda di partecipazione, la seguente documentazione per la valutazione dei requisiti di carattere economico e tecnico:

1) certificato di iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura (o analogo registro dello Stato aderente all'U.E.) rilasciato in data non anteriore a 6 mesi dalla data di presentazione della medesima domanda, recante possibilmente la dicitura di cui all'art. 9 del D.P.R. n. 252, del 3 giugno 1998, dalla quale risulti che l'oggetto dell'attività comprende la gestione del servizio per il quale si chiede di concorrere;

2) dichiarazione di istituto bancario o di soggetto abilitato alla certificazione di bilancio secondo le vigenti normative che attesti l'idoneità finanziaria ed economica del prestatore dei servizi ad adempiere le prestazioni relative ai servizi di cui alla gara; tale attestazione dovrà fare chiaro riferimento all'oggetto della gara ed al suo importo biennale. In caso di consorzi e raggruppamenti di imprese tale attestazione bancaria deve essere presentata da ciascuna impresa;

3) copia delle dichiarazioni I.V.A. o imposta equipollente per i paesi dell'U.E., sottoscritte dal legale rappresentante, relative al triennio 1997/1999, da cui risulti un volume d'affari annuo medio, sul triennio, non inferiore a L. 1.300.000.000, pari ad € 671.393,96. In caso di raggruppamento temporaneo di imprese il suddetto requisito dovrà essere posseduto almeno per il 60% dall'impresa capogruppo, e la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti, a ciascuna delle quali è richiesto non meno del 10% dell'importo indicato;

4) dichiarazione attestante lo svolgimento, in modo soddisfacente e per almeno 24 mesi nel triennio 1997/1999, di gestione di servizi analoghi per oggetto e valore economico a quelli della gara di cui al presente bando; dovranno essere indicati: i servizi, la durata di ciascuno, ed il loro destinatario. In sede di offerta sarà richiesta la certificazione dei servizi dichiarati. Nel caso di raggruppamento di più imprese, ciascuna dovrà indicare e comprovare referenze in misura percentuale almeno pari alla parte di servizio che effettuerà;

5) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante, corredata da copia fotostatica del documento d'identità, con la quale il prestatore di servizi concorrente attesti, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui alle lettere a), b), d), e) dell'art. 12, comma 1 del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157, così come modificato dal D.lgs. 25 febbraio 2000 n. 65;

6) copia del modello I.N.P.S. D.M.10, debitamente quietanzato, ovvero documentazione sostitutiva, riferito al mese precedente a quello di pubblicazione del bando di gara, nonché copia della richiesta, inviata alla sede I.N.P.S. competente, del certificato di «correttezza contributiva», debitamente vistata dall'I.N.P.S. stesso;

7) dichiarazione a firma del legale rappresentante l'organizzazione concorrente, contenente l'assunzione dell'obbligo, in caso di aggiudicazione e sotto pena di risoluzione del contratto:

di espletare il servizio a mezzo di operatori regolarmente assunti a norma di legge; di aprire le posizioni contributive presso le sedi degli enti territorialmente competenti, in relazione all'ubicazione dell'unità produttiva;

di presentare, su richiesta dell'amministrazione appaltante, in qualsiasi momento del periodo contrattuale, copia di tutti i documenti atti a verificare la corretta corresponsione dei salari, nonché dei versamenti contributivi;

8) dichiarazione, per i concorrenti fuori Milano, con cui l'organizzazione si impegna, in caso di aggiudicazione, ad individuare una sede operativa in Milano entro 20 giorni dall'inizio del servizio.

L'amministrazione appaltante spedisce l'invito a presentare le offerte alle organizzazioni che risulteranno idonee, entro il 10 febbraio 2001. La richiesta di invito non vincola l'amministrazione comunale.

Le richieste pervenute prima della pubblicazione del presente bando non saranno prese in considerazione.

L'aggiudicazione avverrà secondo il criterio del prezzo più basso.

In ottemperanza a quanto stabilito dal regolamento comunale per la disciplina dei contratti non si potrà procedere ad aggiudicazione qualora non si abbiano almeno due offerte valide.

Nel caso di offerte anomale l'amministrazione procederà secondo quanto stabilito dall'art. 25 del D.lgs. 157/1995. Non è ammessa la possibilità di presentare varianti ai requisiti minimi prescritti dal capitolato.

Non saranno prese in considerazione le offerte in aumento.

L'eventuale revisione dei prezzi contrattuali è disciplinata dalla normativa vigente oltre che dal capitolato speciale d'appalto.

La ditta concorrente, in sede di offerta, dovrà indicare se intende ricorrere al subappalto e, in caso affermativo, la parte di servizio che intende subappaltare. Ai fini del subappalto si indicano le seguenti incidenze economiche percentuali: sgombero e smaltimento, secondo le vigenti normative di rifiuti inerti (80%), categoria prevalente; sgombero e smaltimento, secondo le vigenti normative di rifiuti misti organici (20%). Nel caso in cui l'aggiudicatario ricorra al subappalto e ne abbia ottenuto l'autorizzazione, dovrà trasmettere alla stazione appaltante, entro 20 giorni dalla data di effettuazione di ciascun pagamento a favore del subappaltatore, copia delle fatture quietanzate dai destinatari dei pagamenti stessi.

Per partecipare alla gara le organizzazioni concorrenti dovranno costituire, a seguito di invito alla gara, deposito cauzionale provvisorio di L. 25.000.000, pari a € 12.911,42.

Tale deposito è da effettuarsi presso la Cassa civica, via Silvio Pellico n. 16 - Milano, in valuta legale con assegni circolari (intestati direttamente al comune di Milano) o con libretti di deposito al portatore, non vincolati o con Titoli di Stato (o garantiti dallo Stato) fatta avvertenza che i Titoli di Stato verranno conteggiati al valore di Borsa alla costituzione del deposito. Il deposito cauzionale provvisorio può essere costituito anche mediante fidejussione bancaria (rilasciata da azienda di credito autorizzata ai sensi della vigente normativa) ovvero polizza assicurativa (rilasciata da impresa assicurativa debitamente autorizzata all'esercizio del ramo cauzioni, ai sensi del d.P.R. 13 febbraio 1959, n. 449 e successive modificazioni ed integrazioni). Le fidejussioni bancarie e le polizze assicurative devono avere una validità minima di 90 giorni, decorrenti dal giorno di gara, ed essere previamente autenticate ai sensi di legge.

Le imprese dovranno altresì sottoscrivere a firma del legale rappresentante apposito atto di integrità, approvato con provvedimento di Giunta comunale del 29 settembre 2000 atti. 848.470/2000, che sarà inviato contestualmente alla lettera di invito.

Le fidejussioni bancarie e le polizze assicurative devono essere redatte in bollo ovvero su moduli sui quali sarà apposta la relativa marca da bollo. Le fidejussioni bancarie e le polizze assicurative devono essere presentate unitamente alle offerte. In ogni caso il deposito cauzionale deve essere effettuato con un unico tipo di valori.

Il deposito cauzionale provvisorio verrà restituito, subito dopo l'assegnazione dell'appalto, ai concorrenti non aggiudicatari. L'aggiudicatario, entro il termine che verrà indicato con lettera dell'amministrazione, dovrà provvedere alla trasformazione del deposito provvisorio in definitivo il cui ammontare viene stabilito nella misura del 5% (cinque per cento) circa dell'importo contrattuale presunto. Il predetto deposito cauzionale definitivo resterà vincolato, fino a gestione ultimata e, comunque, fino a quando non sarà stata definita ogni eventuale eccezione o controversia con l'aggiudicatario.

L'aggiudicazione, che avrà luogo non appena ultimato l'esame delle offerte, avverrà ai sensi del criterio del prezzo più basso, previsto dall'art. 23, comma 1, lettera a) del d.lgs. 17 marzo 1995, n. 157, modificato con d.lgs. 65/2000.

L'aggiudicazione dell'appalto avverrà ad insindacabile giudizio del comune di Milano. Ad aggiudicazione avvenuta verrà stipulato il relativo contratto. Per ulteriori informazioni rivolgersi al Settore Demanio e Patrimonio, via Larga n. 12 - 20122 Milano, tel. 02/88453074.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 della legge 7 agosto 1990, n. 241, si informa che il responsabile del procedimento è il dott. Antonio Mansi Montenegro.

Ai sensi dell'art. 10 della legge 675/1996, si informa che i dati comunicati dalle imprese partecipanti alla gara verranno utilizzati soltanto per le finalità connesse all'espletamento della gara, non verranno diffusi a terzi e verranno comunque trattati in modo da garantire la riservatezza e la sicurezza dei dati stessi.

Estratto del presente bando è stato inviato per la pubblicazione sulla G.U.C.E. in data 11 dicembre 2000.

Milano, 11 dicembre 2000

Il direttore del settore:
dott. Giuseppe Salvato

M-9466 (A pagamento).

GUARDIA DI FINANZA

Reparto Tecnico Logistico Amministrativo Liguria
Ufficio Amministrazione
Genova, piazza Cavour n. 1
Tel. 01024461 - 0102446215

Avviso di gara esperita

Alla licitazione privata con procedura accelerata, per l'appalto dei lavori di grande manutenzione allo scafo della vedetta «V.A.1.236» del Comando Stazione Navale di Genova, di cui al bando di gara pubblicato in data 10 agosto 2000 sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 186, hanno richiesto di partecipare due imprese.

Entrambe sono state invitate alla gara.

Criterio di aggiudicazione: minor prezzo.

Ditta aggiudicatario: «C.N. Di Donna», corrente in Gaeta (LT), in via Lungomare Caboto n. 31.

Percentuale di ribasso offerta al prezzo noto posto a base di gara: 11,50%.

Data di stipula del contratto: 20 ottobre 2000.

Le risultanze documentali sono consultabili da chi, legittimamente interessato, ne faccia richiesta presso la stazione appaltante.

Il capo ufficio amministrazione:
ten. col. Gian Raffaele Guariniello

G-792 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO

Settore Demanio e Patrimonio

Milano, via Rastrelli n. 7
Tel. 02/88453115-88453118 - Fax 02/88453117

Bando di gara mediante pubblico incanto

È indetta pubblica gara, mediante procedura aperta (pubblico incanto) in ambito U.E. a norma del d.lgs. 157 del 17 marzo 1995 e successive modificazioni ed integrazioni ed in conformità all'apposito capitolato speciale d'appalto, per l'affidamento del servizio di:

vigilanza, controllo, gestione e manutenzione degli impianti di segnalazione incendio e sicurezza installati in diversi edifici di proprietà comunale.

Luogo di esecuzione: Città di Milano.

Appalto n. 5/00.

Importo a base di appalto: L. 4.590.000.000 (€ 2.370.537,17) I.V.A. esclusa.

CPC: 87303, 87305 - CAT.: 1.

Luogo di esecuzione: Città di Milano.

Tempo di esecuzione: dalla data del formale atto di consegna al 31 dicembre 2003.

Finanziamento: mezzi propri del Bilancio Comunale.

I pagamenti, i ritardi, le penalità, le tecniche e tutte le previsioni contrattuali sono disciplinate dall'apposito capitolato speciale d'appalto che costituisce atto di gara.

Possono presentare domanda di partecipazione ed offerta anche imprese temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 11 del d.lgs. 157/1995 e succ. modd.; la domanda e l'offerta medesime devono essere sottoscritte da tutti i prestatori di servizi raggruppati, con l'indicazione di una rappresentante qualificata capogruppo; la formalizzazione notarile del raggruppamento deve comunque avvenire entro 10 giorni dall'aggiudicazione e deve contenere l'impegno che le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista nell'art. 11 citato.

Ciascuna impresa dovrà specificare la parte di servizi che intende effettuare. Nel caso di partecipazione di consorzi, ad eccezione di quelli costituiti a norma della legge 422/1909, l'offerta dovrà indicare il/i soggetto/i che, in caso di aggiudicazione, svolgerà il servizio e dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante sia del consorzio che del/i consorziato/i.

I soggetti, che in qualsiasi forma, singola, associata o consortile, partecipano alla gara oggetto del presente bando, non possono partecipare alla gara stessa, né singolarmente, né in associazione o consorzio con altri.

La violazione di questa prescrizione comporta l'immediata esclusione dalla gara dei soggetti stessi nonché di quelli con esso associati o consorziati.

Per formulare la propria offerta, ogni Impresa dovrà presentare un plico contenente 2 buste; la prima (busta n. 1) conterrà la documentazione richiesta e la seconda (busta n. 2) conterrà l'offerta economica. Sul plico contenente le due buste dovranno essere indicati l'oggetto dell'appalto di cui trattasi ed il nominativo dell'impresa concorrente nonché la dicitura «Non aprire contiene documenti ed offerta». Il suddetto plico dovrà essere sigillato con ceralacca sui lembi di chiusura e controfirmato dal legale rappresentante della ditta concorrente. Analoga operazione (sigillo e controfirma) dovrà compiersi per le due buste in esso contenute, riproducenti anch'esse l'oggetto e la denominazione dell'impresa concorrente.

La busta n. 1 dovrà riportare esternamente, oltre alla denominazione della ditta concorrente, la seguente intestazione: «Busta n. 1 - Documenti amministrativi» e contenere, a pena d'esclusione dalla gara, i seguenti documenti:

1) richiesta d'ammissione alla gara, datata e sottoscritta in forma leggibile dal titolare o dal legale rappresentante della ditta con l'indicazione del n. di codice fiscale e di partita I.V.A. nonché del n. di telefono e di fax. Nella stessa, la ditta concorrente dichiarerà di avere preso esatta conoscenza di tutte le condizioni di appalto, di accettare le condizioni contenute nell'apposito capitolato speciale di appalto; la ditta dovrà altresì dichiarare la sua eventuale costituzione in associazione temporanea di imprese, specificando, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 11 del d.lgs. 157/1995 e succ. modd., pena l'esclusione dalla gara, le prestazioni che saranno effettuate da ciascuna impresa costituente l'associazione stessa.

Le domande e le offerte devono essere redatte in lingua italiana;

2) c.d. «patto d'integrità», sottoscrivendo l'apposito modello allegato ovvero riproducendone l'integrale contenuto;

3) autocertificazione - da redigersi preferibilmente secondo l'allegato modello prestampato - del rappresentante legale dell'impresa con fotocopia del documento di identità, ai sensi degli artt. 2 e 4 legge 15/68 e succ. modd. e artt. 1 e 2 del D.P.R. 20 ottobre 1998, n. 403, relativa:

all'iscrizione alla Camera di Commercio, Industria Artigianato ed Agricoltura ovvero all'Albo professionale della provincia in cui il prestatore di servizi ha sede, o ad analogo registro dello Stato aderente alla U.E., con la precisazione che l'attività sociale ricomprende il servizio oggetto della gara;

all'iscrizione al Registro Prefettizio, se cooperativa, o allo Schedario Generale della Cooperazione, se Consorzio di cooperative;

all'espletamento di almeno due servizi, debitamente elencati, con un valore economico la cui somma sia almeno pari a L. 1.620.000.000, (€ 836.660,18), prestati nell'ultimo triennio, analoghi per oggetto, durata e valore economico, con rispettivo importo, data e destinatario pubblico e/a privato dei servizi stessi.

Il numero minimo di due servizi, si intende riferito cumulativamente o alternativamente a quelli pubblici e privati.

In caso di raggruppamento o consorzio, ciascuna impresa dovrà indicare e comprovare referenze in misura percentuale almeno pari alla parte di servizio che effettuerà.

all'ammontare del volume d'affari annuo medio relativo all'ultimo triennio, precisando l'importo complessivo riferito ai servizi analoghi realizzati negli ultimi tre esercizi che deve essere almeno pari all'importo di L. 1.620.000.000, (€ 836.660,18).

In caso di raggruppamento temporaneo di impresa, quest'ultimo requisito dovrà essere posseduto per il 60% dall'impresa capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti a ciascuna delle quali è comunque richiesto almeno il 10% dell'importo indicato;

il possesso delle previste autorizzazioni prefettizie e governative, relative:

all'esercizio di Vigilanza con Guardie Giurate, munite di porto d'armi, nel territorio di Milano;

all'esercizio di ricezione e gestione di segnali d'allarme nel territorio di Milano;

all'utilizzo delle frequenze radio;

all'insussistenza delle cause di esclusione di cui alle lettere a), b), c), d), e), f) dell'art. 12 del d.lgs. n. 157/1995 e successive modificazioni ed integrazioni;

all'osservanza (ovvero esonero dall'osservanza) delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili da comprovare inoltre nei modi previsti dall'art. 17 della legge 12 marzo 1999 n. 68;

di presentare offerta avente validità di giorni 180 (centottanta), decorrenti dalla data stabilita quale termine per la sua presentazione e avente valore di proposta contrattuale irrevocabile ai sensi dell'art. 1329 del Codice civile;

di non presentare offerta per la gara in oggetto con altre imprese con le quali esistano rapporti di collegamento o controllo in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile;

al possesso delle certificazioni UNI EN ISO 9002 e IMQ di I-II-III livello per quanto riguarda la manutenzione degli impianti ovvero altre prove relative all'impiego di misure di garanzia della qualità nei casi previsti dall'art. 14 - comma 4 del d.lgs. 157/1995 e succ. modd. In sede di aggiudicazione si dovranno produrre, a pena di esclusione, le certificazioni comprovanti le suddette dichiarazioni.

4. dichiarazione di istituto bancario, operante negli Stati membri della U.E., che attesti l'idoneità finanziaria ed economica del prestatore del servizio. Tale attestazione, dovrà fare chiaro riferimento all'oggetto della gara nonché al relativo importo. In caso di raggruppamento di imprese, tale attestazione bancaria deve essere presentata da ciascuna impresa per la relativa quota di partecipazione;

5. copia della richiesta, inviata alla sede I.N.P.S. competente, del certificato di «correttezza contributiva», debitamente vistato dall'I.N.P.S. stesso, ovvero certificazione equivalente in uso presso i singoli paesi aderenti alla U.E.;

6. dichiarazione in carta semplice del prestatore di servizi, contenente l'assunzione dell'obbligo, in caso di aggiudicazione e sotto pena di risoluzione del contratto:

di espletare il servizio a mezzo di almeno nn. 80 Guardie Particolari Giurate munite di regolare Decreto di Nomina e porto d'armi e nn. 10 dipendenti tecnici da dedicare a tempo pieno per la manutenzione e le opere complementari regolarmente assunti a norma di legge;

di aprire le posizioni contributive presso le sedi degli enti competenti, in relazione all'ubicazione dell'unità produttiva;

di presentare su richiesta dell'amministrazione appaltante, in qualsiasi momento del periodo contrattuale, copia di tutti i documenti atti a verificare la corretta corresponsione dei salari, nonché dei versamenti contributivi;

7. deposito cauzionale provvisorio nella misura di L. 153.000.000, (€ 79.017,91) (pari ad 1/30 dell'importo a base d'asta). Il deposito cauzionale può essere costituito secondo le seguenti modalità: in valuta legale, in titoli dello Stato o titoli garantiti dallo Stato, ovvero in obbligazioni emesse dal Comune ed assistite da garanzia comunale, mediante fidejussioni bancarie o assicurative. Qualora il deposito venga costituito mediante fidejussione assicurativa o bancaria, la stessa dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale a semplice richiesta scritta del soggetto appaltante ed avere validità minima di 180 giorni decorrenti dal giorno della gara ed essere in regola con le vigenti disposizioni sul bollo.

L'offerta non sarà ritenuta valida in caso di intempestiva costituzione del deposito cauzionale provvisorio, la cui ricevuta deve comunque essere acquisita agli atti di gara prima di dar corso alla lettura delle offerte segrete.

I documenti contrassegnati ai suddetti punti 2), 3), 4), 5) e 6), in caso di raggruppamento, dovranno essere presentati, a pena di esclusione, da tutte le associate. Nel caso di consorzi costituiti a norma della legge 422/1909 e succ. modd., la documentazione di cui sopra deve essere presentata dal consorzio.

La busta n. 2, a sua volta, dovrà riportare esternamente, oltre alla denominazione della ditta concorrente, la seguente intestazione: «Busta n. 2 - Offerta Economica».

Essa dovrà contenere la formulazione dell'offerta da parte dell'impresa, bollata e sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal suo rappresentante legale. Le condizioni economiche dovranno essere espresse in termini percentuali, sia in cifre che in lettere. Quando in un'offerta vi sia discordanza fra il dato economico indicato in lettere e quello in cifra, è valida l'indicazione più vantaggiosa per l'ammini-

strazione. In caso di associazione temporanea di imprese, occorrerà la sottoscrizione di ciascun rappresentante legale delle imprese temporaneamente associate.

Modalità di gara: il plico contenente le due buste dovrà pervenire, a pena d'esclusione, entro e non oltre le ore 10 del giorno 31 gennaio 2001 al seguente indirizzo: Comune di Milano, Settore Demanio e Patrimonio, Sezione Manutenzioni, Ufficio Protocollo, via Rastrelli n. 7, IV piano st. 442/C, CAP. 20122 Milano.

L'avvio delle operazioni di gara è previsto in seduta pubblica nel suddetto giorno, alle ore 11 al medesimo indirizzo - stanza 448.

Possono presenziare alla suddetta seduta nell'interesse delle concorrenti i relativi rappresentanti legali ovvero i soggetti da costoro muniti di procura.

La gara verrà esperita mediante pubblico incanto unicamente al prezzo più basso, espresso in termini percentuali, con offerte segrete da confrontarsi con il prezzo a base d'asta, ai sensi dell'art. 23 comma I, lettera a) del D.Lgs. 157 del 17 marzo 1995 e succ. mod. e dell'art. 5 del regolamento per la disciplina dei contratti del comune di Milano.

Ai sensi del vigente Regolamento per la disciplina dei contratti del Comune di Milano, per pervenire all'aggiudicazione è necessario che risultino valide almeno due offerte.

Non sono annesse le offerte in aumento, per telegramma, telefax ovvero espresse in modo indeterminato, condizionate o con riserva.

Nel caso in cui due o più ditte presentino offerte con il medesimo dato economico, si procederà all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 77 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

Ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 157/95, verranno considerate anomale le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso che superi di un quinto la media aritmetica dei ribassi delle offerte ammesse.

In tal caso l'amministrazione, prima di escluderle, chiederà per iscritto, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge e del Regolamento per la disciplina dei contatti del Comune di Milano, le precisazioni in merito agli elementi costitutivi dell'offerta ritenuti pertinenti e li verificherà tenendo conto di tutte le spiegazioni ricevute. Qualora tali spiegazioni non pervenissero entro i termini fissati ovvero non fossero ritenute esaurienti, l'amministrazione provvederà all'esclusione dell'offerta dichiarata anomala con atto motivato.

L'amministrazione provvederà ad accertare d'ufficio ovvero mediante richiesta di esibizione di documenti, i requisiti dichiarati dall'aggiudicatario provvisorio.

In caso di esito negativo, si riserva l'azione risarcitoria del danno, pari alla differenza di offerta rispetto al secondo in graduatoria, o eventualmente ai successivi, oltre le altre sanzioni specificate negli appositi modelli allegati.

All'aggiudicatario stesso richiederà la costituzione del deposito definitivo pari ad 1/20 dell'importo contrattuale di aggiudicazione.

I prezzi contrattuali non sono sottoposti a revisione.

L'amministrazione si riserva di sottoporre i medesimi a verifica ai sensi dell'art. 44 - comma 4 e 6, della legge 724/94. Il servizio dovrà essere sottoposto alla revisione del corrispettivo entro il mese successivo alla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* degli elenchi dei prezzi di cui al citato comma 6, sempre che tale pubblicazione avvenga entro la durata del contratto. Qualora il prezzo pattuito si discosti per eccesso, da quello indicato ai sensi del succitato comma 6, il prezzo del contratto sarà soggetto a revisione.

Ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. n. 157 del 17 marzo 1995 è ammesso il subappalto. In tal caso la ditta concorrente che intende avvalersene, deve contestualmente all'offerta, indicare la parte del servizio che intende eventualmente subappaltare.

Nel caso in cui l'aggiudicatario ricorra al subappalto ed abbia ottenuto l'autorizzazione, lo stesso dovrà trasmettere alla stazione appaltante, entro 20 giorni dalla data di effettuazione di ciascun pagamento a favore del subappaltatore, copia delle fatture quietanzate dai destinatari dei pagamenti stessi.

È possibile prendere visione del bando integrale e relativi allegati (nn. 3) nonché degli atti di appalto, ovvero acquisire copia di ciascun atto a propria cura e spesa, presso la Sezione Manutenzioni del Settore Demanio e Patrimonio, via Rastrelli n. 7, Milano, IV piano, stanza 470 (tutti i giorni escluso il sabato: 8,30/12,30 e 14/15,30).

Le relative richieste devono pervenire entro il giorno 20 gennaio 2001.

Il presente bando nonché i relativi allegati ed il capitolato speciale di appalto sono disponibili su internet all'indirizzo WWW.Comune.Milano.it

Eventuali richieste di chiarimenti devono pervenire, entro il giorno 20 gennaio 2001, solo a mezzo telefax (n. 02/88453117), al responsabile del procedimento e le risposte saranno inviate con lo stesso mezzo.

Responsabile del procedimento amministrativo relativo al presente bando è la dott.ssa Consiglia Sadile.

Il presente bando di gara è stato inviato in data 6 dicembre 2000 all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea per la pubblicazione nella «Gazzetta Ufficiale della Comunità europea» e ricevuto in data 6 dicembre 2000.

Milano, 6 dicembre 2000

Il direttore: dott. Giuseppe Salvato.

M-9465 (A pagamento).

COMUNE DI ALBAIRATE (Provincia di Milano)

Via C. Battisti n. 2

Tel. 02/94.98.13.1 - Fax 02/94.98.13.24

Avviso di gara mediante pubblico incanto

Stazione appaltante: Comune di Albairate (MI).

Costruzione fabbricato adibito a micronido, in via alla Brera.

Criterio di aggiudicazione: appalto con corrispettivo a corpo, massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza.

Modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto a dagli art. articoli 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera b) della legge 109/94 e successive modificazioni.

Luogo dei lavori: via alla Brera.

Importo a corpo a base di gara (I.V.A. 10% esclusa): L. 832.000.000 (€ 429.692,14) di cui L. 41.600.000 (€ 21.484,61) non soggetti a ribasso essendo importo relativo alla sicurezza (D.l.gvo 494/96).

Non sono ammesse offerte in aumento.

Termine consegna ed ultimazione dei lavori: 220 giorni naturali e consecutivi dalla consegna.

Termine presentazione offerte: in lingua italiana, redatta e presentata come previsto dalle norme di partecipazione, entro le ore 12 del giorno 24 gennaio 2001 pena l'esclusione: al «Comune di Albairate, Ufficio Protocollo, via C. Battisti n. 2, Albairate».

Deposito cauzionale provvisorio: pari al 2% dell'importo a base d'asta (L. 16.640.000 = € 8.593,84), prestato nei modi di legge e con validità almeno per 180 giorni.

Garanzie: deposito cauzionale definitivo come da art. 30 contratto.

Pagamento corrispettivo: a presentazione fatture a seguito emissione S.A.L. pari o superiori a L. 100.000.000 (€ 51.645,69) e nel rispetto del capitolato speciale.

Finanziamento: con mezzi propri di Bilancio.

Documenti da allegare all'offerta: vedi bando integrale pubblicato su B.U.R.L. e presso Ente (compreso disciplinare di gara).

Responsabile del procedimento: geom. Ettore Bortolotti.

Responsabile U.T.C., telefono n. 02-94.98.13.09/94.98.13.26. Non bando via fax.

Albairate, 7 dicembre 2000

Il responsabile U.T.C.: geom. Ettore Bortolotti.

M-9468 (A pagamento).

COMUNE DI SAMARATE

Samarate (VA), via V. Veneto n. 40
Partita I.V.A. n. 00504690124

Avviso di aggiudicazione contrazione mutuo

Si rende noto che in data 27 novembre 2000, a seguito di asta pubblica, è stato aggiudicato un contratto di mutuo di L. 2.365.300.000 (€ 1.221.575,51), per finanziamento opere pubbliche all'Istituto Crediop di Roma, alla commissione «spread» dello 0,199 per un tasso finale nella misura vigente del 4,985%.

Partecipanti: n. 4.

Samarate, 28 novembre 2000

Il coordinatore area amministrativa:
dott.ssa Anna Maria Silvestrini

M-9477 (A pagamento).

COMUNE DI CASSINA DE' PECCHI
(Provincia di Milano)

Avviso di gara mediante licitazione privata per l'affidamento di incarico di progettazione definitiva esecutiva e direzione lavori di ristrutturazione, ampliamento e adeguamento della scuola elementare di piazza Unità d'Italia (articolo 17, comma 12, legge n. 109 del 1994, articoli 62, 63 e 64 del regolamento approvato con decreto del Presidente della Repubblica n. 554 del 1999). *Criterio: offerta economicamente più vantaggiosa.*

1. Ente appaltante: comune di Cassina de' Pecchi - Piazza De Gasperi 1 - 20060 Cassina de' Pecchi (MI) - Telefono: 02/954401 - Telefax: 02/95343248.

2. Oggetto: il progetto da redigere a cura del professionista incaricato dovrà prevedere quanto indicato dall'art. 16 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni in relazione alla fase definitiva ed esecutiva. L'incarico dovrà essere svolto sulla base del progetto preliminare già a disposizione dell'amministrazione comunale.

L'immobile oggetto delle prestazioni è la sede della scuola elementare di piazza Unità d'Italia.

3. Importo complessivo stimato dei lavori: L. 2.870.000.000 (€ 1.482.231,30) così presuntivamente suddiviso:

classe I, categoria C) L. 1.870.000.000 (€ 965.774,40);

classe I, categoria G) L. 500.000.000 (€ 258.228,44);

classe III, categoria A (impianto elettrico) L. 250.000.000 (€ 129.114,22);

classe III, categoria A (impianto termico) L. 250.000.000 (€ 129.114,22).

4. Competenze professionali: le competenze professionali da corrispondersi per l'esecuzione dell'incarico sono state preliminarmente valutate, ai sensi della legge n. 134/1949, in L. 413.906.765 (€ 213.765), onnicomprensive, al lordo dello sconto da determinarsi in sede di gara. La somma s'intende al netto di I.V.A. e oneri fiscali a carico del committente.

5. Tempo massimo per l'espletamento di tutte le prestazioni progettuali: giorni 80.

6. Fattori ponderali per la valutazione dell'offerta: la scelta del professionista cui affidare l'incarico sarà effettuata da apposita commissione, applicando i criteri di cui all'art. 64, commi 2 e 3, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 specificati alla lettera I) del bando di gara integrale.

7. Termine per la presentazione delle domande di partecipazione: le domande di invito redatte e corredate della documentazione richiesta nel bando di gara integrale dovranno pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12 del giorno 12 gennaio 2001.

8. Indirizzo a cui inviare le domande di partecipazione: comune di Cassina de' Pecchi - Ufficio protocollo, piazza De Gasperi n. 1, 20060 Cassina de' Pecchi (MI).

9. Termine per la spedizione degli inviti a presentare le offerte: gli inviti a presentare le offerte saranno spediti entro 20 giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione.

10. Massimale dell'assicurazione ex art. 30, comma 5, legge n. 109/1994: non inferiore a L. 650.000.000 (€ 335.696,98).

11. Divieto di cui all'art. 17, comma 9, legge n. 109/1994: l'affidatario dell'incarico di progettazione è sottoposto al divieto di cui all'art. 17, comma 9, della legge n. 109/1994.

12. Importo minimo di cui alla lettera o) del comma 1 dell'art. 63 della legge n. 109/1994: L. 9.000.000.000 (€ 4.648.112,09).

13. Numero dei soggetti che saranno invitati: numero 10.

14. Altre informazioni: le domande di partecipazione dovranno essere redatte e corredate della documentazione prevista nel bando integrale di gara, redatto secondo quanto previsto dalla legge n. 109/1994 e al decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 cui il/i professionista/i dovranno rigorosamente attenersi ai fini della partecipazione alla gara.

L'amministrazione comunale si riserva di revocare la presente gara in ogni momento ed a suo insindacabile giudizio qualora intervengano motivi di interesse pubblico.

15. Responsabile di procedimento: arch. Giancarlo Scaramozzino.

Cassina de' Pecchi, 11 dicembre 2000

Il responsabile servizi area urbanistica LL.PP.:
arch. Giancarlo Scaramozzino

M-9471(A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA
Ospedale di Circolo e Fondazione Macchi

Bando di gara

(Procedura ristretta - Direttiva 93/37/CEE)

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda Ospedaliera Ospedale di Circolo e Fondazione Macchi, viale L. Borri n. 57 - 21100 Varese (nel seguito l'Azienda); telefono: 0332/278915; fax: 0332/265180.

2.a) Procedura di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa;

b) non applicabile;

c) forma del contratto oggetto del bando: a corpo.

3.a) Luogo di esecuzione: Varese;

b) natura ed entità dei lavori, caratteristiche generali dell'opera:

ristrutturazione e ampliamento dell'Ospedale di Circolo e Fondazione Macchi (nel seguito gli interventi), nonché il servizio di manutenzione e gestione quinquennale, estendibile per ulteriori 5 anni. Prezzo a base di gara: L. 208 miliardi (circa € 107,4 milioni), compresi oneri per la sicurezza. Categorie: OG1 (L. 123 miliardi), classifica VIII; OG11 (L. 62 miliardi), classifica VIII; OS4 (L. 6 miliardi), classifica V;

costruzione, manutenzione e gestione pluriennale del parcheggio sotterraneo da 1.000 posti auto a servizio dell'ospedale, del costo stimato di L. 20 miliardi (circa € 10,3 milioni), compresi oneri per la sicurezza. Categorie: OG1 (L. 10,7 miliardi), classifica VI; OG11 (L. 2 miliardi), classifica III; OS21 (L. 7 miliardi), classifica V; OS4 (L. 300 milioni), classifica I. Prevalente: OG1; scorponabile: OG11;

c) suddivisione in lotti: nessuna;

d) elaborazione di progetti: l'appaltatore dovrà redigere il progetto esecutivo degli interventi e del parcheggio.

4. Termine ultimo per il completamento dei lavori: 36 mesi dalla stipula del contratto.

5. Forma giuridica che dovrà assumere l'eventuale raggruppamento aggiudicatario dell'appalto: vedere art. 10, legge 11 febbraio 1994, n. 109.

6.a) Data limite di ricezione delle domande di partecipazione: 22 gennaio 2001;

b) indirizzo cui devono essere trasmesse: vedi punto 1;

c) lingua in cui devono essere redatte: italiano.

7. Termine ultimo di spedizione degli inviti a presentare offerte: 30 marzo 2001.

8. Cauzione e garanzie: fidejussione del 10% dell'importo dei lavori; polizza assicurativa ai sensi dell'art. 1891 del Codice civile.

9. Modalità di finanziamento e pagamento: fondi regionali, fondi propri, introiti del parcheggio; Work Breakdown Structure.

10. Situazione dell'imprenditore, condizioni minime di carattere economico e tecnico che deve soddisfare: la domanda di partecipazione deve contenere dichiarazioni attestanti (vedere la nota esplicativa richiamata al punto 13.a):

a) il possesso dei requisiti minimi stabiliti dall'art. 32 del D.P.R. 25 gennaio 2000, n. 34, nonché dei requisiti di cui all'art. 17, comma 1, del citato D.P.R.;

b) la cifra d'affari globale relativa agli anni 1997-1999 (art. 26, comma 1, lettera c), direttiva 93/37/CEE);

c) il fatturato complessivo relativo al periodo 1995-1999 per commesse, eseguite direttamente, di progettazione definitiva e/o esecutiva di opere civili e di impianti elettrici e fluidodinamici per ospedali. Detto fatturato non deve essere inferiore a Lire cinque miliardi (circa € 2,6 milioni), di cui almeno il 50% attinente progettazione di impianti elettrici e fluidodinamici;

d) il fatturato complessivo relativo al periodo 1995-1999 per commesse di servizi di manutenzione e gestione di edifici. Detto fatturato non deve essere inferiore a L. 20 miliardi (circa € 10,3 milioni).

11. I criteri di aggiudicazione saranno precisati nell'invito.

12. Varianti: non sono ammesse varianti.

13. Altre indicazioni:

a) almeno 10 giorni prima del termine indicato al punto 6.a) gli interessati dovranno richiedere anche a mezzo facsimile, a pena di esclusione, copia della nota esplicativa di chiarimento del bando;

b) ai sensi dell'art. 22 della direttiva 93/37/CEE, saranno invitati 9 concorrenti, selezionati fra i soggetti ammessi come indicato dalla nota esplicativa;

c) il costo della sicurezza sarà dettagliato nell'invito;

d) in presenza di una sola offerta valida e di interesse dell'azienda, questa potrà avvalersi della procedura negoziata;

e) in caso di subappalto si applica la seconda ipotesi prevista dall'art. 18, comma 3-bis, legge 19 marzo 1990, n. 55. È applicabile l'art. 7.3 e), direttiva 93/37/CEE;

f) qualsiasi richiesta di chiarimenti dovrà essere inoltrata esclusivamente a mezzo facsimile al responsabile del procedimento arch. Paolo Ciotti.

14. Non vi è stata preinformazione.

15. Data di spedizione del bando: 1° dicembre 2000.

16. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: riservata CEE.

17. Rientra nell'accordo GATT.

Il responsabile del procedimento:
arch. Paolo Ciotti

M-9478 (A pagamento).

COMUNE DI SOLBIATE OLONA (Provincia di Varese)

Via Matteotti n. 2

Codice fiscale n. 00223640129

Avviso di esperimento gara d'appalto

1. Lavori di costruzione di una piattaforma per la raccolta differenziata dei rifiuti. Gara esperita il 26 luglio 2000 e il 24 agosto 2000.

Imprese partecipanti: 10.

Aggiudicataria: Urbania, via Pagliera n. 26, Lainate (MI).

Importo di aggiudicazione: L. 508.892.570 (€ 262.821,08) + I.V.A.

Solbiate Olona, 20 dicembre 2000

Il presidente di gara: geom. Marina Lastraioli.

M-9493 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO

Progetto tempi e orari della città

Milano, via Dogana n. 4

Bando di gara - Atti n. 267311.400/2000

È indetta pubblica gara, mediante licitazione privata - procedura ristretta in ambito nazionale ai sensi del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 ed in conformità all'apposito capitolato speciale d'appalto, avente ad oggetto:

«La realizzazione di un piano di comunicazione (area prestazioni produzione di materiali di comunicazione e ufficio stampa) per l'intervento Milano Aperta d'Agosto edizione 2001».

Importo base: L. 250.000.000 (€ 129.114,22) oltre I.V.A.

Durata: 210 giorni dalla data di stipulazione del contratto o, eventualmente, sussistendo l'urgenza di approntare la campagna di comunicazione, dalla data dell'ordine che potrà essere emesso subito dopo l'esecutività del provvedimento di aggiudicazione.

Luogo: città di Milano - Italia

Modalità di gara: la gara, verrà esperita in forma pubblica con le modalità previste dagli articoli 73, lettera c) e 89 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827. Le modalità ed i termini di esecuzione del servizio sono indicate nel capitolato speciale d'appalto.

Raggruppamenti di imprese: sono ammesse a presentare domanda di partecipazione e successiva offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. La domanda di partecipazione deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. In caso di aggiudicazione le singole imprese, facenti parte del raggruppamento, dovranno conferire mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza ad una di esse qualificata come capogruppo.

Il raggruppamento di imprese deve essere costituito con atto notarile entro dieci giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di aggiudicazione.

In caso di partecipazione di un consorzio, analogamente a quanto previsto per le A.T.I., la domanda di partecipazione dovrà essere firmata sia dal legale rappresentante del consorzio che dalla/e impresa/e consorziata/e ed i requisiti di partecipazione, relativamente al fatturato ed alla referenza di contratto eseguito per i servizi analoghi, dovranno essere posseduti, oltre che dal consorzio, anche dalla/e impresa/e consorziata/e.

Non è consentito che un'impresa partecipi contemporaneamente alla gara, singolarmente e quale componente di un raggruppamento di imprese ovvero sia presente in più raggruppamenti di imprese.

Domanda di partecipazione: la domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana ed in bollo da L. 20.000, che potrà essere compilata sull'apposito modulo fornito dall'amministrazione, dovrà contenere le attestazioni sotto indicate, essere corredata di tutti i documenti richiesti, indicare denominazione e indirizzo, il codice fiscale o partita I.V.A. della ditta concorrente e pervenire in busta chiusa ed affrancata, pena l'esclusione dalla gara, all'ufficio protocollo del Progetto tempi e orari della città del comune di Milano - Via Dogana n. 4 - 20123 Milano (tel. 02/88456044), entro e non oltre le 16 del giorno 15 gennaio 2001.

Farà fede la data dell'ufficio protocollo del Progetto tempi e orari della città (orario pubblico da lunedì a venerdì 9-12/14-16).

Non sono ammesse domande di partecipazione fatte mediante telex, telegramma, telefono o telecopia.

La richiesta d'invito non vincola l'ente appaltante.

Sulla busta dovrà risultare chiaramente la scritta: «Domanda di partecipazione», l'oggetto ed il numero di atti della gara.

Le imprese interessate dovranno autocertificare - in lingua italiana - contestualmente alla domanda di partecipazione (a pena di esclusione), mediante:

A) dichiarazioni sostitutive di certificazioni (art. 2, legge 4 gennaio 1968, n. 15 e art. 1 D.P.R. n. 403/1998) attestanti:

a.1) che la società risulta iscritta alla Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura della provincia in cui l'impresa ha sede o ad analogo registro dello Stato aderente alla U.E. e che l'oggetto sociale dell'impresa comprenda il servizio oggetto dell'appalto;

a.2) la carica di legale/i rappresentante/i del/i firmatario/i;

a.3) di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 11, comma 1, lettera b), del D.P.R. n. 358/1992;

a.4) di aver assolto agli obblighi di cui all'art. 11, comma 1, lettera e), del D.P.R. n. 358/1992;

B) dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà (art. 4, legge 4 gennaio 1968, n. 15 e art. 2, comma 1, D.P.R. n. 403/1998) comprovanti:

b.1) l'insussistenza delle condizioni di cui all'art. 11, comma 1, lettere a), c), f), del D.P.R. n. 358/1992;

b.2) di essere in regola con gli obblighi di cui all'art. 11, comma 1, lettera d), del D.P.R. n. 358/1992;

b.3) l'insussistenza di rapporti di controllo o collegamento ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile con altre società concorrenti alla stessa gara;

b.4) che l'importo del volume d'affari medio annuo, relativo agli esercizi 1998-1999-2000, riportato nelle dichiarazioni I.V.A. o analoghe dichiarazioni in ambito U.E., non sia inferiore a L. 500.000.000 oltre I.V.A. (€ 258.228,44), nonché di essere in regola ed iscritta - o sia in corso d'iscrizione, secondo la legge n. 82/1994 e del D.M. Industria n. 274/1997, nel registro delle imprese o nell'albo delle imprese artigiane e di non avere in corso procedure di cancellazione dal citato registro o albo. In caso di raggruppamento temporaneo di imprese il volume d'affari medio di cui al presente punto dovrà essere posseduto almeno per il 60% dall'impresa capogruppo e le restanti percentuali cumulativamente dalle mandanti alle quali è richiesto almeno il 10% dell'importo indicato;

b.5) indicazione di servizio/i svolto/i in merito alla realizzazione di iniziative di comunicazione, nell'ultimo triennio e rapportato ad un'annualità al valore di almeno L. 250.000.000 oltre I.V.A. (€ 129.114,22), evidenziando il periodo di servizio, l'importo contrattuale dichiarato ed il buon esito dello stesso. In caso di raggruppamento temporaneo di imprese, ciascuna impresa dovrà indicare e comprovare, in caso di aggiudicazione, referenze rilasciate in originale o copia autenticata, vistate dal committente, analoghe per oggetto ed in misura percentuale rispetto all'importo citato almeno pari alla parte di servizio che eseguirà;

b.6) l'indicazione di istituto/i di credito in grado di attestare l'idoneità economica e finanziaria dell'impresa ai fini di assunzione dell'appalto in questione, con riserva di trasmettere - in caso di aggiudicazione - entro i 10 giorni dalla comunicazione, l'attestazione stessa formulata dall'istituto/i di credito indicato/i;

b.7) avere una sede operativa in Milano con l'indicazione dell'indirizzo ed:

A) due professionisti dell'area delle competenze comunicative

B) un professionista dell'area delle competenze informatica;

C) un professionista dell'area delle competenze grafiche.

La sottoscrizione delle citate dichiarazioni, da parte del legale rappresentante dell'impresa, non è soggetta ad autenticazione, purché venga allegata copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità del firmatario, ai sensi dell'art. 11 della legge 16 giugno 1998, n. 191. Si rammenta la responsabilità penale cui si incorre in caso di dichiarazioni mendaci. In tal caso, si procederà alla conseguente denuncia penale. L'amministrazione potrà effettuare idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive. Qualora dai predetti controlli emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

La singola impresa, o A.T.I., di comunicazione, per poter essere ammessa alla gara, dovrà sottoscrivere apposita dichiarazione anticorruzione denominata «patto d'integrità» su modulo fornito dalla stazione appaltante e presentarla a garanzia dell'offerta.

Lettera di invito: gli inviti a presentare offerta saranno diramati entro il 22 gennaio 2001.

Validità dell'offerta: 90 giorni.

Criterio di aggiudicazione: l'aggiudicazione sarà effettuata a favore della ditta che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa, valutabile in base agli elementi specificatamente indicati nell'art. 10 del capitolato speciale d'appalto. Si potrà procedere all'aggiudicazione in caso di presentazione almeno di due offerte valide.

Per ulteriori informazioni e per prendere visione degli atti di gara, rivolgersi al Progetto tempi e orari della città, tel. 02/88456043, fax 02/88456047, dal lunedì al venerdì ore 9,30/12-14/16.

Responsabile procedimento: dott. Fabio Traù.

Milano, 13 dicembre 2000

Il direttore del Progetto tempi e orari della città
arch. Alessandra De Cugis

M-9494 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE PROVINCIA MILANO 2

1. Azienda Sanitaria Locale Provincia Milano 2, via VIII Giugno n. 69 - 20077 Melegnano (MI), tel. 02.98051 - fax 02.9235963.

2. Servizio energia compreso della qualifica di «terzo responsabile» e di gestione degli impianti termici (riscaldamento, produzione ed erogazione acqua calda sanitaria, condizionamento estivo ed invernale), del Presidio Ospedaliero di Cassano d'Adda (Lotto A) e dei Presidi Territoriali dell'ASL MI 2 (Lotto B), categoria CPC n. , allegato 1 del D.Lgs. n. 157/95. Prezzo a base d'appalto annuo:

lotto A: L. 450.000.000 (oltre I.V.A. di legge), pari ad € 232.405,60;

lotto B: L. 225.000.000 (oltre I.V.A. di legge), pari ad € 85.215,39.

3. Luogo delle prestazioni: provincia di Milano.

4.a) Abilitazione ex legge n. 46/90, art. 1, lett. c);

b) —;

c) elenco degli operatori depositato nei luoghi di esecuzione delle prestazioni.

5. Suddivisione in due lotti come specificato all'art. 1 del C.S.A.

6. Non sono ammesse varianti alle condizioni del C.S.A.

7. Durata del contratto:

lotto A: 1 anno prorogabile di 1 anno ulteriore;

lotto B: 2 anni prorogabile di 1 anno ulteriore;

termine presunto avvio servizio: 1° marzo 2001.

8.a) I documenti relativi alla gara di cui trattasi potranno essere richiesti, con nota scritta, al Servizio Gestione Approvvigionamenti e Tecnico Patrimoniale dell'A.S.L. della Provincia di Milano 2, piazza Martiri della Libertà - Cernusco s.n. (MI), tel. 02.92360407, fax 02.9235963;

b) termine ultimo per la richiesta di tali documenti: non oltre 20 (venti) giorni antecedenti la gara;

c) —.

9.a) Termine ultimo per la presentazione dei plichi contenenti le offerte: ore 12 del giorno 8 febbraio 2001;

b) indirizzo: sede operativa dell'Azienda Sanitaria Locale Provincia Milano 2, piazza Martiri della Libertà - 20063 Cernusco s.n. (MI), tel. 02.92360407, fax 02.9235963;

c) lingua italiana.

10.a) Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: rappresentanti delle ditte offerenti, muniti di procura o delega;

b) data, ora e luogo dell'apertura: giorno 9 febbraio 2001, ore 10,30 presso la sede operativa dell'A.S.L. della Provincia di Milano 2, Cernusco s.n. (MI), piazza Martiri della Libertà.

11. Per la presentazione dell'offerta le imprese dovranno costituire cauzione provvisoria fissata nell'importo di L. 15.000.000, costituita ai sensi di legge.

12. Modalità di pagamento: come da C.S.A.

13. In caso di raggruppamento di prestatori di servizi, le singole imprese dovranno conferire, in caso di aggiudicazione, con atto notarile, un mandato speciale con rappresentanza ad una di esse.

14. Condizioni minime e documentazione: come da C.S.A.

15. L'offerente è vincolato dalla propria offerta per 180 (centottanta) giorni decorrenti dalla data fissata nel presente bando per l'espletamento della gara.

16. L'aggiudicazione avverrà a favore dell'offerta, per ciascuno dei lotti in gara, che esporrà il prezzo più basso, ai sensi dell'art. 23 comma 1, lettera a) del d.lgs. n. 157/1995, come modificato dal d.lgs. n. 65/2000.

17. La documentazione occorrente, le modalità di gara e le altre informazioni sono contenute nel Capitolato Speciale di Appalto (C.S.A.).

Le aziende interessate devono richiedere il predetto documento a: A.S.L. della Provincia di Milano 2 - Ufficio Protocollo, piazza Martiri della Libertà - 20063 Cernusco s.n. (MI), tel. 02.92360407, fax 02.9235963.

18. —

19. Data invio del bando: 12 dicembre 2000.

20. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Unione europea: —

21. —

Il direttore amministrativo:
dott. Raffaele Sandolo

Il direttore generale:
dott. Francesco Albanese

M-9496 (A pagamento).

FERROVIE NORD MILANO ESERCIZIO - S.p.a.

Avviso di gara esperita

1. Ente aggiudicatore: Ferrovie Nord Milano Esercizio S.p.a. (F.N.M.E.), piazzale Cadorna n. 14, I - 20123 Milano, tel. 02/8511242, telefax 02/8692838.

2. Natura dell'appalto, numero di riferimento CPC, tipo di appalto: appalto di servizi, categoria 14, CPC.

3. Sintesi del tipo di servizi da fornire: pulizia di materiale rotabile ferroviario, locali dell'officina, deposito ferroviario e magazzino.

4.a) Forma di indizione della gara: pubblicazione di bando di gara; b)-c) —

5. Procedura di aggiudicazione dell'appalto: ristretta.

6. Numero delle offerte ricevute: 8.

7. Data di aggiudicazione dell'appalto: 13 ottobre 2000.

8. —

9. Nome e indirizzo del prestatore di servizi aggiudicatario: CIF-TAT S.c. a r.l., viale Cassiodoro n. 24, I - 20145 Milano.

10. Facoltà di subappalto: non ammessa.

11. Criterio di aggiudicazione dell'appalto: all'offerta economicamente più vantaggiosa. Canone dell'appalto: L. 4.651.407.036 + I.V.A. all'anno. Durata 3 anni.

Il presidente: dott. ing. Norberto Achille.

M-9497 (A pagamento).

SO.GE.M.I. - S.p.a.

Società per l'Impianto e l'Esercizio dei Mercati Annonari all'Ingresso di Milano

Estratto di bando di qualificazione a gara per l'appalto di lavori

La SO.GE.M.I. S.p.a. - Società per l'Impianto e l'Esercizio dei Mercati Annonari all'Ingresso di Milano S.p.a., via C. Lombroso n. 54 - 20137 Milano, tel. 02/55005311, telefax 02/55005309, intende indire gara, nella forma della licitazione privata, per l'affidamento in appalto della realizzazione delle opere di riqualificazione impiantistica e di risanamento strutturale del Mercato Ortofrutticolo di Milano.

L'importo stimato delle opere è di L. 18.650.000.000 (€ 9.631.921,17), I.V.A. esclusa.

L'aggiudicazione avverrà a corpo con il criterio del massimo ribasso sul sopra indicato importo stimato delle opere.

L'importo destinato a compensare gli oneri relativi all'applicazione del D.Lgs. 494/96 in tema di sicurezza ammonta a L. 550.000.000 (€ 284.051,29), I.V.A. esclusa. Detto importo non è soggetto a ribasso d'asta.

La categoria prevalente è la OG1, classifica VI, di cui all'allegato A e all'art. 3, comma 4 del DPR 34/2000.

Il termine di ultimazione generale per l'esecuzione di tutti i lavori oggetto dell'appalto è di 900 giorni naturali consecutivi dalla data del Verbale di consegna dei lavori.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro il termine perentorio delle ore 12 del giorno 29 gennaio 2001 all'indirizzo della società.

Le domande dovranno essere redatte in lingua italiana e corredate dalle dichiarazioni e certificazioni previste nell'edizione integrale del bando che è disponibile presso l'indirizzo della società e può essere ritirato da incaricati muniti di delega o richiesto per iscritto.

Il presente bando di qualificazione non vincola in alcun modo la SO.GE.M.I. S.p.a. né all'espletamento della gara né alla successiva aggiudicazione dei lavori.

Il presente bando è stato inviato in data 12 dicembre 2000 all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea per la sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Comunità.

Milano, 12 dicembre 2000

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Simonpaolo Buongiardino

M-9498 (A pagamento).

COMUNE DI BREMBATE DI SOPRA Settore Casa di Riposo

Brembate di Sopra (BG), via Giovanni XXIII n. 4
Tel. 035-620 120 - Fax 035-332447
cdrbrembatesopra@tin.it

È indetto pubblico incanto, procedura accelerata per l'affidamento dei lavori di completamento della ristrutturazione della Casa di Riposo in epigrafe:

terzo e quarto piano ala est, b.a. L. 810.000.000;

secondo, terzo e quarto piano ala ovest, b.a. L. 1.990.000.000.

Offerta unica a corpo con un solo sconto: art. 21, comma 1, lett. b) legge 109/1994.

Categoria prevalente: OG1 cat. III. Durata: 230 + 500 giorni.

Svolgimento della gara: ore 10 del 22 gennaio 2001.

Informazioni e documentazione presso l'Ufficio tecnico della Casa di Riposo.

Brembate di Sopra, 12 dicembre 2000

Il direttore: dott. Sergio Spedicato.

M-9502 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA DI VARESE

Varese, viale Borri n. 57
Codice fiscale n. 00413270125

Bando di gara - Procedura ristretta - Licitazione privata

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda Ospedaliera di Varese, viale Borri n. 57 - 21100 Varese - Italia, tel. 0332278479, fax 0332263652.

2.a) Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta, licitazione privata;

c) contratto di fornitura a consegne ripartite.

3.a) Luogo di consegna: tutti i Presidi della Azienda Ospedaliera di Varese;

b) natura e prodotti da fornire: suturatrici meccaniche per un importo complessivo presunto triennale di spesa di L. 6.580.000.000 I.V.A. compresa (€ 3.398.286);

d) possibilità di presentare offerta anche per parte della fornitura che è suddivisa in lotti.

4. Termine di consegna: consegne frazionate.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: ammessa ai sensi dell'art. 10 del d.lgs. n. 358/1992 modificato dal d.lgs. n. 402/1998.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione ore 12 del giorno 12 gennaio 2001;

b) indirizzo al quale tali domande debbono essere inviate: Azienda Ospedaliera di Varese - Unità operativa approvvigionamenti, viale Luigi Borri n. 57 - 21100 Varese;

c) lingua: italiana.

7. Termine entro cui l'amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare le offerte.

8. Eventuali cauzioni e garanzie richieste: deposito cauzionale definitivo pari al 5% del totale dell'aggiudicazione.

9. Indicazioni riguardanti la situazione propria del fornitore:

dichiarazione, da tenersi con la forma prevista dalla legge n. 15/1968 e successive modificazioni ed integrazioni, dalla quale risulti che la ditta e tutti i legali rappresentanti non si trovino in alcuna delle condizioni previste dall'art. 11 del d.lgs. n. 402/1998;

certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o corrispondente registro straniero di data non anteriore a 6 mesi dalla scadenza del presente bando, dal quale risulti che la ditta svolge attività nel campo oggetto delle forniture;

dichiarazione del fatturato complessivo negli anni 1997/1998/1999, per forniture identiche a strutture sanitarie pubbliche o private di almeno una volta l'importo a base d'asta (I.V.A. compresa).

10. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: prezzo più basso lettera a), comma 1 dell'articolo 16 del d.lgs. n. 402/1998.

11. Verranno invitati tutti i richiedenti in possesso dei requisiti.

14. Bando di preinformazione pubblicato sulla G.U.C.E. in data 11 agosto 2000, n. S153.

15. Data di spedizione del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali CEE: —.

16. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni della Comunità europea: —.

Varese, 5 dicembre 2000

Il direttore amministrativo:
Mario Noschese

Il direttore generale:
Carlo Lucchina

M-9504 (A pagamento).

COMUNE DI CHIAVENNA (Provincia di Sondrio)

Avviso di gare esperite (Bandi di gara pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, foglio delle inserzioni n. 185 del 9 agosto 2000).

1. Lavori di ampliamento e completamento scuola matema di Bette.

Importo complessivo di L. 363.505.500 (€ 187.734,92) di cui L. 352.505.500 a base d'asta e L. 11.000.000 per oneri di attuazione piani di sicurezza.

Gara deserta.

2. Lavori di restauro palazzo Vertemate e casa del custode, opere edili e strutturali.

Importo complessivo di L. 821.374.400 (€ 424.204,48) di cui L. 793.574.400 a base d'asta e L. 27.800.000 per oneri di attuazione piani di sicurezza.

Ditte partecipanti: una.

Ditta aggiudicataria: Maffenini Gino di Maffenini Gianluigi & C. S.n.c. di Teglio (SO). Importo complessivo aggiudicato L. 762.844.453 (€ 393.976,280) + I.V.A.

Chiavenna, 23 novembre 2000

Il responsabile del servizio:
geom. Eugenio Bernasconi

M-9506 (A pagamento).

COMUNE DI SAN LAZZARO DI SAVENA (Provincia di Bologna) Ufficio cultura

Bando di gara

È indetta un'asta pubblica per l'appalto relativo alla gestione dei Centri Giovanili comunali di Idice, di Ponticella e Galletta.

Importo complessivo a base d'asta: L. 269.416.000 al netto di I.V.A. (€ 139.141,75).

Durata del servizio: dal 1° febbraio 2001 al 31 dicembre 2002, con possibilità di proroga.

Procedura di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa.

Termine per la presentazione delle offerte: entro le ore 12 del 16 gennaio 2001.

Per informazioni o copia dei documenti (entro il 10 gennaio 2001) rivolgersi al comune di San Lazzaro di Savena, piazza Bracci n. 1 - 40068 San Lazzaro di Savena (BO), Servizio Cultura, tel. 051/6228040-041, fax 051/6228044, oppure internet www.comune.sanlazzaro.bologna.it/ (e-mail cultura@comune.sanlazzaro.bologna.it).

La dirigente: dott.ssa. Mara Ghini.

C-32484 (A pagamento).

CONSORZIO TUTELA AMBIENTALE SUD MILANESE

Bando di gara a licitazione privata per l'affidamento dell'incarico di progettazione definitiva ed esecutiva dei lavori di realizzazione del collettore di Corsico - Cesano Boscone (MI).

1. Consorzio Tutela Ambientale Sud Milanese con sede in via E. Fermi n. 1/41 - 20090 Noverasco di Opera (MI), codice fiscale e partita I.V.A. n. 08549100157, registro delle società Tribunale di Milano n. 355402/8685/2; C.C.I.A.A. Milano n. 1494585, tel. 02/57605683, fax 02/57605712, indirizzo posta elettronica: ctasm@tin.it

2. Licitazione privata ai sensi dell'art. 89 lett. a) R.D. 23 maggio 1924 n. 827, artt. 62, 63 e 64 D.P.R. 21 dicembre 1999 n. 554 con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, prendendo in considerazione i seguenti elementi come previsto dall'art. 64 comma 2 del d.P.R. 554/1999:

a) professionalità desunta dalla documentazione grafica, fotografica e descrittiva che verrà richiesta con lettera d'invito;

b) caratteristiche qualitative e metodologiche dell'offerta desunte dalla illustrazione delle modalità di svolgimento delle prestazioni oggetto dell'incarico fornite dal concorrente invitato e dai curricula dei professionisti che svolgeranno il servizio;

c) ribasso percentuale sull'onorario e sulle spese e vacanze indicato nell'offerta economica;

d) riduzione percentuale del tempo di esecuzione dell'incarico indicata nell'offerta economica.

Ai suddetti elementi vengono assegnati fin d'ora i seguenti fattori ponderali: a) 37%, b) 34%, c) 25%, d) 4%.

L'amministrazione appaltante si riserva la facoltà di aggiudicare i lavori anche in presenza di una sola offerta valida.

3. Oggetto incarico: incarico per la redazione della progettazione definitiva ed esecutiva dei lavori di costruzione del collettore di Corsico - Cesano Boscone, composta dagli elaborati di cui all'art. 25 e segg. del D.P.R. 554/99 con esclusione degli elaborati relativi alle indagini geologiche e geotecniche. Il progetto resterà di proprietà del Consorzio T.A.S.M. Il progetto preliminare è già stato approvato con delibera n. 749 del 13 marzo 2000 e costituirà elaborato tecnico di base per lo sviluppo delle progettazioni oggetto della presente gara.

I compensi relativi alle suddette prestazioni professionali sono stati stimati complessivamente in L. 104.843.550 € 54.147,17.

Le opere oggetto della progettazione sono da realizzare in comune di Cesano Boscone (MI), riguardano l'area industriale del quartiere Tessera e sono indicativamente costituite da:

una rete fognaria di raccolta acque nere con convogliamento al collettore consortile di lunghezza circa 820 ml;

una rete fognaria di raccolta acque meteoriche con separazione delle acque di prima pioggia e convogliamento delle portate in corso d'acqua superficiale di lunghezza circa 400 ml;

una vasca di accumulo avente capacità di circa 10.000 mc, da interporre sulla rete acque meteoriche prima dello scarico in acque superficiali;

mq 20.000 circa di ripristini stradali.

L'importo dei lavori presunto corrisponde a L. 5.000.000.000 € 2.582.284,50.

4. Tempo per l'espletamento dell'incarico: la progettazione definitiva dovrà essere predisposta e consegnata al C.T.A.S.M. entro il limite massimo di 90 (novanta) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di sottoscrizione del relativo disciplinare d'incarico che dovrà avvenire entro 30 gg. dalla data di esecutività della delibera di aggiudicazione dell'incarico stesso. La progettazione esecutiva predisposta e consegnata al Consorzio T.A.S.M. entro il limite massimo di 60 (sessanta) giorni dalla data di comunicazione d'avvenuta approvazione da parte dell'Ente appaltante del progetto definitivo.

5. Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 31 gennaio 2001 al Consorzio T.A.S.M., via E. Fermi n. 1/41 - 20090 Noverasco di Opera (MI). Sulla busta dovrà essere evidenziato l'oggetto «Domanda di partecipazione alla gara per l'affidamento dell'incarico di progettazione definitiva ed esecutiva dei lavori di costruzione del collettore di Corsico - Cesano Boscone» o dicitura similare.

6. Gli inviti a presentare l'offerta saranno spediti con raccomandata A.R. ai 20 professionisti selezionati in possesso dei requisiti di partecipazione alla gara entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del bando.

7. Garanzie: è richiesta al progettista, a titolo di copertura assicurativa, la polizza di cui all'art. 30 comma 5 della legge 109/94, con forme e modalità di cui all'art. 105 del D.P.R. 554/99. La garanzia deve essere prestata per un massimale di L. 200.000.000, € 258.228,45 (10% importo dei lavori). La mancata presentazione della suddetta garanzia, quando richiesta, esonera il Consorzio T.A.S.M. dal pagamento della parcella professionale.

8. L'intervento ed il compenso relativo alle prestazioni saranno finanziati in parte con mezzi propri di bilancio e in parte con mutui da assumere con la Cassa DD.PP.

9. I professionisti, abilitati singoli o associati in conformità alla legge 109/94 dovranno possedere requisiti di cui al D.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554.

10. Altre informazioni nonché il bando integrale sono richiedibili presso l'ente appaltante all'indirizzo di cui al punto 1. Il bando integrale se richiesto verrà trasmesso a mezzo posta ordinaria. È inoltre pubblicato e scaricabile dal sito internet: www.ctasm.it

Noverasco di Opera, 5 dicembre 2000

Il direttore generale: ing. Andrea Bolognesi.

C-32485 (A pagamento).

CONSORZIO TUTELA AMBIENTALE SUD MILANESE

Bando di gara a licitazione privata per l'affidamento dell'incarico di progettazione preliminare, definitiva, esecutiva, direzione lavori e assistenza giornaliera dei lavori di realizzazione del collettore consortile di Mediglia (MI) primo e secondo stralcio.

1. Consorzio Tutela Ambientale Sud Milanese con sede in via E. Fermi n. 1/41 - 20090 Noverasco di Opera (MI) codice fiscale e partita I.V.A. n. 08549100157 registro società del Tribunale di Milano n. 355402/8685/2; C.C.I.A.A. di Milano n. 1494585, tel. 02/57605683, fax 02/57605712 - indirizzo posta elettronica: ctasm@tin.it

2. Licitazione privata ai sensi dell'art. 89, lett. a) regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, articoli 62, 63 e 64 del D.P.R. 21 dicembre 1999 n. 554 con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, prendendo in considerazione i seguenti elementi come previsto dall'art. 64, secondo comma del D.P.R. n. 554/1999:

a) professionalità desunta dalla documentazione grafica, fotografica e descrittiva che verrà richiesta con lettera d'invito;

b) caratteristiche qualitative e metodologiche dell'offerta desunte dalla illustrazione delle modalità di svolgimento delle prestazioni oggetto dell'incarico fornite dal concorrente invitato e dai curricula dei professionisti che svolgeranno il servizio;

c) ribasso percentuale sull'onorario e sulle spese e vacanze indicato nell'offerta economica;

d) riduzione percentuale del tempo di esecuzione dell'incarico indicata nell'offerta economica.

Ai suddetti elementi vengono assegnati fin d'ora i seguenti fattori ponderali:

a) 37%;

b) 34%;

c) 25%;

d) 4%.

L'amministrazione appaltante si riserva la facoltà di aggiudicare i lavori anche in presenza di una sola offerta valida.

3. Oggetto incarico: incarico per la redazione della progettazione preliminare, definitiva, esecutiva dei lavori di costruzione del collettore consortile di Mediglia primo e secondo stralcio, composta dagli elaborati di cui all'art. 25 e seguenti del D.P.R. n. 554/1999 nonché la direzione lavori e l'assistenza giornaliera con esclusione degli elaborati relativi alle indagini geologiche e geotecniche. Il progetto resterà di proprietà del consorzio T.A.S.M. I compensi relativi alle suddette prestazioni professionali sono stati stimati complessivamente in L. 88.109.053 € 45.504,53. L'opera oggetto della progettazione è da realizzare in comune di Mediglia (MI), e consiste nel collettore di recapito all'impianto di depurazione di San Giuliano Milanese (Est) delle acque reflue del comune di Mediglia con sottopasso del fiume Lambro, camerette di ispezione, sfioratori ed opere varie in cemento armato ed eventuali stazioni di sollevamento. L'importo dei lavori presunto corrisponde a L. 1.000.000.000 € 516.456,90.

4. Tempo per l'espletamento dell'incarico: la progettazione preliminare e definitiva dovrà essere predisposta e consegnata al C.T.A.S.M. entro il limite massimo di 70 (settanta) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di sottoscrizione del relativo disciplinare d'incarico, che dovrà avvenire entro trenta giorni dalla data di esecutività della delibera di aggiudicazione dell'incarico stesso. La progettazione esecutiva dovrà essere predisposta e consegnata al consorzio T.A.S.M. entro il limite massimo di 60 (sessanta) giorni dalla data di approvazione da parte dell'ente appaltante del progetto definitivo. La direzione lavori e l'incarico di assistenza giornaliera dovrà essere eseguita con modalità e termini stabiliti nel disciplinare d'incarico.

5. Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 30 gennaio 2001 al consorzio T.A.S.M. via E. Fermi n. 1/41 - 20090 Noverasco di Opera (MI). Sulla busta dovrà essere evidenziato l'oggetto «Domanda di partecipazione alla gara per l'affidamento dell'incarico di progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva, direzione lavori e assistenza giornaliera dei lavori di costruzione del collettore consortile di Mediglia (MI) primo e secondo stralcio» o dicitura similare.

6. Gli inviti a presentare l'offerta saranno spediti con raccomandata A.R. ai 20 professionisti selezionati in possesso dei requisiti di partecipazione alla gara entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione del bando.

7. Garanzie: è richiesta al progettista, a titolo di copertura assicurativa, la polizza di cui all'art. 30, comma 5 della legge n. 109/1994, con forme e modalità di cui all'art. 105 del D.P.R. n. 554/1999. La garanzia deve essere prestata per un massimale di L. 100.000.000 € 51.645,69 (10% importo dei lavori). La mancata presentazione della suddetta garanzia, quando richiesta, esonera il consorzio T.A.S.M. dal pagamento della parcella professionale.

8. L'intervento ed il compenso relativo alle prestazioni saranno finanziati con fondi di accantonamento di cui alla legge n. 549/1995.

9. I professionisti, abilitati singoli o associati in conformità alla legge n. 109/1994 dovranno possedere requisiti di cui al D.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554.

10. Altre informazioni nonché il bando integrale sono richiedibili presso l'ente appaltante all'indirizzo di cui al punto 1. Il bando integrale se richiesto verrà trasmesso a mezzo posta ordinaria. È inoltre pubblicato e scaricabile dal sito Internet. www.ctasm.it

Noverasco di Opera, 5 dicembre 2000

Il direttore generale: ing. Andrea Bolognesi.

C-32486 (A pagamento).

CITTÀ DI S. GIORGIO A CREMANO (Provincia di Napoli)

Avviso esito di gara

Si rende noto che il 21 novembre 2000 è stata ultimata la procedura aperta per l'appalto del servizio sostitutivo di mensa mediante buoni pasto al personale, contenuto nell'importo a base d'asta di L. 504.000.000 (€ 260.294,27) oltre I.V.A. secondo le modalità e con l'esito di seguito indicato: sistema di aggiudicazione: asta pubblica, con offerte segrete in ribasso, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

Partecipanti: Serial S.r.l., Buon Chef S.p.a., Qui! Ticket Service S.p.a., Sodexho Pass.

Aggiudicatario: Qui! Ticket Service S.p.a. con sede amministrativa in Genova via B. Bosco n. 31/10, per aver offerto il ribasso dell'11,26% sul valore nominale del buono pasto di L. 15.000 I.V.A. compresa.

San Giorgio a Cremano, 4 dicembre 2000

Il dirigente: avv. Lucia Cicatiello.

C-32494 (A pagamento).

COMUNE DI SAN REMO

Gara aggiudicata

1. Ente appaltante: amministrazione comunale, corso Cavallotti n. 59 - I, San Remo, tel. 0184/580234, telefax 0184/502371.

2. Procedura d'aggiudicazione: gara a licitazione privata con procedura accelerata esperita ai sensi del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 e successive modificazioni e integrazioni.

3. Descrizione: servizio sostitutivo di mensa per il personale dipendente del comune di Sanremo, mediante l'emissione di buoni pasto, da erogare attraverso una rete di esercizi all'uopo convenzionati con la ditta aggiudicatario del servizio. Numero presunto buoni pasto: 62.000.

4. Data d'aggiudicazione dell'appalto: 5 dicembre 2000.

5. Criteri di aggiudicazione: l'appalto è stato aggiudicato, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995 sopra citato, con determinazione del dirigente il settore legale contratti n. 1802 del 5 dicembre 2000.

6. Numero delle offerte ricevute: n. 3.

7. Prestatore del servizio: raggruppamento temporaneo di imprese: «Sodexho Pass S.r.l.» (mandataria capogruppo) con sede in Milano, via Gallarate n. 200 e «Ristomat S.r.l.» (mandante) con sede in Milano, via Stromboli n. 1.

8. Prezzo da corrispondere: L. 777.914.000 (€ 401.759,05).

11. Altre informazioni: importo del singolo buono pasto L. 12.547 (€ 6,48). Ribasso offerto sul valore facciale di L. 14.500 (€ 7,49): 13,47%.

12. Data pubblicazione bando: 14 ottobre 2000, n. S-198.

13. Data d'invio dell'esito: 12 dicembre 2000.

Il dirigente del settore legale contratti:
avv. Antonio Borea

C-32492 (A pagamento).

AGENZIA TERRITORIALE PER LA CASA DELLA PROVINCIA DI TORINO

Torino, corso Dante n. 14

Telefono 011/31301 - Fax 3130.425

Sito internet <http://www.atc.torino.it>

Avviso di esito appalto

(Ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/1990)

Appalto 1273 - Licitazione privata lavori di rimozione rivestimenti in fibre di amianto fiaccata in Torino quartiere 5203, via Abeti, Querce, Ulivi. Importo a base di gara L. 1.651.694.144 (€ 853.028,84).

Metodo aggiudicazione art. 21, comma 1 e 1-bis della legge n. 109/1994 e seguenti modificazioni ed integrazioni.

Imprese invitate n. 18:

1) A.T.I. Ambiente Servizi e Montaggi S.r.l./Servizi Industriali S.r.l. di Azzano San Paolo (BG); 2) A.T.I. Global Service S.n.c./C.F.S. S.r.l. di Donnas (AO); 3) A.T.I. Adriatica Ecologie Industriali S.a.s./Professional S.r.l. di S. Dorligo della Valle (TS); 4) Chim.Eco S.r.l. di Nichelino (TO); 5) Covecom S.p.a. di Milano; 6) Decam S.r.l. di Lainate (MI); 7) EcoEdil Professional S.r.l. di Avenza, Carrara (MS); 8) Ireos S.p.a. di Genova; 9) MS Isolamenti S.p.a. di Baruccana di Sesevo (MI); 10) Perfetisol S.a.s. di Magenta (MI); 11) Pescatore S.r.l. di Torelli di Mercogliano (AV); 12) Riva & Mariani Group S.p.a. di Milano; 13) Sadi S.p.a. di Milano; 14) S.E.A.L. S.r.l. di Livorno; 15) Sud Engineering S.r.l. di Somma Vesuviana (NA); 16) Tecnologie Industriali & Ambientali S.p.a. di Milano; 17) T.E.O.R.E.M.A. S.r.l. di Acquaviva delle Fonti (BA); 18) Teseco S.p.a. di Firenze.

Imprese partecipanti: quelle di cui ai numeri 1, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 12, 13, 14, 16, 17 e 18.

Aggiudicatario: Perfetisol S.a.s. di Magenta (MI): ribasso 51,98%.

Torino, 11 dicembre 2000

Il presidente: Giorgio Ardito.

C-32493 (A pagamento).

AZIENDA PER I SERVIZI SANITARI N.6 FRIULI OCCIDENTALE - FVG

Bando di gare indicativo per forniture e servizi diversi

1. Azienda per i servizi sanitari n. 6 «Friuli Occidentale», via della Vecchia Ceramica n. 1 - 33170 Pordenone, tel. 0434/369885-369851, fax 0434/369841/523011, e-mail: prov.ass6@sanita.fvg.it, sito: www.montagnaleader.org/ass6pn

2. Nel corso dell'anno 2001, mediante pubblicazione di appositi bandi, verranno indette gare con procedura aperta, per un periodo di 24 mesi con possibilità di rinnovo per lo stesso periodo contrattuale, per l'aggiudicazione delle seguenti forniture e servizi (con indicazione dell'importo biennale presunto, in milioni di lire e in euro):

- a) materiale per osteosintesi (300 - € 154.937,07);
- b) cateterismo vescicale (385 - € 198.835,91);
- c) elettrodi per monitoraggio (35 - € 18.075,99);
- d) materiale antidecubito (693 - 357.904,63);
- e) aghi cannula e farfalla, aghi spinali (258 - 133.245,88);
- f) guanti ad uso sanitario (30 - 15.493,71);
- g) containers per sterilizzazione (50 - 25.822,84);
- h) noleggio materassi antidecubito (50 - € 25.822,84);
- i) materiale monouso per laboratorio di analisi e anatomia patologica (100 - 51.645,69);
- l) sistema in inclusive service per esami di immunologia (1.000 - 516.456,90);
- m) reagenti e materiale per laboratori diversi (anatomia, batteriologia, chimica clinica e altri) (150 - 77.468,53);
- n) ausili per incontinenza (150 - 77.468,53);
- o) servizio di ritiro, trasporto e smaltimento di rifiuti sanitari pericolosi e altri (800 - 413.165,52).

Il testo del bando di gare indicativo è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana ed è stato inoltrato all'ufficio pubblicazioni della G.U.C.E. il 6 dicembre 2000.

Il direttore generale: ing. Giulio De Antoni.

C-32498 (A pagamento).

COMUNE DI CASTELLAZZO BORMIDA (Provincia di Alessandria)

Avviso di postinformazione (Art. 8, terzo comma del decreto legislativo n. 157/1995 e seguenti modificazioni ed integrazioni)

1. Amministrazione aggiudicatrice: Comune di Castellazzo Bormida, provincia di Alessandria, via XXV Aprile n. 44 - 15073 Castellazzo Bormida.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.

3. Categoria del servizio e descrizione, numero riferimento CPC: 27 «altri servizi» senza numero CPC.

4. Descrizione del servizio appaltato: bonifica della discarica abusiva denominata «Ex Barco e Pulcianetta» mediante scavo di rifiuti pericolosi individuati in precedenti campagne di indagine, loro pretrattamento e selezione, trasporto e smaltimento.

5. Data di aggiudicazione dell'appalto: 8 novembre 2000.

6. Criterio di aggiudicazione dell'appalto: prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante offerta a prezzi unitari. Non ammesse offerte in aumento.

7. Numero di offerte ricevute: n. 22.

8. Nome e indirizzo aggiudicatario: A.T.I. Rossignoli Luigi (capogruppo), via Monte Grappa n. 3 - 15035 Frassinello Monferrato (AL) ed Eco.Geo Drilling r.g.m.b. S.r.l., via Napoli n. 93, Segezia (FG).

9. Valore dell'offerta cui è stato aggiudicato l'appalto: L. 1.905.400.000 (€ 984.056,98).

10. Data di pubblicazione del bando di gara nella G.U.C.E.: 23 marzo 2000.

11. Data d'invio e ricezione avviso da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali Comunità Europea: 6 dicembre 2000.

Castellazzo Bormida, 6 dicembre 2000

Il responsabile del procedimento: Delmastro geom. Franco.

C-32503 (A pagamento).

MINISTERO DEI TRASPORTI E DELLA NAVIGAZIONE Gestione Governativa Ferrovia Centrale Umbra - Perugia

Esito di gara

Ai sensi dell'art. 29 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, si rende noto che in data 29 novembre 2000 è stata esperita gara a procedura ristretta per i lavori di rielettrificazione di circa 142 km di linea.

Sono state invitate le seguenti ditte:

Alstom Transport System S.p.a. via Lago dei Tartari n. 14 Casella postale n. 28 - 00011 Bagni di Tivoli (RM), mandataria;

«ABB Trasmissione & Distribuzione S.p.a.» con sede legale in Milano, piazzale Lodi n. 3, mandante;

«Sirti S.p.a.» con sede legale in Cassina Dà Pecchi (MI) via E. Fermi n. 2, mandante;

«Bonciani S.r.l.» con sede legale in Ravenna, viale Leon Battista Alberti n. 22, mandante;

Cariboni Impianti S.r.l. via Roma n. 14 - 23855 Pescate (LC);

Ciet S.p.a. Divisione Energia e Trasporti, via Pratese n. 199 - 50145 Firenze;

Cemes, via Montelungo n. 15/17 - 52122 Pisa;

Sclè Societé de Construction de Lignes Electriques s.a. n. 14, Chemin de Paleficat 31075 Toulouse Cedex (France);

Società Energia & Ambiente - Elettricità S.r.l. via Calabritto n. 20 - 80121 Napoli.

Hanno partecipato alla gara le ditte:

Alstom Transport System S.p.a. via Lago dei Tartari n. 14 Casella postale n. 28 - 00011 Bagni di Tivoli (RM), mandataria;

«ABB Trasmissione & Distribuzione S.p.a.» con sede legale in Milano, piazzale Lodi n. 3, mandante;

«Sirti S.p.a.» con sede legale in Cassina Dà Pecchi (MI), via E. Fermi n. 2, mandante;

«Bonciani S.r.l.» con sede legale in Ravenna, viale Leon Battista Alberti n. 22, mandante;

Cemes, via Montelungo n. 15/17 - 52122 Pisa.

Aggiudicataria dei lavori è risultata la ditta Alstom Transport System S.p.a. mandataria; ABB Trasmissione & Distribuzione S.p.a. mandante; Sirti S.p.a. mandante; Bonciani S.r.l. mandante; per un importo di spesa pari a L. 29.862.215.280 I.V.A. 10% esclusa.

Perugia, 12 dicembre 2000

Il responsabile locale: dott. Bruno Severi.

C-32508 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA «G. SALESÌ» Ospedale Specializzato Materno-Infantile

Ancona, via F. Corridoni n. 16

Bando di gara - Pubblico incanto

1. Ente appaltante: Azienda Ospedaliera «G. Salesi», via F. Corridoni n. 16 - 60123 Ancona, tel. 0715962802-2850, fax 0715962803.

2. Oggetto: pubblico incanto per la fornitura di in service di imaging radiologico occorrente al servizio di radiologia, importo a base d'asta L. 1.225.000.000 (€ 632.659,7) più I.V.A. al 20%; la fornitura è specificata nell'art. 1 del capitolato speciale di appalto.

3. Criterio di aggiudicazione: l'aggiudicazione del pubblico incanto (art. 37 del regio decreto n. 827/1924) avverrà a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche ed integrazioni. La valutazione sarà effettuata in base ai seguenti elementi:

prezzo totale della fornitura punti max 40;

qualità e prestazioni delle apparecchiature punti max 30;

capacità diagnostica e qualità dei prodotti punti max 20;

assistenza tecnica punti max 10.

4. Durata dell'appalto: cinque anni (2000-2004).
5. Luogo e modalità di consegna: le forniture dovranno essere effettuate presso l'Azienda Ospedaliera Salesi con consegne ripetute.
6. L'appalto è finanziato con mezzi propri.
7. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: vedasi art. 6 del capitolato speciale.
8. I capitolati con le caratteristiche tecniche e tutte le indicazioni inerenti la presentazione dell'offerta possono essere richiesti in forma scritta su carta libera da inviare anche via fax, in orario di ufficio, all'U.O. provveditorato, economato e tecnico (tel. 071596.2802/2850 e fax 071/5962803) entro il giorno 25 gennaio 2001; le copie verranno inviate con oneri a carico del richiedente e non verranno inviati documenti tramite fax; in alternativa consultare <http://www.ao-salesi.marche.it>
9. Per partecipare alla gara le ditte interessate dovranno far pervenire entro le ore 12 del 31 gennaio 2001:

la documentazione amministrativa, il progetto tecnico e l'offerta economica in conformità agli articoli 4, 6, 7 e 8 del capitolato speciale; i campioni in conformità all'art. 5 del capitolato speciale.

10. La gara si terrà in seduta pubblica il giorno 1° febbraio 2001 alle ore 9 presso l'aula didattica dell'Azienda Ospedaliera Salesi, via F. Corridoni n. 11, Ancona (prima seduta). La commissione di gara giudica la validità dei documenti presentati dai concorrenti e nel caso di riscontrata irregolarità sostanziale o formale, tranne che per l'irregolarità ai fini dell'imposta sul bollo, esclude dalla gara il concorrente incorso nelle irregolarità. All'esame della documentazione e all'apertura delle buste possono presenziare i titolari o gli incaricati delle ditte concorrenti muniti di delega. L'esame dell'offerta economica (seconda seduta), sarà successivamente effettuato da parte della commissione all'uopo nominata.

Ulteriori indicazioni sono specificate nel capitolato generale e nel capitolato speciale d'appalto.

Il presente bando è stato inviato via fax per la pubblicazione all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea il 7 dicembre 2000.

Responsabile del procedimento è il dirigente dell'U.O. provveditorato, economato e tecnico, dott. Andrea Aloisi (tel. 0715962850).

Ai sensi della legge n. 675/1996, si informa che i dati che pervengono in relazione alla presente gara verranno utilizzati esclusivamente per la gestione delle procedure di appalto.

Ancona, 7 dicembre 2000

Il direttore generale: dott. Andrea Giamperoli.

C-32504 (A pagamento).

A.N.A.S.

Ente Nazionale per le Strade
Compartimento della Viabilità per la Campania

Bando di gara n. L00001/Prot. n. 50095

1. Stazione appaltante: A.N.A.S. Ente Nazionale per le strade compartimento della viabilità per la Campania, viale Kennedy n. 25, 80125 Napoli - Telef. 081/7356111 - FAX 081621411;

2.a) Procedura di aggiudicazione licitazione privata con procedura accelerata ex art. 81 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 per motivi di urgenza;

b) Forma contratto: scrittura privata;

3.a) Luogo di esecuzione: ss. 270 Isola d'Ischia (NA);

b) descrizione: Lavori occorrenti per il rafforzamento della sovrastruttura stradale, la ricostruzione ed integrazione delle opere di protezione lungo l'intero tronco. Progetto n.1630 del 24 novembre 2000;

c) importo complessivo dell'appalto: L.8.300.000.000 (ottomilarditrecentomilioni) (€ 4.286.592), di cui a corpo L. 7.926.500.000 (settemilardinovecentoventiseimilionicinquecentomila) (€ 4.093.696); categoria prevalente OG3; classifica V;

d) oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza non soggetti a ribasso: L. 373.500.000 (trecentosettantatremilionicinquecentomila) (€ 192.897);

e) lavorazioni di cui si compone l'intervento:

opere in muratura e pavimentazioni, cat. OG3 L. 7.929.886.400 (€ 4.095.445);

opere in verde, cat. OG13 L. 178.557.900 (€ 92.217);

segnaletica, cat. OS10 L. 191.555.700 (€ 98.930);

f) modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4 e 21, comma 1, lettera c) legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

4. Termine di esecuzione: giorni 240 (duecentoquaranta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data della consegna dei lavori.

5. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10 comma 1 legge n. 109/1994 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93), 94), 95), 96) e 97) decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13 comma 5 legge n. 109/1994 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3 comma 7 decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

6. Domanda di partecipazione: la domanda di partecipazione deve essere inviata esclusivamente a mezzo raccomandata A.R. o Posta Celebre delle Poste Italiane S.p.a., all'indirizzo di cui al punto 1 del presente bando e pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12, del 12 gennaio 2001. Sull'esterno della busta dovrà essere riportata l'indicazione del mittente nonché la dicitura «Richiesta di invito alla licitazione privata per lavori occorrenti per il rafforzamento della sovrastruttura stradale, la ricostruzione ed integrazione delle opere di protezione lungo l'intero tronco della ss. 270». La domanda deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, da persona abilitata ad impegnare il concorrente e deve riportare l'indirizzo di spedizione, il codice fiscale e/o la partita I.V.A., il numero di telefono e di fax. In caso di associazione temporanea o consorzio già costituito, alla domanda deve essere allegato, in copia autentica, il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria o l'atto costitutivo del consorzio; in mancanza la domanda deve essere sottoscritta dai rappresentanti di tutte le imprese associate o consorziate ovvero da associarsi o consorziarsi. Alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore.

Alla domanda va acclusa, a pena di esclusione:

una dichiarazione sostitutiva, ai sensi della legge n. 15/1968 e del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, o per concorrenti non residenti in Italia una dichiarazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il legale rappresentante del concorrente, assumendosene la responsabilità: - certifica, indicandole specificatamente, di non trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 17 comma 1 lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m) decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000; - dichiara di essere in possesso dell'attestato SOA per categorie ed importi adeguati all'appalto da aggiudicare ovvero di possedere i requisiti di cui al punto 10 del presente bando; - elenca le imprese rispetto alle quali si trova in situazioni di controllo o come controllato o come controllante ex art. 2359 del codice civile; tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa;

(unicamente se trattasi di imprese che occupano non più di 15 dipendenti e da 15 a 35 dipendenti che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000) dichiara la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzione obbligatoria ex legge n. 68/1999;

una dichiarazione o più dichiarazioni sottoscritta/e dai soggetti indicati all'art. 17 comma 3 decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 attestante il possesso dei requisiti di cui al medesimo art. 17 comma 1 lettere a), b), c) (per le imprese che occupano più di 35 dipendenti e per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000) certificazione, in data non anteriore a quella di pubblicazione del presente bando, di cui all'art. 17 legge n. 68/1999, dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della suddetta legge;

(nel caso di consorzi di cui all'art. 10 comma 1 lettere b) e c) legge n. 109/1994 e successive modificazioni) dichiarazione con cui si indica per quali consorziati il consorzio concorre e relativamente a quest'ultimi consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi forma.

Tutte le predette dichiarazioni devono essere sottoscritte dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo: nel caso di concorrente costituito da imprese riunite o da riunirsi o da associarsi, le dichiarazioni devono essere prodotte da ciascun concorrente che costituisce o costituirà l'associazione o il consorzio. Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa la relativa procura.

7. Termine di spedizione degli inviti: l'invito a presentare offerta, contenente le norme per la partecipazione alla gara e per l'aggiudicazione dell'appalto è inviato ai concorrenti prequalificati entro giorni centoventi dalla data di pubblicazione del presente bando.

8. Cauzioni: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

da una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo dei lavori, costituita alternativamente:

da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso una sezione di Tesoreria provinciale dello Stato;

da fidejussione bancaria o polizza assicurativa, avente validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

9. Finanziamento: Bilancio A.N.A.S.

10. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione:

(nel caso di concorrenti in possesso dell'attestato SOA) attestazione rilasciata da società di attestazione di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata in corso di validità; le categorie e classifiche per le quali l'impresa è qualificata devono essere adeguate alle categorie ed importi relativi ai lavori da appaltare;

(nel caso di concorrenti non in possesso dell'attestato SOA) i requisiti di cui all'art. 31 decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo art. 31 commi 1 e 2.

11. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara; il prezzo offerto deve essere determinato mediante offerta a prezzi unitari; l'offerta a prezzi unitari deve essere compilata secondo le norme e con le modalità previste nella lettera di invito; il prezzo offerto deve essere inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.d) del presente bando.

12. Varianti: non sono ammesse offerte in varianti.

13. Altre informazioni:

a) si procederà all'esclusione automatica dalla gara delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1-bis legge n. 109/1994 e successive modificazioni. Le offerte di maggior ribasso escluse dal conteggio della media dei ribassi ammessi in gara, non saranno considerate neppure ai fini della individuazione degli scarti dei ribassi che superano siffatta media. Nel caso che le offerte valide risultino inferiori a 5, non si procede ad esclusione automatica, ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

b) nel caso di offerte uguali per l'aggiudicazione si procederà a sorteggio;

c) sono escluse offerte in aumento;

d) in caso di offerte uguali si procederà a sorteggio;

e) l'aggiudicatario prima della stipula del contratto deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, comma 2 legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

f) l'aggiudicatario deve inoltre, almeno dieci giorni prima della consegna dei lavori, trasmettere alla stazione appaltante copia della polizza di assicurazione stipulata al fine di coprire i danni subiti dalla stazione appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori. La somma da assicurare è pari a L. 8.300.000.000 (ottomiliarditrecentomilioni) (€ 4.286.592).

La polizza deve inoltre assicurare la stazione appaltante contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori, il relativo massimale viene stabilito in L. 1.000.000.000 (unmiliardo) (€ 516.457);

g) si applicano le disposizioni di cui all'art. 8 comma 11-*quater* legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

h) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredata di traduzione giurata;

i) l'ente provvederà, ai sensi dell'art. 10 comma 1-*quater* legge n. 109/1994 a richiedere al 15% degli offerenti, arrotondato all'unità superiore, scelti con sorteggio pubblico, che hanno presentato offerte valide, di comprovare entro dieci giorni dalla data della richiesta, il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa, presentando la documentazione che sarà specificata nella lettera di invito pena l'esclusione dalla gara, l'escussione della relativa cauzione provvisoria e la segnalazione del fatto all'autorità per la vigilanza sui lavori pubblici;

l) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10 comma 1 lettere d), e), e-bis) della legge n. 109/1994 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 10 del presente bando devono essere posseduti nella misura di cui all'art. 95 comma 2 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, qualora si tratti di associazioni di tipo orizzontale, e nella misura di cui all'art. 95 comma 3 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, qualora si tratti di associazioni di tipo verticale;

m) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in lire italiane adottando il valore dell'Euro;

n) i corrispettivi saranno pagati con le modalità di cui all'art. 9 del capitolato speciale;

o) il capitolato speciale e i documenti complementari si possono visionare ed eventualmente acquistare presso l'Eliografia Tucci Vitiello Carlo, piazzale Tecchio n. 38 (Fuorigrotta) Napoli - Tel. 081/5933371;

p) la contabilità dei lavori sarà effettuata sulla base delle aliquote percentuali di cui all'art. 45 comma 6 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 applicate all'importo contrattuale pari al prezzo offerto aumentato dell'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.d) del presente bando;

q) gli eventuali subappalti saranno disciplinati dalla normativa vigente;

r) i pagamenti relativi ai lavori svolti dai subappaltatori o cottimisti verranno effettuati all'aggiudicatario, che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzia effettuate;

s) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10 comma 1-*ter* legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

t) responsabile del procedimento: ing. Enzo Samarelli, viale Kennedy n. 25, 80125 Napoli, tel. 081/7356111.

Il presente bando viene altresì pubblicato presso l'albo pretorio del comune di Napoli e presso l'albo compartimentale. Di esso viene data diffusione attraverso gli organi di stampa. Può essere richiesto in copia all'ufficio gare del compartimento, presentando attestazione originale del versamento di L. 2700 sul c/c postale n. 408013, intestato a A.N.A.S. Ente Nazionale per le Strade, servizio di tesoreria, Roma. Sulla causale di detto versamento dovrà essere indicato «Rimborso costo di riproduzione bando di gara L00001» e precisato il numero di partita I.V.A. del richiedente.

Le disposizioni contenute nel presente bando sono conformi a legge.

Il dirigente: dott. Sandro Bianchi

Il responsabile del procedimento: ing. Enzo Samarelli

C-32502 (A pagamento).

COMUNITÀ MONTANA DELL'ALTA MARMILLA 17^a della Sardegna

Ales (OR), via A. Todde s.n.

Tel. 0783/91101 - Fax 0783/91979

e-mail marmillauno@tiscalinet.it

Codice fiscale n. 90011540953

Bando di gara pubblico incanto

Stazione appaltante: Comunità montana «Alta Marmilla» - 17^a della Sardegna, via A. Todde s.n. - 09091 Ales (OR) - Tel. 0783/91101 - Fax. 0783/91979 - posta elettronica marmillauno@tiscalinet.it

Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

luogo di esecuzione: Comune di Ales (OR), via Monsignor Pilo; descrizione: ristrutturazione e restauro del Seminario Tridentino per destinazione a centro culturale polivalente.

(Caso A: appalto con corrispettivo a corpo e a misura) importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza) L. 2.433.000.000 (duemiliardiquattrocentotrentatremilioni) (€ 1.256.539,64) di cui a corpo L. 2.508.000 (duemilionicinquecentoottomila) (€ 1.295,27) e a misura L. 2.408.492.000 (duemiliardiquattrocentoottomilioni) (€ 1.243.882,31); categoria prevalente «OG2 restauro e manutenzione dei Beni immobili sottoposti a tutela del decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 490 e scavi archeologici» oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: L. 22.000.000 (ventiduemilioni) (€ 11.362,05).

Lavorazioni di cui si compone l'intervento:

| | Lire | Euro |
|--------------------------------------|---------------|--------------|
| 1) Demolizioni in genere | 108.150.941 | 55.855,30 |
| 2) Movimenti di materie | 3.169.433 | 1.636,87 |
| 3) Opere in fondaz. e in elev. | 188.381.039 | 97.290,69 |
| 4) Murature portant. tamp. tramez. | 103.971.946 | 53.697,03 |
| 5) Pavim. inton. riv. isolam. imper. | 704.552.414 | 363.870,95 |
| 6) Infissi | 223.282.977 | 115.316,03 |
| 7) Lav. in pietra, fer. vetr. pitt. | 207.106.968 | 106.961,82 |
| 8) Imp. Elettr. Antintrusione. TV | 284.007.700 | 146.677,74 |
| 9) Impianto antincendio | 138.268.100 | 71.409,51 |
| 10) Imp. idrico-sanitario e fogn. | 50.992.220 | 26.335,28 |
| 11) Impianto ascensore | 55.000.000 | 28.405,13 |
| 12) Impianto condizionamento | 81.118.848 | 41.894,39 |
| 13) Opere varie | 260.504.872 | 134.539,54 |
| 14) Ore in economia per lavoraz. | 2.508.000 | 1.295,27 |
| Importo lavori a base d'asta | 2.411.000.000 | 1.245.177,58 |
| 15) Sicurezza | 22.000.000 | 11.362,05 |

Modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ed a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera c), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

Termine di esecuzione: giorni 500 (cinquecento) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

Documentazione: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché gli elaborati grafici, il computo metrico, il piano di sicurezza, il capitolato speciale di, appalto, lo schema di contratto e la lista delle categorie di lavorazioni e forniture previste per l'esecuzione dei lavori e per formulare l'offerta, sono visibili presso comunità montana Alta Marmilla - 17^a della Sardegna, via A. Todde s.n. - 09091 Ales (OR), nei giorni da lunedì a venerdì e nelle ore dalle 10, alle 13; è possibile acquistarne una copia, fino a dieci giorni antecedenti il termine di presentazione delle offerte, presso comunità montana Alta Marmilla - 17^a della Sardegna, via A. Todde s.n. - 09091 Ales (OR) nei giorni feriali dalle ore 10, alle ore 13, sabato escluso, previo versamento di L. 280.000 (lire duecentoottantamila); a tal fine gli interessati ne dovranno fare prenotazione a mezzo fax inviato, 48 ore prima della data di ritiro, alla stazione appaltante al numero di cui al punto 1.;

Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte: termine: 15 gennaio 2001.

Indirizzo: Comunità Montana Alta Marmilla - 17^a della Sardegna, via A. Todde s.n. - 09091 Ales (OR).

Modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 5. del presente bando.

Apertura offerte: prima seduta pubblica il giorno 16 gennaio 2001 alle ore 9,30 presso la sede della Comunità Montana; eventuale seconda seduta pubblica il giorno 17 gennaio 2001 alle ore 9,30 presso la medesima sede.

Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10. ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

Cautione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori e forniture costituita alternativamente:

da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso l'ufficio economato della comunità montana Alta Marmilla - 17^a della Sardegna, via A. Todde s.n. 09091 Ales (OR), Montana;

da fideiussione bancaria o polizza assicurativa, avente validità per almeno centottanta giorni dalla data stabilita al punto 6.1. del presente bando;

dichiarazione di un istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fideiussione bancaria o polizza assicurativa fideiussoria, relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante valida fino all'emissione del certificato di collaudo.

Finanziamento (cap. n. 2870 del bilancio della comunità montana):

finanziamento regionale «P.I.A. Alta Marmilla» L. 2.720.000.000;

cofinanziamento P.I.A. della comunità montana L. 100.000.000;

finanziamento della comunità montana L. 250.000.000;

finanziamento della comunità montana L. 2.000.800.

Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93), 94), 95), 96) e 97) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere:

(nel caso di concorrente in possesso dell'attestato SOA) attestazione, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità; le categorie e le classifiche devono essere adeguate alle categorie ed agli importi dei lavori da appaltare;

(nel caso di concorrente non in possesso dell'attestato SOA) (nel caso di appalti di importo superiore a 150.000 euro (L. 290.440.500) e inferiore al controvalore in euro di 5.000.000 di DSP (L. 10.374.830.909) e comunque limitatamente ai bandi pubblicati entro il 31 dicembre 2001),

i requisiti di cui all'articolo 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo articolo 31, commi 1 e 2.

Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per centottanta giorni dalla data dell'esperimento della gara.

Criterio di aggiudicazione: (caso A: appalto con corrispettivo a corpo e a misura) massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4. del presente bando; il prezzo offerto deve essere determinato, ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, della citata legge n. 109/1994 e successive modificazioni, mediante offerta a prezzi unitari compilata secondo le norme e con le modalità previste nel disciplinare di gara; il prezzo offerto deve essere, comunque, inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4. del presente bando.

Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

Altre informazioni: non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e di cui alla legge n. 68/1999:

si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente; in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio; l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni nonché la

polizza di cui all'articolo 30, comma 3, della medesima legge e all'articolo 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 per una somma assicurata pari a L. 2.433.000.000;

si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere *d*), *e*) ed *e-bis*), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 11, del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'articolo 95, comma 3, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale;

gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in lire italiane adottando il valore dell'euro;

la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, per la parte dei lavori a corpo, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'articolo 45, comma 6, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica applicate al relativo prezzo offerto e, per la parte dei lavori a misura, sulla base dei prezzi unitari contrattuali; agli importi degli stati di avanzamento (SAL) sarà aggiunto, in proporzione dell'importo dei lavori eseguiti, l'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4. del presente bando; le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dall'articolo 26 del capitolato speciale d'appalto;

i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dall'articolo 26 del capitolato speciale d'appalto;

gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, tutte le controversie derivanti dal contratto sono deferite alla competenza arbitrale ai sensi dell'articolo 32 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

Responsabile del procedimento: dott. agr. Giorgio Solinas; via A. Todde s.n. 09091 Ales (OR); tel 0783/91101

Ales, 13 dicembre 2000

Il dirigente: dott. agr. Giorgio Solinas.

C-32509 (A pagamento).

COMUNE DI VITERBO
Settore Affari Generali
Ufficio Gare e Appalti

Bando di gara per pubblico incanto

Indirizzo ente appaltante: Comune di Viterbo, via F. Ascenzi n. 1-01100 Viterbo, codice fiscale n. 80008850564, telefono e fax n. 0761348268 sito Internet www.comune.viterbo.it

1. Oggetto, durata e valore presunto dell'appalto: affidamento del Servizio sostitutivo di mensa mediante l'erogazione di buoni pasto per un triennio.

Il valore presunto dell'appalto è di L. 570.000.000 (cinquecentosettantamiliardi) € 294.380,43.

2. Categoria di servizi: categoria 17 - Servizi alberghieri e di ristorazione Alleg. 2. - numero di riferimento C.P.C.: 64 decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 e s.m.i..

3. Luogo di esecuzione: Viterbo.

4. Criterio di aggiudicazione: l'appalto sarà affidato con il sistema del pubblico incanto con l'osservanza delle norme previste dal decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 e s.m.i., con aggiudicazione ai sensi

degli articoli 23, comma 1, lettera *b*) e 25 del suddetto decreto, all'offerta economicamente più vantaggiosa, valutata sulla base dei seguenti elementi:

A) Prezzo: 70 punti;

B) Capacità tecnica: 15 punti;

C) Capacità Economico-Finanziaria: 15 punti.

5. Requisiti minimi di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione alla gara: saranno ammesse alla gara per l'affidamento del servizio in argomento le ditte:

a) iscritte alla Camera di Commercio per attività coincidenti con quella oggetto del presente appalto;

b) che abbiano prestato servizi analoghi nell'arco dell'ultimo triennio (1997, 1998, 1999) per un importo pari almeno al valore presunto del servizio oggetto dell'appalto;

e) che abbiano almeno 3 (tre) esercizi convenzionati nelle vicinanze della sede centrale ubicata in via Filippo Ascenzi, n. 1 e almeno 1 (uno) esercizio convenzionato nelle vicinanze della sede distaccata ubicata in via Igino Garbini n. 84 che forniscano un pasto convenzionato da L. 15.000 (2/3 a carico dell'Amministrazione Comunale, 1/3 a carico del dipendente) comprensivo di: coperto completo, 1 primo piatto, 1 secondo piatto, contorno o frutta, acqua.

6. Documentazione: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa e il capitolato speciale potranno essere visionati e ritirati presso il Comune di Viterbo - Settore AA.GG. Ufficio Gare e Appalti (Tel/Fax 0761/348268), via Filippo Ascenzi n. 1 - 01100 Viterbo, in tutti i giorni feriali dalle ore 9 alle ore 12 escluso il Sabato.

Il presente bando ed il disciplinare di gara sono disponibili sul sito internet all'indirizzo <http://www.comune.viterbo.it>

7. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

7.1) termine di scadenza per la presentazione dell'offerta: ore 12 del giorno 6 febbraio 2001;

7.2) indirizzo: Comune di Viterbo, via F. Ascenzi n. 1 - 01100 Viterbo - Settore AA.GG. - Uff. Gare e Appalti;

7.3) modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 6. del presente bando;

7.4) apertura offerte: il giorno 9 febbraio 2001 alle ore 9,30 presso la sede del Comune di Viterbo sita in via F. Ascenzi n. 1 - 01100 Viterbo.

L'offerta dovrà essere redatta in lingua italiana.

8. Soggetti ammessi alla gara: sono ammesse a partecipare anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i.

9. Validità dell'offerta: giorni 90 (novanta) dalla data di scadenza per la presentazione dell'offerta.

10. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata da una cauzione provvisoria, di L. 11.400.000 € 5.887,60.

12. Finanziamento: il servizio oggetto del presente appalto è finanziato con fondi propri di bilancio.

13. Pagamenti: il pagamento del servizio sarà effettuato con le modalità previste dal capitolato speciale d'appalto ed in conformità alle disposizioni di legge ed alle norme regolamentari in materia di contabilità.

14. Data di spedizione del bando alla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea: il bando è stato inviato e ricevuto il giorno 12 dicembre 2000 all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE.

15. Responsabile del procedimento: responsabile del procedimento è il Capo Servizio Affari Amm.vi Sig.ra Crescini Luisa telefono n. 0761348268.

Viterbo, 12 dicembre 2000

Il dirigente del settore AA.GG:
avv. Romolo Massimo Rossetti

C-32513 (A pagamento).

CONSORZIO DI BONIFICA DELL'ALTO LAMBRO

Monza, viale E. Fermi n. 105

Il Direttore FF, visto l'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, rende noto che alla gara a pubblico incanto apertasi in data 4 luglio 2000, relativa al servizio di prelievo, trasporto e smaltimento dei fanghi di risulta dell'impianto di depurazione di San Rocco di Monza, hanno partecipato le seguenti ditte: Ecodeco S.p.a., di Giussago (PV) e Sangalli Giancarlo & C. S.r.l. di Monza (MI). È risultata aggiudicataria l'impresa Sangalli Giancarlo & C. S.r.l., di Monza.

Monza, 7 dicembre 2000

Il direttore FF.: ing. Samuele Mariani.

C-32515 (A pagamento).

COMUNE DI POVEGLIANO VERONESE
(Provincia di Verona)*Estratto esito di gara*

Si rende noto che nei giorni 9 ottobre 2000 e 22 novembre 2000 si è tenuta l'asta pubblica per l'affidamento dei «Lavori di manutenzione straordinaria c/o Villa Balladoro per realizzazione museo archeologico». Ditta aggiudicataria: Costruzioni Spinaroli S.n.c. di Valeggio s/M. (VR), via Villa Nadia n. 39. Importo aggiudicazione: L. 1.091.830.587 (€ 563.883,44) oltre all'I.V.A., di cui L. 61.966.200 (€ 32.002,87) di oneri per sicurezza, e L. 1.029.864.387 (€ 531.880,57) per lavori. Informazioni c/o Ufficio Tecnico (Tel. 045/6334221 Telefax: 045/6334200).

Il responsabile del servizio: Stefano Zenari.

C-32516 (A pagamento).

COMUNE DI CLUSONE
(Provincia di Bergamo)*Avviso di pubblico incanto*

In esecuzione della deliberazione della Giunta comunale n. 110 del 14 settembre 2000, in data 25 gennaio 2001 alle ore 15, avrà luogo l'asta pubblica ad unico e definitivo incanto con il metodo delle offerte segrete da confrontarsi con il prezzo a base d'asta dei lavori di: ristrutturazione, abbattimento barriere architettoniche e ampliamento della Scuola Media Statale.

Importo a base d'appalto: L. 2.098.898.652 pari a € 1.083.990,69 di cui L. 102.000.000 - € 52.678,60 quali oneri per l'attuazione del piano di sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta.

Categoria prevalente: G1 per l'importo di L. 814.862.720 - € 420.841,47.

Categorie scorparabili: S6 (L. 704.191.018 - € 363.684,31); S7 (L. 116.296.280 - € 60.062,02); S 8 (L. 119.792.000 - € 61.867,40); G 11 (L. 297.756.634 - € 153.778,47); S 4 (L. 46.000.000 - € 23.757,02).

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari (opere a corpo e a misura).

Termine di esecuzione: 365 giorni naturali e consecutivi dalla consegna dei lavori.

Le offerte devono essere recapitate a mano o tramite raccomandata postale entro le ore 12 del giorno 25 gennaio 2001.

L'opera è finanziata per L. 700.000.000 con contributo della Regione Lombardia ai sensi della L.R. n. 23/1996; per L. 1.500.000.000 con mutuo della Cassa Depositi e Prestiti e per la rimanenza con mezzi propri di bilancio.

Il progetto è in visione presso il Settore Opere Pubbliche, dove è possibile ritirare anche la copia integrale del bando, nei seguenti orari: lunedì, mercoledì e sabato dalle ore 8,30 alle ore 12,30; lunedì e giovedì dalle ore 14,30 alle ore 15,30.

Il giorno 9 gennaio 2001, alle ore 10, presso la Sede Comunale, i progettisti e direttori lavori illustreranno alle Imprese interessate i contenuti del progetto.

Responsabile del procedimento: arch. Livio Testa (telefono n. 0346/8920).

Il responsabile del procedimento: arch. Livio Testa.

C-32520 (A pagamento).

COMUNE DI DUEVILLE

Dueville (Vicenza), piazza Monza n. 1

Bando di gara mediante pubblico incanto
Fornitura in locazione di autoveicoli - Estratto

È indetta una gara per pubblico incanto per l'affidamento della fornitura per quattro anni di autoveicoli in locazione, con ritiro di auto usate, per l'importo presunto complessivo di L. 338.400.000 (€ 174.769,01) I.V.A. esclusa. L'asta si svolgerà per mezzo di offerte segrete da confrontarsi poi con il prezzo base indicato (articoli 73 lettera a) e 76, regio decreto n. 827/1924). Le offerte dovranno pervenire entro il 45° giorno successivo a quello di pubblicazione del bando nella Gazzetta Ufficiale. Per la documentazione: telefono n. 800655999, fax n. 0444/367382.

Il vice segretario: dott. Dario Morsiani.

C-32518 (A pagamento).

COMUNITÀ MONTANA N. 12
«BARBAGIA MANDROLISAI»

Sorgono (NU), corso IV Novembre n. 23

Telefono n. 0784-60099-60594 - Fax 0784-60147

Codice fiscale n. 81003250917

Pubblicazione risultato di gara

Si rende noto che il giorno 23 ottobre 2000, è stato aggiudicato l'appalto dei lavori per il recupero e la valorizzazione del patrimonio storico e ambientale, opere di viabilità e arredo urbano nel Comune di Belvi per un importo a base d'asta di L. 1.961.920.513 (€ 1.013.247,38). Che l'aggiudicazione è avvenuta ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera e), della legge 11 febbraio 1994 n. 109, e successive modificazioni ed integrazioni, con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, da determinarsi mediante offerta a prezzi unitari. Che sono pervenute n. 1 offerte. Che la ditta aggiudicataria è Stochino Costruzioni - Stochino F.lli Italo Mario e Antonio S.r.l. con sede in via Perdaverca n. 1 - 08040 Arzana (NU). I lavori da eseguirsi nel Comune di Belvi riguardano interventi di pavimentazione stradale, di illuminazione pubblica e marciapiedi. Il valore dell'offerta è di L. 1.722.911.318 (€ 889.809,44). Il valore che può essere subappaltabile L. 952.301.704 (€ 491.822,77). Il bando è stato pubblicato nella G.U.R.I. foglio inserzioni parte seconda n. 186 del 10 agosto 2000 pagina 108.

Sorgono, 7 novembre 2000

Il dirigente U.T.: ing. Gaetano Meloni.

C-32519 (A pagamento).

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
Ufficio del Responsabile
per i Sistemi Informativi Automatizzati

Avviso aggiudicazione gara d'appalto

1. Amministrazione aggiudicatrice: Ministero della Giustizia, Ufficio del Responsabile dei Sistemi Informativi Automatizzati, via Crescenzo n. 17b., Roma - 00193 - Italia.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi del decreto legislativo n. 358/92 come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998.

3. Oggetto: acquisto di n. 1000 Workstation con software operativo preinstallato, n. 500 stampanti locali, n. 200 stampanti di sistema, n. 1000 licenze e supporti di prodotti software di automazione di ufficio e servizio di assistenza tecnica.

4. Data pubblicazione bando di gara: GUCE n. 117 del 21 giugno 2000 e G.U. n. 141 del 19 giugno 2000.

5. Offerte regolarmente ricevute: n. 4.

6. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 19, comma 1, lett. b) del vigente decreto legislativo n. 358/1992.

7. Ditta aggiudicataria: Getronics Solutions Italia S.p.a.

8. Data di aggiudicazione: 7 dicembre 2000.

9. Importo: L. 4.537.600.000 I.V.A. esclusa, € 2.343.486.92.

10. Data di spedizione dell'avviso al G.U.C.E.: 14 dicembre 2000.

11. Data di ricezione dell'avviso da parte del G.U.C.E.: 14 dicembre 2000.

Il direttore dell'ufficio: Floretta Rollieri.

C-32571 (A pagamento).

PROVINCIA DI ROMA

Bando di gara

1. Ente appaltante: Provincia di Roma - U.O. «Programmazione Territoriale» - Servizio «Vigilanza Autoscuole, Imprese di Consulenza P.A., Albo Autotrasporto», Via IV Novembre n. 119/A - 00187 Roma, telefono n. 0667665273, fax n. 0667665414.

2. Responsabile del procedimento: dott. Bruno Panico telefono n. 0667665658.

3. Procedura di aggiudicazione: appalto-concorso ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera c) del decreto legislativo n. 157/1995.

4. Oggetto dell'appalto: Campagna di informazione sulla sicurezza stradale mirata in particolare alla sensibilizzazione dei giovani al rispetto delle norme del codice della strada".

5. Importo a base d'asta: L. 520.000.000 (€ 268.560,36) oltre I.V.A.

6. Possono partecipare: società, cooperative di servizi e raggruppamenti di imprese specializzate nel settore della comunicazione.

7. Data limite: ricevimento delle offerte: 24 gennaio 2001 ore 12.

8. Modalità di partecipazione: le imprese che intendono partecipare dovranno far pervenire alla Provincia di Roma a mezzo del servizio postale ovvero anche a mano (Ufficio Accettazione Corrispondenza), un plico chiuso, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, contenente documentazione offerta come di seguito precisato. Sul plico dovrà riportarsi la dicitura: «Offerta per la gara d'appalto-concorso Campagna di informazione sulla sicurezza stradale». Il plico dovrà contenere all'interno tre buste separate e regolarmente sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura dal legale rappresentante impresa partecipante. Le tre buste dovranno riportare sul frontespizio dicitura riguardante il relativo contenuto e segnatamente:

a) documenti: imprese e raggruppamenti imprese dovranno presentare una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante, con la quale attestino:

l'iscrizione al registro delle imprese presso C.C.I.A.A. o iscrizione equipollente se non italiano;

l'inesistenza provvedimenti o procedimenti in corso, ostativi assunzione di pubblici contratti, ai sensi legge n. 55/1990;

l'inesistenza delle cause di esclusione previste art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995;

aver realizzato nel triennio 1997-99 fatturato globale per un importo non inferiore a L. 3.000.000.000 (per raggruppamenti imprese, mandataria fatturato non inferiore al 40%);

aver realizzato nel triennio 1997-99 servizi uguali o similari a quelli oggetto dell'appalto per un importo complessivamente non inferiore L. 150.000.000;

collaborazione realizzazione programma di un esperto nel settore trasporti e sicurezza stradale e nomina di responsabile programma in caso di aggiudicazione appalto.

Per raggruppamenti imprese valgono disposizioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995. L'impresa dovrà produrre referenza bancaria rilasciata da idoneo istituto di credito. Per raggruppamenti imprese referenza bancaria dovrà essere presentata da ciascuna impresa;

b) offerta economica: dovrà essere redatta in lingua italiana su carta legale e dovrà indicare l'importo, sia in cifre che in lettere, che il concorrente è disposto a praticare per la realizzazione del progetto. L'offerta dovrà essere datata e sottoscritta dal legale rappresentante impresa o mandataria in caso di raggruppamento.

c) offerta tecnica: dovrà essere redatta su carta legale e dovrà indicare programma svolgimento iniziativa specificando interventi previsti sia in aderenza art. 2 Capitolato speciale d'oneri che eventuali proposte integrative.

Detta offerta dovrà essere datata e firmata dal legale rappresentante impresa o mandataria in caso di raggruppamento. Qualora concorrente intenda fare ricorso subappalto dovrà presentare, nel rispetto art. 18 del decreto legislativo n. 157/1995, dichiarazione sottoscritta legale rappresentante con analitica descrizioni prestazioni che intende subappaltare.

9. Apertura plichi: 25 gennaio 2001 ore 10 presso Provincia di Roma Servizio Gare, via S. Eufemia n. 19 Roma.

10. Cauzione di partecipazione alla gara: 2% importo a base d'asta.

11. Termine per la realizzazione del programma: dodici mesi dalla data di sottoscrizione del contratto.

12. Validità offerta: 90 giorni dalla data di invio.

13. Criterio di aggiudicazione: art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995. I criteri di valutazione dei progetti-offerte sono indicati all'art. 11 del Capitolato speciale d'oneri. Le offerte saranno valutate da una commissione appositamente costituita. L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta ritenuta valida.

14. Integrazioni al programma: consentite ai sensi dell'art. 24, comma 1 del decreto legislativo n. 157/1995.

15. Data invio bando: 14 dicembre 2000.

16. Data ricevimento bando da parte ufficio pubblicazioni ufficiali comunità europee: 14 dicembre 2000.

La presentazione dell'offerta implica per il concorrente la piena conoscenza e l'accettazione di tutte le norme che regolano l'appalto e in particolare del Capitolato Speciale Oneri e Disciplinare Gara.

Il bando di gara verrà pubblicato all'Albo Affissioni della Provincia di Roma e all'Albo Pretorio del Comune di Roma dal giorno e alla GUCE e alla GURI nonché su internet all'indirizzo: <http://www.provincia.roma.it>. Copie integrali presente Bando, Capitolato speciale oneri e Disciplinare gara potranno essere ritirate, dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 12, presso:

Servizio «Vigilanza autoscuole» viale di Villa Pamphili n. 84 Padiglione B 5° piano - Roma;

U.O. A.A.GG. - Servizio 1° Gare via IV Novembre n. 119/A (piano terra) - Roma;

U.R.P. - Ufficio Relazioni con il Pubblico, via IV Novembre n. 102/A - Roma.

Il dirigente del servizio: dott. Bruno Panico.

C-32572 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione Generale dei Lavori e del Demanio

Estratto del bando di gara a pubblico incanto W.T.O./G.P.A.
Codice gara n. 109395

Ente appaltante: Ministero della Difesa - Direzione Generale dei Lavori e del Demanio, piazza della Marina n. 4 - 00196 Roma, tel. 06/36806173.

2. Luogo esecuzione opere: Roma - Palazzo Marina.

3. Caratteristiche generali opere: appalto integrato di progettazione ed esecuzione dei lavori di adeguamento a norma e potenziamento della centrale elettrica e della rete di distribuzione dell'energia.

4. Importo base di gara: L. 17.467.654.984 (€ 9.021.290,93), più I.V.A. 20%, di cui L. 357.995.000 (€ 184.888,99) quali oneri per l'attuazione del Piano di sicurezza (legge n. 494/1996) non soggette a ribasso.

5. Categorie richieste: OG10 prevalente (L. 10.353.881.247); altre categorie: OS30 (L. 7.113.773.737).

6. Durata d'esecuzione opere: giorni 1000 solari consecutivi.

7. Visione capitolato: tutte le condizioni amministrative e tecniche, sono specificate sia nel bando di gara che nel capitolato speciale d'appalto che potranno essere consultati presso l'Ente appaltante dalle ore 9 alle ore 12,30 tutti i giorni esclusi il sabato ed i festivi e dalle ore 14 alle ore 16 il martedì ed il giovedì.

8. Termine ricezione offerte e indirizzo a cui devono essere inviate: le offerte, redatte in lingua italiana, indirizzate all'Ente appaltante cui al precedente punto 1, dovranno pervenire entro le ore 16,30 del *giorno antecedente* quello previsto per la gara.

9. Data, ora e luogo svolgimento pubblico incanto: il giorno 15 febbraio 2001 alle ore 9,30, presso il Ministero della Difesa - Direzione Generale dei Lavori e del Demanio, stanza n. 47, piazza della Marina n. 4 - 00196 Roma, con le modalità meglio precisate nel bando integrale di gara.

10. Criterio aggiudicazione: quello del massimo ribasso previsto per contratti da stipulare a misura dall'art. 21, comma 1, lettera a) della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

11. Ammissione ad assistere all'apertura delle offerte: la gara è pubblica.

12. Cauzione per partecipare alla gara e cauzione definitiva: la cauzione per partecipare alla gara è pari al 2% dell'importo posto a base di gara, secondo quanto previsto all'art. 30 comma 1 e 2-bis della legge n. 109/1994.

13. Obbligo di sopralluogo e relative modalità: è fatto obbligo di eseguire un sopralluogo al sito dove le opere dovranno essere realizzate, previo accordo con la Direzione del genio Militare per la Marina, via dell'Acqua Traversa n. 151 - 00135 Roma, tel. 06/33184626 - 06/36805712 (Uff. Staccato della Direzione del Genio Militare per la Marina presso Palazzo Marina).

14. Finanziamento e pagamento: il finanziamento è previsto sul cap. 7295/SMM del bilancio del Ministero della Difesa ed il pagamento delle opere eseguite avverrà secondo le modalità indicate al punto 7 delle condizioni amministrative allegato al capitolato speciale.

15. Nome comuni di partecipazione: è data facoltà alle imprese di presentare offerta ai sensi dell'art. 13 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, con le caratteristiche indicate nel bando integrale.

16. Requisiti di ammissione delle imprese: le imprese dovranno presentare dichiarazioni attestanti il possesso di requisiti di ordine generale e speciale ai sensi degli articoli 17, 18 e 31 del D.P.R. 25 gennaio 2000, n. 34, in forma di autocertificazione, come specificato ai punti 16 e 17 del bando integrale.

17. Cause di esclusione: quelle indicate al punto 20 del bando di gara.

18. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dall'offerta: giorni 240 a decorrere dalla data di apertura del seggio di gara.

19. Ammissibilità di offerte in aumento: non sono ammesse offerte in aumento, né alla pari.

20. Aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta: si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

21. Subappalti: saranno ammessi secondo quanto previsto dall'art. 34 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, come specificato al punto 10 delle condizioni amministrative allegato al capitolato speciale.

22. Modalità di compilazione e presentazione della offerta e documenti a corredo: quelli indicati nel bando integrale di gara.

23. Data invio all'ufficio Pubblicazioni Ufficiali Comunità europea, 2, Rue Mercier, L. - 2985 Lussemburgo: 15 dicembre 2000.

Il capo della divisione contratti:
dir. amm. Scanu dott.ssa Marialaura

C-32569 (A pagamento).

DIREZIONE DI COMMISSARIATO
MILITARE MARITTIMO
Ufficio Contratti
La Spezia

Avviso di gare

1. Nome, indirizzo, numero telefonico e telefax dell'Amministrazione aggiudicatrice: Direzione di Commissariato Militare Marittimo di La Spezia - Ufficio Contratti, viale Amendola n. 7 - 19100 La Spezia (tel. 0187782180, fax 0187782566).

2.a) Procedura d'aggiudicazione prescelta: licitazione privata;

b) procedura ristretta accelerata per indifferibili ed urgenti ragioni di servizio;

c) forma delle forniture oggetto gara: acquisto a somministrazione e quantità indeterminata per le gare n. 42/2000, 49/2000 e 50/2000; acquisto a quantità determinata per le gare 43/2000 e 44/2000.

3.a) Luoghi consegna/messa in opera: come specificato nell'invito a presentare offerta;

b) natura e quantità dei materiale da fornire:

Gara n. 42/2000 per fornitura di pezzi di rispetto originali per autoveicoli industriali, speciali, commerciali e leggeri delle marche «Fiat, Iveco, Alfa Romeo, Lancia, Piaggio e Astra» per l'esigenza dell'autoreparto di Maridipart SP in unico lotto;

Gara n. 43/2000 per fornitura di n. 250.000 cedolini per stipendi del tipo mascherato in unico lotto per le esigenze di Maridipart La Spezia;

Gara n. 44/2000 per la realizzazione di una LAN per Maridipart SP e Marigenimil SP e relativa fornitura Hardware in unico lotto;

Gara n. 49/2000 per la fornitura presunta di n. 30.000 risme di carta super bianca non riciclata g 80 m², risme da 500 fg, formato A4 e A3 per le esigenze di Enti vari in unico lotto;

Gara n. 50/2000 per fornitura a quantità indeterminata di: 1° lotto carta a modulo continuo per le esigenze di Maricommi, Maridipart e Maricegesco, 2° lotto carta a modulo continuo per le esigenze di Maridipart;

e) indicazioni relative alla possibilità dei fornitori di presentare offerta per una parte delle forniture richieste: è consentito presentare offerta solo per gara/lotto completo;

4. Termine ultimo per il completamento delle forniture: come specificato nell'invito a presentare offerta.

5. Alle gare sono ammesse imprese e raggruppamenti di imprese, appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del testo unico di cui al decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e successive modificazioni e integrazioni di cui al decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402, che svolgano in proprio lavorazioni essenziali indicate da specifiche tecniche; ove manchino tali indicazioni le ditte dovranno dichiarare di avere il ciclo completo di lavorazione commercialmente inteso; imprese raggruppate indicheranno nella domanda di partecipazione a gara e successivamente confermeranno nell'offerta, quota parte fornitura eseguita da singole imprese, specificando quantitativi prodotti e/o fasi lavorazione; domanda e offerta dovranno essere sottoscritte, pena nullità, congiuntamente da tutte le imprese costituenti il raggruppamento; l'impresa che manifesti volontà a partecipare alla gara in raggruppamento, non potrà fare richiesta di partecipazione a titolo indivi-

duale o come membro di altro raggruppamento, per medesimo lotto; per lo stesso lotto non saranno ammesse a presentare offerta imprese che abbiano rappresentanti in comune senza costituire raggruppamenti d'impresa.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 12 gennaio 2001; la domanda dovrà essere corredata dalla documentazione richiesta al punto 9 seguente, pena non ammissione; domanda partecipazione potrà essere anticipata mediante lettera, telegramma, telex o telefono nonché eventuale consegna a mano potrà essere effettuata dal lunedì al giovedì dalle ore 9 alle ore 16 ora italiana e il venerdì dalle ore 9 alle ore 13 ora italiana;

b) indirizzo al quale tali domande devono essere inviate: vedere punto 1;

c) lingua nelle quali, le domande, devono essere redatte: lingua italiana (anche per informazioni e corrispondenza).

7. Termine ultimo per la spedizione degli inviti a presentare offerta: entro mese di marzo 2001.

8. Cauzioni e garanzie richieste: come meglio specificato nella lettera d'invito a gara.

9. Indicazioni riguardanti la situazione propria del fornitore, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione delle condizioni minime di carattere economico e tecnico che deve soddisfare:

la domanda di partecipazione per la gara oggetto presente pubblicazione e la documentazione richiesta alla lettera b) seguente dovranno essere redatte in lingua italiana;

nella domanda imprese dovranno specificare la gara e il lotto per cui si intende concorrere;

imprese dovranno indicare esterno busta che contiene domanda l'oggetto e la gara cui si riferiscono;

unitamente alla domanda dovrà essere allegata, pena nullità della stessa, la seguente documentazione:

da parte imprese non iscritte Albo Fornitori Ministero Difesa riguardante forniture oggetto presente pubblicazione, documentazione avente validità ai sensi legge n. 127/1997 e relativo regolamento di attuazione D.P.R. 403/1998, prescritta da art. 11 comma 1, lettere a), b), d), e), art. 12, art. 13, comma 1, lettere a), c), art. 14, comma 1, lettere a), b); decreto legislativo n. 358/1992 come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998; documentazione cui art. 11, comma 1, lettera a) potrà essere costituita da certificato rilasciato competente Tribunale o forme previste comma 2, articolo medesimo;

da parte imprese iscritte Albo Fornitori Ministero Difesa italiano riguardante forniture oggetto presente pubblicazione, copia certificato iscrizione o dichiarazione attestante iscrizione predetto Albo indicante relative referenze e classificazione; documentazione avente validità ai sensi legge n. 127/1997, prescritta da art. 11, comma 1, lettere d), e), art. 12, art. 13, comma 1, lettera a), art. 14, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998;

dichiarazione legale rappresentante, ai sensi dell'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;

apposita certificazione in originale o copia autenticata, ai sensi dell'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, rilasciata dagli uffici competenti ufficio della Provincia ove ha sede legale la ditta, dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della legge medesima (non sono ammesse dichiarazioni sostitutive e/o autocertificazioni); tale certificato, oltre alle precedenti precisazioni, dovrà recare data uguale o posteriore a quella di pubblicazione del presente bando. In caso di data anteriore, comunque non oltre mesi 6 (sei), tale certificato dovrà essere accompagnato da una dichiarazione sostitutiva resa ai sensi legge n. 127/1997 e successive varianti, del legale rappresentate che confermi la persistenza, ai fini dell'assolvimento degli obblighi di cui alla legge n. 68/1999, della situazione certificata dalla originaria attestazione dell'ufficio competente;

non si procederà alla stipula contratto in presenza cause esclusioni previste decreto legislativo n. 490/994; domanda di partecipazione non vincola l'Amministrazione della Difesa che si riserva comunque il diritto di disporre indagini sulla potenzialità e capacità economica e tecnica delle imprese.

10. Criteri utilizzati all'atto dell'aggiudicazione della fornitura: art. 19, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998 per tutte le gare oggetto pubblicazione.

11. Numero minimo dei fornitori che verranno invitati a presentare offerta, per gare oggetto presente pubblicazione: 5 (cinque).

12. Divieto di varianti: non sono ammesse varianti.

13. Altre informazioni: la gara sarà esperita entro il mese di marzo 2001; il prezzo offerto potrà essere espresso in lire italiane od in Euro;

14. Data di invio del bando alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana: 11 dicembre 2000.

Il direttore capo ufficio contratti:
C.V. Sergio Caruso

C-32570 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Stabilimento Militare Marittimo Produzione Cordami

Avviso di aggiudicazione

1. Ente appaltante: Ministero della Difesa - Stabilimento Militare Marittimo Produzione Cordami, via Acton n. 12 - 80053 Castellammare di Stabia (NA), tel. e fax 081/8711071.

2. Procedura di gara prescelta: licitazione privata in ambito CEE/WTO.

3. Data di aggiudicazione dell'appalto: 18 luglio 2000.

4. Criteri di aggiudicazione: art. 9, comma 1, lettera b) decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992, modificato decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998, art. 73, lettera c), 76 e 89, lettera b) del R.C.G.S., regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

5. Numeri delle offerte ricevute: 5.

6. Nome e indirizzo del fornitore: Koronakis, 56 Grivas Street 18545 Piraeus (Grecia).

7. Natura e quantità del prodotto fornito - numero di riferimento CPA: 107.400 kg di cavi trecciati in fibra propilenica - CPA 17521110-4.

8. Prezzo pagato: 683.064.000 (I.V.A. esente).

9. Valore offerte massima e minima: nn.

10. Valore o parte del contratto aggiudicabile a terzi: nn.

11. Altre informazioni: nn.

12. Data di pubblicazione del bando di gara nella G.U.C.E.: 18 aprile 2000.

13. Data di spedizione dell'avviso: 12 dicembre 2000.

14. Data di ricezione del bando di gara: 18 aprile 2000.

C.V. Alfonso Melisi.

C-32573 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Stabilimento Militare Marittimo Produzione Cordami

Avviso di aggiudicazione

1. Ente appaltante: Ministero della Difesa - Stabilimento Militare Marittimo Produzione Cordami, via Acton n. 12 - 80053 Castellammare di Stabia (NA), tel. e fax 081/8711071.

2. Procedura di gara prescelta: licitazione privata in ambito CEE/WTO.

3. Data di aggiudicazione dell'appalto: 18 luglio 2000.

4. Criteri di aggiudicazione: art. 9, comma 1, lettera b) decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992, modificato decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998, art. 73, lettera c), 76 e 89, lettera b) del R.C.G.S., regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

5. Numeri delle offerte ricevute: 5.

6. Nome e indirizzo del fornitore: IFIS, via P. Ianniello n. 28 - 80027 Frattamaggiore (NA).

7. Natura e quantità del prodotto fornito - numero di riferimento CPA: 70.500 kg di filato in fibra naturale e 68.000 kg di filato in fibra sintetica - CPA 24700000-1.

8. Prezzo pagato: 1.597.750.000 (I.V.A. esente).

9. Valore offerte massima e minima: nn.

10. Valore o parte del contratto aggiudicabile a terzi: nn.

11. Altre informazioni: nn.

12. Data di pubblicazione del bando di gara nella G.U.C.E.: 18 aprile 2000.

13. Data di spedizione dell'avviso: 12 dicembre 2000.

14. Data di ricezione del bando di gara: 18 aprile 2000.

C.V. Alfonso Melisi.

C-32574 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA

Stabilimento Militare Marittimo Produzione Cordami

Avviso di aggiudicazione

1. Ente appaltante: Ministero della Difesa - Stabilimento Militare Marittimo Produzione Cordami, via Acton n. 12 - 80053 Castellammare di Stabia (NA), tel. e fax 081/8711071.

2. Procedura di gara prescelta: licitazione privata in ambito CEE/WTO.

3. Data di aggiudicazione dell'appalto: 14 luglio 2000.

4. Criteri di aggiudicazione: art. 9, comma 1, lettera c) decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992, modificato decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998, art. 4 R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 e art. 40 e 91 del R.C.G.S., regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

5. Numeri delle offerte ricevute: 2.

6. Nome e indirizzo del fornitore: Sima, via Chiesaccia n. 2 - 40056 Crespellano (BO).

7. Natura e quantità del prodotto fornito - numero di riferimento CPA: n. 1 impianto trecciatrice per cavi superiori a 36 mm - CPA 29541200-5.

8. Prezzo pagato: 1.795.200.000 (I.V.A. compresa).

9. Valore offerte massima e minima: nn.

10. Valore o parte del contratto aggiudicabile a terzi: nn.

11. Altre informazioni: nn.

12. Data di pubblicazione del bando di gara nella G.U.C.E.: 18 aprile 2000.

13. Data di spedizione dell'avviso: 12 dicembre 2000.

14. Data di ricezione del bando di gara: 18 aprile 2000.

C.V. Alfonso Melisi.

C-32575 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA

Stabilimento Militare Marittimo Produzione Cordami

Avviso di aggiudicazione

1. Ente appaltante: Ministero della Difesa - Stabilimento Militare Marittimo Produzione Cordami, via Acton n. 12 - 80053 Castellammare di Stabia (NA), tel. e fax 081/8711071.

2. Procedura di gara prescelta: licitazione privata in ambito CEE/WTO.

3. Data di aggiudicazione dell'appalto: 5 luglio 2000.

4. Criteri di aggiudicazione: art. 9, comma 1, lettera b) decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992, modificato dal decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998, art. 73, lettera c), 76 e 89, lettera b) del R.C.G.S., regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

5. Numeri delle offerte ricevute: -.

6. Nome e indirizzo del fornitore: Sima, via Chiesaccia n. 2 - 40056 Crespellano (BO).

7. Natura e quantità del prodotto fornito - numero di riferimento CPA: n. 5 macchine ritorcitrici per filato - CPA 29541200-5.

8. Prezzo pagato: 362.500.000 (I.V.A. esclusa).

9. Valore offerte massima e minima: nn.

10. Valore o parte del contratto aggiudicabile a terzi: nn.

11. Altre informazioni: nn.

12. Data di pubblicazione del bando di gara nella G.U.C.E.: 18 aprile 2000.

13. Data di spedizione dell'avviso: 12 dicembre 2000.

14. Data di ricezione del bando di gara: 18 aprile 2000.

C.V. Alfonso Melisi.

C-32576 (A pagamento).

COMUNE DI GENOVA

U.O. gare e contratti

Genova, via Garibaldi n. 9

Tel. 0105572292, fax 0102471256

Bando di gara

Licitazione privata da aggiudicarsi ai sensi dell'art. 19 lett. b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e successive modifiche e integrazioni, per l'assegnazione della fornitura e posa in opera di impianto espositivo permanente integrato nelle strutture murarie nel museo d'Arte Orientale «E. Chiossone»; importo presunto € 253.063,8825 pari a L. 490.000.000 oltre I.V.A.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Procedura accelerata ai sensi dell'art. 7 del suddetto decreto, onde consentire l'allestimento degli spazi espositivi del museo entro il summit del G8.

Saranno assoggettate alla verifica di congruità ai sensi dell'art. 19 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e successive modifiche e integrazioni, tutte le offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di un quinto la media aritmetica dei ribassi delle offerte ammesse.

L'aggiudicazione avverrà a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base degli elementi indicati in ordine decrescente di importanza all'art. 10 del capitolato speciale.

Luogo di consegna: museo Chiossone, piazzale Mazzini n. 4 - Genova.

Finanziamento: mezzi correnti di bilancio.

Pagamenti: di cui al capitolato speciale allegato alla determinazione dirigenziale n. 94 in data 1° dicembre 2000 del settore musei che potrà essere ritirata presso la segreteria del settore suddetto, largo Pertini n. 4 - 16121 Genova, tel. 0105574711 - 0105574700, previo pagamento dei costi di riproduzione nella misura prevista dalle vigenti deliberazioni comunali.

Potranno presentare offerta raggruppamento di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

Le imprese aventi sede in uno Stato C.E.E. saranno ammesse alle condizioni di cui agli artt. 11 e 12 del suddetto decreto.

Le domande di partecipazione redatte in bollo ed in lingua italiana, dovranno pervenire entro 16 giorni dalla data di invio del presente bando all'Ufficio pubblicazioni ufficiali C.E.E. (decorrenza 12 dicembre 2000) indirizzandola a: comune di Genova - Archivio generale protocollo, Salita San Francesco n. 4 - 16124 Genova.

Le domande di partecipazione dovranno essere corredate dalla seguente documentazione:

1) fac-simile dichiarazioni debitamente compilato che potrà essere ritirato presso l'U.O. gare e contratti;

2) valido certificato d'iscrizione alla camera di commercio o analogo registro professionale di Stato estero;

3) idonee referenze bancarie rilasciate da Istituti di credito La mancata o irregolare presentazione della documentazione richiesta con le sopra richiamate modalità potrà comportare l'esclusione dal procedimento.

Le lettere di invito per la partecipazione alla gara saranno spedite entro 60 giorni dalla data di invio del presente bando alla C.E.E.

L'offerta presentata si riterrà vincolante per il concorrente fino al termine di 6 mesi, decorrenti dalla data di comunicazione dell'aggiudicazione definitiva.

Il presente bando è stato inviato alla C.E.E. il 11 dicembre 2000.

Per informazioni di carattere tecnico rivolgersi al settore musei: responsabile del procedimento: dott. Gandino, tel. 0105574734, referente: dott.ssa Rigoli, tel. 0105574711.

Il segretario generale: F. Piterà

Il direttore: C. Isola

C-32578 (A pagamento).

COMUNE DI TREVISO

Treviso, via Municipio n. 16

Avviso d'asta

È indetto per il giorno 11 gennaio 2001, alle ore 9, presso la sede municipale di Ca' Sugana, un pubblico incanto per l'affidamento del «servizio di gestione dell'Area centro giovani, anno 2001», per il periodo di un anno. L'aggiudicazione avverrà con le modalità di cui all'art. 73, lett. c) del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. a), del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e s.m., al prezzo più basso, senza ammissione di offerte in aumento. Non si applicherà la procedura di esclusione delle offerte anomale. L'importo a base d'asta è di L. 213.926.667 (I.V.A. esclusa) € 110.483,90.

Il plico, contenente l'offerta e la documentazione richiesta, deve pervenire, a pena di esclusione, al comune di Treviso, Ufficio protocollo, entro le ore 14 del giorno 10 gennaio 2001. Nel plico deve essere contenuta, a pena di esclusione, la documentazione indicata nei punti 1), 2) e 3) del bando di gara integrale.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida ammessa e ritenuta conveniente a giudizio insindacabile dell'amministrazione. La gara sarà presieduta dal dirigente del settore 1°. Per ulteriori informazioni è possibile contattare il servizio appalti (tel. 0422.658380-658257, fax 658407). Il bando di gara integrale, reperibile presso il servizio medesimo, è pubblicato all'Albo pretorio comunale e sul sito Internet: www.comune.treviso.it

Il dirigente del settore 1°: dott.ssa Giovanna Vitale.

C-32583 (A pagamento).

COMUNE DI RAVENNA

Servizio tecnico amministrativo e Contratti

Estratto avviso di pubblico incanto per lavori di ristrutturazione urbanistica di viale Petrarca a Lido Adriano, 1° stralcio tratto da viale Virgilio a viale Metastasio.

Importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza) L. 1.986.118.827 (€ 1.025.744,77) di cui a corpo L. 32.020.000 (€ 16.536,94) e a misura L. 1.934.098.827 (€ 998.878,68).

In esecuzione della deliberazione di G.C. 1006/51969 del 7 novembre 2000 e della determinazione dirigenziale F7/96 del 5 dicembre 2000, si rende noto che l'avviso relativo all'oggetto, in versione integrale, si trova pubblicato presso l'Albo pretorio del comune di Ravenna dal 13 dicembre 2000 ed è disponibile dalla medesima data sul sito Internet: www.comune.ra.it/comune (le gare d'appalto sono sotto la voce «Appalti on line»).

Scadenza ore 12 del 22 gennaio 2001 seduta di gara ore 9 del 23 gennaio 2001.

Responsabile del procedimento: arch. Marta Magni.

Informazioni tecniche: geom. Berto Federici, tel. 0544-482709.

Informazioni amministrative: dott. Ugo Baldrati, tel. 0544-482222.

Il dirigente: dott. Ugo Baldrati.

C-32584 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 9 DI GROSSETO

Grosseto, via Cimabue n. 109

Tel. 0564/485680, fax 0564/485664

Bando di gara

Pubblico Incanto col metodo offerte segrete ai sensi dell'art. 21, comma 1 legge 11 febbraio 1994, n. 109 «Manutenzione finalizzata al miglioramento della sicurezza di immobili ed impianti dell'azienda U.S.L. 9 di Grosseto».

In esecuzione della deliberazione n. 1511 del 23 novembre 2000, esecutiva nei termini di legge, sarà tenuta presso una sala aperta al pubblico dell'azienda U.S.L. n. 9, via Cimabue n. 109 - Grosseto, gara di pubblico incanto per l'appalto dei lavori suddetti con il seguente calendario:

1) termine ricezione offerte: entro e non oltre ore 12 del 22 gennaio 2001;

2) verifica atti e sorteggio 10% offerte: ore 9,30 del 23 gennaio 2001;

3) apertura offerte economiche: la data, il luogo e l'ora verranno comunicati successivamente a mezzo fax, una volta espletate le procedure, di cui al punto 2).

Importo a base di gara L. 3.900.000.000 (€ 2.014.181,91).

Categoria Prevalente: OG1 L. 2.100.000.000 (€ 1.084.559,49).

Categorie subappaltabili o scorporabili:

cat. OS3 L. 600.000.000 (€ 309.874,14);

cat. OS6 L. 150.000.000 (€ 77.468,54);

cat. OS28 L. 450.000.000 (€ 232.405,61);

cat. OS30 L. 600.000.000 (€ 309.874,14).

requisiti richiesti: di ordine generale: art. 17 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

di ordine speciale: attestazione S.O.A. di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, regolarmente autorizzata, in corso di validità, oppure requisiti di cui all'art. 31 decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo art. 31 comma 1 e 2.

Soggetti ammessi a presentare offerte: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1 della legge n. 109/1994 e s.m.i., costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli art. 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5 della legge n. 109/1994 e s.m.i., nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000. Nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lett. d), e) ed e-bis), della legge n. 109/1994 e s.m.i., i requisiti di ordine speciale richiesti devono essere posseduti nella misura di cui all'art. 95, comma 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 qualora associazioni di tipo orizzontale, e nella misura di cui all'art. 95 comma 3 del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale.

Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale sull'importo posto a base di gara, con aggiudicazione definitiva anche in presenza di una sola offerta valida. Resta inteso che il ribasso dovrà essere applicato complessivamente ai costi per la manodopera, noli e materiali forniti a piè d'opera di cui al Bollettino degli Ingegneri del settembre 2000 per la provincia di Grosseto con riferimento alla tab. 1 colonna 6 (comprensiva delle spese generali ed utili della Impresa) ed al costo dei materiali forniti, come da fattura, maggiorato del 15% per spese

generali e del 10% per utili d'impresa. Il ribasso unico percentuale offerto dalla ditta e riferito sia al costo della manodopera che ai materiali forniti, non potrà portare (pena la nullità della offerta) a costi inferiori alla quota tariffaria minima derivata dagli accordi sindacali per la manodopera ed alla cifra effettivamente spesa (in fattura) per il rimborso dei materiali.

Applicata procedura di esclusione automatica offerte anomale art. 21, comma 1-bis, nonché art. 10 comma 1-*quater* legge n. 109/1994 e s.m.i. Si precisa che nel calcolo dello scarto medio aritmetico non verranno considerate le offerte escluse dal calcolo della prima media. No esclusione automatica qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque. No offerte alla pari o in aumento. Nel caso di due o più offerte uguali si procederà per sorteggio.

Aggiudicazione con espressa riserva approvazione organi competenti.

Finanziamento: fondi di bilancio azienda.

Soggetti ammessi all'apertura: seduta pubblica.

Pagamenti: come da capitolato speciale d'appalto.

Termine durata appalto: triennale, decorrente dal 1° gennaio 2001 o dalla data di effettiva aggiudicazione se successiva al 1° gennaio 2001 fino al 31 dicembre 2003.

Sub-appalto: ammesso ai sensi art. 18 legge n. 55/1990 s.m.i. ed art. 141 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e deliberazione n. 1006 del 3 agosto 2000.

Partecipazione gara: le ditte dovranno presentare, sotto pena esclusione:

A) L'offerta, in bollo, espressa con l'indicazione del massimo ribasso unico percentuale sull'importo posto a base di gara, espresso sia in cifre che in lettere, che il concorrente offre per l'esecuzione dei lavori. Resta inteso che il ribasso dovrà essere applicato complessivamente ai costi per la manodopera, noli e materiali forniti a piè d'opera di cui al bollettino degli ingegneri del settembre 2000 per la provincia di Grosseto con riferimento alla tab. 1, colonna 6 (comprensiva delle spese generali ed utili della Impresa) ed al costo dei materiali forniti, come da fattura, maggiorato del 15% per spese generali e del 10% per utili d'impresa. Il ribasso offerto dalla ditta e riferito sia al costo della manodopera che ai materiali forniti, non potrà portare (pena la nullità della offerta) a costi inferiori alla quota tariffaria minima derivata dagli accordi sindacali per la manodopera ed alla cifra effettivamente spesa (in fattura) per il rimborso dei materiali.

L'offerta, in italiano, così completata dovrà essere sottoscritta con firma leggibile per esteso, nonché nome, cognome o ragione sociale dell'offerente. Tale offerta non deve presentare correzioni che non siano state confermate e sotto scritte dallo stesso soggetto che sottoscrive l'offerta, pena esclusione dalla gara. Detta offerta, dovrà essere chiusa in apposita busta sigillata con ceralacca nella quale non dovranno essere inseriti altri documenti e riportare all'esterno l'oggetto dell'appalto «Manutenzione finalizzata al miglioramento della sicurezza di immobili ed impianti dell'azienda U.S.L. 9 di Grosseto». Si avverte che oltre il termine di cui al punto 1) e neppure in sede di gara, potrà essere ammessa altra offerta, anche se sostitutiva, aggiuntiva o migliorativa di quella trasmessa.

B) modello di autocertificazione: per la partecipazione alla gara da compilare e sottoscrivere, utilizzando esclusivamente, pena l'esclusione, il modello predisposto dall'Azienda. Per la partecipazione in A.T.I., il modello dovrà essere compilato sia dall'impresa capogruppo, sia dalla/e impresa/e mandante/i. Al modello dovrà essere allegato tassativamente copia foto statica di un documento di identità del soggetto sottoscrittore del modello stesso.

C) Cauzione provvisoria: di L. 78.000.000 (€ 40.283,64) pari al 2% dell'importo dei lavori costituita alternativamente:

da quietanza del Tesoriere dell'Azienda U.S.L. 9, Banca Monte dei Paschi di Siena, filiale di Grosseto, piazza del Monte n. 4;

da fidejussione bancaria o assicurativa ed in tal caso dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la sua operatività entro 15 giorni dalla semplice richiesta scritta della stazione appaltante e dovrà avere durata non inferiore a 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

La cauzione provvisoria dovrà, comunque, essere accompagnata dall'impegno di un fidejussore, istituto bancario o compagnia di assicurazione, a rilasciare la garanzia fidejussoria definitiva in caso di aggiudicazione da parte del concorrente, in favore della stazione appaltante.

Ammissa riduzione ai sensi dell'art. 8, comma 11-*quater*, lett. a), legge n. 109/1994 e s.m.i.

Validità dell'offerta: 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara.

I documenti di cui alle lettere: A) (busta chiusa contenente l'offerta); B) (autocertificazione) C) (cauzione provvisoria) dovranno essere chiusi in apposita busta sigillata con ceralacca, con all'esterno l'oggetto specifico della gara, il nome, cognome o ragione sociale della Ditta individuale o collettiva, e dovranno pervenire al protocollo generale: Azienda U.S.L. n. 9, via Cimabuc n. 109 - 58100 Grosseto, entro e non oltre il termine indicato al precedente punto 1).

È inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo non pervenga in tempo utile.

Nel caso in cui il plico dovesse essere consegnato a mano dovrà rispettare le vigenti leggi e disposizioni del Ministero delle poste e telecomunicazioni in materia di affrancatura.

L'impresa aggiudicataria, dovrà provvedere, entro 10 giorni dalla richiesta, alla costituzione della cauzione definitiva, da prestarsi nei modi stabiliti dalle vigenti disposizioni legislative e dovrà sottostare al pagamento delle spese contrattuali, di registrazione ecc. che sono tutte a suo totale carico. L'aggiudicatario, entro 10 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione, dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara, producendo la documentazione corrispondente. In caso di carente, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, o di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, di mancati adempimenti connessi o conseguenti all'aggiudicazione, la medesima verrà annullata ed i lavori potranno essere affidati al concorrente che segue nella graduatoria, fatto salvo il risarcimento di tutti i danni e delle maggiori spese derivanti dall'inadempimento. L'aggiudicatario è obbligato, ai sensi dell'art. 30, comma 3 della legge n. 109/1994 e s.m.i. ed art. 25 del capitolato speciale d'appalto, a stipulare una polizza di assicurazione che copra i danni subiti dalla stazione appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatesi nel corso dell'esecuzione dei lavori (art. 103 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999), con i massimali non inferiori a L. 500.000.000 (€ 258.228,45) per impianti ed opere oggetto dell'appalto e L. 500.000.000 (€ 258.228,45) per impianti ed opere preesistenti e L. 500.000.000 (€ 258.228,45) per costi di demolizione e sgombero. La polizza deve, inoltre, assicurare la stazione appaltante contro la responsabilità civile per danni causati a terzi (persone, cose, animali) nel corso dell'esecuzione dei lavori, con massimale per ogni sinistro di L. 968.135.000 (€ 500.000).

Per quanto non espressamente indicato, si fa riferimento alle norme contenute nel capitolato generale speciale di appalto OO.PP. dipendenti dal Ministero dei LL.PP. decreto 145/2000, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

Il capitolato speciale d'appalto e modello lettera B) autocertificazione, potranno essere ritirati presso l'Azienda U.S.L. 9, nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12,30. Per informazioni e chiarimenti tecnici presso il responsabile del procedimento, arch. Alessandro Lenzi, U.O. manutenzioni immobili, (tel. 0564/485693 - fax 0564/485664). È in facoltà della stazione appaltante l'applicazione del comma 1-*ter*, art. 10 legge n. 109/1994 e s.m.i. Si farà luogo all'esclusione dalla gara nel caso che manchi o risulti incompleto o irregolare alcuno dei documenti, ovvero non venga rispettata una qualsiasi delle formalità stabilite. L'amministrazione si riserva, in ogni caso, a proprio insindacabile giudizio, la facoltà di non procedere all'aggiudicazione (per irregolarità formali, opportunità, convenienza, ecc.) senza che ciò comporti pretesa alcuna da parte dei concorrenti. L'aggiudicazione è impegnativa per l'impresa aggiudicataria, ma non per l'amministrazione, fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni. No invio bando per posta o fax. Responsabile del procedimento arch. Alessandro Lenzi. L'offerta non vincola l'azienda U.S.L. n. 9.

Bando: Albo pretorio stazione appaltante, Albo pretorio comuni, B.U.R.T., G.U., Internet (www.usl9.grosseto.it).

Grosseto, 11 dicembre 2000

Il responsabile del procedimento:
arch. Alessandro Lenzi

C-32587 (A pagamento).

COMUNE DI CIVITAVECCHIA
(Provincia di Roma)
Settore tecnico ambiente

Avviso di gara

Indizione di licitazione privata per la realizzazione dei lavori di ampliamento nuovo cimitero 1° stralcio padiglioni G - H - I e gestione delle attività e dei servizi connessi a recupero economico attraverso l'assegnazione dei loculi in concessione a privati, con procedura accelerata sulla base della proposta progettuale del soggetto promotore A.T.L. ingegneri Ruggeri R.D.S. S.p.a. (capogruppo), impresa Pietro Cidonio S.p.a. (mandante) da tenersi con il metodo di cui all'art. 21, comma 2 lett. B) della legge 11 febbraio 1994, n. 109 (del G.M. n. 791/00).

Importo a base di gara: L. 9.350.000.000 (€ 4.828.872,00) oltre I.V.A.

Oneri del piano di sicurezza L. 267.500.000 (€ 138.152,22).

Requisiti richiesti per partecipare: categoria prevalente OG1, classifica V e i requisiti di cui all'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Scadenza della presentazione della richiesta di invito: ore 12 del ventesimo giorno a decorrere dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana; se festivo il termine è prorogato al giorno successivo non lavorativo. La richiesta di invito dovrà pervenire al seguente indirizzo: comune di Civitavecchia settore ambiente, ufficio gare, piazzale Guglielmotti n. 7, 00053 Civitavecchia.

Il bando integrale e la proposta del promotore sono visibili presso l'ufficio gare, Parco della Resistenza.

Responsabile dell'istruttoria: rag. Balilla Piermarini, tel. 0766590340/313, fax 0766/5468890.

Responsabile del procedimento:
dott. ing. Roberto Madonna

C-32579 (A pagamento).

CITTÀ DI FASANO
(Provincia di Brindisi)
Tel. 080/4394179, fax 080/4425218

Avviso di gara

Questo comune intende esperire gara mediante licitazione privata, per la fornitura in opera, attivazione e manutenzione del sistema di comunicazione della rete di informatizzazione del comune di Fasano. Le domande di partecipazione, contenenti le dichiarazioni di cui al bando integrale, dovranno essere presentate entro il giorno **24 gennaio 2001** alle ore 12.

Il testo integrale del bando è disponibile a richiesta.

Il direttore generale: dott. Vincenzo d'Apolito.

C-32581 (A pagamento).

CITTÀ DI FASANO
(Provincia di Brindisi)

Avviso di gara - Procedura ristretta

1. Ente: comune di Fasano.

Indirizzo: piazza Ciaia, Fasano (BR), Italia.

Numero di telefono 080/4394111, fax 080/4425218.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: procedura ristretta, licitazione privata a mezzo offerta economicamente più vantaggiosa, valutabile sulla base dei seguenti criteri:

1) prezzo complessivo della fornitura;

2) qualità e caratteristiche tecniche;

ai sensi dell'art. 19, 1° comma, lett. b) decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Normativa applicata: decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, come modificato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402, in quanto applicabile.

2.c) L'appalto ha per oggetto la fornitura in opera, l'attivazione e la manutenzione del sistema informativo della segreteria generale, dell'ufficio relazioni con il pubblico e del settore servizi sociali del comune di Fasano.

Importo a base d'asta L. 430.000.000 (€ 222.076,47), oltre I.V.A. per la fornitura e L. 275.000.000 (€ 142.025,65), oltre I.V.A. per i servizi di gestione, assistenza e manutenzione.

3.a) Luogo della consegna: Italia, Fasano (BR), piazza Ciaia e via del Balli.

3.b) Natura dei prodotti da fornire, che saranno acquistati dall'Ente aggiudicatore: programmi applicativi; sistema di elaborazione, programmi di base; servizi di gestione, manutenzione e assistenza; servizio di formazione del personale; servizio di consegna, installazione avviamento del sistema.

3.c) Quantità dei prodotti da fornire: come da capitolati tecnici concorrenti i servizi approvati dall'amministrazione comunale, che possono essere ritirati presso la stessa amministrazione, previo pagamento del corrispettivo occorrente per la fotocopiatura degli stessi.

4. Termine ultimo:

per la consegna delle forniture:

a) segreteria generale: 120 giorni;

b) ufficio relazioni con il pubblico: 30 giorni;

c) servizi sociali: 60 giorni;

altri servizi: cinque anni a decorrere dalla data di collaudo positivo.

5. È applicabile l'art. 10, decreto legislativo n. 358/1992. Le imprese che intendono presentare offerta in A.T.I. devono dichiararlo in sede di domanda di partecipazione.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: entro **37 giorni** dalla data di spedizione del bando all'Ufficio pubblicazioni della Comunità europea. Le domande potranno essere inviate per telegramma o telefax e, in tal caso, dovranno essere confermate con lettera spedita entro la scadenza del termine stabilito per le domande di partecipazione.

6.b) Indirizzo al quale le domande vanno inviate: vedi punto 1.

6.c) Le domande devono essere redatte in lingua italiana.

7. Termine ultimo per la spedizione degli inviti a presentare offerta: 30 giorni dalla data di scadenza per la ricezione delle domande di partecipazione.

8. Sarà richiesta all'impresa aggiudicataria la presentazione di cauzione in misura pari al 10% dell'importo di aggiudicazione.

9. Contestualmente alla domanda di partecipazione dovranno dichiararsi le seguenti circostanze, successivamente verificabili, pena il mancato invito alla gara di appalto:

ragione sociale, numero di partita I.V.A. e codice fiscale, indirizzo cui inviare tutte le comunicazioni relative alla gara; generalità dell'imprenditore o legale rappresentante del concorrente;

estremi dell'iscrizione alla C.C.I.A.A. o ad analogo registro professionale per concorrenti residenti in altro Stato membro;

che non ricorre nessuna delle condizioni di cui all'art. 11, decreto legislativo n. 358/1992;

che nei confronti del titolare (se trattasi di impresa individuale) o degli amministratori e soci (se trattasi di società o cooperative) o degli amministratori e consorziati (se trattasi di consorzi) non sussistono cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art. 10, legge n. 575/1965 e successive modificazioni e integrazioni;

di aver prodotto per il triennio 1997-1998-1999 un fatturato per fornitura in opera e attivazione di software applicativi per l'area amministrativo-gestionale non inferiore a L. 720.000.000 (€ 371.848,97).

Per le imprese che intendono presentare offerta in A.T.I., la capogruppo dovrà dimostrare di aver prodotto per intero il richiesto fatturato; le mandati dovranno dimostrare di aver prodotto almeno il 10% dei predetti fatturati.

La domanda di partecipazione contenente le predette dichiarazioni dovrà essere autenticata o essere sottoscritta alla presenza del funzionario incaricato dal sindaco del comune di Fasano o essere presentata unitamente a copia fotostatica di documento di riconoscimento del sottoscrittore.

10. I criteri di aggiudicazione sono quelli previsti dall'allegato D al disciplinare.

11. Saranno invitati a partecipare alla gara tutti i richiedenti in possesso dei requisiti prescritti, ove dichiarati conformemente al presente bando.

12. Non saranno ammesse varianti.

13. Sarà richiesta dichiarazione di presa visione e cognizione dei locali sede degli uffici del comune di Fasano, interessati alla fornitura.

14. Non è stato pubblicato l'avviso di preinformazione.

15. Data di invio e ricezione del bando all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 13 dicembre 2000.

16. L'importo complessivo di cui al punto sub 2.c) è finanziato, per quanto riguarda la fornitura L. 430.000.000, pari a € 222.076,47, oltre I.V.A. con mutuo contratto con la Cassa DD.PP. e per quanto riguarda i servizi di assistenza e manutenzione con fondi del bilancio comunale, nel quale sarà previsto l'importo annuale delle prestazioni.

17. Responsabile del procedimento: dott.ssa Marisa Ruggiero. Tutte le informazioni relative potranno essere richieste presso l'Ufficio del personale, durante le ore di ufficio o telefonando al seguente numero: 080/4394179.

Fasano, 13 dicembre 2000

Il direttore generale: dott. Vincenzo d'Apolito.

C-32580 (A pagamento).

COMUNE DI REGGIO CALABRIA Area Legale e Contratti - Ufficio Appalti

Via Sant'Anna Palazzo Cedir

Tel. 0965/362581-3-4 - Fax 0965/28093

A) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto, secondo i criteri di cui all'articolo 21, primo comma della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche ed integrazioni, con esclusione automatica delle offerte ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni. Non sono ammesse offerte in aumento.

B) Descrizione, importo e luogo di esecuzione dei lavori:

B.1) Oggetto dell'appalto: lavori di ristrutturazione Arena Lido. Importo lavori da affidare L. 2.330.000.000 (€ 1.203.344,57);

B.2) Importo a base d'appalto L. 2.310.000.000 (€ 1.193.015,44);

B.3) Importo per oneri relativi alla sicurezza (non soggetti a ribasso d'asta) L. 20.000.000 (€ 10.329,13);

B.4) Categoria considerata prevalente e relativa classifica sulla base delle categorie previste dal D.P.R. 25 gennaio 2000, n. 34: categoria OG1.

C) Termine di esecuzione: il termine per l'esecuzione dei lavori è stabilito in giorni 600 (seicento) consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori ed il contratto verrà stipulato a misura.

D) Finanziamento: le opere oggetto dell'appalto verranno realizzate con finanziamento ai sensi di legge. I pagamenti avverranno secondo le modalità stabilite dal capitolato speciale d'appalto ed in conformità alle norme della legge 16 agosto 1984, n. 42 e successive modificazioni ed integrazioni.

E) Cauzione: cauzione di L. 46.600.000 da prestare in contanti tramite versamento da effettuare presso la Tesoreria comunale o anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa, che dovrà avere, a pena di esclusione, validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta e corredata dalle dichiarazioni del fidejussore previste al comma 1, primo periodo e 2-bis dell'art. 30 della legge n. 109/1994, così come modificato dalla legge n. 415/1998. Nel caso di partecipazione a più gare fra quelle comprese nella stessa tomata, da effettuarsi contemporaneamente (a partire dalla gara di importo più elevato), le imprese possono inserire nella gara relativa al lavoro di importo più elevato cui concorrono, la cauzione provvisoria che dovrà essere ragguagliata all'importo di maggiore valore (tra quelle cui si partecipa), e dovrà riportare specificatamente l'oggetto di tutti i lavori dalla stessa garantiti. La ditta aggiudicataria sarà invitata a presentare, nei termini di legge, cauzione definitiva pari al 10% dell'importo di aggiudicazione, o nella maggiore misura prevista dal comma 2 dell'art. 30 della legge n. 109/1994 con le modifiche di cui alla legge n. 415/1998. Le cauzioni

o garanzie fidejussorie sono ridotte del 50% per le imprese in possesso della certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000.

F) Soggetti ammessi alla gara: possono presentare offerta imprese italiane, o aventi sede in uno Stato dell'Unione europea, qualificate ai sensi del D.P.R. 25 gennaio 2000, n. 34 articoli 29 e 31, e che siano in possesso dei requisiti d'ordine generale previsti dall'art. 17 commi 1 e 3 del D.P.R. n. 34/2000. Possono presentare offerta anche i soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni. Alle riunioni di concorrenti si applicano le disposizioni di cui all'art. 13 della legge n. 109/1994 citato, fatto salvo per i requisiti di qualificazione. È consentita la presentazione di offerte da parte dei soggetti di cui all'art. 10 comma 1, lettere d) ed e) anche se non ancora costituiti. In tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo con rappresentanza ad una di esse, da indicare in sede di offerta e qualificata come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti. Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi ovvero individualmente ed in associazione e consorzio, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

G) Elaborati relativi all'esecuzione delle opere: gli elaborati relativi all'esecuzione delle opere, sono visionabili dalle ore 9 alle ore 12,30 dei giorni feriali, escluso il sabato c/o i locali dell'ufficio appalti.

H) Modalità di presentazione dell'offerta: la documentazione richiesta deve essere contenuta in un plico, sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura riportante le indicazioni riguardanti il mittente, l'indirizzo dell'amministrazione appaltante e la dicitura «gara d'appalto per i lavori di ristrutturazione Arena Lido» fatto pervenire, esclusivamente per posta, posta celere o a mezzo di corriere espresso all'ufficio appalti del comune di Reggio Calabria, via S. Anna, Palazzo Cedir - 89100 Reggio Calabria non più tardi delle ore 12 del giorno 11 gennaio 2001. Il plico deve contenere i seguenti documenti:

H.1) offerta in bollo, redatta su «modulo offerta», sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa, indicante, in cifre e in lettere, i prezzi unitari che il concorrente si dichiara disposto a praticare per ogni voce compresa in tale modulo ed (a pena di esclusione dalla gara) anche il ribasso percentuale. Inoltre, l'offerente dovrà completare il modulo offerta fornito dall'amministrazione con le proprie generalità ed in particolare nella terza colonna, dovrà riportare i prezzi unitari offerti per ciascuna voce della lista e, nella quarta colonna, i prodotti dei quantitativi risultanti della seconda colonna per i prezzi indicati nella terza. Il prezzo complessivo offerto, che non potrà oltrepassare la somma a base d'asta, sarà rappresentato dalla somma dei prodotti su indicati e dovrà essere posto dal concorrente in calce al modulo stesso. I prezzi unitari, così come il prezzo complessivo ed il ribasso, dovranno essere posti sia in cifre che in lettere a pena di esclusione dalla gara. In caso di discordanza tra quelli indicati in cifre ed in lettere dei prezzi e/o del ribasso, sarà ritenuto valido quello indicato in lettere. Il «modulo offerta», a pena di esclusione dalla gara, dovrà essere sottoscritto in ciascun foglio dal concorrente e in caso di riunione di imprese da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento. Inoltre sul modulo-offerta dovrà essere riportato l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale, con rappresentanza ad una di esse da indicare in sede di offerta e qualificata capogruppo. Il modulo - offerta non potrà presentare correzioni valide se non espressamente confermate e sottoscritte dal concorrente stesso. La firma dovrà essere leggibile ed apposta per esteso dal titolare dell'impresa o dal legale rappresentante della ditta concorrente. L'offerta dovrà essere chiusa in altra apposita busta, debitamente sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, con l'indicazione del mittente e l'oggetto della gara. Si avverte che oltre il termine sopradetto non resta valida alcuna offerta anche sostitutiva o aggiuntiva a offerta precedente e non si farà luogo a gara di migliororia né sarà consentita in sede di gara la presentazione di altra offerta. L'offerta in parola dovrà essere contenuta in un'apposita busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura: oltre all'offerta nella busta non devono essere inseriti altri documenti. La stazione appaltante, dopo l'aggiudicazione definitiva e prima della stipulazione del contratto procederà alla verifica dei conteggi presentati secondo le modalità previste dal settimo comma dell'art. 90 del regolamento di attuazione della legge quadro in materia di lavori pubblici;

H.2) istanza di ammissione alla gara redatta su carta regolarizzata ai fini dell'imposta sul bollo, resa utilizzando esclusivamente l'apposito modulo predisposto dall'amministrazione, allegato «A», successivamente verificabile ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater* della legge

n. 109/1994 e seguenti modificazioni ed integrazioni. In tale istanza, tra l'altro, dovranno essere indicati i lavori o le parti di opere che si intendono subappaltare o concedere in cottimo. In ogni caso, le opere della categoria prevalente non possono essere subappaltate in misura superiore al 30% dell'importo delle stesse. In assenza della predetta dichiarazione, l'amministrazione non concederà alcuna autorizzazione al subappalto;

H.3) cauzione così come indicato al punto E.

I) Modalità e procedimento di aggiudicazione: apertura plichi: ore 9 del giorno 12 gennaio 2001 in seduta pubblica presso l'ufficio appalti del comune si procederà all'apertura dei plichi per l'esame della documentazione e quindi, al sorteggio previsto dall'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/1994 e sue successive modificazioni ed integrazioni. I sorteggiati dovranno presentare entro dieci giorni dal ricevimento della comunicazione (che avverrà tramite fax) tutta la documentazione richiesta dall'amministrazione secondo uno schema tipo predisposto dalla stazione appaltante e visionabile presso l'ufficio appalti. Nel caso in cui una o più ditte sorteggiate non presenti entro il termine di cui sopra tutta o anche parte della documentazione utile alla dimostrazione dei requisiti necessari per l'ammissione alla gara ovvero non confermi quanto dichiarato, si procederà alla esclusione dalla presente gara e, se l'irregolarità o la mancanza non si riferisce alla specifica gara nella quale la ditta è stata sorteggiata, anche da tutte quelle previste nella seduta odierna, alla escussione della relativa cauzione provvisoria, alla segnalazione del fatto all'autorità per i provvedimenti e sanzioni di cui alla legge n. 109/1994, art. 4, settimo comma ed all'esclusione diretta per sei mesi, ai sensi dell'art. 8 punto 7 ultimo comma, dalle gare successivamente indette da questa amministrazione. Alle ore 9 del giorno 23 gennaio 2001 nella stessa sede della prima seduta, si procederà all'apertura pubblica delle offerte ed aggiudicazione provvisoria. Entro dieci giorni dal ricevimento della comunicazione (che avverrà tramite fax) il primo ed il secondo nella graduatoria dovranno presentare (se non sorteggiati nella fase precedente) tutta la documentazione di cui sopra. Nel caso in cui una o entrambe le ditte non presenti entro dieci giorni la documentazione utile alla dimostrazione dei requisiti necessari per l'ammissione alla gara ovvero non confermi quanto dichiarato si procederà alla esclusione, solamente dalla presente gara, ed al ricalcolo della nuova media e del nuovo aggiudicatario provvisorio. Si procederà inoltre alla escussione della relativa cauzione provvisoria, alla segnalazione del fatto all'autorità per i provvedimenti e sanzione di cui alla legge n. 109/1994, art. 4, settimo comma ed all'esclusione diretta per sei mesi, ai sensi dell'art. 8, punto 7 ultimo comma, dalle gare successivamente indette da questa amministrazione. Infine, alle ore 9 del giorno 5 febbraio 2001 in seduta pubblica e presso i locali dell'ufficio appalti avverrà l'aggiudicazione definitiva.

L) Disposizioni varie: anche nel caso di partecipazione a più gare tra quelle comprese nella stessa tornata, da effettuarsi contemporaneamente a partire dalla gara di importo più elevato, la dichiarazione di cui all'allegato «A» deve essere inserita in ogni singolo appalto a cui si concorre. L'impresa singola può partecipare alla gara qualora sia in possesso dei requisiti economico finanziari e tecnico organizzativi relativi alla categoria prevalente per l'importo totale dei lavori ovvero sia in possesso dei requisiti relativi alla categoria prevalente e alle categorie scorparabili per i singoli importi. I requisiti relativi alle lavorazioni scorparabili, se di importo inferiore al 15% dell'importo complessivo dell'appalto, non posseduti dall'impresa, devono da questa essere posseduti con riferimento alla categoria prevalente. Per le associazioni temporanee di imprese e per i consorzi di cui all'articolo 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis) della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modificazioni, di tipo orizzontale, i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi richiesti nel bando di gara per le imprese singole devono essere posseduti dalla mandataria o da una impresa consorziata nelle misure minime del 40%; la restante percentuale è posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate ciascuna nella misura minima del 10% di quanto richiesto all'intero raggruppamento. Per le associazioni temporanee di imprese e per i consorzi di cui all'articolo 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis) della citata legge n. 109/1994 di tipo verticale, i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi sono posseduti dalla mandataria o capogruppo nella categoria prevalente; nelle categorie scorparate ciascuna mandante possiede i requisiti previsti per l'importo dei lavori della categoria che intende assumere e nella misura indicata per l'impresa singola. I requisiti relativi alle lavorazioni scorparabili non assunte da imprese mandanti, se di importo inferiore al 15% dell'importo complessivo dell'appalto, sono posseduti dalla impresa mandataria o capogruppo con riferimento alla categoria prevalente. Ognuna delle imprese raggruppate deve produrre la dichiarazione di cui all'allegato «A» del bando. Sul piego contenente l'offerta e la dichiarazione di cui sopra dovrà chiaramente porsi l'indicazione dei lavori oggetto del-

l'appalto, l'indirizzo del destinatario ed il nominativo dell'impresa mittente. Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio della ditta concorrente, nel caso, per qualsiasi motivo, non venga effettuato in tempo utile all'indirizzo indicato. Sono a carico dell'impresa aggiudicataria tutte le tasse e i diritti relativi alla stipulazione del contratto e sua registrazione. Mentre l'offerente resta impegnato per effetto della presentazione stessa dell'offerta, il comune non assumerà verso di questo alcun obbligo, se non quando, a norma di legge, tutti gli atti inerenti alla gara in argomento e ad essa necessari e conseguenti avranno conseguito piena efficacia giuridica. L'amministrazione si riserva la facoltà insindacabile di non far luogo alla gara stessa o di prorogarne le date, dandone notizia ai concorrenti attraverso affissione all'albo dell'ufficio appalti, senza che gli stessi possano accampare pretese a riguardo. Inoltre, le sedute di gara potranno essere sospese ed aggiornate ad altra ora o giorno successivo. La documentazione richiesta deve essere prodotta esclusivamente nelle forme indicate. Si avverte che la mancanza o l'irregolarità formale o sostanziale anche di una sola delle attestazioni richieste con l'allegato «A», che disciplina in maniera tassativa la gara, darà luogo all'esclusione della stessa. Sarà inoltre motivo di esclusione della gara:

- l'invio del piego con modalità e termini diversi da quelle previste dal presente bando;
- l'offerta che, per qualsiasi motivo, venga presentata in modo difforme da quanto previsto;
- la mancanza o l'irregolarità della cauzione richiesta;
- l'inosservanza totale o parziale delle disposizioni di legge previste per la partecipazione alle gare di appalto con particolare riferimento alle associazioni temporanee d'impresa: consorzi stabili etc. (I documenti non in regola con le disposizioni sul bollo non comportano esclusione dalla gara ma denuncia al competente ufficio del registro per la regolarizzazione). L'impresa che si aggiudica un appalto viene esclusa dalle altre gare previste nella stessa seduta, anche nel caso in cui partecipi sia come singola impresa che come riunione di imprese. Non si procederà all'aggiudicazione nel caso sia presente una sola offerta valida. Responsabile del procedimento è l'ing. Pasquale Crucitti.

Reggio Calabria, 5 dicembre 2000

Il dirigente: dott. Demetrio Barreca.

C-32586 (A pagamento).

COMUNE DI MODICA IV Settore

Avviso di gara

Si rende noto che questa Amministrazione ha indetto per il giorno 10 gennaio 2001 un pubblico incanto da esperirsi ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo n. 157/1995, per l'acquisizione delle seguenti coperture assicurative:

R.C.A. Libro matricola: B.A. L. 80.000.000 (€ 41.316,55) annui;

Infortuni cumulativa: B.A. L. 45.000.000 (€ 23.240,56) annui;

Danni accidentali veicoli: B.A. L. 25.000.000 (€ 12.911,42) annui;

Furto valore e beni mobili: L. 10.000.000 (€ 5.164,56) annui.

Durata del servizio: anni 3 (tre).

È richiesta l'iscrizione alla C.C.I.A.A., o altro organismo equivalente se trattasi di impresa straniera per categoria afferente il servizio.

Il bando integrale è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune.

Per ulteriori chiarimenti le Compagnie interessate potranno rivolgersi, per la parte generale a questo Ente (tel. 0932/759111-265-266), per la parte tecnica alla GEA Broker Group S.p.a. (tel. 095/322218, fax 095/316099).

Il dirigente del IV settore:
ing. Giuseppe Garaffa

C-32588 (A pagamento).

PROVINCIA DI LATINA

Publico incanto (art. 23, comma 1, lettera a) D.Lgs n. 157/1995)

Bando di gara

1. Ente appaltante: Provincia di Latina, sede via Costa n. 1 - 04100 Latina, tel. 0773/4011, fax 0773/663556.

2. Categoria 14 - Servizi di Pulizia degli Edifici Provinciali - CPC 874.

3. Luogo di esecuzione dei lavori: via Costa n. 1, Latina: mq 3.617,34 circa; via Don Minzoni n. 9, Latina: mq 1.563,88 circa, via Carlo Alberto n. 31, Latina: mq 1.651,72 circa; via Olivastro Spaventola, Fomina: mq 1.370,70.

4. La partecipazione è aperta a tutti i soggetti che hanno i requisiti previsti dall'art. 3 del Capitolato speciale d'appalto. L'impresa dovrà indicare le qualifiche degli addetti che svolgeranno la prestazione del servizio, che non dovranno essere inferiori al 4° livello. È ammessa l'autocertificazione.

5. L'appalto è unico e non sono ammesse offerte parziali.

6. È fatto divieto di varianti.

7. Durata del contratto: anni tre: marzo 2001/marzo 2004.

8. Altre informazioni, compreso il Capitolato speciale d'appalto, possono essere richieste al Settore Affari Generali all'indirizzo cui al punto 1); mentre le planimetrie degli immobili possono essere prese in visione presso la sede della Provincia previo appuntamento.

9. Presentazione offerte:

a) il termine ultimo per il ricevimento delle offerte è fissato entro e non oltre il 13 febbraio 2001, pena l'esclusione;

b) l'indirizzo al quale deve pervenire l'offerta è quello previsto al precedente punto 1);

c) l'offerta deve essere redatta in lingua italiana.

Eventuale documentazione non in lingua italiana, stabilita dall'art. 3 del Capitolato speciale d'appalto, dovrà essere accompagnata da una traduzione giurata in lingua italiana.

10. Lo svolgimento della gara è fissato il 14 febbraio 2001 alle ore 9,30 circa, a cui possono presenziare i rappresentanti delle imprese partecipanti.

11. La cauzione definitiva dovrà essere versata dall'impresa aggiudicataria nella misura del 10% dell'importo netto di aggiudicazione.

12. L'appalto è finanziato con fondi del bilancio provinciale ed il pagamento è disciplinato dal Capitolato speciale d'appalto.

13. Ogni partecipante ad un R.T.I. o Consorzio (ex art. 2602 del Codice civile) deve presentare la documentazione prevista dall'art. 3 del Capitolato speciale d'appalto, pena l'esclusione della gara. L'offerta dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate o consorziate anche se non ancora costituite, salva possibilità di conferire specifica procura ad un'impresa capogruppo. In tal caso dovrà essere presentata copia autentica del mandato.

14. Le condizioni di carattere economico e tecnico che devono soddisfare le imprese sono disciplinate dall'art. 3 del Capitolato speciale d'appalto.

15. L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995, al prezzo unicamente più basso, per la durata contrattuale triennale dell'appalto, specificando analiticamente le voci che lo compongono:

a) costo personale;

b) costo macchinari ed attrezzature;

c) costo prodotti utilizzati.

L'Amministrazione riterrà inammissibile le offerte il cui costo del lavoro sia inferiore a quanto stabilito dall'Amministrazione all'art. 3 del capitolato speciale d'appalto.

16. Data di spedizione del bando alla C.E.E.: 13 dicembre 2000.

17. Data di pubblicazione: all'Albo Pretorio della Provincia: 13 dicembre 2000.

Responsabile del procedimento: Istruttore direttivo signora Concetta Colabello.

Latina, 13 dicembre 2000

Il dirigente settore AA.GG.:
dott. Renato Bianchi

C-32589 (A pagamento).

I.N.P.D.A.I.

Bando di gara concernente l'affidamento, mediante ricorso a gara a procedura ristretta accelerata (ai sensi dell'art. 10, VIII comma del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995), di recepimento della Direttiva CEE 92/50, dei servizi di Call Center.

1. Ente appaltante: I.N.P.D.A.I. con sede in viale delle Provincie n. 196 - 00162 Roma, telefono n. 06/4974.1, fax n. 06/49743727; informazioni potranno essere richieste alla Direzione Centrale Comunicazione e Informatica - Ufficio II - U.R.P. ed esame qualità dei servizi telefono n. 0649743340, fax n. 0649743350.

2. Categoria di servizio e descrizione: C.P.C. Gruppo 859. Affidamento mediante procedura ristretta accelerata ai sensi dell'art. 10, VIII comma del decreto legislativo n. 157/1995, sulla base di specifico capitolato d'oneri, del servizio di Call Center per raggiungere l'obiettivo strategico del miglioramento dei processi di comunicazione con la propria utenza.

L'importo complessivo presunto a base della gara è di L. 200.000.000 esclusa I.V.A. (€ 103.291,38) per ogni anno di durata del rapporto contrattuale.

3. Luogo di esecuzione: la ditta aspirante dovrà porre a disposizione dell'Istituto strutture e locali in Roma, risorse ed operatori per la durata dell'appalto. Gli operatori addetti alle risposte di primo livello saranno addestrati dall'Istituto. Il servizio richiesto è descritto nello schema di contratto d'appalto e di capitolato d'oneri, disponibili presso la Direzione Centrale del Personale e degli Affari Generali - Ufficio III. Responsabile del procedimento ai sensi della legge n. 241/1990 è la dott.ssa Giuseppina Manzo.

4. Riferimenti a disposizioni legislative: Direttiva CEE 92/50 del 18 giugno 1992, recepita con decreto legislativo n. 157/1995; decreto legislativo n. 358/1992.

5. Non saranno ammesse offerte parziali o in variante.

6. Durata del contratto: l'appalto dei servizi avrà durata di un anno a decorrere dalla sottoscrizione del relativo contratto. L'I.N.P.D.A.I. si riserva l'eventuale ricorso alla scadenza del contratto alla procedura negoziata per l'affidamento della ripetizione del servizio ai sensi all'art. 7, comma 2, lettera f) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, di anno in anno fino ad un massimo di 3 anni alle stesse condizioni e modalità.

7. Raggruppamenti di Imprese: è ammessa la partecipazione alla gara anche di imprese riunite in temporaneo raggruppamento di imprese con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 e di consorzi di imprese. Le imprese che partecipano ad un raggruppamento o consorzio non possono presentarsi né come singole né come partecipanti ad un altro Raggruppamento o consorzio.

8. a) Termine presentazione domande di partecipazione: a pena di esclusione, la domanda di partecipazione, composta dalla documentazione di cui ai punti successivi, necessaria per l'ammissibilità degli offerenti alla gara, dovrà pervenire, con qualsiasi mezzo, entro e non oltre le ore 13, del giorno 15 gennaio 2001. Faranno fede la data e l'ora di ricezione e non quelle di spedizione;

b) indirizzo al quale vanno inviate le domande: I.N.P.D.A.I. - Direzione Centrale del Personale e degli Affari Generali - Ufficio III, con sede in viale delle Provincie n. 196 - 00162 Roma;

c) lingua in cui le domande devono essere redatte: Italiano;

d) termine entro il quale saranno inviati gli inviti: trenta giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione.

9. Cauzioni: all'atto della presentazione dell'offerta l'impresa concorrente dovrà costituire una cauzione esclusivamente a mezzo di fidejussione bancaria o polizza assicurativa di primaria compagnia, di importo pari a L. 10.000.000 (dieci milioni) (€ 5.164,57) e di durata pari a tre mesi, che verrà restituita in caso di mancata aggiudicazione da parte del contraente.

10. Condizioni minime di carattere economico e tecnico che devono soddisfare gli offerenti: la domanda di partecipazione, sottoscritta dal legale rappresentante, chiusa in plico sigillato con ceralacca e firmato sui lembi di chiusura dal legale rappresentante, recante la dicitura esterna «Domanda di invito a partecipare alla Gara n. 41/2000 per l'affidamento dei servizi di gestione del Call Center dell'I.N.P.D.A.I.» e gli estremi identificativi del soggetto offerente, dovrà contenere la seguente documentazione, a pena di esclusione dall'invito:

1. ai fini dell'idoneità alla partecipazione:

a) autocertificazione relativa all'iscrizione, della Società offerente, al Registro delle Imprese o ad organismo similare per le imprese residenti in altro Stato;

b) dichiarazione, dei titolari delle Società e, per quelle di Capitale, degli Amministratori con poteri, attestante di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 29 della Direttiva 92/50/CEE, dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995 e cause ostative antimafia;

c) documentazione da cui risulti l'idoneità dei poteri/procure della/e persona/e che sottoscrivono, per conto della Società Offerente, tutta la successiva documentazione di gara;

d) dichiarazione del legale rappresentante che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, nonché apposita certificazione rilasciata dagli uffici competenti dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della presente legge, ex art. 17 legge n. 68/1999;

e) dichiarazione, attestante che la Società Offerente non ha direttamente o indirettamente assunto, né assumerà in caso di esito positivo della gara, incarichi incompatibili con le attività dei servizi affidati.

Le dichiarazioni, anche sostitutive di certificati, di cui ai punti soprastanti, con eccezione del certificato di cui al punto d), potranno essere rese nelle forme di cui alla legge n. 15/1968 e successive modificazioni, o con dichiarazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza per le imprese non residenti in Italia.

2. Ai fini delle dimostrazioni della capacità economica e finanziaria:

a) idonee referenze bancarie rilasciate, a favore della Società Offerente, da almeno due primari Istituti di Credito;

b) dichiarazione autenticata, sottoscritta da un rappresentante con poteri, di un Istituto di Credito o Compagnia Assicurativa abilitata, ai sensi della vigente normativa, attestante che, in caso di aggiudicazione dell'appalto, verrà rilasciata, a favore del Committente, cauzione per l'importo del 5% del valore dell'appalto, con svincolo a dodici mesi dalla data di ultimazione delle attività, a garanzia del corretto adempimento degli obblighi contrattuali;

c) copia dei Bilanci della Società offerente, approvati e depositati, dell'ultimo triennio precedente la pubblicazione del Bando, attestante che il fatturato complessivo per corrispettivi di servizio all'attivazione e gestione di call center e numeri verdi non sia inferiore al 30% del fatturato complessivo.

3. Ai fini della dimostrazione della capacità tecnica:

a) autocertificazione relativa all'iscrizione, della Società offerente, al Registro delle Imprese od altra documentazione equipollente, secondo la legislazione dello Stato di appartenenza per le imprese non residenti in Italia, da cui si evinca che l'attività di attivazione e gestione di call center e numeri verdi per terzi è esercitata, alla data di pubblicazione del bando, da almeno tre anni;

b) dichiarazione, resa nelle forme di cui alla legge n. 15/1968 e successive modificazioni, o dichiarazione idonea di appartenenza per le imprese non residenti in Italia, attestante che negli anni 1997/1998/1999 la Società offerente ha espletato servizi di attivazione e gestione di call center e numeri verdi per terzi per un importo pari almeno a L. 1.000.000.000 (€ 516.456,90);

Nel caso di raggruppamento, la documentazione sopraindicata ai punti 1. a), 1. b), 1. c), 1. d), 1. e), dovrà essere fornita con riferimento ad ogni soggetto componente il raggruppamento.

Le condizioni minime di ammissibilità di cui al punto 2. c) (fatturato annuo medio per servizi), si riferiscono al raggruppamento nel suo complesso con la precisazione che l'impresa mandataria dovrà possedere almeno il 60% del totale del requisito richiesto e ciascuna mandante almeno il 20% del totale del requisito richiesto, fatto salvo che, globalmente, va garantito il 100% del requisito.

11. Criteri per l'aggiudicazione della gara: la gara sarà aggiudicata sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 da una Commissione esaminatrice appositamente nominata dall'Ente.

Preliminarmente saranno esclusi dalla gara gli offerenti che abbiano omissso di presentare i documenti richiesti, che non si siano attenuti alle modalità previste nel bando, ovvero che risultino aver reso dichiarazioni mendaci.

Si determinerà quindi l'offerta economicamente più vantaggiosa, valutando, nel rispetto delle previsioni contrattuali e della lettera di invito, gli elementi relativi al merito tecnico del progetto, all'esperienza ed affidabilità della società o raggruppamento proponente, al prezzo ed ai tempi d'esecuzione dei servizi, attribuendo ai diversi elementi punteggi parziali, secondo quanto verrà indicato nella lettera di invito.

Si aggiudicherà la gara l'offerta che consegnerà il punteggio più alto.

L'impresa aggiudicataria dovrà comprovare prima della stipula del contratto la sussistenza di tutti i requisiti richiesti e dichiarati.

12. Altre informazioni:

a) non saranno ammesse offerte in aumento rispetto all'importo di L. 200.000.000, esclusa I.V.A. (€ 103.291,38);

b) L'I.N.P.D.A.I. si riserva il diritto di non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui nessuna delle offerte presentate venga ritenuta idonea e procederà alla aggiudicazione in presenza di almeno due offerte;

c) L'I.N.P.D.A.I. non è tenuto a corrispondere compenso alcuno per qualsiasi titolo o ragione alle Imprese concorrenti per le offerte presentate, anche per il caso di mancata aggiudicazione;

d) le modalità di espletamento della gara, di aggiudicazione e di esecuzione dei servizi affidati in appalto, nonché i termini di pagamento dei corrispettivi sono indicati nel contratto di appalto e capitolato d'oneri;

e) il contratto dovrà essere stipulato entro 15 giorni dall'aggiudicazione.

13. Data di invio e ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CE: 20 dicembre 2000.

Il direttore generale: dott. Gabriele Guazzelli.

C-32591 (A pagamento).

COMUNE DI FAENZA

Avviso di licitazione privata

Il comune di Faenza (RA) - 48018, piazza del Popolo n. 31, tel. 0546/691111, fax 0546/691499, intende procedere all'aggiudicazione, mediante licitazione privata, secondo il criterio del prezzo più basso, determinato mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, dei lavori di ristrutturazione del centro nuoto comunale in conformità del progetto esecutivo, approvato con det. Dirig. Sett. LL.PP. n. 4486/904 del 13 dicembre 2000.

Il responsabile del procedimento di cui all'art. 7 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni è l'ing. Massimo Donati (tel. 0546/691344). Importo complessivo dei lavori L. 3.792.497.600 (€ 1.958.661,55).

Importo netto a base di gara soggetto a ribasso L. 3.717.497.600 (€ 1.919.927,28) per opere a corpo e a misura di cui:

Opere a corpo L. 267.517.000 (€ 138.161,00);

Opere a misura L. 3.449.980.600 (€ 1.781.766,28).

Oneri in materia di sicurezza non soggetti a ribasso L. 75.000.000 (€ 38.734,27).

Tutti gli importi indicati nel presente avviso devono intendersi I.V.A. esclusa. Ai fini della qualificazione le opere da eseguire sono così articolate, in conformità del richiamato progetto esecutivo (art. II c capitolato speciale) e degli articoli 30 D.P.R. n. 34/2000 e 73 D.P.R. n. 554/1999:

Cat. prevalente OG1 per L. 2.126.389.100;

Cat. scorparabili OS28 per L. 634.035.000, OS03 per L. 662.295.000, OS30 per L. 369.778.500.

Ai sensi dell'allegato A del D.P.R. n. 34/2000, per le lavorazioni scorparabili è prescritta la qualificazione obbligatoria ai fini dell'esecuzione. Il dettaglio delle lavorazioni anche ai fini del subappalto risulta illustrato nel bando di gara e negli elaborati di progetto. Le opere delle categorie scorparate OS28 e OS03, in quanto strutture, impianti ed opere speciali, sono soggette alla disciplina, ai fini dell'esecuzione, stabilita dall'art. 13, comma 7 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

La documentazione di gara è in visione presso l'ufficio tecnico comunale di Faenza, piazza del Popolo n. 31 (tel. 0546/691315, fax 0546/661169).

Copia integrale della stessa potrà essere fornita previa domanda scritta anche a mezzo fax indirizzata al medesimo ufficio, da presentarsi accompagnata dalla attestazione del versamento di lire italiane 60.000, pari a € 30,99 effettuato sul c.c.p. n. 15057482 intestato a comune di Faenza, servizio di tesoreria, indicando chiaramente sul retro del bollettino la causale del versamento. Il bando integrale è pubblicato in visione presso l'Albo pretorio del comune di Faenza e sul sito internet del comune di Faenza: <http://www.racine.ra.it/faenza>

A pena di esclusione, le ditte interessate a partecipare alla gara dovranno far pervenire la domanda di partecipazione e la relativa idonea documentazione, indicata analiticamente nel bando di gara, per posta raccomandata, posta celere o a mano entro il giorno 24 gennaio 2001 a: comune di Faenza - Settore Legale, Uff. Contratti, piazza del Popolo n. 31.

È inoltre ammesso l'inoltro della domanda di partecipazione mediante telefax o telegramma, al medesimo indirizzo (fax 0546/691208), purché in tal caso la domanda sia comunque confermata mediante le forme di inoltro postale ammesse, con spedizione della stessa nel testo integrale entro il termine di ricezione delle domande. Gli inviti a presentare l'offerta verranno spediti ai concorrenti preselezionati entro il termine massimo di 120 giorni dalla scadenza del termine previsto per la presentazione delle domande di partecipazione. Alla procedura di aggiudicazione per l'affidamento delle opere oggetto del presente appalto possono partecipare i concorrenti singoli o riuniti in possesso dei requisiti di ordine generale e dei requisiti tecnico-organizzativi ed economico-finanziari precisati nel bando di gara, in conformità di quanto previsto dal D.P.R. n. 34/2000.

Le modalità di presentazione dell'offerta saranno precisate nella lettera d'invito. In ogni caso non saranno ammesse offerte in aumento rispetto all'importo complessivo a base di gara.

Ufficio competente per informazioni tecniche e chiarimenti sugli elaborati progettuali: Settore LL.PP., Servizio Controllo ing. Massimo Donati (tel. 0546/691344, fax 0546/691169). Ufficio competente per informazioni e chiarimenti sul bando di gara: Settore Legale, Servizio Appalti (tel. 0546/691175, fax 0546/691374).

Faenza, 19 dicembre 2000

Il dirigente settore legale:
avv. Deanna Bellini

C-32590 (A pagamento).

I.N.P.D.A.I.
Istituto Nazionale di Previdenza
per i Dirigenti di Aziende Industriali

Bando di gara n. 40/2000

L'«I.N.P.D.A.I.» con sede in viale delle Provincie n. 196 - 00162 Roma, telefono n. 06 4974.1 intende procedere, tramite asta pubblica ai sensi dell'art. 55 del decreto del Presidente della Repubblica n. 696/1979 e del decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1994, alla fornitura, allestimento e posa in opera di mobili per ufficio, come descritti nell'allegato «1» al contratto. Importo massimo presunto: L. 250.000.000 oltre I.V.A. pari ad € 129.114,22.

Luogo di consegna: Roma.

Gli arredi forniti dovranno rispondere ai requisiti minimi previsti in materia di sicurezza ed ergonomia in base alle norme vigenti (decreto legislativo n. 626/1994 e decreto 2 ottobre 2000 del Ministro del Lavoro e Previdenza Sociale di concerto con il Ministro della Sanità) ovvero alle norme UNI indicate al punto b) del presente bando.

Non saranno pertanto presi in considerazione prodotti non rispondenti alle norme UNI indicate come obbligatorie.

L'appalto sarà aggiudicato ai sensi dell'art. 58, punto 2 b) del decreto del Presidente della Repubblica n. 696/1979 alla ditta che formulerà l'offerta economicamente più vantaggiosa secondo i seguenti parametri:

- 1) prezzo: fino a 35 punti;
- 2) caratteristiche merceologiche e qualitative valutate alla luce delle norme UNI: fino a 35 punti;
- 3) estetica e armonizzazione con il mobilio esistente: fino a 15 punti;
- 4) assistenza tecnica successiva al periodo di garanzia: fino a 5 punti;
- 5) tempi di consegna: fino a 10 punti.

Il contratto contenente le condizioni di fornitura, il relativo allegato «1» ed i criteri di valutazione sono disponibili presso la sede dell'Istituto (dal lunedì al venerdì ore 9 - 12 - mercoledì anche ore 15 - 17).

I concorrenti dovranno inviare a pena di esclusione i seguenti documenti in plico sigillato recante all'esterno in modo evidente le indicazioni relative all'oggetto della gara:

a) busta chiusa con sigilli ad impronta contenente l'offerta economica sottoscritta dal rappresentante legale o negoziale e indicante il

prezzo unitario che si intende praticare per ciascuno degli arredi elencati nell'allegato «1» e il prezzo totale della fornitura iniziale indicata al II capoverso dell'art. 1 del contratto;

b) fotocopie delle certificazioni di rispondenza alle seguenti norme UNI riferite agli specifici prodotti presentati: UNI 7367 - UNI EN 1335-1 - UNI EN 1335-2 - UNI EN 5207-1.

Si precisa che obbligatoriamente i prodotti dovranno avere le suddette certificazioni rilasciate da laboratorio accreditato dal S.I.N.A.L. o da organismo europeo equivalente.

Ulteriori fotocopie di certificazioni UNI, relative ai prodotti, se possedute.

Descrizioni tecniche e/o cataloghi e/o depliant;

c) dichiarazione relativa a tempi e modalità dell'assistenza tecnica successiva al periodo di garanzia;

d) dichiarazione relativa ai tempi di consegna;

e) autocertificazione, ai sensi della legge n. 15/1968 s.m.i. indicante il rappresentante legale della ditta;

f) autocertificazione, ai sensi della legge n. 15/1968 s.m.i. attestante l'iscrizione alla C.C.I.A.A. e l'assenza di sentenza di fallimento o stato di liquidazione o di concordato preventivo o di amministrazione controllata;

g) deposito cauzionale provvisorio di L. 5.000.000 (lire cinquemilioni) pari ad € 2.582,28 effettuato mediante fidejussione, di pari importo, bancaria o assicurativa rilasciata da impresa autorizzata all'esercizio del ramo cauzioni alla data del 31 dicembre 1999 di cui alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 31 dell'8 febbraio 2000, scadente tre mesi dopo la data di aggiudicazione e recante le seguenti condizioni:

rinuncia al beneficio della preventiva escussione;

rinuncia ai termini di decadenza di cui all'art. 1957 del Codice civile;

impegno di pagare a semplice richiesta I.N.P.D.A.I. anche in presenza di contestazioni giudiziali o stragiudiziali;

h) schema di contratto e relativo allegato «1» debitamente sottoscritti in ogni pagina dal legale rappresentante dell'Impresa per conoscenza e accettazione;

i) certificazione, in data non anteriore a quella di pubblicazione del presente bando, di cui all'art. 17 della legge n. 68/1999 dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della suddetta legge o, ove ricorrono le condizioni previste dalle norme, dichiarazione a firma del legale rappresentante di non assoggettabilità agli obblighi di assunzione obbligatoria di cui alla legge n. 68/1999.

Il plico dovrà pervenire a «I.N.P.D.A.I. - Direzione Centrale delle Risorse Umane e degli Affari Generali - Ufficio III, viale delle Provincie n. 196 - 00162 Roma entro e non oltre le ore 13, del giorno 9 gennaio 2001.

L'apertura delle offerte si terrà presso la sede dell'Ente, in viale delle Provincie n. 196 Roma, in seduta pubblica il giorno 10 gennaio 2001 alle ore 9,30. La Ditta aggiudicataria sarà tenuta alla sottoscrizione del contratto, ai sensi dell'art. 62 del decreto del Presidente della Repubblica 18 dicembre 1979 n. 696, entro 20 (venti) giorni dall'aggiudicazione; qualora non ottempererà nei suddetti termini l'Istituto provvederà all'immediato incameramento del deposito cauzionale.

L'Istituto, previo accertamento dei requisiti autocertificati, si riserva la facoltà, ove ricorrano fondati motivi, di non stipulare il contratto conseguente all'aggiudicazione della gara. Responsabile del procedimento ai sensi della legge n. 241/1990 è la dott.ssa Giuseppina Manzo.

Presso l'Ufficio Acquisti, Gare, Assicurazioni e Logistica (viale delle Provincie n. 196, telefono n. 06/49743817-3833) sarà possibile acquisire le ulteriori notizie delle quali si abbia necessità.

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996 n. 675, in ordine al procedimento instaurato da questo bando si informa che:

le finalità cui sono destinati i dati raccolti ineriscono alla scelta del contraente; le modalità di trattamento ineriscono alla procedura concorsuale per l'affidamento delle forniture oggetto del presente bando;

i diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art. 13 della legge n. 675 medesima, cui si rinvia;

oggetto attivo della raccolta dei dati è l'amministrazione aggiudicatrice.

Il direttore centrale: dott.ssa Maria Pia Cascino.

C-32592 (A pagamento).

I.N.P.D.A.I.
Istituto Nazionale di Previdenza per i
Dirigenti di Aziende Industriali

Bando di gara n. 39/2000

L'I.N.P.D.A.I. con sede in Roma, viale delle Provincie n. 196, intende procedere, ai sensi dell'art. 49 del CCNL del personale con qualifica dirigenziale e dell'art. 37, area dei professionisti, del CCNL relativo al personale del comparto enti pubblici non economici per il quadriennio 1998/2001, ad un'asta pubblica ai sensi dell'art. 55 del decreto del Presidente della Repubblica n. 696/1979, per addivenire alla stipula, per il periodo compreso tra la data di aggiudicazione e il 31 dicembre 2002, delle polizze relative alle coperture di seguito riportate:

copertura del rischio di responsabilità civile a favore dei responsabili degli uffici e delle strutture organizzative, riportati nell'allegato A1, esposti a detto rischio in ragione delle funzioni rivestite, nonché dei correlati oneri di patrocinio legale, per i danni causati a terzi in conseguenza di fatti e atti connessi all'espletamento del servizio e all'adempimento di obblighi di ufficio;

copertura del rischio di responsabilità civile di 9 (nove) professionisti ingegneri ed architetti appartenenti al ramo tecnico edilizio dell'Istituto, nonché dei correlati oneri di patrocinio legale, in relazione ai danni arrecati dallo stesso professionista a terzi nello svolgimento dell'attività professionale.

L'appalto, il cui importo annuo non potrà superare L. 190.000.000 (centonovantamila) pari a € 98.126,81, sarà aggiudicato ai sensi dell'art. 58, punto 2.a) del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 696/1979 all'impresa che offrirà il prezzo più basso ovvero la tassazione complessiva più bassa.

Il capitolato di gara contenente le condizioni generali di assicurazione, comprensivo dell'allegato «A1» è disponibile, presso la sede dell'Istituto - Direzione Centrale Risorse Umane e Affari Generali Acquisti, Gare, Assicurazioni e Logistica (dal lunedì al venerdì ore 9 - 12 - mercoledì anche ore 15 - 17). Saranno ammesse alla gara solo le imprese con i seguenti requisiti:

autorizzazione all'esercizio dell'attività assicurativa rilasciata dal Ministero Industria Commercio e Artigianato o in alternativa dall'ISVAP, oppure autorizzazione del Paese di provenienza se impresa di altro Stato aderente alla C.E.;

bilanci relativi agli anni 1997/1998/1999 con chiusura d'esercizio in attivo.

I concorrenti dovranno inviare a pena di esclusione i seguenti documenti in plico sigillato recante all'esterno in modo evidente le indicazioni relative all'oggetto della gara:

1. busta chiusa con sigilli ed impronta contenente l'offerta economica che sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa dovrà indicare in modo chiaro:

l'esatta denominazione della Compagnia Assicuratrice, nel cui interesse l'offerta è presentata e la sede legale;

la tassazione per ciascuna polizza ovvero il premio espresso in cifre e in lettere;

che l'offerta è formulata sulla base delle condizioni espresse nel bando;

2. autocertificazione indicante il rappresentante legale dell'impresa;

3. autocertificazione attestante l'iscrizione alla C.C.I.A.A. e recante l'indicazione di assenza di sentenza di fallimento o stato di liquidazione o di concordato preventivo;

4. deposito cauzionale provvisorio di L. 8.000.000 (ottomila) (€ 4.131,66) costituito mediante fidejussione bancaria o assicurativa a garanzia delle obbligazioni assunte, e scadente non prima di un mese dopo la data di aggiudicazione. L'atto fidejussorio dovrà contenere le seguenti clausole:

rinuncia al beneficio della preventiva escussione;

rinuncia ai termini di decadenza di cui all'art. 1957 del Codice civile;

impegno di pagare a semplice richiesta INPDAI anche in presenza di contestazioni giudiziali o stragiudiziali;

5. dichiarazione resa ai sensi della legge 8 gennaio 1968 n. 15 del legale rappresentante relativa all'autorizzazione all'esercizio dell'attività assicurativa rilasciata dal Ministero Industria Commercio e Artigianato o in alternativa dall'ISVAP, oppure l'autorizzazione del Paese di provenienza se impresa di altro Stato aderente alla C.E.;

6. dichiarazione resa ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15 dal legale rappresentante, che alla gara non concorrono imprese collegate direttamente o indirettamente;

7. dichiarazione resa ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15 dal legale rappresentante, che i bilanci relativi agli anni 1997/1998/1999 hanno chiuso l'esercizio in attivo;

8. certificazione, in data non anteriore a quella di pubblicazione del presente bando, di cui all'art. 17 della legge n. 68/1999 dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della suddetta legge o, ove ricorrano le condizioni previste dalle norme, dichiarazione a firma del legale rappresentante di non assoggettabilità agli obblighi di assunzione obbligatoria di cui alla legge n. 68/1999.

Il plico dovrà pervenire a I.N.P.D.A.I. - Direzione Centrale Risorse Umane e Affari Generali - Acquisti, Gare, Assicurazioni e Logistica - Viale delle Provincie n. 196 - 00162 Roma entro e non oltre le ore 13 del giorno 15 gennaio 2001.

L'apertura delle offerte si terrà presso la sede dell'ente, in viale delle Provincie n. 196, Roma, in seduta pubblica il giorno 17 gennaio 2001, ore 10,30.

La ditta aggiudicataria sarà tenuta alla sottoscrizione della polizza, ai sensi dell'art. 62 del decreto del Presidente della Repubblica 18 dicembre 1979 n. 696, entro 15 (quindici) giorni dall'aggiudicazione; qualora non ottemperi nei suddetti termini l'Istituto provvederà all'immediato incameramento del deposito cauzionale.

L'Istituto previo accertamento dei requisiti autocertificati si riserva la facoltà, ove ricorrano fondati motivi, di non stipulare il contratto conseguente all'aggiudicazione della gara.

Responsabile del procedimento ai sensi della legge n. 241/1990 è la dott.ssa Giuseppina Manzo.

Presso l'Ufficio Acquisti, Gare, Assicurazioni e Logistica (viale delle Provincie n. 196, tel. 06/49743815) sarà possibile acquisire le ulteriori notizie delle quali si abbia necessità.

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996 n. 675, in ordine al procedimento instaurato da questo bando si informa che:

a) le finalità cui sono destinati i dati raccolti ineriscono alla scelta del contraente; le modalità di trattamento ineriscono alla procedura concorsuale per l'affidamento dei servizi oggetto del presente bando;

b) i diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art. 13 della legge n. 675 medesima, cui si rinvia;

c) soggetto attivo della raccolta dei dati è l'amministrazione aggiudicatrice.

Il direttore centrale: dott.ssa Maria Pia Cascino.

C-32593 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA
«OSPEDALI RIUNITI» DI TRIESTE

Avviso di gara

Licitazione privata per l'affidamento in appalto del servizio di pulizia ed altri servizi economici presso i presidi ospedalieri, spesa presunta L. 6.200.000.000 (I.V.A. esclusa).

Ente appaltante: Azienda Ospedaliera «Ospedali Riuniti» di Trieste - Via del Farneto n. 3 - 34142 Trieste.

Criterio di aggiudicazione: l'aggiudicazione dell'appalto avverrà, ai sensi dell'art. 6, comma 2, lettera b), e art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995.

Durata dell'appalto: tre anni.

Domande di partecipazione: le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire all'Azienda Ospedaliera «Ospedali Riuniti» di Trieste - Ufficio Protocollo - Via del Farneto n. 3 - 34142 Trieste entro le ore 12 del giorno 19 gennaio 2001, corredate dall'apposito documento di cui all'art. 13 del decreto legislativo n. 358/1992, rilasciato da istituti di credito, nonché dall'autodichiarazione espressa ai sensi della legge n. 15/1968 e successive integrazioni e modificazioni, allegando alla medesima la fotocopia del documento d'identità del sottoscrittore attestante:

1) la regolare iscrizione alla Camera di Commercio per la categoria del servizio oggetto dell'appalto con la precisazione (anche mediante autocertificazione) che nell'ultimo quinquennio non risulti a carico della ditta, dichiarazione di fallimento, liquidazione amministrativa coatta, ammissione in concordato o amministrazione controllata;

2) di aver stipulato presso un presidio ospedaliero nell'ultimo triennio (1997-1998-1999) almeno un contratto di durata annuale per servizi di pulizia non inferiore a L. 1.000.000.000, I.V.A. esclusa;

3) l'inesistenza delle cause di esclusione dalle gare di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995;

4) il fatturato relativo a servizi di pulizia presso ospedali o case di cura conseguiti negli ultimi tre anni (1997-1998-1999) con la precisazione che non verranno ammesse alla gara le ditte che non abbiano maturato mediamente in detti tre anni un fatturato complessivo annuo, almeno pari a L. 4.000.000.000 (I.V.A. esclusa);

5) l'elenco dei principali servizi di pulizia effettuati durante gli ultimi tre anni (1997-1998-1999) con il rispettivo importo, data e destinatario;

6) il possesso dell'autorizzazione all'esclusione della disciplina di cui all'art. 3 della legge n. 1369/1960 per la Provincia di Trieste, rilasciata dall'Ispettorato del Lavoro competente;

7) il numero medio annuo di dipendenti o soci negli ultimi tre anni (1997-1998-1999) con la precisazione che saranno escluse dalla gara le imprese che nell'ultimo anno (1999) non presentino almeno un media di 100 dipendenti o soci, desumibile dai modelli DM10 o da dichiarazioni dell'INPS;

8) l'iscrizione per le sole cooperative, consorzi di cooperative e cooperative consorziate alle quali verrebbe affidato l'appalto; nei registri prefettizi delle cooperative ovvero in registri sostitutivi equipollenti.

Saranno ammessi alla gara pure consorzi di cooperative ed imprese nonché imprese riunite ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992, con la precisazione che in tal caso le dichiarazioni bancarie e le dichiarazioni di cui ai precedenti punti 1), 3), 4), 5), 6) e 7), dovranno essere presentate oltre che dai consorzi stessi anche da ognuna delle consorziate alle quali verrebbe affidato il servizio in caso di aggiudicazione - i nominativi delle quali dovranno essere indicati nella domanda di partecipazione - nonché da ogni raggruppata qualora trattasi di raggruppamento, ovviamente per i raggruppamenti d'impresa ed i consorzi sarà considerata la somma dei fatturati, sia complessivi che specifici (punto 4) ed il numero dei dipendenti o soci (punto 7) dichiarati dalle singole raggruppate o dalle consorziate alle quali verrebbe conferito l'appalto.

I consorzi eventualmente esonerati dal possesso dell'autorizzazione di cui al punto 6), dovranno dichiarare l'esistenza del suddetto esonero. Per la dichiarazione di cui al punto 2) è sufficiente la dichiarazione di una sola raggruppata e per i consorzi di almeno una delle consorziate alle quali il consorzio conferirebbe l'appalto. Ulteriori informazioni saranno fornite dall'Azienda Ospedaliera «Ospedali Riuniti» di Trieste - Ufficio Servizi Hotelieri - str. di Fiume n. 447 - 34100 Trieste (tel. 040-3994380 - 3994376 - fax 040-3994974).

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee il giorno 12 dicembre 2000.

Il direttore generale: dott. Gino Tosolini.

C-32594 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA «ISTITUTI OSPITALIERI» DI CREMONA

L'Azienda Ospedaliera «Istituti Ospitalieri» di Cremona, indice pubblico incanto per l'aggiudicazione della polizza assicurativa a copertura degli interventi di manutenzione sulle apparecchiature tecnico-sanitarie ad alta tecnologia dell'Azienda. Importo presunto: premio annuale L. 537.044.880, pari a € 277.360,53.

Categoria di servizio e descrizione, numero CPC: Categoria 6/a, Servizi Assicurativi, numero CPC 81 812.

Luogo di esecuzione: Presidio Ospedaliero Cremonese, viale Concordia n. 1, 26100 Cremona e Presidio Ospedaliero «Oglio Po», via Staffolo n. 51, 26040 Vicomoscato (CR).

Riferimenti alle disposizioni legislative, regolamentari o amministrative in causa: decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157, come modificato dal decreto legislativo 25 febbraio 2000 n. 65; regolamento per le forniture di beni e servizi all'Azienda.

Eventuale indicazione della facoltà per i prestatori di servizi di presentare offerte per una parte dei servizi in questione: lotto unico indivisibile.

Suppressione delle varianti: non sono ammesse varianti alle prescrizioni previste dalla documentazione di gara.

Durata del contratto o termine per il completamento del servizio: dalle ore 24 del 31 marzo 2001 alle ore 24 del 31 dicembre 2003.

Denominazione ed indirizzo del servizio al quale possono venire richiesti documenti del caso: U.O. Provveditorato economato - Ufficio gare - tel. 0372/405505 - fax 0372/405650, E-Mail gare.uope.aico@rc-cr.cremona.it

Termine ultimo per la richiesta di tali documenti: 10 giorni prima del termine previsto per la ricezione delle offerte.

Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: rappresentante legale o altra persona debitamente autorizzata e munita di idonea delega atta ad impegnare formalmente la ditta concorrente.

Data, ora e luogo dell'apertura: 24 gennaio 2001 alle ore 9, in seduta pubblica presso la sede dell'Azienda «Istituti Ospitalieri».

Cauzione ed altre forme di garanzia richieste: deposito cauzionale definitivo del 3% sull'importo contrattuale presunto.

Modalità essenziali di finanziamento e pagamento e/o riferimenti alle disposizioni in materia: mezzi ordinari di bilancio Azienda «Istituti Ospitalieri» - Pagamento entro 90 giorni data fattura (legge 23 dicembre 1994 n. 724, art. 6, comma 3; regolamento per le forniture di beni e servizi all'Azienda, art. 11, commi 1 e 2).

Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di prestatori di servizi al quale sia aggiudicato l'appalto: ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157, con la designazione di un'impresa capogruppo quale referente nei confronti dell'Azienda appaltante.

Informazioni relative alla posizione dei prestatori di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per valutare le condizioni minime di carattere economico e tecnico che devono soddisfare: sono da produrre, pure da parte delle imprese eventualmente raggruppate e consorziate e a pena di esclusione, i documenti specificati all'art. 1, lettera b), del disciplinare di gara.

Periodo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: 90 giorni a partire dalla data di presentazione delle offerte, purché non sia intervenuta l'aggiudicazione o una definitiva determinazione da parte dell'Azienda appaltante.

Criteri di aggiudicazione dell'appalto: ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157.

Termine di presentazione delle offerte: termine perentorio, ad esclusivo rischio del mittente, ore 12 del 22 gennaio 2001, secondo le modalità indicate nel capitolato speciale, al seguente indirizzo: Azienda «Istituti Ospitalieri» - U.O. Provveditorato Economato - Ufficio Gare - Viale Concordia n. 1, 26100 Cremona.

Lingua di redazione delle offerte: esclusivamente in lingua italiana.

Per ulteriori informazioni: amministrative: U.O. Provveditorato Economato, tel. 0372/405505-405588, Fax 0372/405650, E-Mail gare.uope.aico@rc-cr.cremona.it - Tecniche: Broker Aziendale società Selecover S.r.l. - Tel. 02/86453523, fax 02/8056595 - E-Mail info@selecover.it

Data d'invio del bando all'ufficio Pubblicazioni Ufficiali della Comunità europee: 28 novembre 2000.

Cremona, 28 novembre 2000

Il direttore generale: dott. Alfredo Sorrentino.

C-32595 (A pagamento).

ASSEMBLEA REGIONALE SICILIANA Servizio di Questura

Asta pubblica - Fornitura in noleggio di apparecchiature informatiche ed acquisizione di servizi informatici

1. Amministrazione aggiudicatrice: Assemblea regionale siciliana, piazza del Parlamento n. 1 - 90134 Palermo, tel. 0917051111, telefax 0917054737.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: procedura aperta (pubblico incanto);

b) forma della fornitura che è oggetto della gara: fornitura in noleggio di apparecchiature, acquisto di programmi software e servizi di manutenzione ed assistenza tecnica.

3.a) Luogo in cui devono essere consegnati i beni e deve essere effettuato il servizio: Palazzo dei Normanni, piazza Parlamento n. 1, Palermo;

b) natura e quantità dei prodotti da fornire e tipo di servizio da effettuare: oggetto del presente appalto è:

1) la fornitura in noleggio e l'installazione di:

a. n. 179 personal computer con software di base ed applicativo con le caratteristiche di cui all'allegato «A» del capitolato;

b. n. 114 stampanti a getto di inchiostro e 114 cartucce addizionali nere e 114 cartucce addizionali colore;

c. n. 16 scanner;

d. n. 31 stampanti laser con interfaccia parallela e 31 toner addizionali.

Tutte le apparecchiature devono essere nuove di fabbrica;

2) il servizio di:

a. migrazione di dati e programmi utente dalle postazioni di lavoro PC attualmente in uso presso l'A.R.S. alle postazioni di lavoro oggetto della fornitura in noleggio;

b. manutenzione sia sui prodotti hardware elencati nei punti precedenti sia sulle macchine di proprietà dell'A.R.S. elencate nell'appendice e in modalità preventiva e correttiva;

3) la fornitura di un prodotto software da utilizzare per la segnalazione dei guasti hardware come specificato nell'art. 17 del capitolato.

L'A.R.S. si riserva la facoltà di chiedere, durante tutta la durata del contratto di noleggio, una fornitura di ulteriori apparecchiature, con prestazioni non inferiori a quelle oggetto della prima fornitura, fino alla concorrenza di due quinti dell'importo contrattuale e la ditta ha l'obbligo di accettare, agli stessi canoni, patti e condizioni dell'aggiudicazione;

c) compenso posto a base d'asta: L. 350.000.000 (lire trecentocinquantomilioni), pari ad € 180.759,91, oltre I.V.A., all'anno per quattro anni;

d) indicazioni relative alla possibilità per i fornitori di presentare offerte per il servizio richiesto e/o parte di esso: l'offerta deve essere presentata per l'intera fornitura ed il complessivo servizio di manutenzione mediante ribasso, unico e non differenziato, sul prezzo posto a base d'asta, espresso sia in cifre che in lettere. Le modalità di presentazione dell'offerta saranno specificate al punto n. 15.

4. Termine di consegna della fornitura e di espletamento del servizio: secondo le modalità ed i tempi previsti dal capitolato speciale di appalto.

5.a) Nome e indirizzo del servizio presso il quale si possono richiedere i documenti pertinenti: Assemblea regionale siciliana, Servizio di Questura, piazza del Parlamento n. 1, Palermo, tel. 0917054738-0917054767, telefax 0917054737;

b) termine per la presentazione di tale domanda: entro dieci giorni prima della data fissata per la celebrazione della gara;

c) importo e modalità di pagamento della somma che si deve versare per ottenere i suddetti documenti: L. 15.000 (lire quindicimila) pari ad € 7,75, da corrispondere a mezzo di versamento intestato ad Assemblea regionale siciliana, piazza del Parlamento n. 1, Palermo, da effettuare tramite assegno circolare o vaglia cambiario, ovvero tramite versamento sul c/c bancario n. 0102004613600000627.

6.a) Termini per la ricezione delle offerte: ore 18 del giorno lavorativo precedente a quello fissato per la celebrazione della gara;

b) indirizzo al quale devono essere inoltrate: Assemblea regionale siciliana, Servizio di Questura, ufficio economato, piazza del Parlamento n. 1 - 90134 Palermo;

c) la lingua nella quale deve essere redatta l'offerta: l'offerta dovrà essere redatta in lingua italiana.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: un rappresentante per ogni impresa che abbia presentato offerta;

b) data, ora e luogo di tale apertura: ore 10 del 18 gennaio 2001, Palermo, locali A.R.S.

8. Cauzioni e garanzie: la cauzione provvisoria di L. 20.000.000 (lire ventimilioni), pari ad € 10.329,14, dovrà essere prestata a mezzo assegno circolare intestato all'Assemblea regionale siciliana o in alternativa, a mezzo di polizza fidejussoria assicurativa o fidejussione bancaria rilasciata da società o enti autorizzati con le modalità previste dalla normativa richiamata dall'art. 26, commi 1 e 2, del capitolato speciale di appalto per la cauzione definitiva.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: finanziamento a carico del bilancio interno dell'assemblea regionale siciliana. Il pagamento della fornitura e del servizio verrà effettuato secondo le modalità previste dal capitolato speciale d'appalto.

10. Eventuale forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di fornitori al quale sarà stato aggiudicato l'appalto: nel caso in cui la fornitura ed il servizio siano aggiudicati ad un raggruppamento di imprese, le stesse dovranno assumere la forma giuridica prevista dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992.

11. Informazioni e formalità necessarie per la valutazione delle condizioni minime di carattere economico e tecnico che il fornitore deve assolvere:

a) iscrizione nel registro delle imprese per un settore di attività rientrante in quella oggetto del presente appalto, ovvero per i concorrenti di altri Stati membri, non residenti in Italia, iscrizione secondo le modalità vigenti nel Paese di origine, in uno dei registri professionali o commerciali istituiti in tale Paese; tale qualità dovrà essere dimostrata da una dichiarazione giurata o da idonea certificazione attestante detta iscrizione;

b) avere effettuato, negli ultimi tre anni, fornitura dello stesso tipo di quelle oggetto del presente appalto, anche con negozi giuridici diversi, per un importo complessivo di L. 900.000.000 (lire novecentomilioni) pari ad € 464.811,21, di cui almeno L. 300.000.000 (lire trecentomilioni) pari ad € 154.937,07, nell'ultimo anno.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: mesi sei.

13. Criteri di aggiudicazione: l'appalto verrà aggiudicato ai sensi dell'art. 19, comma 1), lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 modificato ed integrato dall'art. 16 del decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402 (maggiore ribasso sul prezzo posto a base d'asta).

14. Eventuale divieto di varianti: non sono ammesse varianti.

15. Altre indicazioni: le modalità di presentazione delle offerte sono contenute nella copia integrale del bando che sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana. Il bando integrale ed il capitolato potranno inoltre essere richiesti con le modalità di cui al precedente punto 5.a). Ulteriori informazioni potranno essere acquisite presso il Servizio di Questura telefonando ai numeri 0917054723-091705 4767-0917051111.

16. Data di pubblicazione dell'avviso di preinformazione nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee: S34 del 18 febbraio 2000.

17. Data d'invio del bando: il presente bando è stato spedito all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee il 16 novembre 2000.

18. Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni delle Comunità europee: 16 novembre 2000.

Palermo, 16 novembre 2000

Il segretario generale: (firma illeggibile).

C-32597 (A pagamento).

REGIONE TOSCANA

Giunta Regionale

Dip. Presidenza e degli Affari Legislativi e Giuridici Servizio «Comunicazione e Pubblicità»

Firenze, via Cavour, n. 18

Tel. 0039/55.4384859 - Fax 0039/55.210408

Avviso di selezione per partecipazione a gara per la realizzazione della campagna di comunicazione sociale avente ad oggetto «Educazione sanitaria sul farmaco»

1. Appalto concorso per l'affidamento della campagna di comunicazione sociale avente ad oggetto «Educazione sanitaria sul farmaco» relativa ai servizi di progettazione (strategia e linea creativa), forniture e consulenza specializzata (escluso la pianificazione dei media).

Importo presunto L. 350.000.000 I.V.A. esclusa (€ 180.759,91) (come da decreto n. 6872 del 28 novembre 2001).

2. Il bando in edizione integrale è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Toscana n. 51 del 20 dicembre 2000 parte terza.

3. La domanda di partecipazione deve essere redatta, a pena di esclusione, su apposita scheda di rilevazione (legge regionale n. 4/1996) pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Toscana suddetto.

4. Termine ultimo per il ricevimento delle domande di partecipazione 5 febbraio 2001.

Il dirigente responsabile del procedimento:
dott. Lucano Aiazzi

C-32596 (A pagamento).

AZIENDA PER I SERVIZI SANITARI N. 3 «ALTO FRIULI»

*Bando di procedura aperta per l'affidamento
del servizio di sostegno socio-educativo territoriale*

1. Azienda per i Servizi Sanitari n. 3 «Alto Friuli», piazzetta Portuzza n. 2 - 33013 Gemona del Friuli (UD), tel. 0432/989434-989440, telefax 0432/989437.

2. Servizio di sostegno socio-educativo territoriale che prevede l'espletamento di attività di sostegno in favore di bambini ed adolescenti le cui famiglie si trovino nell'impossibilità o in difficoltà nell'assicurare loro un'armonica crescita psico-fisica ed un'adeguata socializzazione; attività di sostegno ed osservazione in favore di bambini ed adolescenti disabili e non, che necessitano di assistenza extra-scolastica al fine di agevolare il loro processo di integrazione; attività di sostegno in favore di adolescenti con problemi psicorelazionali che presentino necessità di un accompagnamento di tipo educativo che ne promuova e favorisca l'autonomia personale e sociale (categoria 25, CPC 93). Importo presunto annuo: L. 1.054.000.000, € 544.345,57 (I.V.A. esclusa).

3. Luogo di esecuzione:

ambito n. 1: territorio del Gemonese, Canal del Ferro e Valcanale;
ambito n. 2: territorio della Carnia.

4.b) Appalto-concorso da esperirsi con l'osservanza delle norme previste dal decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 come modificato dal decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65, in particolare dall'art. 23, lettera b) e fatte salve le cautele di cui all'art. 25 del medesimo decreto e tenuto conto degli articoli 73, lettera c) e 76 del regio decreto n. 827/1924.

5. Aggiudicazione per lotto unico. Il contratto verrà stipulato entro trenta giorni come indicato nel disciplinare di gara.

6. Non sono ammesse varianti alternative.

7. Il servizio avrà decorrenza presunta dal 1° marzo 2001 e durata sino al 31 dicembre 2003.

8.a) Copia del capitolato speciale e del disciplinare di gara possono essere richiesti e ritirati presso la S.O. tecnologie ed investimenti dell'azienda, piazzetta Portuzza n. 2 - 33013 Gemona del Friuli (UD), tel. 0432/989440, fax 0432/989437;

b) —.

9.a) Il termine ultimo per il ricevimento delle offerte è previsto per il giorno 5 febbraio 2001 alle ore 12 (pena esclusione);

b) le offerte dovranno essere fatte pervenire presso l'ufficio protocollo generale dell'azienda, piazzetta Portuzza n. 2 - 33013 Gemona del Friuli (UD) in plico chiuso e sigillato secondo le modalità di cui al disciplinare di gara;

c) l'offerta dovrà essere redatta in lingua italiana; e su carta legale o resa legale nei modi stabiliti dal Paese di residenza e secondo le specifiche indicate nel disciplinare di gara.

10.a) Saranno ammessi ad assistere alle operazioni di presa d'atto dei plichi presentati i legali rappresentanti delle ditte offerenti o coloro che abbiano ricevuto dalle stesse apposito mandato;

b) la procedura di verifica dei plichi pervenuti e della documentazione amministrativa avrà luogo il giorno 6 febbraio 2001 con inizio alle ore 10 e la prosecuzione delle operazioni avverrà secondo quanto indicato nel disciplinare di gara.

11. Cauzione provvisoria pari a L. 50.000.000, € 25.822,84; cauzione definitiva pari al 5% dell'importo netto di aggiudicazione da costituire secondo le indicazioni del capitolato speciale.

12. Il pagamento del servizio sarà effettuato con le modalità previste dall'art. 27 del capitolato speciale ed in conformità alle disposizioni di legge ed alle norme regolamentari in materia.

13. Eventuali raggruppamenti d'impresе sono ammessi nei modi e nei termini di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 così come sostituito dal decreto legislativo n. 65/2000 e secondo le modalità previste nel disciplinare di gara.

14. Per partecipare alla gara le ditte dovranno presentare la documentazione necessaria, secondo le modalità previste nell'allegato al capitolato speciale atte a dimostrare:

a) l'inesistenza di tutte le preclusioni elencate nell'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995 così come sostituito dall'art. 12 del decreto legislativo n. 65/2000;

b) la capacità economica e finanziaria ai sensi dell'art. 13, lettera c) del decreto legislativo n. 157/1995 così come sostituito dall'art. 13 del decreto legislativo n. 65/2000 con dichiarazione concernente l'importo globale (I.V.A. esclusa) dei servizi realizzati nel triennio 1997/1999 o frazione proporzionale al reale periodo di attività dell'azienda;

c) l'importo (I.V.A. esclusa) relativo ai servizi identici realizzati nel triennio 1997/1999;

d) —;

e) la capacità tecnica ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 157/1995 e precisamente:

lettera a) elenco dei principali servizi identici effettuati in analoghe strutture nel triennio 1997/1999 con indicazione per ciascun anno degli importi, dei periodi e del numero di utenti trattati per ciascun ente;

ai fini dell'ammissione alla gara il fatturato di cui al punto 14.b) dovrà risultare non inferiore a L. 6.300.000.000 (seimiliarditrecentomilioni) al netto dell'I.V.A. e la ditta, inoltre, dovrà aver gestito continuamente per almeno un anno e con esito positivo un servizio nel settore socio-educativo presso enti o altre strutture nel triennio 1997/1999. Non saranno ammesse alla gara le ditte carenti di detti requisiti.

15. L'offerente avrà facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi 90 (novanta) giorni dalla data di aggiudicazione.

16. L'aggiudicazione avverrà in base all'offerta economicamente più vantaggiosa da valutarsi in relazione ai seguenti elementi: qualità, affidabilità e prezzo.

17. Altre informazioni: si precisa che, sia per quanto concerne la formulazione dell'offerta in sede di gara, sia per i successivi pagamenti, vale quanto disposto dagli articoli 4 e 5 del decreto del Presidente della Repubblica 21 gennaio 1999, n. 22.

18. Non è stato pubblicato l'avviso di pre-informazione.

19. Data d'invio del bando: 12 dicembre 2000.

20. Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 12 dicembre 2000.

Gemona del Friuli, 12 dicembre 2000

Il responsabile della S.O. tecnologie investimenti:
dott.ssa Giovanna Flaminia

C-32598 (A pagamento).

COMUNE DI LEGNANO

Legnano (MI), piazza San Magno n. 6

Il comune di Legnano bandisce gara per pubblico incanto, ai sensi dell'art. 21, comma 1 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere «a corpo» posto a base d'asta per i lavori relativi alla costruzione del sottopasso ferroviario tra le vie Montebello e Bainsizza.

Importo a base d'asta: L. 3.746.575.000 (€ 1.934.944,51) di cui L. 110.256.083 (€ 56.942,51) per oneri relativi alla sicurezza.

Le offerte, corredate dalla documentazione richiesta, dovranno pervenire all'ufficio protocollo del comune di Legnano, piazza San Magno n. 6 - 20025 Legnano (MI), entro le ore 12 del giorno 8 gennaio 2001.

Le ditte interessate possono richiedere informazioni e copia integrale del bando contattando l'ufficio contratti (tel. 0331/471.247); per chiarimenti tecnici, rivolgersi al settore opere pubbliche, ing. Edoardo Maria Zanotta (tel. 0331/471.311-340).

Legnano, 12 dicembre 2000

Il dirigente f.f. del settore lavori pubblici:
ing. Edoardo Maria Zanotta

C-32599 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MESSINA

Bando di gara per estratto Servizio di gestione e manutenzione impianti

1. Ente appaltante: Università degli studi di Messina, piazza S. Pugliatti n. 1 - 98122 Messina, tel./fax 090/710831, tel. 090/716659-6764966.
2. Oggetto della gara: gestione e manutenzione degli impianti termici, idrici e sanitari degli immobili universitari, categoria I.
Importo complessivo annuale a base d'asta: L. 400.000.000 (€ 206.582,76) + I.V.A. Non è ammessa alcuna forma di subappalto, totale o parziale, del servizio.
3. Luogo di esecuzione: Messina.
- 4.a) —;
- b) riferimenti legislativi: decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e direttiva 97/52/CE;
- c) —.
5. —.
6. Non sono ammesse varianti.
7. Durata del contratto: triennale.
- 8.a) Ritiro documenti di gara: ufficio appalti e contratti, via dei Verdi n. 65, tel./fax 090/710831, tel. 090/716659-6764966 - 98122 Messina;
- b) termine ultimo richiesta documenti: ore 12 del 30 gennaio 2001;
- c) costi per ritiro documenti: L. 30.000 da versare o con assegno circolare intestato all'economista dell'Università degli studi di Messina o versamento effettuato presso il Banco di Sicilia S.p.a., sportello Università, via Garibaldi, Messina, codice Cab n. 16500, codice Abi n. 1020, indicando la causale del versamento.
- 9.a) Termine ultimo presentazione offerte: ore 9 del 5 febbraio 2001;
- b) indirizzo al quale devono essere inviate: Segreteria direzione amministrativa, piazza S. Pugliatti n. 1 - 98122 Messina;
- c) lingua italiana.
- 10.a) Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: seduta pubblica, tuttavia possono prendervi parte attiva solo i rappresentanti delle imprese muniti di procura;
- b) apertura delle offerte: ore 10 del 5 febbraio 2001, locali sede centrale, piazza S. Pugliatti n. 1 - 98122 Messina.
11. Garanzie: cauzione provvisoria 2% dell'importo complessivo annuale netto a base d'asta. Cauzione definitiva 10% dell'importo triennale netto contrattuale.
12. Finanziamento e pagamento: fondi del bilancio universitario e pagamenti come da capitolato speciale d'appalto.
13. Possono partecipare imprese singole o riunite in raggruppamenti temporanei ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.
14. Requisiti minimi di partecipazione: avere avuto un volume globale di affari netto, nel triennio 1997/1998/1999, non inferiore a L. 1.200.000.000; avere effettuato, nel triennio 1997/1998/1999, un servizio di manutenzione e gestione di impianti termici, idrici e sanitari di importo annuo netto non inferiore a L. 340.000.000.

15. I concorrenti restano vincolati all'offerta per la durata di centottanta giorni dalla data di celebrazione della gara.

16. Procedura aperta, con il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995. L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida.

17. Responsabile amministrativo del procedimento: avv. Cesaro Santoro. Informazioni di natura amministrativa, visione e ritiro documenti di gara: ufficio appalti, via dei Verdi n. 65, tel./fax 090/710831, tel. 090/716659-6764966, Messina.

Informazioni di natura tecnica: ripartizione servizi tecnici, (per. ind. Giorgio Capri), via Romagnosi, Messina, tel. 090/46721-49191-6764964, fax 090/361715, Messina.

18. Avviso di preinformazione: non pubblicato.

19. Data di invio del bando: 12 dicembre 2000.

20. Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 12 dicembre 2000.

Il direttore amministrativo:
dott. Vincenzo Ferluga

C-32600 (A pagamento).

COMUNE DI BOLOGNA Settore Territorio e Riqualificazione Urbana

Bando di gara

È indetta gara pubblica mediante licitazione privata ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995, per l'affidamento del servizio di elaborazione ed aggiornamento della cartografia di tipo numerico diretto sulla base di riprese aerofotogrammetriche alla scala nominale 1:2000 del territorio del Comune di Bologna per complessivi 14.085 ettari, per un importo presunto complessivo di L. 1.050.000.000 (€ 542.279,74) I.V.A. inclusa, CPC 84.

Il servizio deve essere completato entro 12 mesi dalla stipulazione del contratto.

Le prescrizioni sia tecniche che normative sono contenute nel capitolato speciale d'appalto.

Il luogo dell'esecuzione è il Comune di Bologna.

Il criterio di aggiudicazione è quello dell'offerta «economicamente più vantaggiosa».

Sono ammesse a presentare richiesta di partecipazione anche i raggruppamenti temporanei d'impresa (R.T.I.) ex art. 11 decreto legislativo n. 157/1995.

Non è consentito, a pena di esclusione, che una impresa partecipi contemporaneamente alla gara singolarmente e quale componente di un R.T.I., ovvero sia presente in più raggruppamenti.

La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana, in bollo da L. 20.000, può essere compilata sull'apposito modulo fornito dall'Amministrazione e deve contenere le attestazioni sotto indicate e pervenire, in busta chiusa ed affrancata, pena l'esclusione dalla gara, all'Ufficio Protocollo del Settore Territorio e Riqualificazione Urbana, via S. Felice n. 25, 40122 Bologna (tel. 051 204019, fax 051 204027, sito <http://sit.comune.bologna.it>) entro e non oltre le ore 12 del giorno 25 gennaio 2001.

Sulla busta deve risultare chiaramente la scritta: «domanda di partecipazione», l'oggetto e il numero di riferimento della gara.

Le imprese interessate devono autocertificare nella domanda di partecipazione ed a pena di esclusione dalla gara ex art. 2 legge n. 15/1968 e art. 1 decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, le seguenti dichiarazioni attestanti:

A1) l'iscrizione alla C.C.I.A.A. o ad analogo registro dello Stato aderente U.E. e contenente l'indicazione che l'attività dell'impresa comprende l'oggetto della gara;

A2) che il dichiarante ricopre la carica di legale rappresentante dell'impresa o di procuratore ad negotia;

A3) di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 12 lettere a) b) c) d) e) f) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157; di rispettare i contratti nazionali di lavoro del settore, gli accordi sindacali integrativi e tutti gli adempimenti di legge nei confronti dei dipendenti o soci;

A4) l'importo del volume d'affari relativamente agli esercizi 1997-1998-1999, riportato nel rigo «volume d'affari» delle dichiarazioni I.V.A. o analoga dichiarazione in ambito U.E., il cui valore medio sia pari o superiore a L. 5.000.000.000. In caso di R.T.I., il requisito di cui al presente punto dovrà essere posseduto almeno per il 40% dall'impresa capogruppo e per almeno il 10% da ciascuna impresa;

A5) le principali forniture realizzate durante i tre esercizi indicati al punto A4), analoghe per oggetto a quello della presente gara, il cui valore economico annuo medio sia pari o superiore a L. 2.000.000.000 I.V.A. esclusa, completa del nominativo del destinatario e dell'importo. Non saranno comunque ammesse aziende che nel triennio considerato non abbiano conseguito almeno una fornitura d'importo pari o superiore a L. 500.000.000 I.V.A. esclusa. In caso di R.T.I. si applicano i criteri di cui al punto A4);

A6) che abbiano alle proprie dipendenze almeno tre retribuiti con esperienza di almeno tre anni in tale mansione; in caso di R.T.I. almeno un retribuitista deve essere alle dipendenze della capo gruppo;

A7) che alla gara non concorrono altre imprese aventi, con la dichiarante, rapporti di controllo ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile;

A8) di acconsentire, ai sensi e per gli effetti tutti della legge n. 675/1996, al trattamento dei propri dati.

In caso di R.T.I. tali dichiarazioni devono essere rese da ciascun partecipante.

Alla domanda di partecipazione deve essere allegato, pena la esclusione:

1) un'attestazione di idoneità economico-finanziaria per la presente gara d'appalto rilasciata da un istituto di credito;

2) fotocopia del documento di identità del rappresentante legale dell'impresa.

Gli inviti a presentare le offerte saranno diramati entro il giorno 1° febbraio 2001.

Le offerte devono essere accompagnate da deposito cauzionale secondo le prescrizioni del capitolato.

La gara sarà valida anche in presenza di una sola offerta purché idonea.

In caso di decadenza dall'aggiudicazione l'Amministrazione si riserva la facoltà di aggiudicare l'appalto al secondo migliore offerente.

Il responsabile del procedimento è il dott. Giacomo Capuzzimati.

Spedizione alla G.U.C.E.: 5 dicembre 2000.

Bologna, 29 novembre 2000

Il direttore del settore: dott. Giacomo Capuzzimati.

C-32601 (A pagamento).

COMUNE DI REGGIO EMILIA

Piazza Prampolini n. 1

Tel. 0522/4561, fax 0522/456037

Bando di gara per la licitazione privata per l'affidamento del servizio di facchinaggio gestione materiale vario, servizi vari per le consultazioni elettorali biennio 2001/2002, in esecuzione dei seguenti provvedimenti P.G. 25603 del 16 novembre 2000, Cat. 27. - Altri servizi. Base di gara L. 750.000.000 (I.V.A. esclusa) € 387.342,67 (I.V.A. esclusa).

Ente appaltante: Comune di Reggio Emilia, Piazza Prampolini n. 1, tel. 0522/4561; 0522/456590-456498, fax 0522/456037.

Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b) decreto legislativo n. 157/1995 e decreto legislativo n. 65/2000.

Criteri di aggiudicazione meglio specificati in lettera d'invito e capitolato speciale d'appalto.

Oggetto del servizio: lotto unico: prestazioni di facchinaggio con trasporto e utilizzo di mezzi speciali e gestione di materiale vario servizi vari per le consultazioni elettorali.

Luoghi di esecuzione: diverse sedi comunali; durata del contratto: dal 15 febbraio 2001 al 31 dicembre 2002.

Ricorso a procedura accelerata: urgenza espletamento funzioni istituzionali con nuova organizzazione e gestione magazzino.

Raggruppamenti di imprese: è ammesso ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

Termine ricezione richieste d'invito: ore 13 del giorno 21 dicembre 2000.

Indirizzo e modalità inoltrare: le richieste di partecipazione redatte in lingua italiana inviate a Comune di Reggio Emilia, Servizio Appalti, Ufficio Gare, via Emilia S. Pietro n. 12, Reggio Emilia, con allegata dichiarazione dei requisiti indicati nel bando integrale pubblicato albo pretorio e sito internet: www.municipio.re.it.

Finanziamenti e pagamento: il servizio è finanziato con mezzi propri dell'Amministrazione Comunale.

Termine invio lettere d'invito: 120 (centoventi) giorni dalla pubblicazione del bando.

Cauzioni provvisoria e definitiva: art. 12 e 13 capitolato speciale d'appalto.

Data spedizione bando alla G.U.C.E.: 7 dicembre 2000.

Data ricevimento bando: 7 dicembre 2000.

Non si è provveduto alla pubblicazione su G.U.C.E. dell'avviso di preinformazione.

Altre indicazioni: il bando integrale è pubblicato sul sito internet: www.municipio.re.it/gare.

Reggio Emilia, 7 dicembre 2000

Il dirigente del servizio: dott. Paolo Bonacini.

C-32602 (A pagamento).

REGIONE TOSCANA Azienda U.S.L. 2 di Lucca

Bando di gara

1. Ente appaltante: Azienda U.S.L. 2 di Lucca, via per S. Alessio Monte S. Quirico, 55100 Lucca, tel. 0583/970747, Fax 0583/970660.

2.a) Procedura di aggiudicazione: appalto concorso con le modalità di cui al decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998;

b) -;

c) forma contrattuale: leasing operativo.

3.a) Luogo di consegna: Presidio Ospedaliero «Campo di Marte» di Lucca;

b) oggetto dell'appalto: fornitura ed installazione, in leasing operativo della durata quinquennale di un angiografo digitale perfettamente funzionante per un onere complessivo presunto di L. 1.562.500.000 (€ 806.963,90) I.V.A. esclusa.

4. Durata del contratto: cinque anni.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: ai sensi dell'art. 10, decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche ed integrazioni fra società di leasing.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 12 del 31 gennaio 2001 (mercoledì).

Le domande di partecipazione, redatte in bollo, dovranno essere effettuate su apposite schede predisposte per la valutazione della capacità tecnica ed economico-finanziaria, contenute in apposito plico indicante all'esterno: «richiesta invito gara angiografo digitale»;

b) indirizzo: vedi punto 1;

c) lingua: italiano;

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 90 giorni dal termine sub 6.a).

8. Cauzioni e garanzie: cauzione definitiva: 5% dell'importo di aggiudicazione.

9. Condizioni minime: l'ammissione riguarderà le imprese in possesso di tutti i requisiti oggetto di valutazione sotto indicati riportati nella scheda di cui al punto 6.a):

paragrafo 3.1, elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre esercizi: almeno n. 1 fornitura di importo non inferiore all'ammontare complessivo presunto della gara I.V.A. esclusa;

paragrafo 4.1, referenze bancarie: almeno n. 1 dichiarazione bancaria;

paragrafo 4.2, importo globale forniture realizzate negli ultimi tre esercizi: corrispondenti ad almeno due volte l'ammontare complessivo presunto della gara (I.V.A. esclusa);

paragrafo 4.3, importo forniture realizzate dalla società di leasing o dalla ditta produttrice e/o distributrice del bene negli ultimi tre esercizi similari a quelle della gara: almeno una volta l'ammontare presunto della gara (I.V.A. esclusa).

Alla scheda devono essere allegate le dichiarazioni bancarie indicate al paragrafo 4.1.

Attesa la natura finanziaria delle operazioni di leasing operativo, la presente gara è riservata, ai sensi dell'art. 106 del testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia (decreto legislativo n. 385/1993), alle sole società di leasing iscritte nell'elenco tenuto dall'Ufficio Italiano Cambi o analogo organismo se trattasi di società estere.

La richiesta di partecipazione non vincolerà l'Azienda U.S.L. 2. Per le imprese che presentano domanda di partecipazione in raggruppamento temporaneo è sufficiente che ciascun requisito oggetto di valutazione sia posseduto dal raggruppamento nel suo complesso.

La scheda deve essere presentata da ogni impresa che partecipa al raggruppamento.

La scheda predisposta per la domanda di partecipazione alla gara potrà essere richiesta per posta, a mezzo fax o ritirata direttamente presso questa Azienda U.S.L., U.O. Acquisizione Beni e Servizi (vedi punto 1).

10. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa (art. 19, 1° comma, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/1998).

Qualità (massimo 55 punti).

Prezzo (massimo 45 punti).

11. - 12. -.

13. - È fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi aggiudicatari via via corrisposti al subappaltatore, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Ulteriori informazioni possono essere richieste all'U.O. Acquisizione Beni e servizi, tel. 0583/970725 - 970724.

Si informa che ai sensi della legge n. 675/1996 il trattamento dei dati personali raccolti è finalizzato allo svolgimento della procedura concorsuale ed all'eventuale instaurazione e gestione del rapporto contrattuale.

14. Del presente bando non è stato pubblicato avviso di preinformazione.

15. Data di invio del bando alla G.U.C.E.: 12 dicembre 2000.

Il direttore generale: dott. Pasquale Gerardi.

C-32603 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

1. Città di Torino - Italia - piazza Palazzo di Città n. 1, 10122 Torino, tel. 011/442.3635-2920-3048, fax 011/442.3950.

2. Procedura negoziata n. 290/2000 per l'individuazione di un progetto finanziario idoneo ad assicurare la protezione dai rischi finanziari connessi alla variazione dei tassi di interesse. Categoria 6 - CPC 8113.

Il progetto dovrà formularsi in lotti funzionali in relazione alle tipologie del tasso di indebitamento ed agli Istituti finanziatori.

Il disciplinare ed il tabulato dei dati relativi all'indebitamento comunale saranno allegati alla lettera di invito.

3. Luogo di esecuzione: Torino.

4. La prestazione del servizio è riservata agli Istituti di credito autorizzati, ai sensi del decreto legislativo n. 385/1993, a concedere il medio e lungo credito da parte della Banca d'Italia, o corrispondente banca centrale estera, singolarmente o riuniti in associazione temporanea, preferibilmente esperti in operazioni derivate.

9. Forma giuridica del raggruppamento di prestatori di servizi ai sensi dell'art. 11 decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.

10.a) Procedura accelerata a norma art. 10, comma 8, decreto legislativo n. 157/1995 e s.m. in considerazione dell'urgenza di ridurre il rischio della attuale esposizione finanziaria dell'Ente;

b) termine ricezione domande: le richieste di partecipazione dovranno pervenire in plico sigillato per raccomandata postale, posta celere o «data certa» su corrispondenza autoprodotta entro il 5 gennaio 2001;

c) indirizzo Ufficio protocollo generale della Città di Torino, piazza Palazzo di Città n. 1, Torino (per il servizio risorse finanziarie, ufficio gestione indebitamento).

Sulla busta dovrà essere tassativamente riportata la dicitura: contiene domanda di partecipazione alla procedura negoziata n. 290/2000 per individuazione progetto finanziario di protezione dai rischi finanziari;

d) redazione in lingua italiana.

12. Requisiti richiesti: la richiesta di partecipazione, redatta in bollo, a firma autenticata del legale rappresentante (ai sensi art. 3, comma 11, legge n. 127/1997, come modificato dalla legge n. 191/1998, è consentita la presentazione unitamente all'istanza di copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore) dovrà contenere le seguenti dichiarazioni:

possesso di un patrimonio utile ai fini della Vigilanza Banca d'Italia almeno pari a 500 miliardi di lire ed aver effettuato finanziamenti nell'ultimo triennio pari a 500 miliardi di lire/annue;

inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 12 decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.;

rating almeno pari a «A+» o «A1» assegnato da Standard & Poor's o Moody's;

aver ricevuto da enti pubblici territoriali italiani (Regioni, Province, Comuni) incarichi di gestione attiva del debito utilizzando prodotti innovativi compresi i derivati.

14. Criterio di aggiudicazione: all'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 23, 1° comma, lettera b), decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.) secondo i parametri indicati all'art. 4 capitolato speciale; nessun compenso sarà dovuto per la presentazione del progetto.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste al Servizio Centrale Risorse Finanziarie - Ufficio Gestione indebitamento (telefono 011.442.2920 signora Pipino).

15. - 16. Data invio/ricevimento bando all'ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 12 dicembre 2000.

Il direttore

Servizio centrale acquisti contratti appalti
dott.ssa Mariangela Rossato

C-32605 (A pagamento).

BAR.S.A. - S.p.a. Barletta Servizi Ambientali

Estratto del bando di gara per pubblico incanto

Soggetto appaltante: Bar.S.A. S.p.a., piazza A. Moro n. 16, 70051 Barletta, telefono 0883/510024-510032, Fax 0883/510032.

È indetta asta pubblica per il giorno 15 gennaio 2001 per la fornitura di automezzi e attrezzature per i servizi di igiene urbana suddivisa in 5 lotti.

Gli importi a base d'asta per i singoli lotti sono indicati nel bando integrale.

È ammesso presentare offerta per uno o più lotti.

L'aggiudicazione avverrà con i criteri di cui all'art. 19, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 358/1992.

Sono ammesse a partecipare le ditte, Società o Cooperative iscritte alla C.C.I.A.A. per attività coincidente non quella del presente appalto.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 17 del 12 gennaio 2001, indirizzate a Bar.S.A. S.p.a., Piazza A. Moro n. 16, 70051 Barletta.

L'adozione della procedura d'urgenza è motivata dalla necessità di procedere all'assunzione del servizio il 1° aprile 2001.

Il bando integrale ed il capitolato speciale di appalto potranno essere ritirati presso gli uffici della Bar.S.A. S.p.a. suindicati dal lunedì al venerdì dalle ore 8 alle ore 13 e dalle ore 14,30 alle ore 17,30.

Il presente bando è stato trasmesso alla G.U.C.E. in data 7 dicembre 2000 ed è stato ricevuto in data 7 dicembre 2000.

Barletta, 7 dicembre 2000

Il direttore generale: Vincenzo Scottò.

C-32608 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Avviso di asta pubblica n. 285/2000

Oggetto: Riqualficazione ambientale di piazza Vittorio Veneto.

Importo base: a corpo L. 1.322.735.386, L. 2.102.264.614 a misura, oltre L. 50.000.000 per oneri dei piani di sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta, totale dell'appalto L. 3.475.000.000, pari ad € 1.794.687,72.

Categoria prevalente: OG3, classifica: IV, fino a L. 5.000.000.000.

Finanziamento: B.O.C. Città di Torino.

Pagamenti: si rinvia all'art. 18 dello schema di contratto ed alla normativa vigente.

Termini:

a) ultimazione lavori: trecento giorni consecutivi;

b) ricezione offerte: entro le ore 9 di mercoledì 17 gennaio 2001, da presentarsi mediante: raccomandata postale o postacelere o «data cert» su corrispondenza autoprodotta, in piego sigillato.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostituita od aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile;

c) apertura buste: ore 9 di giovedì 18 gennaio 2001, in una sala del palazzo comunale dove si procederà in presenza del pubblico all'apertura dei pieghi ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara.

Alle ore 10,30 circa nella medesima sala, si procederà all'ammissione o all'esclusione dalla gara ed al sorteggio previsto dall'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, con rinvio a successiva seduta di gara per consentire la verifica dei requisiti previsti dall'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

In successiva seduta di gara, prevista per il giorno di giovedì 8 febbraio 2001, alle ore 10,30 si procederà all'apertura delle offerte economiche delle ditte ammesse ed all'aggiudicazione.

L'aggiudicazione avverrà a norma dell'art. 21, commi 1 e 1-*bis* della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche ed integrazioni ed a norma degli articoli 90, comma 6 ed 89, comma 4 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

In presenza di una sola offerta valida non si procederà all'aggiudicazione.

Sono ammessi a partecipare alla gara i concorrenti di cui all'art. 10, comma 1 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi dell'art. 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

L'offerta economica dovrà essere redatta sull'apposito modulo indicante le categorie di lavoro e forniture previste per l'esecuzione dell'appalto che il concorrente dovrà ritirare, entro venerdì 12 gennaio 2001, presso il settore tecnico suolo pubblico, nuove opere, piazza San Giovanni n. 5, Torino. Sul modulo il concorrente dovrà indicare, in cifre e in lettere, il prezzo unitario offerto per ogni voce relativa alle varie ca-

tegorie di lavoro e/o forniture, il relativo totale rispetto alle quantità richieste, nonché il prezzo complessivo offerto ed il conseguente ribasso percentuale.

Il modulo deve essere sottoscritto in ciascun foglio dal concorrente e non può presentare correzioni che non siano da lui stesso espressamente confermate e sottoscritte.

In caso pervengano offerte in Euro la valutazione, ai fini dell'aggiudicazione, sarà comunque effettuata in lire.

Il concorrente ha l'obbligo di effettuare i controlli e di rendere la dichiarazione prevista all'art. 90, comma 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999. L'offerta, sottoscritta validamente, deve essere chiusa in busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo: «Ufficio protocollo generale della Città di Torino (appalti), piazza Palazzo di Città n. 1 - 10122 Torino».

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome o la ragione sociale del concorrente e la scritta «Contiene offerta per asta pubblica n. 285/2000. Riqualficazione ambientale di piazza Vittorio Veneto».

Nella seconda busta devono pure essere inclusi:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in bollo, indirizzata al «sindaco della Città di Torino» a firma debitamente autenticata del legale rappresentante della ditta; (ai sensi dell'art. 3, undicesimo comma della legge n. 127/1997, come modificato dalla legge n. 191/1998 e altresì consentita, in luogo dell'autenticazione, la presentazione, unitamente alla domanda, di copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore) contenente le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili relative a:

a) iscrizione ad una Camera di commercio, con le seguenti indicazioni: natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici; codice fiscale;

b) di non rientrare in cause di esclusione di cui all'art. 24 della direttiva CEE 93/37 del 14 giugno 1993; nonché in quelle previste dall'art. 3 della legge n. 1423/1956 o dell'art. 10 della legge n. 575/1965 (disposizioni antimafia);

c) di conoscere ed accettare tutte le condizioni che regolano l'appalto contenute nello schema di contratto e nel capitolato speciale d'appalto;

d) di avere esaminato gli elaborati progettuali, compreso il computo metrico, di essersi recato sul luogo di esecuzione dei lavori, di avere preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità d'accesso, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate nonché di tutte le circostanze generali suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori e di aver giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto;

e) di avere effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori in appalto;

f) che si è tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza e delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali e assistenziali in vigore nella provincia di Torino;

g) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge 12 marzo 1999, n. 68);

h) indicazione, ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, dei lavori o di parte delle opere che l'impresa intende affidare in subappalto;

i) che non sussiste, con altre ditte concorrenti nella presente gara, alcuna delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile.

I consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere b) e c) della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni devono indicare per quali consorziati il consorzio concorre;

l) che la ditta possiede i requisiti di cui all'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Il possesso dei requisiti di cui al precedente punto 1), lettera l) del bando dovrà essere documentato dalle ditte sorteggiate ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/1994 e successive modifiche, mediante la produzione della documentazione indicata nel decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

2) ricevuta comprovante il versamento del deposito cauzionale di L. 69.500.000 (€ 35.893,75), in contanti, ovvero mediante fidejussione bancaria prestata da istituti di credito o banche autorizzati all'esercizio dell'attività bancaria o polizza assicurativa ai sensi dell'art. 107 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 con validità non inferiore a centottanta giorni, contenente: l'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia fidejussoria di cui al comma 2 dell'art. 30 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, e le condizioni di cui al comma 2-bis dell'art. 30 della legge citata.

Si precisa che non si accetteranno forme di cauzioni diverse da quelle indicate nella legge n. 348/1982, in particolare non saranno accettate garanzie rilasciate da società di intermediazione finanziaria.

Per le riunioni di concorrenti:

a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico.

È ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

È altresì consentita la partecipazione di associazioni temporanee e consorzi non ancora costituiti; in tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento o il consorzio, indicare l'impresa qualificata come capogruppo e contenere l'impegno che le stesse si conformeranno, in caso di aggiudicazione, alla disciplina dell'art. 13, commi 5 e 5-bis della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui al punto 1, lettera h) (subappalto) e la ricevuta di cui al punto 2), richiesta per la sola impresa capogruppo.

Nel caso di riunioni di concorrenti di tipo orizzontale e di consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis) della legge n. 109/1994, i requisiti di cui al punto 1, lettera l) del presente bando devono essere posseduti dalla mandataria o da una impresa consorzziata nella misura minima del 40%; la restante percentuale è posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate ciascuna nella misura minima del 10%. I requisiti devono essere soddisfatti comunque in misura totale.

Nel caso di riunioni di concorrenti di tipo verticale, i requisiti di cui al punto 1, lettera l) del presente bando devono essere posseduti dalla mandataria-capogruppo nella categoria prevalente; nelle categorie scorporate, ciascuna mandante deve possedere i requisiti previsti per l'importo dei lavori della categoria che intende assumere e nella misura indicata per l'impresa singola, previsti dall'art. 28 o dall'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate; nel caso in cui venga presentata offerta individualmente ed in associazione o consorzio verrà esclusa dalla gara la ditta singola. Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese fra le quali sussistano situazioni di controllo oppure con rappresentanti o amministratori in comune, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

Dichiarazioni e cauzione sono richiesti a pena d'esclusione.

Per le comunicazioni da parte di questa civica amministrazione dovranno essere indicati nell'istanza di ammissione:

a) il numero telefonico e il numero di fax;

b) numeri di posizione Inps ed Inail relativi alla sede legale dell'impresa, ed inoltre per le aziende che applicano alle maestranze il contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese edili ed affini numero di posizione della Cassa edile.

La mancata indicazione di cui al punto 1, lettera h) comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto, norma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modifiche ed integrazioni. Uguale conseguenza avrà un'indicazione generica o comunque non conforme alle suddette prescrizioni.

In caso di ricorso al subappalto, sarà fatto obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato ai subappaltatori, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. L'aggiudicatario, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

In caso di carente, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, l'aggiudicazione verrà annullata ed i lavori saranno affidati al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento.

In caso di fallimento o risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'aggiudicatario l'amministrazione ha facoltà di interpellare e di stipulare un nuovo contratto con i soggetti ed alle condizioni di cui all'art. 10, comma 1-ter della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni. Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440. Le spese contrattuali sono a carico dell'aggiudicatario.

L'aggiudicatario dovrà costituire una garanzia fidejussoria, con le modalità di cui all'art. 30 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni e con i massimali di cui all'art. 32 dello schema di contratto.

Si precisa che l'offerta è valida per centottanta giorni dalla data dell'esperimento della gara.

Si informa, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1996, che i dati forniti dai partecipanti alla gara sono raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici.

I diritti di cui all'art. 13 della legge citata sono esercitabili con le modalità della legge n. 241/1990 e del regolamento comunale per l'accesso agli atti.

Per le informazioni tecniche rivolgersi al settore tecnico suolo pubblico, nuove opere, piazza San Giovanni n. 5, Torino, tel. (011) 442-3573, fax (011) 530.681 (termine per la visione del capitolato: venerdì 12 gennaio 2001).

Responsabile del procedimento: ing. Gianluigi Poncini.

Funzionario amministrativo: dott. Massimo Valero.

Informazioni: ufficio relazioni con il pubblico, piazza Palazzo di Città n. 9/A, Torino, tel. 011.442.3010-3014, fax 011.442.3007, e.mail: urp@comune.torino.it

Torino, 4 dicembre 2000

Il direttore del servizio centrale acquisti-contratti-appalti
dott.ssa Mariangela Rossato

C-32604 (A pagamento).

COMUNE DI TAURISANO (Provincia di Lecce)

Settore lavori pubblici e manutenzioni

Taurisano, via Filippo Lopez Y Royo
Tel. 0833.625006 - Fax 0833.622442

Avviso pubblico

Oggetto: Art. 17 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni e art. 63 e seguenti del «Regolamento». Affidamento di incarico professionale per la progettazione preliminare per il completamento della rete fognante nera dell'abitato e progettazione definitiva di un primo stralcio funzionale.

Il responsabile del settore: atteso che l'amministrazione comunale intende dotarsi della progettazione preliminare per il completamento della rete fognante dell'abitato nonché della progettazione definitiva di un primo stralcio funzionale, così come stabilito nel programma opere pubbliche 2000, approvato con delibera del Consiglio comunale n. 17 del 7 marzo 2000.

Vista l'attestazione del responsabile del procedimento, con la quale viene accertata e certificata l'impossibilità di procedere alla redazione della progettazione di che trattasi avvalendosi delle strutture interne all'Amministrazione, stante la carenza in organico di personale, riferita ai compiti d'istituto ordinariamente svolti, nonché la complessità delle prestazioni richieste. Dovendosi procedere, pertanto, al conferimento di incarico professionale a soggetti esterni per la redazione della progettazione delle opere di cui sopra.

Rende noto: che si procederà, in esecuzione della determinazione n. 704 del 17 novembre 2000, ai sensi dell'art. 17 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni e degli articoli 62 e

seguenti del «Regolamento», al conferimento dell'incarico di cui all'oggetto a liberi professionisti singoli od associati, a società di professionisti, a società di ingegneria, ovvero a raggruppamenti temporanei costituiti dai soggetti di cui sopra, mediante licitazione privata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Indicazioni generali:

a) stazione appaltante: Comune di Taurisano (LE), tel. 0833.625006, fax 622442, via Filippo Lopez Y Royo - 73056 Taurisano;

b) indicazione dei servizi richiesti: progettazione preliminare per il completamento della rete fognante nera di tutto l'abitato e progettazione definitiva di un primo stralcio funzionale, compreso le necessarie prestazioni specialistiche e quella di coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione;

c) importo complessivo stimato degli interventi: l'importo delle opere per la progettazione preliminare è stato stimato in complessive L. 9.500.000.000, mentre quello per la progettazione definitiva del primo stralcio è stato stabilito in L. 2.000.000.000 (classe VIII tariffe professionali «... fognature urbane»);

d) ammontare presumibile del corrispettivo: l'importo complessivo (compreso onorario e spese) per la prestazione professionale richiesta di cui al presente avviso (progettazione preliminare e definitiva di primo stralcio) è stato calcolato nella misura di L. 106.000.000, al netto di I.V.A. e c.a.p.;

e) importo massimo eventuali prestazioni accessorie: se occorrenti saranno preventivamente comunicate dal professionista incaricato con indicazione dell'importo, applicando i correnti prezzi di mercato, ed approvate dall'ufficio tecnico comunale con apposita determinazione;

f) tempi massimi espletamento incarico: i tempi tecnici massimi relativi all'espletamento dell'incarico di che trattasi, tenuto conto della tipologia dei lavori, del livello di progettazione da redigere e del numero e tipo degli elaborati da consegnare, sono i seguenti:

progetto preliminare: giorni sessanta naturali consecutivi dalla data di ricevimento della comunicazione dell'incarico;

progetto definitivo di primo stralcio: giorni sessanta naturali consecutivi dalla data di ricevimento della comunicazione di approvazione del progetto preliminare;

g) fattori ponderali (comma 2 e 3, art. 64 del regolamento), per l'elemento a): punti 30; per l'elemento b): punti 40; per l'elemento c): punti 20; per l'elemento d): punti 10;

h) termine presentazione domande di partecipazione: 9 gennaio 2001 (termini abbreviati per consentire la partecipazione ai bandi POR 2000-2006);

i) indirizzo al quale devono essere inviate le domande: Comune di Taurisano (LE), via Filippo Lopez Y Royo - 73056 Taurisano;

l) termine spedizione inviti: giorni trenta decorrenti data scadenza presentazione domande;

m) massima assicurazione (comma 5, art. 30 della legge n. 109/1994): 10% importo dei lavori progettati (riferimento all'importo di L. 2.000.000.000 del progetto di primo stralcio);

n) divieto, comma 9, art. 17 della legge n. 109/1994: si intende riportato per intero il disposto del comma 9 dell'art. 17 della legge n. 109/1994;

o) importo minimo progettazioni svolte: lavori appartenenti alla classe VIII tariffe professionali «... fognature urbane», progettati nel decennio anteriore alla data di pubblicazione del presente bando, per un importo di minimo tre volte l'importo globale della progettazione di primo stralcio, pari ad almeno L. 6.000.000.000;

p) numero soggetti da invitare: si inviteranno a presentare offerta un numero massimo dei primi 15 (fra 10 e 20) soggetti selezionati con l'applicazione dei criteri di cui all'allegato D del «Regolamento»;

q) responsabile del procedimento: geom. Giuseppe Palma. L'amministrazione comunale si riserva la facoltà di affidare all'aggiudicatario/i le successive fasi di progettazione (esecutiva per il primo stralcio) ad avvenuto inserimento delle opere di che trattasi nella programmazione comunale e/o a finanziamento sia pure parziale delle stesse e/o per la predisposizione di progetti necessari per richiedere i relativi finanziamenti regionali, nazionali e/o comunitari. Al pagamento delle prestazioni di cui sopra si farà fronte con il fondo rotativo per la progettualità con apposito mutuo concesso dalla Cassa depositi e prestiti.

I rapporti con il comune saranno regolati dallo schema disciplinare, approvato con deliberazione del C.S. n. 61 del 5 ottobre 2000, del quale può essere presa visione presso l'ufficio tecnico del comune.

Modalità di partecipazione: i tecnici interessati potranno inoltrare, esclusivamente a mezzo del servizio postale di Stato, domanda in carta semplice e debitamente sottoscritta, corredata da una dichiarazione di cui si dirà appresso e di tutte le informazioni di cui al presente avviso; l'istanza dovrà pervenire al comune di Taurisano, entro e non oltre le ore 13 del 9 gennaio 2001, in plico chiuso e controfirmato sui lembi di chiusura, riportante l'oggetto dell'incarico da conferire ed il nome e l'indirizzo del mittente. Si avverte che non saranno prese in considerazione le domande pervenute fuori dai termini indicati o che non siano presentate con le modalità indicate nel presente avviso.

Nel caso che la domanda di partecipazione sia presentata da un'associazione, da un raggruppamento temporaneo di professionisti o da una società di ingegneri, essa deve essere sottoscritta da tutti i professionisti e vi dovrà essere indicato il nominativo del capogruppo e la sede nella quale i professionisti eleggono domicilio nei confronti dell'amministrazione. La domanda dell'associazione o del raggruppamento temporaneo o della società di ingegneri comporta la responsabilità solidale di tutti i professionisti nei confronti dell'amministrazione. La domanda di partecipazione è corredata da una dichiarazione, resa nelle forme previste dalla vigente legislazione, con la quale il professionista o il legale rappresentante del soggetto concorrente:

a) attesta di non trovarsi nelle condizioni previste dagli articoli 51 e 52 del «regolamento»;

b) indica, nel rispetto di quanto previsto al comma 1, lettera o) dell'art. 63 del «regolamento», gli importi dei lavori e specifica per ognuno di essi: il committente nonché le classi e categorie, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, cui essi appartengono, il soggetto che ha svolto il servizio e la natura delle prestazioni effettuate;

c) fornisce l'elenco dei professionisti che svolgeranno i servizi con la specificazione delle rispettive qualifiche professionali nonché con l'indicazione del professionista incaricato delle prestazioni specialistiche.

Ai sensi dell'art. 11, comma 1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, l'amministrazione appaltante si riserva la possibilità di procedere ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni. In ogni caso in capo all'aggiudicatario ed al secondo classificato si procederà alla verifica delle dichiarazioni inerenti il possesso dei requisiti previsti al comma 2, lettere a) e b), art. 63 del regolamento.

In caso di accertamento di dichiarazioni mendaci, oltre al richiamo a responsabilità nelle sedi giurisdizionali idonee, l'amministrazione provvederà al deferimento del/dei professionista/i all'Ordine professionale di appartenenza e lo/li escluderà da questa e da future procedure di affidamento di incarichi.

Modalità di svolgimento della gara: al fine di selezionare i soggetti da invitare alla presentazione dell'offerta in possesso del requisito tecnico-professionale previsto dal comma 1, lettera o) dell'art. 63 del «regolamento», si formerà una graduatoria assegnando a ciascuno un punteggio determinato secondo i criteri fissati dall'allegato «D» del «regolamento». La gara sarà svolta con le modalità previste dall'art. 64 del «regolamento».

Taurisano, 12 dicembre 2000

Il responsabile del settore:
geom. Giuseppe Palma

C-32606 (A pagamento).

REGIONE LAZIO Assessorato scuola, formazione e politiche per il lavoro - Roma

Bando di gara a procedura aperta

Ente appaltante: Regione Lazio - Dipartimento scuola, formazione e politiche per il lavoro, via Rosa Raimondi Garibaldi n. 7 - 00145 Roma, tel. 06/51683603-51684548, fax 06/51684441.

Oggetto dell'appalto: polizza assicurativa per gli infortuni degli alunni delle scuole pubbliche e private di ogni ordine e grado, nonché del personale adibito alla vigilanza durante i trasferimenti degli alunni

Numero di riferimento: categoria 6/a, servizi finanziari assicurativi, cpc ex nn. 81, 812, 814.

Importo a base d'asta: L. 1.450.000.000 (unmiliardoquattrocentocinquantamiliardi), pari ad € 784.862,50, imposte incluse.

Luogo di esecuzione: territorio della regione Lazio.

Riservato ad una particolare professione: compagnie di assicurazione in possesso dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività, in accordo alla normativa vigente, nel ramo di cui si collocano i rischi di cui all'oggetto dell'appalto.

Disposizioni legislative, regolamentari od amministrative: decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e successive modifiche, legge regione Lazio n. 29 del 30 marzo 1992.

Divisione in lotti: lotto unico.

Varianti: non ammesse.

Durata dell'appalto: il contratto avrà la durata di anni uno.

Il termine per l'inizio del servizio decorre dalle ore 0 del 30 gennaio 2001.

La regione Lazio si riserva la facoltà di avvalersi della disposizione di cui all'art. 7, comma 2, punto f) del decreto legislativo n. 157/1995, la quale consente di adire, a conclusione dell'appalto iniziale, con lo stesso aggiudicatario la trattativa privata per un massimo di tre anni, per un costo complessivo (riferito ai tre anni) di L. 4.350.000.000, pari ad € 2.246.587,51, imposte incluse.

Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: è consentita la sottoscrizione del rischio in raggruppamento o in coassicurazione. L'offerta dovrà prevedere la copertura del rischio al 100%. La compagnia che risulterà aggiudicataria potrà coassicurarsi al massimo con due compagnie che rispondano singolarmente agli stessi requisiti indicati nel presente bando. Le compagnie coassicuratrici devono conferire delega alla compagnia delegataria affinché curi la gestione del contratto per conto e nell'interesse di tutte. La coassicuratrice delegataria si impegna a pagare, su richiesta della regione Lazio l'intera indennità dovuta. La compagnia aggiudicataria-delegataria dovrà assumere una copertura del rischio non inferiore al 50%. Inoltre alle imprese che presentino offerta in raggruppamento o in coassicurazione è preclusa la partecipazione alla presente gara in forma singola o in altro raggruppamento.

La procedura di gara di cui al presente bando viene attuata con i termini abbreviati di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 157/1995 al fine di consentire la continuità della copertura assicurativa scadente alle ore 24 del 29 gennaio 2001.

Lingua o lingue: italiano.

Denominazione ed indirizzo del servizio al quale può essere richiesto il capitolato speciale d'appalto: Regione Lazio - Dipartimento scuola, formazione e politiche per il lavoro, via Rosa Raimondi Garibaldi n. 7 - 00145 Roma, tel. 06/51683603-51684548, telefax 06/51684441.

Termine ultimo per la richiesta del capitolato speciale d'appalto: 11 gennaio 2001.

Modalità ottenimento capitolato speciale d'appalto: richiesta scritta anche a mezzo fax.

Termine ricezione offerte: ore 12 del 27 gennaio 2001.

Indirizzo recapito offerte: Regione Lazio - Dipartimento scuola, formazione e politiche per il lavoro, via Rosa Raimondi Garibaldi n. 7 - 00145 Roma.

Persone ammesse all'apertura delle buste: un legale rappresentante della ditta concorrente o un'altra persona formalmente delegata.

Data, ora e luogo dell'apertura delle buste: ore 10 del 29 gennaio 2001 presso la Regione Lazio - Dipartimento scuola, formazione e politiche per il lavoro, via Rosa Raimondi Garibaldi n. 7 - 00145 Roma.

Cauzioni: 2% dell'importo a base d'asta da allegare all'offerta. Cauzione del 5% del valore del contratto per la società aggiudicataria.

Modalità di finanziamento e pagamento: fondi ordinari di bilancio; entro sessanta giorni dall'inizio del contratto.

Informazioni relative alla posizione dei prestatori di servizi, condizioni minime di carattere economico e tecnico per la partecipazione alla gara:

capitale sociale interamente versato di almeno L. 50.000.000.000 (cinquantamiliardi);

premi per la raccolta diretta nel ramo infortuni non inferiore a L. 20.000.000.000 (ventimiliardi), imposte escluse, in ciascuno degli anni 1997, 1998 e 1999;

utilizzo di strutture organizzative stabili per la gestione o la liquidazione dei sinistri almeno in ogni provincia della regione Lazio.

I requisiti di cui sopra debbono essere attestati mediante dichiarazione.

Le dichiarazioni dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa dichiaratosi tale con firma autenticata.

Dovranno essere allegate, pena esclusione, le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili:

dichiarazione attestante che il prestatore di servizio non si trovi in alcuna delle situazioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

dichiarazione di insussistenza delle condizioni di esclusione di cui alla vigente normativa in tema di lotta alla delinquenza mafiosa.

L'offerta dovrà essere redatta sulla base del documento «capitolato speciale d'appalto», contenere l'indicazione del premio finito comprensivo di imposte, espresso così in cifre come in lettere e sottoscritto con firma leggibile e per esteso (nome e cognome) da chi è autorizzato a rappresentare legalmente la compagnia. Tale offerta dovrà essere chiusa in apposita busta intestata e sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura; nella busta contenente l'offerta non devono essere inseriti altri documenti.

Sulla busta esterna (plico) sigillata, contenente tutti i documenti prescritti, dovrà chiaramente apporsi, pena l'esclusione, oltre al nominativo della compagnia, anche la seguente dicitura: «Appalto di polizza assicurativa per gli infortuni degli alunni delle scuole pubbliche e private di ogni ordine e grado, nonché del personale adibito alla vigilanza durante i trasferimenti degli alunni».

La stessa dicitura, oltre il nominativo della compagnia, dovrà essere apposta, pena l'esclusione, sulla busta interna contenente la sola offerta.

L'offerta dovrà essere recapitata esclusivamente tramite servizio postale, agenzia di recapito autorizzata o corriere espresso.

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non pervenga a destinazione in tempo utile.

L'appalto sarà aggiudicato con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995.

L'Ente aggiudicatote è assistito dalla NBA Insurance Brokers S.r.l., viale Angelico n. 249 - 00195 Roma, incaricata ai sensi dell'art. 1 della legge n. 792/1984.

La regione Lazio si riserva di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Data spedizione bando di gara all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea: 20 dicembre 2000.

Data ricevimento bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea: 20 dicembre 2000.

Il dirigente dell'area:
dott.ssa M. Letizia Paradiso

p. Il direttore del dipartimento:
dott.ssa Paola Bottaro

S-29613 (A pagamento).

A.M.I.U.

Azienda Municipalizzata Igiene Urbana - Settore Contratti

Taranto, piazza Dante n. 2

Tel. 099/7370111 - fax 099/377038

Avviso di gara con procedura ristretta

L'Anmu di Taranto, in esecuzione della deliberazione n. 215 del 24 novembre 2000 avvisa che deve procedere alla gara per la fornitura di ricambi suddivisi in due lotti:

Lotto I: ricambi originali o equivalenti listino Iveco. Importo presunto L. 600.000.000 (€ 309.874,14) I.V.A. compresa;

Lotto II: ricambi originali o equivalenti listino Piaggio. Importo presunto L. 20.000.000 (€ 10.329,14) I.V.A. compresa.

Per essere invitate le imprese interessate devono far pervenire entro le ore 13 del giorno 20 gennaio 2001 alla Direzione dell'Amiu «settore contratti», piazza Dante n. 2, 74100 Taranto, apposita richiesta redatta in lingua italiana.

Alla istanza deve essere allegata, pena la esclusione, la dichiarazione del rappresentante legale, successivamente verificabile, autenticata ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15 o secondo la legislazione del paese di residenza attestante:

a) la relativa iscrizione della impresa presso la Camera di Commercio o nel registro delle imprese all'uopo previsto dal paese di residenza;

b) l'inesistenza delle ipotesi di esclusione previste dall'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e successive modificazioni ed integrazioni;

c) l'importo globale delle forniture in genere e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto di gara realizzate negli ultimi tre esercizi.

All'atto della gara, le imprese invitate saranno tenute, poi, a fornire tutta la documentazione idonea espressamente indicata nel capitolato, che sarà trasmesso alle imprese entro 10 (dieci) giorni, dalla scadenza del termine di presentazione delle richieste di invito.

Il procedimento della gara avverrà mediante licitazione privata ai sensi dell'art. 59 del decreto del Presidente della Repubblica n. 902/1986, del regio decreto n. 827/1924 e la aggiudicazione sarà effettuata in lotti separati, ai sensi dell'art. 16 lett. a) del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni ed integrazioni di cui al decreto legislativo n. 402/1998, in favore di chi avrà offerto per lotto lo sconto più basso sulle categorie del listino Iveco e Piaggio giuste le modalità previste dal capitolato speciale.

Sono ammesse a partecipare anche imprese, appositamente e temporaneamente raggruppate, ai sensi e con la osservanza della disciplina cui al succitato decreto n. 358/1992.

La fornitura dovrà essere consegnata, a cura e spese della impresa frazionata in partite successive presso l'autoparco Amiu sito in Taranto, via C. Battisti n. 643.

Eventuali ulteriori informazioni potranno essere richieste direttamente alla Direzione dell'Amiu «settore contratti», tel. 099/7370111, fax 099/377038 nelle ore di ufficio.

Non saranno prese in considerazione istanze pervenute prima del presente avviso o scaduti i termini suindicati per la presentazione delle domande. La domanda di invito non vincola l'Azienda.

Il presente avviso è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni della Comunità europea in data 12 dicembre 2000.

Il presidente: rag. Luigi Festinante

Il direttore: dott. Giovanni Di Summa

C-32609 (A pagamento).

COMUNE DI DUINO AURISINA

Bando di gara procedura ristretta accelerata

1. Ente appaltante: Comune di Duino Aurisina, partita I.V.A. n. 00157190323, Unità Operativa LL.PP. e Servizi sul Territorio, Aurisina Cave n. 25, 34011 Duino Aurisina (TS) - Italia - Telefono n. 040/2017111, Telefax 040/200245.

2. Categoria 16 CPC 94.

Servizio di nettezza urbana comunale ed attività connesse.

L'importo complessivo a base di gara è di L. 1.800.000.000 (€ 929.622,42) + I.V.A..

3. Luogo di esecuzione: Duino Aurisina, Trieste (Italia).

4.b) Riferimenti legislativi: articoli 6, 1° comma, lett. b), 23, 1° comma, lett. a) e 25 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e successive modifiche ed integrazioni.

5. - 6. Il servizio sarà aggiudicato anche in presenza di una sola offerta purché valida.

7. - 8. Durata del servizio: dal 1° marzo 2001 al 28 febbraio 2003, con possibilità di proroga per un ulteriore anno.

9. - 10.a) La procedura accelerata viene motivata dal fatto che l'Amministrazione ha dovuto procedere ad un'onerosa attività di studio sulle modalità di svolgimento del servizio e di monitoraggio protrattasi oltre i limiti di tempo programmati a ridosso della scadenza del precedente appalto.

10.a) Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: ore 12 del giorno 10 gennaio 2000.

10.b) Indirizzo al quale vanno inviate: Comune di Duino Aurisina, Protocollo Generale, Aurisina Cave n. 25, 34011 Duino Aurisina (TS) Italia.

10.c) Lingua in cui debbono essere redatte: italiana. Le domande vanno redatte in lingua italiana e debbono essere in regola con le disposizioni italiane vigenti in materia di imposta di bollo.

11. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerte: entro la data del 22 gennaio 2001.

12.a) Cauzione provvisoria: L. 18.000.000 (€ 9.296,22) da presentare unitamente all'offerta.

12.b) Cauzione definitiva: 10% dell'importo complessivo di aggiudicazione.

13. Informazioni relative alla posizione dei prestatori di servizi nonché condizioni minime per la partecipazione alla gara: le imprese o i raggruppamenti temporanei di prestatori di servizio, per ciascuna impresa associata, dovranno produrre, contestualmente alla domanda di partecipazione alla gara, la seguente documentazione:

1) una dichiarazione da rendere ai sensi degli articoli 2 e 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modifiche ed integrazioni, accompagnata, a scanso di esclusione dalla gara, per lo meno da fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità, sottoscritta dal legale rappresentante, indicante:

a) le generalità e veste rappresentativa del dichiarante; la sede legale della impresa ed il numero di partita I.V.A.;

b) l'iscrizione registro ditte della Camera di Commercio per attività inerenti al presente servizio;

c) l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'articolo 12 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e l'inesistenza delle condizioni che impediscono l'assunzione di pubblici appalti ai sensi della legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni;

d) il fatturato globale, realizzato negli ultimi tre esercizi 1998, 1999 e 2000, che dovrà essere complessivamente d'importo non inferiore a L. 3.000 milioni (€ 1.549.370,70) ed il fatturato specifico relativo ad appalti identici a quello oggetto del presente appalto, realizzato nel medesimo periodo, che non dovrà essere complessivamente inferiore a L. 2.000 milioni (€ 1.032.913,80);

2. l'elenco dell'attrezzatura tecnica (intesa quale parco automezzi) da adibirsi al servizio in oggetto. Al riguardo dovrà risultare la disponibilità di almeno un mezzo «monoperatore» posto che l'Amministrazione intende garantire la prosecuzione del servizio prioritariamente mediante contenitori aventi capacità volumetrica di 1.100 l, 2.400 l o superiore;

3. elenco dei principali servizi inerenti l'oggetto della presente gara prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari. In particolare dovrà essere dimostrato nel biennio 1999-2000 lo svolgimento di un servizio di nettezza urbana ed attività connesse per almeno due diversi Enti pubblici con una popolazione superiore a 10.000 abitanti.

I concorrenti possono, altresì presentare, in sostituzione dei requisiti richiesti al precedente punto 1.d), ai sensi dell'art. 17, comma 2° del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, come sostituito dall'art. 13 del decreto legislativo n. 65/2000, il certificato di iscrizione all'albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti (ex albo smaltitori) per le seguenti categorie minime inderogabili: Categoria 1 Classe e): popolazione complessivamente servita inferiore a 20.000 abitanti e superiore o uguale a 5.000 abitanti e per la Categoria 2 Classe e) quantità annua complessivamente trattata superiore o uguale a 3.000 t ed inferiore a 6.000 t.

All'aggiudicatario verrà richiesta la comprova dei requisiti dichiarati e specificatamente quelli del precedente punto 3), secondo quanto stabilito dall'art. 14 del decreto legislativo n. 157/1995.

La mancata o incompleta presentazione dei documenti di cui sopra, nei modi e nei termini indicati, comporterà l'esclusione dalla gara.

Informazioni relative ai raggruppamenti temporanei di prestatori di servizi:

l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e dovrà specificare le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese secondo le modalità previste dall'art. 11 del decreto legi-

slativo n. 157/1995 e successive modifiche ed integrazioni. In caso di raggruppamenti d'impresa i requisiti economici e tecnici dovranno essere posseduti dal raggruppamento nel suo complesso. L'impresa partecipante ad un raggruppamento temporaneo non potrà far parte di altri raggruppamenti pena l'esclusione dalla gara dell'impresa stessa e dei raggruppamenti cui essa abbia dichiarato di partecipare.

Per i concorrenti stranieri: per i concorrenti non di nazionalità italiana le firme apposte sugli atti e documenti di autorità estere dovranno essere legalizzate dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane nel Paese di origine (articolo 17, 2° comma della legge 4 gennaio 1968, n. 15). Inoltre i concorrenti stranieri dovranno produrre la documentazione equivalente a quella richiesta per le imprese italiane in base alla legislazione dello Stato in cui hanno la loro sede.

14. Criteri di aggiudicazione della gara: l'aggiudicazione avverrà in favore del concorrente che avrà offerto il prezzo più basso rispetto al prezzo base.

Non sono ammesse offerte in aumento.

15. Altre informazioni: per eventuali informazioni (in lingua italiana) gli interessati possono rivolgersi al Comune di Duino Aurisina - Unità Operativa LL.PP. e Servizi sul Territorio - Aurisina Cave n. 25 - 34011 Duino Aurisina (TS) Italia (tel. 040/2017111, telefax 040/200245), dove è in visione il capitolato speciale d'appalto.

16. Il presente bando viene inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee il giorno 12 dicembre 2000.

Duino Aurisina, 12 dicembre 2000

Il responsabile dell'U.O.: dott. ing. Lorenzo Pipan.

C-32610 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione Generale del Commissariato
e dei Servizi Generali
I Reparto - 2ª Divisione
 www.commiservizi.difesa.it
 E-mail commiservizi@commiservizi.difesa.it

Rettifica al bando di gara pubblicato sulla G.U.R.I. n. 290 del 13 dicembre 2000

Ente appaltante: Ministero Difesa - Direzione Generale del Commissariato e dei Servizi Generali (Commiservizi) - 1° Reparto - 2ª Divisione - Nucleo Posta dell'U.D.G. - piano 2°, stanza 99, piazza della Marina n. 4 - 00196 Roma, Tel./Fax 06/36804921.

A punto 5. ultimo rigo aggiungere quanto segue:

Ciascun lotto uniformi cbt dovrà essere consegnato in due rate uguali e cioè entro 60 (sessanta) giorni la prima rata ed entro 120 (centoventi) giorni la seconda rata dalla data di comunicazione dell'avvenuta approvazione e registrazione del contratto.

Il capo della 2ª divisione: col. C.C.r.n. (A) Franco Iannicelli.

C-32577 (A pagamento).

S.I.A.P. - S.p.a.

Rettifica avviso di gara per acquisto n. 8 autocompattatori per la raccolta dei rifiuti

La S.I.A.P. S.p.a., in relazione all'avviso di gara per l'espletamento del pubblico incanto per l'acquisto di n. 8 autocompattatori per la raccolta dei rifiuti, comunica che i termini per la presentazione delle offerte è prorogato al giorno 12 gennaio 2001.

L'amministratore delegato: dott. Ubaldo Stefano.

C-32582 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI
PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

LEVOFARMA - S.r.l.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 1° dicembre 2000). Codice pratica: NOT/2000/2086.

Titolare: Levofarma S.r.l., via Conforti n. 42, 84083 Castel San Giorgio (SA).

Specialità medicinale: LIDERFLU.

Confezione e numero A.I.C.: 0,1% Soluzione da nebulizzare, flacone 30 ml - A.I.C. n. 034803015.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 2. - Cambiamento di denominazione del medicinale da LIDERFLU a NEBULCORT.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore unico: rag. Angelo Mele.

S-29386 (A pagamento).

AVENTIS PASTEUR MSD - S.n.c.
 Rappresentante per l'Italia
AVENTIS PASTEUR MSD - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 22 novembre 2000). Codice pratica: NOT/2000/920.

Titolare: Aventis Pasteur MSD S.n.c., 8, Rue Jonas Salk, Lione (Francia).

Specialità medicinale: IMOVAX BCG.

Confezioni e numeri di A.I.C.: 1 flaconcino monodose di polvere + 1 siringa pre-riempita di diluente - A.I.C. n. 026238028.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 20 - Prolungamento della durata di validità del prodotto prevista al momento dell'autorizzazione da 12 mesi a 42 mesi.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Roma, 15 dicembre 2000

Un procuratore: dott.ssa Antonella Muci.

S-29397 (A pagamento).

FIDIA - S.p.a.

Sede legale in Abano Terme (PD), via Ponte della Fabbrica n. 3/A
Codice fiscale n. 00204260285

*Publicazione del prezzo al pubblico di medicinali
(ai sensi della delibera CIPE del 26 febbraio 1998): riduzione*

| Specialità e confezione | N. A.I.C. | Prezzo Lire/Euro |
|-------------------------------|-----------|------------------|
| ACICLIN - 25 compresse 400 mg | 028614055 | 55.000/28,41 |
| ACICLIN - 35 compresse 800 mg | 028614081 | 132.500/68,43 |

I suddetti prezzi, comprensivi di L.V.A., entreranno in vigore il 31 dicembre 2000.

Amministratore delegato: Emilio Mauri.

S-29426 (A pagamento).

RECORDATI - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Matteo Civitali n. 1
Codice fiscale n. 00748210150

Modifica secondaria di una autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 12 dicembre 2000). Codice pratica: NOT/2000/1907.

Titolare: Recordati S.p.a., via Civitali n. 1, Milano.

Specialità medicinale: ALPROSTAR.

Confezione e numero di A.I.C.:

1 fiala liofilizzata 20 mcg - A.I.C. n. 027666015.

Modifiche apportate ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni:

Modifica secondaria di autorizzazione all'immissione in commercio: 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine).

Situazione autorizzata: tutto il ciclo produttivo, presso Recordati Industria Chimica e Farmaceutica S.p.a. sita in Milano, via Civitali n. 1.

Modifica richiesta: Produzione e confezionamento primario e secondario, controllo sul prodotto finito e rilascio del lotto, presso Recordati Industria Chimica e Farmaceutica S.p.a. sita in Milano, via Civitali n. 1.

Produzione e confezionamento primario anche presso: Serpero S.p.a. sita in via F. Serpero, Masate, Milano.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza delle modifiche: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore: dott.ssa Annarita Franzini.

S-29475 (A pagamento).

RECORDATI - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Matteo Civitali n. 1
Codice fiscale n. 00748210150

Modifica secondaria di una autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 12 dicembre 2000). Codice pratica: NOT/2000/2094.

Titolare: Recordati S.p.a., via Civitali n. 1, Milano.

Specialità medicinale: SOLVOBIL.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

sciropo flacone 200 ml - A.I.C. n. 001861020;

30 pillole - A.I.C. n. 001861044;

sciropo uso orale - flacone 120 ml - A.I.C. n. 001861057.

Modifiche apportate ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni:

Modifica secondaria di autorizzazione all'immissione in commercio: 11 - Ulteriore produttore del Principio attivo.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza delle modifiche: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore: dott.ssa Annarita Franzini.

S-29476 (A pagamento).

THERAMEX - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Mancinelli n. 11
Capitale sociale € 100.000
Codice fiscale n. 12839400152

Publicazione del prezzo di specialità medicinale

In attuazione alle disposizioni di cui alla deliberazione CIPE del 26 febbraio 1998 ed in applicazione della deliberazione CIPE n. 214 del 21 dicembre 1999 si comunica il nuovo prezzo al pubblico della seguente specialità medicinale: COLPOTROPHINE.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

1 tubo 30 g crema vaginale; classe S.S.N.: A; A.I.C. n. 26613048; prezzo: L. 10.700;

15 cps ginecologiche 10 mg; classe S.S.N.: A; A.I.C. n. 26613024; prezzo: L. 10.600.

Il suddetto prezzo entrerà in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del S.S.N. il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente avviso.

Un procuratore: dott. Giuseppe Messina.

S-29519 (A pagamento).

BIEFFE MEDITAL - S.p.a.

Sede legale in Grosotto (SO), via Nuova Provinciale snc
Capitale sociale L. 20.671.529.000
Codice fiscale n. 09887560150

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 30 ottobre 2000). Codice pratica: NOT/2000/1379.

Specialità medicinale: FRUCTAL.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

flebo 1 flacone 250 ml 5% - A.I.C. n. 021731017;

flebo 1 flacone 500 ml 5% - A.I.C. n. 021731029;

flebo 1 flacone 250 ml 10% - A.I.C. n. 021731056;

flebo 1 flacone 500 ml 10% - A.I.C. n. 021731068.

Modifica apportata ai sensi dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 così come modificato dal decreto legislativo n. 44/1997:

23 - Cambiamento delle condizioni di conservazione: viene eliminata la frase «conservare il prodotto nelle normali condizioni ambientali».

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Un procuratore: dott.ssa Guia Maria Carfagnini.

C-32487 (A pagamento).

FRESENIUS KABI ITALIA - S.p.a.

Modifica secondaria di autorizzazioni all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 9 ottobre 2000). Codici pratiche: NOT/2000/1213, NOT/2000/1216, NOT/2000/1211, NOT/2000/1212.

Titolare: Fresenius Kabi Italia S.p.a., via Camagre n. 41 - 37063 Isola della Scala (VR);

Specialità medicinali, numeri A.I.C. e confezioni:

RINGER ACETATO: A.I.C. n. 030772014/G - Flacone 50 ml; A.I.C. n. 030772026/G - Flacone 100 ml; A.I.C. n. 030772038/G - Flacone 250 ml; A.I.C. n. 030772040/G - Flacone 500 ml; A.I.C. n. 030772053/G - Flacone 1000 ml; A.I.C. n. 030772065/G - Sacca flessibile 250 ml; A.I.C. n. 030772077/G - Sacca flessibile 500 ml; A.I.C. n. 030772089/G - Sacca flessibile 1000 ml; A.I.C. n. 030772091/G - Contenitore rigido plastica 500 ml; A.I.C. n. 030772103/G - Sacca flessibile 100 ml; A.I.C. n. 030772115/G - Flacone plastica 250 ml;

RINGER LATTATO: A.I.C. n. 030773016/G - Flacone 50 ml; A.I.C. n. 030773028/G - Flacone 100 ml; A.I.C. n. 030773030/G - Flacone 250 ml; A.I.C. n. 030773042/G - Flacone 500 ml; A.I.C. n. 030773055/G - Flacone 1000 ml; A.I.C. n. 030773067/G - Sacca flessibile 500 ml; A.I.C. n. 030773079/G - Sacca flessibile 1000 ml; A.I.C. n. 030773081/G - Contenitore rigido plastica 500 ml; A.I.C. n. 030773093/G - Sacca flessibile 100 ml; A.I.C. n. 030773105/G - Sacca flessibile 250 ml; A.I.C. n. 030773117/G - Flacone plastica 250 ml;

SODIO CLORURO 0,9%: A.I.C. n. 030775011/G - Flacone 0 ml; A.I.C. n. 030775023/G - Flacone 100 ml; A.I.C. n. 030775035/G - Flacone 250 ml; A.I.C. n. 030775047/G - Flacone 500 ml; A.I.C. n. 030775050/G - Flacone 1000 ml; A.I.C. n. 030775062/G - Flacone 000 ml; A.I.C. n. 030775290/G - Fiala 2 ml; A.I.C. n. 030775302/G - fiale 2 ml; A.I.C. n. 030775314/G - 3 fiale 2 ml; A.I.C. n. 030775326/G - 4 fiale 2 ml; A.I.C. n. 030775338/G - 5 fiale 2 ml; A.I.C. n. 030775340/G - 6 fiale 2 ml; A.I.C. n. 030775353/G - 7 fiale 2 ml; A.I.C. n. 030775365/G - 8 fiale 2 ml; A.I.C. n. 030775377/G - 9 fiale 2 ml; A.I.C. n. 030775389/G - 10 fiale 2 ml; A.I.C. n. 030775391/G - Fiala 5 ml; A.I.C. n. 030775403/G - 2 fiale 5 ml; A.I.C. n. 030775415/G - 3 fiale 5 ml; A.I.C. n. 030775427/G - 4 fiale 5 ml; A.I.C. n. 030775439/G - 5 fiale 5 ml; A.I.C. n. 030775441/G - 6 fiale 5 ml; A.I.C. n. 030775454/G - 7 fiale 5 ml; A.I.C. n. 030775466/G - 8 fiale 5 ml; A.I.C. n. 030775478/G - 9 fiale 5 ml; A.I.C. n. 030775480/G - 10 fiale 5 ml; A.I.C. n. 030775492/G - Fiala 10 ml; A.I.C. n. 030775504/G - 2 fiale 10 ml; A.I.C. n. 030775516/G - 3 fiale 10 ml; A.I.C. n. 030775528/G - 4 fiale 10 ml; A.I.C. n. 030775530/G - fiale 10 ml; A.I.C. n. 030775542/G - 6 fiale 10 ml; A.I.C. n. 030775555/G - 7 fiale 10 ml; A.I.C. n. 030775567/G - 8 fiale 10 ml; A.I.C. n. 030775579/G - 9 fiale 10 ml; A.I.C. n. 030775581/G - 10 fiale 10 ml; A.I.C. n. 030775593/G - Fiala 20 ml; A.I.C. n. 030775605/G - 2 fiale 20 ml; A.I.C. n. 030775617/G - 3 fiale 20 ml; A.I.C. n. 030775629/G - 4 fiale 20 ml; A.I.C. n. 030775631/G - 5 fiale 20 ml; A.I.C. n. 030775643/G - 6 fiale 20 ml; A.I.C. n. 030775656/G - 7 fiale 20 ml; A.I.C. n. 030775668/G - 8 fiale 20 ml; A.I.C. n. 030775670/G - 9 fiale 20 ml; A.I.C. n. 030775682/G - 10 fiale 20 ml; A.I.C. n. 030775694/G - Contenitore plastica 2 ml; A.I.C. n. 030775706/G - 2 contenitori plastica 2 ml; A.I.C. n. 030775718/G - 3 contenitori plastica 2 ml; A.I.C. n. 030775720/G - 4 contenitori plastica 2 ml; A.I.C. n. 030775732/G - 5 contenitori plastica 2 ml; A.I.C. n. 030775744/G - 6 contenitori plastica 2 ml; A.I.C. n. 030775757/G - 7 contenitori plastica 2 ml; A.I.C. n. 030775769/G - 8 contenitori plastica 2 ml; A.I.C. n. 030775771/G - 9 contenitori plastica 2 ml; A.I.C. n. 030775783/G - 10 contenitori plastica 2 ml; A.I.C. n. 030775795/G - Contenitore plastica 5 ml; A.I.C. n. 030775807/G - 2 contenitori plastica 5 ml; A.I.C. n. 030775819/G - 3 contenitori plastica 5 ml; A.I.C. n. 030775821/G - 4 contenitori plastica 5 ml; A.I.C. n. 030775833/G - 5 contenitori plastica 5 ml; A.I.C. n. 030775845/G - 6 contenitori plastica 5 ml; A.I.C. n. 030775858/G - 7 contenitori plastica 5 ml; A.I.C. n. 030775860/G - 8 contenitori plastica 5 ml; A.I.C. n. 030775872/G - 9 contenitori plastica 5 ml; A.I.C. n. 030775884/G - 10 contenitori plastica 5 ml; A.I.C. n. 030775896/G - Contenitore plastica 10 ml; A.I.C. n. 030775908/G - 2 contenitori plastica 10 ml; A.I.C. n. 030775910/G - 3 contenitori plastica 10 ml; A.I.C. n. 030775922/G - 4 contenitori plastica 10 ml; A.I.C. n. 030775934/G - 5 contenitori plastica 10 ml; A.I.C. n. 030775946/G - 6 contenitori plastica 10 ml; A.I.C. n. 030775959/G - 7 contenitori plastica 10 ml; A.I.C. n. 030775961/G - 8 contenitori plastica 10 ml; A.I.C. n. 030775973/G - 9 contenitori plastica 10 ml; A.I.C. n. 030775985/G -

10 contenitori plastica 10 ml; A.I.C. n. 030775997/G - Contenitore plastica 20 ml; A.I.C. n. 031967019/G - 2 contenitori plastica 20 ml; A.I.C. n. 031967021/G - 3 contenitori plastica 20 ml; A.I.C. n. 031967033/G - 4 contenitori plastica 20 ml; A.I.C. n. 031967045/G - 5 contenitori plastica 20 ml; A.I.C. n. 031967058/G - 6 contenitori plastica 20 ml; A.I.C. n. 031967060/G - 7 contenitori plastica 20 ml; A.I.C. n. 031967072/G - 8 contenitori plastica 20 ml; A.I.C. n. 031967084/G - 9 contenitori plastica 20 ml; A.I.C. n. 031967096/G - 10 contenitori plastica 20 ml.

Modifica apportata ai sensi dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni:

1 - Ulteriore produttore del Principio Attivo Sodio Cloruro: Chemische Fabrik Lehrte, Köthenwaldstrasse, 2-6, D-31252 Lehrte, Germania.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il direttore tecnico: dott. Giuseppe Gazzara.

C-32488 (A pagamento).

EUROSPITAL - S.p.a.

Trieste, via Flavia n. 122

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00047510326

Modifica secondaria di una autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 1° dicembre 2000). Codice pratica: NOT/2000/1530.

Titolare: Eurospital S.p.a., via Flavia n. 122 - 34147 Trieste.

Specialità medicinale: DEQUADIN.

Confezione e numeri A.I.C.: tintura 10 ml - A.I.C. n. 012235038.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni:

31 - Modifica della Forma del Contenitore (eliminazione dalla confezione del pennellino accessorio).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Eurospital S.p.a.

Il presidente ed amministratore delegato:
dott. Michele Kropf

C-32489 (A pagamento).

LABORATORIO CHIMICO FARMACEUTICO

A. SELLA - S.r.l.

Schio (VI), via Vicenza n. 67

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00161860242

Modifica secondaria di una autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 30 novembre 2000). Codice pratica: NOT/2000/1606.

Titolare: Laboratorio Chimico Farmaceutico A. Sella S.r.l., via Vicenza 67 - 36015 Schio (VI).

Medicinale a denominazione generica: VALERIANA ESTRATTO SECCO.

Confezioni e numeri di A.I.C.: 30 compresse rivestite 50 mg A.I.C. n. 029819012/G.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni:

1. Modifica del Contenuto dell'Autorizzazione alla Produzione (Modifica Officine): autorizzazione ad effettuare limitatamente le fasi di produzione e controllo dello sfuso di lavorazione relative al Medicinale a Denominazione Generica VALERIANA ESTRATTO SECCO anche presso l'Officina della Società. Industria Farmaceutica NOVA ARGENTIA S.r.l., sita in via G. Pascoli i - 20064 Gorgonzola, Milano.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: dott. Roberto Salvato.

C-32490 (A pagamento).

ISTITUTO BIOCHIMICO ITALIANO GIOVANNI LORENZINI - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Tucidide n. 56, Torre 6
Codice fiscale n. 02578030153

Modifica secondaria di una autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 1° dicembre 2000). Codice pratica: NOT/2000/1341.

Titolare: Istituto Biochimico Italiano G. Lorenzini S.p.a.
Specialità medicinale: LATTULOSIO IBI.

Confezione e numero di A.I.C.: «10 g granulato per soluzione orale» 20 bustine A.I.C. n. 033721010/G.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni:

1 - Modifica Officine - Ulteriore officina di produzione e confezionamento del prodotto finito [LAMP San Prospero S.p.a.].

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il direttore generale: dott. G. Zucchini.

C-32491 (A pagamento).

ROCHE - S.p.a.

Milano, piazza Durante n. 11
Codice fiscale n. 00747170157

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza, ufficio valutazione ed immissione in commercio di specialità medicinali del 30 novembre 2000). Codice pratica: NOT/2000/1822.

Titolare: Roche S.p.a., piazza Durante n. 11 - 20131 Milano.
Specialità medicinale: KOMBETIN.

Confezione: 5 fiale iv 1 ml 1/8 mg A.I.C. n. 006575029.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 44/1997 e successive modificazioni ed integrazioni: Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio. 1. Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine), variazione officina responsabile dei controlli biologici (da Patheon Italia S.p.a. sita in: viale G.B. Stucchi n. 110, Monza (Milano) a Biolab S.p.a. sita in: via B. Buozzi n. 2, Vimodrone (Milano).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Maurizio Giaracca.

C-32495 (A pagamento).

ROCHE - S.p.a.

Milano, piazza Durante n. 11
Codice fiscale n. 00747170157

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza, ufficio valutazione ed immissione in commercio di specialità medicinali del 30 novembre 2000). Codice pratica: NOT/2000/1820.

Titolare: Roche S.p.a., piazza Durante n. 11 - 20131 Milano.

Specialità medicinale: MIONEVRASI «Forte».

Confezione: 5 fiale liofilizzate + 5 fiale solvente A.I.C. n. 011125034.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 44/1997 e successive modificazioni ed integrazioni: Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio. 1. Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine), variazione officina responsabile dei controlli biologici (da Patheon Italia S.p.a. sita in: viale G.B. Stucchi n. 110 Monza (Milano) a Biolab S.p.a. sita in: via B. Buozzi n. 2, Vimodrone (Milano)).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Maurizio Giaracca.

C-32496 (A pagamento).

MOLTENI DENTAL - S.r.l.

Firenze, via Puccinatti n. 65
Capitale sociale 100.000.000
Partita I.V.A. n. 04245550480

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 30 novembre 2000). Codice pratica: NOT/2000/1517.

Titolare: Molteni Dental S.r.l. via Puccinotti n. 65 Firenze.

Specialità medicinale: ECOCAIN.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

- «L» 10 carpule 1.8 ml - A.I.C. n. 027388014;
- «L» 50 carpule 1.8 ml - A.I.C. n. 027388026;
- «A100» 10 carpule 1.8 ml - A.I.C. n. 027388038;
- «A100» 50 carpule 1.8 ml A.I.C. n. 027388040;
- «A80» 10 carpule 1.8 ml - A.I.C. n. 027388053;
- «A80» 50 carpule 1.8 ml - A.I.C. n. 027388065;
- «A50» 10 carpule 1.8 ml - A.I.C. n. 027388077;
- «A80» 50 carpule 1.8 ml - A.I.C. n. 027388089;
- «8704» flacone nebulizzatore 60 ml - A.I.C. n. 027388091.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 - aggiunta di un ulteriore produttore del principio attivo. Cambiamento delle procedure di prova relative al principio attivo.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il consigliere delegato dott. Giuseppe Seghi Recli.

-32499 (A pagamento).

TEOFARMA - S.r.l.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 13 novembre 2000. Codice pratica: NOT/2000/1424.

Titolare: Teofarma S.r.l., sede: via F.lli Cervi n. 8, Valle Salimbera (PV) stabilimento: viale Certosa n. 8/A, Pavia.

Specialità medicinale: GENLIP.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

30 compresse 600 mg A.I.C. n. 026737015;

«TC» 10 bustine granulato 900 mg A.I.C. n. 026737027;

«TC» 20 compresse 900 mg A.I.C. n. 026737039;

7 bustine granulare 1200 mg A.I.C. n. 026737041.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni. Modifica secondaria autorizzazione all'immissione in commercio: 1 - Ulteriore produttore della sostanza attiva Gemfibrozil.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore unico: dott.ssa Carla Spada.

-32510 (A pagamento).

FAULDING FARMACEUTICI - S.r.l.

Napoli, via Fiorelli n. 12

Partita I.V.A. n. 07129970633

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 30 novembre 2000). Codice pratica NOT/2000/1774.

Titolare: Faulding Pharmaceuticals plc - Queensway Royal Leamington S.p.a. Warwickshire CV31 3RW Regno Unito.

Specialità medicinale: CARBOPLATINO DBL®.

Confezioni e numero di A.I.C.:

flacone IV 50 mg/ 5 ml A.I.C. n. 028491013;

flacone IV 150 mg/15 ml A.I.C. n. 028491025;

flacone IV 450 mg/45 ml A.I.C. n. 028491037.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1.8 Modifica della composizione qualitativa del materiale del condizionamento primario relativa alla chiusura per il flacone di vetro (chiusura alternativa).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: dott. Raffaele Petrone.

C-32511 (A pagamento).

DOROM - S.r.l.

Quinto de' Stampi - Rozzano (MI), via Volturmo n. 48

Partita I.V.A. n. 09300200152

Publicazione del prezzo al pubblico di medicinali (Ai sensi della deliberazione C.I.P.E. n. 10/98 del 26 febbraio 1998, dell'art. 36, comma 9 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, dell'art. 70, comma 4 della legge 23 dicembre 1998, n. 448 e dell'art. 29, comma 6 della legge 23 dicembre 1999, n. 488).

Medicinale: DILTIAZEM DOROM.

50 compresse 60 mg A.I.C.: 025281039/G; classe SSN: A prezzo: L. 16.500 € 8,52.

Medicinale: ISOSORBIDE MONONITRATO DOROM

30 capsule a rilascio prolungato 50 mg A.I.C.: 031829017/G classe SSN: A prezzo: L. 19.400 € 10,02.

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il quindicesimo giorno successivo a quello della loro pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Anna Baudo.

C-32607 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso C-18042 riguardante CAMBIAMENTO DI NOME pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 154 del 4 luglio 2000 alla pagina n. 52 dove è scritto: «... la sig.ra Falcone Aglia ...», leggasi: «... la sig.ra Falcone Aglaia ...».

C-32611.

Nell'avviso S-28171 riguardante OTTICA ROMANI - S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, parte seconda n. 279 del 29 novembre 2000 alla pagina 3 dove è scritto: «Assemblea degli Obbligazionisti» deve leggersi: «Assemblea degli azionisti», al primo rigo del testo dove è scritto: «I signori obbligazionisti sono convocati ...», deve leggersi: «I signori azionisti sono convocati ...».

C-32612.

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

| | PAG. | | PAG. |
|--|------|---|------|
| ACCIAIERIA FONDERIA CIVIDALE - S.p.a. | 6 | LATERPLATANI - S.p.a. | 2 |
| AUTOCAMIONALE DELLA CISA - S.p.a. | 1 | LAZIAL BETON - S.p.a. | 15 |
| BANCA CARIGE - S.p.a. | 11 | LUIGI TEGLIUCCI - S.r.l. | 15 |
| BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI BARLASSINA | 15 | M.C.F. MASFER - S.p.a. | 10 |
| BANCA POPOLARE DI VICENZA Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata | 12 | MEMC Electronic Materials - S.p.a. | 7 |
| BLACK & DECKER ITALIA - S.p.a. | 9 | MILANO CENTRALE OPERE GENERALI - S.p.a. | 3 |
| CENTRO CLINICO COLLE CESARANO - S.p.a. | 2 | MOFETA DEI PALICI - S.p.a. | 6 |
| CENTROBANCA Banca Centrale di Credito Popolare - S.p.a. | 12 | PANASONIC ITALIA - S.p.a. | 8 |
| CHEMI - S.p.a. | 10 | R.P. GIOTTO - S.p.a. | 8 |
| CHIRURGICA - S.p.a. | 5 | RAF RUBINETTERIE - S.p.a. | 5 |
| CONTROL TECHNIQUES - S.p.a. | 9 | RCM - S.p.a. | 7 |
| CORAUNO - S.r.l. | 18 | REPROCOMPLEX ITALIA - S.p.a. | 11 |
| DE ANGELI FRUA - S.p.a. | 9 | ROLO BANCA 1473 - S.p.a. | 12 |
| DE BENEDETTI & C. - S.p.a. | 16 | ROMED - S.p.a. | 16 |
| DIREZIONALE PONTINA - S.p.a. | 3 | S+R INVESTIMENTI E GESTIONI Società di Gestione del Risparmio (S.G.R.) - S.p.a. | 11 |
| E.V.A.M. - S.p.a. Sorgenti e Terme del Monte Belvedere - Alpi Apuane | 4 | S.E.A.F. - Per azioni Società per l'esercizio di attività finanziaria | 18 |
| EDILCAVE - S.p.a. | 15 | SAIA - S.n.c. di Saia Natale e C. | 16 |
| EDILCOSTRUZIONI - S.p.a. | 7 | SAIA ELETTROFORNITURE - S.r.l. | 16 |
| EDILFRIULI - S.p.a. | 6 | SEMA GROUP - S.p.a. | 2 |
| ELNAV - S.p.a. Esercizio e locazione navi | 18 | SERVIZI SANITÀ - S.p.a. | 5 |
| EXE - S.p.a. | 10 | SEZIA LEASING - S.p.a. | 10 |
| F.I.L. Fabbrica Italiana Lamiera - S.p.a. | 8 | SINT - S.p.a. | 10 |
| F.LLI DI VIZIO - S.r.l. | 15 | STENDHAL 55 - S.p.a. | 5 |
| FINCANTIERI HOLDING B.V. | 18 | SUNDS DEFIBRATOR - S.r.l. | 17 |
| FLASH - S.p.a. | 4 | SYMPAK - S.p.a. | 18 |
| FUNIVIE MACUGNAGA MONTE ROSA - S.p.a. | 11 | TAI Tecnologia Automazione Innovazione - S.p.a. | 2 |
| GAMMADIAGNOSTICS - S.p.a. | 5 | TECHSO - S.p.a. | 3 |
| IMMOBILIARE IL PONTE - S.p.a. | 4 | TECNOSIL - S.p.a. | 11 |
| INTERACTIVE COMMUNICATIONS SERVICES ITALIA - S.p.a. | 8 | TEFIM - S.r.l. | 15 |
| INTERBANCA - S.p.a. | 12 | TINTORIA DI SANDIGLIANO - S.r.l. | 17 |
| INVESTIMENTI IMMOBILIARI LOMBARDI Società per azioni | 6 | TINTORIA SPECIALIZZATA DI SANDIGLIANO - S.r.l. | 17 |
| ISFORT - S.p.a. Istituto Superiore di Formazione e Ricerca per i Trasporti | 3 | TRACTEBEL INGEGNERIA - S.p.a. | 2 |
| | | TRADO - S.p.a. | 4 |
| | | TRHUBNET INTERNATIONAL - S.p.a. | 7 |
| | | UFFICIO INTERNAZIONALE BREVETTI ING. C. GREGORJ - S.p.a. | 8 |
| | | UNION CAPITAL - S.p.a. | 8 |
| | | VALMET COMO - S.p.a. | 17 |
| | | VETRAUTO - S.r.l. | 17 |

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ CHIETI
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI - DE LUCA
Via A. Herio, 21
 - ◇ L'AQUILA
LIBRERIA LA LUNA
Viale Persichetti, 9/A
 - ◇ PESCARA
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galilei (ang. via Gramsci)
 - ◇ SULMONA
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonvallazione Occidentale, 10
 - ◇ TERAMO
LIBRERIA DE LUCA
Via Riccitelli, 6
- ## BASILICATA
- ◇ MATERA
LIBRERIA MONTEMURRO
Via delle Beccherie, 69
GULLIVER LIBRERIE
Via del Corso, 32
 - ◇ POTENZA
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria
- ## CALABRIA
- ◇ CATANZARO
LIBRERIA NISTICO
Via A. Daniele, 27
 - ◇ COSENZA
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 70/A
 - ◇ PALMI
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31
 - ◇ REGGIO CALABRIA
LIBRERIA L'UFFICIO
Via B. Buozzi, 23/A/B/C
 - ◇ VIBO VALENTIA
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III
- ## CAMPANIA
- ◇ ANGRI
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Goti, 4
 - ◇ AVELLINO
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Matteotti, 30/32
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15
 - ◇ BENEVENTO
LIBRERIA MASONI
Viale Rettori, 71
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Paga, 11
 - ◇ CASERTA
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29/33
 - ◇ CASTELLAMMARE DI STABIA
LINEA SCUOLA
Via Raiola, 69/D
 - ◇ CAVA DEI TIRRENI
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
 - ◇ ISCHIA PORTO
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo
 - ◇ NAPOLI
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO
Via Caravita, 30
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portalba, 20/23
LIBRERIA L'ATENEO
Viale Augusto, 168/170
LIBRERIA GUIDA 2
Via Merliani, 118

LIBRERIA I.B.S.

- Salita del Casale, 18
 - ◇ NOCERA INFERIORE
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51
 - ◇ NOLA
LIBRERIA EDITRICE LA RICERCA
Via Fonseca, 59
 - ◇ POLLA
CARTOLIBRERIA GM
Via Crispi
 - ◇ SALERNO
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142
- ## EMILIA-ROMAGNA
- ◇ BOLOGNA
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
GIURIDICA EDINFORM
Via delle Scuole, 38
 - ◇ CARPI
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15
 - ◇ CESENA
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5
 - ◇ FERRARA
LIBRERIA PASELLO
Via Canonica, 16/18
 - ◇ FORLÌ
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzaretto, 51
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12
 - ◇ MODENA
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Berengario, 60
 - ◇ PARMA
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D
 - ◇ PIACENZA
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO
Via Quattro Novembre, 160
 - ◇ RAVENNA
LIBRERIA GIURIDICA
DI FERMANI MAURIZIO
Via Corrado Ricci, 12
 - ◇ REGGIO EMILIA
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M
 - ◇ RIMINI
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3
- ## FRIULI-VENEZIA GIULIA
- ◇ GORIZIA
CARTOLIBRERIA ANTONINI
Via Mazzini, 16
 - ◇ PORDENONE
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A
 - ◇ TRIESTE
LIBRERIA TERGESTI
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)
 - ◇ UDINE
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20
- ## LAZIO
- ◇ FROSINONE
LIBRERIA EDICOLA CARINCI
Piazza Madonna della Neve snc
 - ◇ LATINA
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Viale dello Statuto, 28/30
 - ◇ RIETI
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
 - ◇ ROMA
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121
LIBRERIA EDITALIA
Via dei Prefetti, 16 (piazza del Parlamento)

LIBRERIA DE MIRANDA

- Viale G. Cesare, 51/E-F-G
 - LA CONTABILE
Via Tuscolana, 1027
LIBRERIA IL TRITONE
Via Tritone, 61/A
LIBRERIA LAURUS ROBUFFO
Via San Martino della Battaglia, 35
LIBRERIA L'UNIVERSITARIA
Viale Ippocrate, 99
LIBRERIA MEDICHINI
Via Marcantonio Colonna, 68/70
 - ◇ SORA
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4
 - ◇ TIVOLI
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10
 - ◇ VITERBO
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5
LIBRERIA "AR"
Palazzo Uffici Finanziari - Loc. Pietrere
- ## LIGURIA
- ◇ CHIAVARI
CARTOLIBRERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38
 - ◇ GENOVA
LIBRERIA GIURIDICA
di A. TERENGI & DARIO CERIOLI
Galleria E. Martino, 9
 - ◇ IMPERIA
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Viale Matteotti, 43/A-45
- ## LOMBARDIA
- ◇ BERGAMO
LIBRERIA LORENZELLI
Via G. D'Alzano, 5
 - ◇ BRESCIA
LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13
 - ◇ BRESCO
LIBRERIA CORRIDONI
Via Corridoni, 11
 - ◇ BUSTO ARSIZIO
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4
 - ◇ COMO
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mentana, 15
 - ◇ GALLARATE
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Pulicelli, 1 ang. P. Risorgi
LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 8
 - ◇ LECCO
LIBRERIA PIROLA DI LAZZARINI
Corso Mart. Liberazione, 100/A
 - ◇ LIPOMO
EDITRICE CESARE NANI
Via Statale Briantea, 79
 - ◇ LODI
LA LIBRERIA S.a.s.
Via Defendente, 32
 - ◇ MANTOVA
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32
 - ◇ MILANO
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele 11-15
FOROBONAPARTE S.r.l.
Foro Bonaparte, 53
 - ◇ MONZA
LIBRERIA DELL'ARENGARIO
Via Mapelli, 4
 - ◇ PAVIA
LIBRERIA GALASSIA
Corso Mazzini, 28
 - ◇ SONDRIO
LIBRERIA MAC
Via Cairni, 14

◇ **VARESE**
LIBRERIA PIROLA DI MITRANO
Via Albuzzi, 8

MARCHE

- ◇ **ANCONA**
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5/6
- ◇ **ASCOLI PICENO**
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8
- ◇ **MACERATA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6
- ◇ **PESARO**
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA
Via Mameli, 34
- ◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**
LA BIBLIOFILA
Via Ugo Bassi, 38

MOLISE

- ◇ **CAMPOBASSO**
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81/83
LIBRERIA GIURIDICA D.I.E.M.
Via Capriglione, 42-44

PIEMONTE

- ◇ **ALBA**
CASA EDITRICE ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **ALESSANDRIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTELOTTI
Corso Roma, 122
- ◇ **BIELLA**
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14
- ◇ **CUNEO**
CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberti, 10
- ◇ **NOVARA**
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32
- ◇ **TORINO**
CARTIERE MILIANI FABRIANO
Via Cavour, 17
- ◇ **VERBANIA**
LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mameli, 55 - Intra
- ◇ **VERCELLI**
CARTOLIBRERIA COPPO
Via Galileo Ferraris, 70

PUGLIA

- ◇ **ALTAMURA**
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16
- ◇ **BARI**
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 176/B
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 134
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16
- ◇ **BRINDISI**
LIBRERIA PIAZZO
Corso Garibaldi, 38/A
- ◇ **CERIGNOLA**
LIBRERIA VASCIAVEO
Via Gubbio, 14
- ◇ **FOGGIA**
LIBRERIA PATIERNO
Via Dante, 21
- ◇ **LECCE**
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30
- ◇ **MANFREDONIA**
LIBRERIA IL PAPIRO
Corso Manfredi, 126

◇ **MOLFETTA**
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24

◇ **TARANTO**
LIBRERIA FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

- ◇ **CAGLIARI**
LIBRERIA F.LLI DESSI'
Corso V. Emanuele, 30/32
- ◇ **ORISTANO**
LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19
- ◇ **SASSARI**
LIBRERIA AKA
Via Roma, 42
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11

SICILIA

- ◇ **ACIREALE**
CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.
Via Caronda, 8/10
- ◇ **AGRIGENTO**
TUTTO SHOPPING
Via Panoramica dei Templi, 17
- ◇ **CALTANISSETTA**
LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111
- ◇ **CASTELVETRANO**
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALLA
Via Q. Sella, 106/108
- ◇ **CATANIA**
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etna, 393
LIBRERIA ESSEGICI
Via F. Riso, 56
LIBRERIA RIOLO FRANCESCA
Via Vittorio Emanuele, 137
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132/134
- ◇ **MESSINA**
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55
- ◇ **PALERMO**
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villaeramosa, 28
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185
LIBRERIA MERCURIO LI.CA.M.
Piazza S. G. Bosco, 3
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15/19
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
LIBRERIA FLACCOVIO DARIO
Viale Ausonia, 70
LIBRERIA SCHOOL SERVICE
Via Galletti, 225
- ◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**
LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259
- ◇ **SIRACUSA**
LA LIBRERIA DI VALVO E SPADA
Piazza Euripide, 22
- ◇ **TRAPANI**
LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Cortese, 8
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA
Corso Italia, 81

TOSCANA

- ◇ **AREZZO**
LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42
- ◇ **FIRENZE**
LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84/86 R

LIBRERIA MARZOCCO
Via de' Martelli, 22 R
LIBRERIA PIROLA «già Etruria»
Via Cavour, 46 R

- ◇ **GROSSETO**
NUOVA LIBRERIA
Via Milla, 6/A
- ◇ **LIVORNO**
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23/27
LIBRERIA IL PENTAFOLGIO
Via Fiorenza, 4/B
- ◇ **LUCCA**
LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45/47
LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37
- ◇ **MASSA**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Europa, 19
- ◇ **PISA**
LIBRERIA VALLERINI
Via dei Mille, 13
- ◇ **PISTOIA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macalè, 37
- ◇ **PRATO**
LIBRERIA GORI
Via Ricasoli, 25
- ◇ **SIENA**
LIBRERIA TICCI
Via delle Terme, 5/7
- ◇ **VIAREGGIO**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38

TRENTINO-ALTO ADIGE

- ◇ **TRENTO**
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

- ◇ **FOLIGNO**
LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41
- ◇ **PERUGIA**
LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53
- ◇ **TERNI**
LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

- ◇ **BELLUNO**
LIBRERIA CAMPDEL
Piazza Martiri, 27/D
- ◇ **CONEGLIANO**
LIBRERIA CANOVA
Via Cavour, 6/B
- ◇ **PADOVA**
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114
- ◇ **ROVIGO**
CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
- ◇ **TREVISO**
CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggione, 31
- ◇ **VENEZIA**
CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI
EDITORIALI I.P.Z.S.
S. Marco 1893/B - Campo S. Fantin
- ◇ **VERONA**
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5
LIBRERIA GROSSO GHELFI BARBATO
Via G. Carducci, 44
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adigetto, 43
- ◇ **VICENZA**
LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:
 — presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10;
 — presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 16716029. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 2000

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e termine al 31 dicembre 2000
 i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1999 e dal 1° luglio al 31 dicembre 2000*

PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

| | |
|--|---|
| <p>Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 508.000 - semestrale L. 289.000 <p>Tipo A1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 416.000 - semestrale L. 231.000 <p>Tipo A2 - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i provvedimenti non legislativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 115.500 - semestrale L. 69.000 <p>Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 107.000 - semestrale L. 70.000 <p>Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 273.000 - semestrale L. 150.000 | <p>Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 106.000 - semestrale L. 68.000 <p>Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 267.000 - semestrale L. 145.000 <p>Tipo F - Completo - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e non legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (ex tipo F):</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 1.097.000 - semestrale L. 593.000 <p>Tipo F1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso il tipo A2):</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 982.000 - semestrale L. 520.000 |
|--|---|

Integrando con la somma di L. 150.000 il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 2000.

| | |
|--|----------|
| Prezzo di vendita di un fascicolo separato della <i>serie generale</i> | L. 1.500 |
| Prezzo di vendita di un fascicolo separato delle <i>serie speciali I, II e III</i> , ogni 16 pagine o frazione | L. 1.500 |
| Prezzo di vendita di un fascicolo della <i>IV serie speciale «Concorsi ed esami»</i> | L. 2.800 |
| Prezzo di vendita di un fascicolo <i>indici mensili</i> , ogni 16 pagine o frazione | L. 1.500 |
| <i>Supplementi ordinari</i> per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione | L. 1.500 |
| <i>Supplementi straordinari</i> per la vendita a fascicoli, ogni 16 pagine o frazione | L. 1.500 |

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

| | |
|--|------------|
| Abbonamento annuale | L. 162.000 |
| Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione | L. 1.500 |

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

| | |
|--|------------|
| Abbonamento annuale | L. 105.000 |
| Prezzo di vendita di un fascicolo separato | L. 8.000 |

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 2000

(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

| | |
|--|--------------|
| Abbonamento annuo (52 spedizioni raccomandate settimanali) | L. 1.300.000 |
| Vendita singola: ogni microfiches contiene fino a 96 pagine di Gazzetta Ufficiale | L. 1.500 |
| Contributo spese per imballaggio e spedizione raccomandata (da 1 a 10 microfiches) | L. 4.000 |

N.B. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%.

PARTE SECONDA - INSERZIONI

| | |
|--|------------|
| Abbonamento annuale | L. 474.000 |
| Abbonamento semestrale | L. 283.000 |
| Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione | L. 1.550 |

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA

Ufficio abbonamenti
☎ 06 85082149/85082221

Vendita pubblicazioni
☎ 06 85082150/85082276

Ufficio inserzioni
☎ 06 85082146/85082189

Numero verde
☎ 800-864035

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 2000

(D.M. Tesoro 23 dicembre 1999 - G.U. n. 22 del 28 gennaio 2000)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni dell'I.P.Z.S., in Roma, Piazza G. Verdi, 10.

Per le «convocazioni di assemblea» e per gli «avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio inserzioni almeno otto giorni di calendario prima della data di scadenza dei termini di pubblicazione dell'avviso di «convocazione di assemblea», nonché di quello di pubblicazione dell'avviso di asta stabilito dalle norme vigenti in materia.

Nella richiesta d'inserzione per le «convocazioni d'assemblea» dovrà essere indicato se trattasi di società con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri Paesi dell'Unione Europea.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 16715047 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

I testi delle inserzioni debbono pervenire in originale, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da lire 20.000 ogni quattro pagine; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei gruppi di numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, debbono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

A partire da gennaio 1999, è stato abolito il costo forfettario per la testata addebitando le reali righe utilizzate, fermo restando che le eventuali indicazioni di: denominazione e ragione sociale; sede legale; capitale sociale; iscrizione registro imprese; codice fiscale e partita IVA, devono essere riportate su righe separate.

Annunzi commerciali
Densità di scrittura fino ad un massimo di 77 caratteri/riga
Per ogni riga o frazione di riga **L. 39.200**

Annunzi giudiziari
Densità di scrittura fino ad un massimo di 77 caratteri/riga
Per ogni riga o frazione di riga **L. 15.400**

M.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 2000 (*)

(D.M. Tesoro 23 dicembre 1999)

| | ITALIA | ESTERO | | ITALIA | ESTERO |
|---|------------|------------|--|----------|----------|
| Abbonamento annuale (1-1/31-12) | L. 474.000 | L. 948.000 | Prezzo di vendita del fascicolo, ogni sedici pagine o frazione | L. 1.550 | L. 3.100 |
| Abbonamento semestrale (1-1/30-6 - 1-7/31-12) | L. 283.000 | L. 566.000 | | | |

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 16716029 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.



* 4 1 2 1 0 0 2 9 7 0 0 0 *

L. 936